RADIOCORRIERE

anno XLIV n. 49

3/9 dicembre 1967 100 lire

OMAGGIO

EDIZIONE DELL'8 DICEMBRE 1967

QUESTA COPIA PUÒ VALERE 1 MILIONE

QUESTA SETTIMANA

GRAN PREMIO BULOVA

l'orologio dell'era spaziale

IRA FÜRSTENBERG ALLA TV IN «LINEA CONTRO LINEA»

GRAN REGALO DI NATALE

CASSETTE della FORTUNA

STOCK

...e tante altre magnifiche confezioni-regalo con premio e senza premio!

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE

Pubblistock 3818 67

Aut. Min. 2/72692 - 14.3.1967

LETTERE APERTE

il direttore

Colpe

« Non so se sia sadismo o soltanto sottile intenzione di fare il gioco dei comunisti, ma non passa settimana che la televisione non torni su qualche argomento, atto a ricordare le " colpe " del nazismo e a diffamare gli alleati tedeschi. Che altro scopo poteva avere chi ha con tanta minuzia e fatica ricostruito l'episodio rappresentato sotto il titolo di Corte marziale, *mandato in onda sul secondo canale, per delizia di coloro che hanno la ventura di poterlo ricevere? E' sempre la spirale dell'odio, che non cessa mai, e della quale voi della RAI-TV portate la maggiore responsabilità »* (Francesco Sollazzo - Bordighera).

Non posso dirle se lo scopo della trasmissione fosse quello di diffamare gli « alleati tedeschi », perché questo la televisione tedesca, che ha ideato e realizzato *Corte marziale*, non ce lo ha comunicato. Certamente essa intendeva ricordare le colpe del nazismo: colpe senza virgolette, perché sono colpe reali, come hanno sperimentato purtroppo milioni di uomini, uccisi nel corpo o nello spirito.

Minigonne

« Lei è sicuramente padre di famiglia e i suoi figlioli vedranno, come purtroppo tanti figli d'italiani per bene, le trasmissioni di Partitissima. *Vedranno il povero Alberto Lupo trasformato da attore vero in un quasi guitto, rideranno alla vista di quei due guitti veri che rispondono ai nomi di Franchi e Ingrassia, si riempiranno le orecchie delle stolide canzonette dei nostri tempi, ma soprattutto seguiranno l'ancheggiare di quelle formose ragazzette in minigonna. La loro ingenua adolescenza non può non restarne turbata, se un costume che noi tutti deploriamo come decadente e corrotto, viene riproposto alla loro considerazione anche dalla TV, che pure è stata definita " il focolare del ventesimo secolo ". Sere fa, durante lo spettacolo di Rita Pavone, ho dovuto spegnere il televisore con un pretesto, che non so se i miei ragazzi abbiano capito. La prego di riferirlo a chi di dovere, perché certe situazioni incresciose non debbano più ripetersi »* (Veglia Borin - Padova).

Riferirò, signora Veglia. Glielo prometto.

Allenamenti

« Ho visto sul suo giornale le fotografie di Alberto Lupo che va ad allenarsi con i giocatori della " Roma ". Non sapevo che il presentatore di Partitissima *giocasse a pallone, ma il piacere di saperlo (parlo come tifoso) mi è stato amareggiato dalla sua scelta. Perché Alberto Lupo, che poi in TV fa anche l'arbitro, va ad allenarsi con la " Roma " invece che con un'altra squadra? Perché non viene ad allenarsi coi nostri meravigliosi nero-azzurri dell' " Inter ", che tante soddisfazioni hanno sempre dato agl'italiani su tutti i campi del mondo? Forse il signor Lupo crede sul serio che quei poveri giallorossi vincano il campionato, e fa come le banderuole che girano col vento. Ma si sbaglia di grosso e resta sempre il fatto che voi della TV ce l'avete con l'Inter e non perdete occasione per trascurarla ed attaccarla »* (Mario Soligo - Milano).

Glielo dirò in tutta confidenza, lettore Soligo. Alberto Lupo è andato a tirare quattro calci coi giocatori della « Roma » perché, abitando a Roma, Appiano Gentile gli resta un tantino fuori mano.

Analogie

« Condivido con lei che " è necessario un bel salto logico per dire che in Italia il governo manda in galera chi non paga il canone televisivo ", però resta il fatto, irrefutabile, che " può " finire in galera, come dice giustamente il dottor Castellana, chi non paghi la prevista ammenda, il che non succede per chi, ad esempio, non paga le tasse scolastiche. E non sono affatto " analoghe ", come lei dice, le situazioni di chi calpesta le aiuole o lascia la macchina in divieto di sosta. In questi casi infatti vi è un comportamento che danneggia direttamente altri membri della collettività, in quanto l'aiuola calpestata perde la sua funzione e la macchina in divieto di sosta impedisce ad altri utenti l'uso legittimo di quel tratto di suolo pubblico. Non parliamo poi di chi non sottopone il proprio cane alla vaccinazione antirabbica, mancanza da cui può derivare addirittura la morte della persona morsa dal cane che sventuratamente abbia contratto la terribile malattia, per incuria del proprietario. Credo che l'unica giustificazione valida della discussa legislazione sia che l'utente che non paga il canone può ugualmente usufruire delle prestazioni dell'Ente radiotelevisivo. Ma a questo si potrebbe ovviare in altro modo: ad esempio mettendo una tassa sull'apparecchio, sistema che si presenta anche più democratico, colpendo proporzionalmente chi si permette il lusso di fruire di molti apparecchi » (Aurelio Bombelli - Palombara Sabina).

L'analogia tra chi non paga il canone radiotelevisivo e chi non vaccina il proprio cane non è nella gravità delle conseguenze, ma nel fatto che entrambe le omissioni sono punite con una ammenda, e che il mancato pagamento dell'ammenda provoca la conversione della pena pecuniaria in pena detentiva. Non vedo come e perché trasformare il canone d'abbonamento alle radioaudizioni in tassa sui singoli televisori potrebbe mutare la sostanza della questione. Sempre galera sarebbe, in ultima analisi, quando i contribuenti morosi omettessero di pagare la corrispondente ammenda.

Comizi

« Mi fa tanto ridere, la domenica, quando vedo in Cronache dei partiti *quei signori che muovono la bocca, si agitano e gesticolano, mentre un tranquillo annunciatore legge quello che hanno detto, con professionale indifferenza. Non si rende conto la RAI che così facendo butta soltanto del ridicolo sugli oratori, rendendoli ridicoli come marionette? Non prenda questo mio intervento come un'espressione di bieco qualunquismo, ma come l'osservazione d'un cittadino che non vorrebbe ridere, mentre sta a guardare gli esponenti della classe dirigente. Mi creda »* (Elvio Morandi - Teramo).

Rendere televisivi i comizi della domenica è tecnicamente molto difficile. Esclusa per evidenti ragioni la ripresa diretta del discorso, non resta che affidarsi alla lettura dell'annunciatore e ad un'immagine muta, cioè un film, con le conseguenze da lei deplorate, o una fotografia. In questo caso il video ha più che altro funzione complementare. Per chi s'interessa di politica, ciò che conta sono le affermazioni riferite dallo speaker.

Violenze

« Quello che è successo a Livorno, dopo la partita col Monza, riapre la questione, che voi cercate inutilmente di chiudere, circa la cosiddetta " imparzialità " dei radiocronisti sportivi. Il signor radiocronista Pancani non s'è fatto gli affari suoi, non si è limitato al vostro diritto di cronaca, ma ha voluto sputare dei giudizi, e ha avuto la lezione che si meritava. E' un peccato che sia toccata solo a lui, che è soltanto un povero untorello, anziché a certi altri più grossi, che ci capiamo benissimo chi sono. E poi vorrei sapere: da chi è protetto questo arbitro Sbardella, che non solo continua ad arbitrare malgrado le gaffes madornali che commette, ma viene anche esaltato dagli inviati della Radiotelevisione Italiana? » (Livio Magno - Cecina).

Non so da chi sia protetto il signor Sbardella, né per quali sadiche ragioni si affidino ancora delle partite di calcio ad un arbitro, che, ripetutamente recidivo nei combinare risultati « gialli », in un sistema più serio del nostro godrebbe da molto tempo del trattamento di quiescenza. So però che il collega Gianfranco Pancani non meritava l'aggressione da parte di alcuni scalmanati tifosi livornesi, che credevano di potersi fare giustizia con le proprie mani. Sport significa anche serena accettazione della sorte avversa e delle stoltizie arbitrali, quindi non può esser giudicato fazioso chi, pur nell'improvvisazione d'una cronaca diretta, si rifiuta di fomentare le esplosioni di intolleranza e si adopera, anzi, per pacificare gli animi. Il mestiere di radio e telecronista è difficile: bisogna rincorrere una palla con le parole, spesso la narrazione si snoda più per riflessi condizionati che per ponderati ragionamenti. Essa diventerebbe difficilissima se dovesse diffondersi tra i tifosi la spietata e maniaca persecuzione d'ogni aggettivo e d'ogni punto esclamativo infilati in una radiocronaca. E sarebbe proprio un mestiere impossibile, se prevalessero pretese come la sua, lettore Magno, di staccare dal diritto di cronaca il sacrosanto dovere di condannare la violenza.

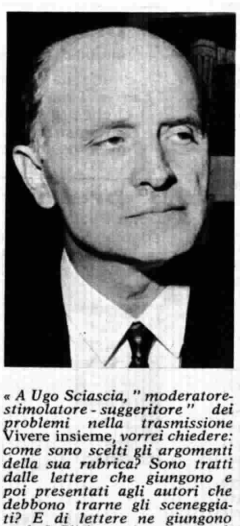
una domanda a padre Mariano

Atti di bontà

« " Anche i più tenaci negatori di una concezione ragionevolmente teistica o almeno morale, della vita umana, hanno, in un dato momento della loro esistenza, contraddetto tale loro anarchica concezione con atti di bontà che commuovono. Chi non ricorda l'episodio singolare che illumina gli ultimi giorni della vita di Nietzsche? ". Così leggo in un rotocalco, che però non riporta quell'episodio " singolare ", me lo saprebbe dire lei qual è? » (B. S. - Savigliano).

Per una notissima curiosa (e anche felice) contraddizione del cuore umano, nessun « ribelle » è tanto rivoluzionario quanto le sue idee, per cui anche nella vita di un sofferente ribelle quale fu Friedrich Wilhelm Nietzsche ci sono, nel suo sfondo nero cupo, squarci di azzurro. Uno di questi — forse il più singolare — è quello che i biografi riferiscono agli ultimi anni (non giorni) della sua vita. Se è autentico, è questo. Nietzsche, dopo anni di infermità, dopo l'abbandono degli amici più cari (come l'Overbeck, il Burckhardt, il Rohde), dopo sofferenze e

segue a pag. 4



« A Ugo Sciascia, " moderatore-stimolatore - suggeritore " dei problemi nella trasmissione Vivere insieme, *vorrei chiedere: come sono scelti gli argomenti della sua rubrica? Sono tratti dalle lettere che giungono e poi presentati agli autori che debbono trarne gli sceneggiati? E di lettere ne giungono molte? Gli ha mai scritto qualcuno ringraziandolo per averlo aiutato a risolvere un suo problema personale? »* (Duilio Masi - Bologna).

Gli argomenti li propongo io, gentile signor Masi. Naturalmente non è che mi piovano dalla mente a caso. Sono incaricato di psicologia sociale alla Pontificia Università Lateranense, e per di più ho 56 anni, 5 figli e 4 nipoti. Ce n'è quanto basta, mi pare, perché la teoria e la pratica mi abbiano portato a interessarmi ai problemi tipici di quel particolare gruppo sociale che è la famiglia. Tuttavia, come ho più volte spiegato in trasmissione, validissimi suggerimenti sono quelli che mi pone direttamente il pubblico dei telespettatori. Forse non sono indicazioni indispensabili, ma non potrei neppure dire che non mi sono di alcuna utilità. Anche perché i problemi sono sinceri, veri, scritti con estrema spontaneità. Chi scrive, infatti, lo fa proprio perché ha voglia di farlo. *Vivere insieme* non incoraggia nessuno a scrivere, non dà alcun recapito, nessun indirizzo. E queste lettere mi arrivano indirizzate un po' dovunque: a Milano, Torino, Palermo. Testimonianza di un crescente successo che ha interessato anche la Televisione francese e spagnola. Sono tutte persone che narrano casi-limite, ma è indubbio che queste « confessioni » arricchite in sede di trasmissione da un dibattito tra esperti diventano un terreno fertilissimo. Molti casi sono nati proprio dal pubblico, come quello del padre che abbandona la famiglia, o quello del padre che ritorna dopo molti anni tra i suoi accettato dalla moglie disposta al perdono, ma respinto dai figli che non lo vedono di buon occhio. Ne giunge molta di posta. In media, per ogni « caso » presentato, ricevo da 80-90 lettere a un massimo di mille (un caso record fu quello dei rapporti tra suocera e nuora). E' una massa di reazioni e commenti interessantissimi per psichiatri, psicologi, sociologi. Negli ultimi 4-5 mesi la posta è un po' diminuita, ma anche questo è un fatto indicativo. In quest'ultimo periodo infatti abbiamo cercato di trattare problemi anche di interesse più generale, sempre sociali, ma al di fuori dell'ambito familiare. Evidentemente il pubblico sente molto di più i propri problemi di tutti i giorni, mostrando scarso interesse per tutto ciò che non riguarda la famiglia. Ho ricevuto anche lettere di persone che mi hanno ringraziato perché attraverso il singolo caso trattato hanno potuto risolvere il loro problema. In percentuale il numero di queste lettere è molto basso. Ma in compenso tutte le centinaia di lettere che ricevo dicono: « Di quei problemi in casa nostra non si era mai cominciato a parlare sinché non ce li ha proposti *Vivere insieme* ». E questo basta. Perché io non pretendo di risolvere i mille problemi personali di ciascuno.

Ugo Sciascia

Indirizzare le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

LETTERE APERTE

segue da pag. 3

angosce senza numero — che incidono disastrosamente sopra il suo animo fine, tenero, bisognoso di affetti — si chiude in se stesso e precipita verso la follia. Ormai sulle soglie di questa follia (siamo alla fine del dicembre 1888; egli morirà nel 1900, ma la fine del 1888 segna la fine della sua lucidità mentale) egli va a zonzo un giorno senza mèta fissa per le vie di Torino. All'angolo di una strada vede un vecchio cavallo, malandato, attaccato a una vettura di piazza, che sta ricevendo, senza più aver la forza di ribellarsi, una tempesta di frustate dal vetturino ubriaco. E' allora che colui che aveva svalutato ogni morale come nemica del libero espandersi della vita, il fautore dell'uomo che supera l'umano, il « superuomo » espressione e incarnazione della volontà di potenza « Jenseits von Gut und Böse » (al di là del bene e del male), il negatore della bontà e della tenerezza (della quale invece l'anima sua era assetata!), cede a un naturale moto di pietà e, buttandosi al collo della bestia, l'abbraccia piangendo. Come è vero che l'uomo non può sopprimere l'umano!

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

I brocardi

« *Giorni fa, in una trasmissione radio, si parlò delle regole giuridiche latine. Non riuscii ad intendere quale fosse il loro nome caratteristico. Vuole avere la cortesia di scrivermelo sulla cartolina che le accludo?* » (Giuseppe Celi - Capo di Orlando).

Non glielo scrivo sulla cartolina (che passo a cestinare) perché la regola delle « lettere aperte » è che non si risponda mai privatamente agli interroganti. Tuttavia, dato che la notizia può essere di qualche interesse per vari lettori, la accontento in questa rubrica. I giuristi, dunque, usano chiamare « brocardi » o « broccardi » quelle frasette latine che usano tanto spesso nei loro discorsi per esprimere brevemente (e quindi piuttosto approssimativamente) questo o quel principio giuridico. Esempi: « ei incumbit probatio qui dicit, non qui negat » (la prova la deve dare chi sostiene che un certo fatto si sia verificato, non chi nega che esso abbia mai avuto luogo); « habilis ad nuptias, habilis ad pacta nuptialia » (chi ha la capacità di contrarre matrimonio può anche, malgrado sia minorenne, stipulare le convenzioni sul regime patrimoniale dello stesso). Forse ora vorrà sapere perché i brocardi si chiamano così. Eccola accontentata. Il termine « brocardum » entrò in uso cinque o sei secoli or sono, forse per corruzione del nome di Burchardus, cioè del nome di un giurista a quel tempo famoso, le cui frasi erano citate assai spesso e con molto rispetto: Burcardo, vescovo di Worms (965-1025), autore di una preziosa collezione di canoni.

Guadagno onesto

« *Dispongo di un modestissimo capitale, e cioè di due milioni; desidererei investirlo onde realizzare un guadagno. In banca mi hanno consigliato di fare un deposito vincolato per due anni, col 5% d'interesse annuo: ma l'idea non mi piace, perché, lasciando i soldi in banca, tra dieci anni che valore avrà quel denaro? Io vorrei piuttosto acquistare un pezzo di terra, che tra dieci anni potrei rivendere a sei milioni o forse più. Ma mia moglie ha un'altra idea: vorrebbe acquistare oggetti d'oro, consegnare il tutto al Monte dei pegni e depositare in banca il controvalore. Forse l'idea di mia moglie non è malvagia, ma mi domando se sia onesta. Lei che ne pensa, avvocato?* » (G. M. - Roma).

Non sta a me giudicare quale sia il programma economicamente più conveniente. Posso solo dirle che, dal punto di vista giuridico, il disegno di sua moglie non solleva difficoltà. Tenga tuttavia presente che l'agenzia di pegni non le darà il controvalore degli oggetti pignorati, ma parecchio di meno. Usa così.

Gli spiriti

« *Avvocato, avrei un suggerimento da dare al legislatore. Quando la scoperta dell'autore di un reato è difficile, perché non rivolgersi a un "medium"? Potrebbe darsi che egli, interrogando gli spiriti, giungesse facilmente alla ricerca della verità* » (Berto C. - Roma).

Apprezzo lo spirito della sua proposta. Ma, capisce, a volerla realizzare sorge un problema: come qualificare giuridicamente gli spiriti ed il « medium »? Gli spiriti interrogati circa il delitto hanno diritto alla qualifica (ed alla indennità) di « testimoni »? O non si tratta, piuttosto, di « consulenti tecnici », cioè di periti? E il « medium » come va definito: come consulente tecnico anch'egli, o come « interprete » a disposizione della giustizia? E come la mettiamo con il giuramento che testimoni e periti devono prestare prima di svolgere la loro funzione? D'altra parte, si potrebbero aprire delle agenzie investigative private con personale formato da spiriti. Sarebbe un modo brillante e redditizio per utilizzare, anche dopo la morte, Giuseppe Petrosino e il signor Bertillon.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Grandi invalidi

« *Percepisco una pensione per invalidità contratta sul lavoro. Le mie condizioni fisiche sono, purtroppo, quelle di un grande invalido. Oltre alla pensione mi spetta ancora altra indennità?* » (Emanuele Bertini - Foggia).

L'INAIL provvede, a mezzo di una speciale gestione, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento approvato con decreto del ministro per il Lavoro e la Previdenza sociale, al ricovero, alla cura, alla rieducazione, qualificazione e riqualificazione, addestramento e perfezionamento professionale e, in generale, all'assistenza materiale e morale dei grandi invalidi del lavoro. Sono ammessi alle prestazioni della speciale gestione coloro che, essendo sog-

segue a pag. 6

LE NORME DEL CONCORSO

- Ogni settimana, ciascuna copia del **RADIOCORRIERE TV** posta in vendita viene contrassegnata con due lettere dell'alfabeto — che varieranno settimanalmente — e con un numero progressivo.
- Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.
- A partire dal 22 settembre, ogni venerdì verranno estratti **cento numeri**, tra quelli stampati sulle copie del **RADIOCORRIERE TV** poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV** della settimana successiva a quella dell'estrazione, iniziando quindi col n. 40.
- Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti, potranno inviare in busta chiusa alla **ERI, via del Babuino 9, Roma (Concorso RADIOCORRIERE TV),** a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio di quella parte della testata del **RADIOCORRIERE TV** recante il numero estratto, dopo avervi apposta la propria firma. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data dell'estrazione, indicata su ogni copia.
- L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avente diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.
- Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.
- Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della **ERI,** sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, da un notaio e da un funzionario della **ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana.**

(Aut. min. n. 2/77928 del 13-9-'67)

I PREMI

1° premio BULOVA Un orologio per signora, con 36 brillanti purissimi ed 8 zaffiri, bracciale in oro bianco cesellato a mano, valore L. 825.000; un orologio Bulova Accutron, elettronico, in oro giallo, con garanzia scritta di precisione, valore L. 175.000. Valore complessivo

UN MILIONE

2° premio IMAC Una cinepresa « Cosina » Power TTL Mod. 40 P ob. Zoom 1,8 F 9/36 mm. motore elettrico a 3 velocità. Un proiettore Caravel 8 e Super 8. Uno schermo 100 x 125 superperlinato di lusso con treppiede. Una Moviola Super 8. Valore complessivo di

250.000 lire

3° premio
Armando Curcio Editore
Biblioteca Enciclopedica Curcio una serie di 15 volumi di grande formato, composta da opere a carattere enciclopedico, storico ed artistico del valore complessivo di

150.000 lire

4° premio ALITALIA
Due biglietti andata e ritorno in classe turistica da Roma o da Milano per una delle seguenti località d'Europa a scelta del vincitore: AMSTERDAM, BARCELLONA, BRUXELLES, FRANCOFORTE, GINEVRA, MADRID, MALTA, MONACO DI BAVIERA, NIZZA, PARIGI, VIENNA o ZURIGO, con i confortevoli aerei dell'**ALITALIA**

(Anche la data del viaggio è a scelta del vincitore)

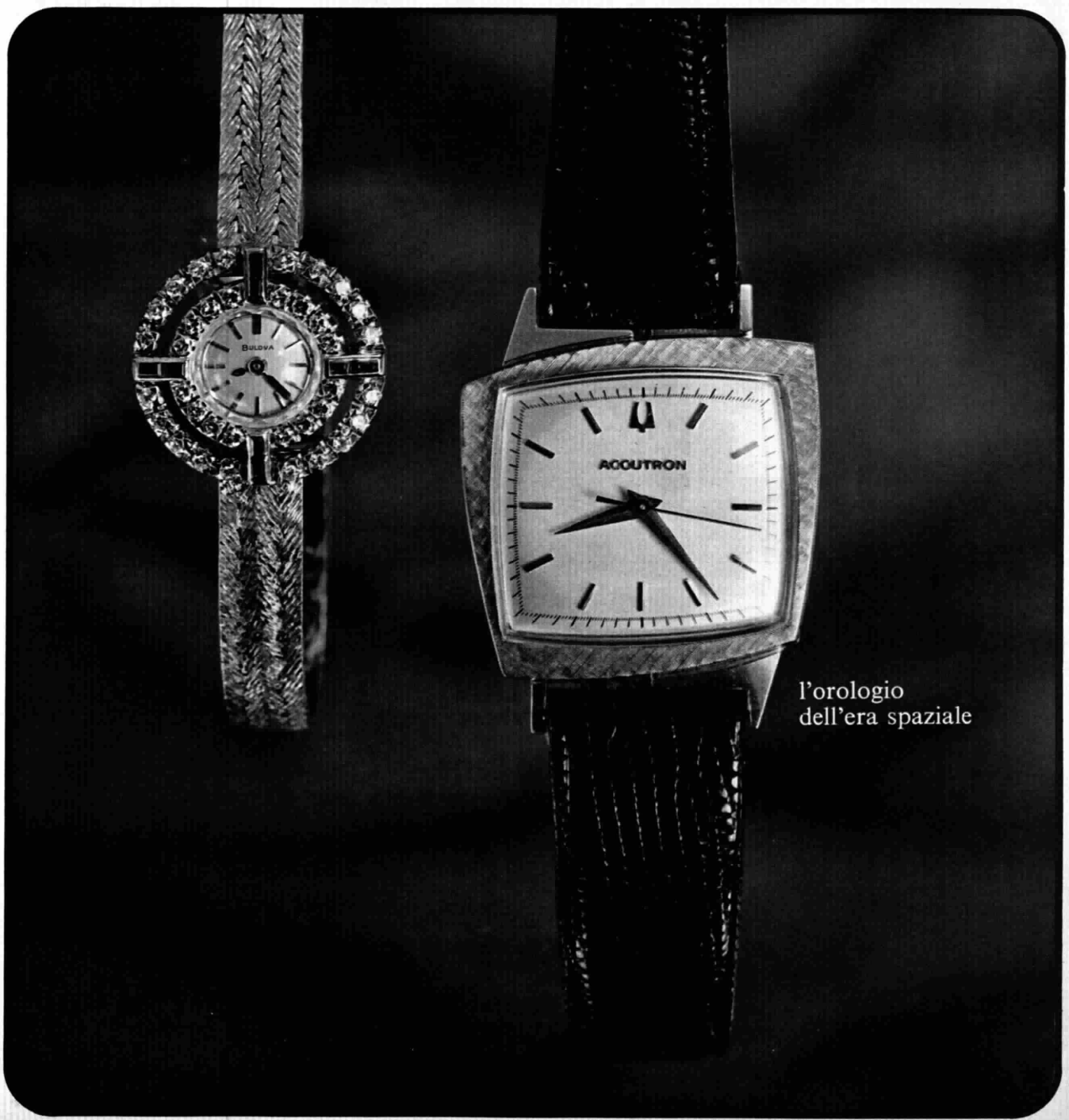
5° premio **Le nove sinfonie di Beethoven**
dirette da Bruno Walter con la Columbia Symphony Orchestra di New York
Registrazione CBS
in 7 dischi « stereo »

6° premio **Un mangianastri PLAY TAPE** a due tracce con 5 cartucce preregistrate di musica leggera. E' il mangianastri più semplice e nuovo che ha conquistato il pubblico giovane degli Stati Uniti. Esclusivisti per l'Italia: Ezio e Nino Consorti - Roma

A tutti i possessori
dei numeri estratti un disco di NINO FERRER: « Le téléphone »

questa copia
PUÒ VALERE 1 MILIONE

GRAN PREMIO BULOVA



l'orologio
dell'era spaziale

Signora, guardi il fondo di questo tegame!

è

THERMOPLAN
LAGOSTINA

si lava subito bene,
non fa attaccare i cibi, cuoce tutto meglio
ed è indeformabile

solo le pentole

LAGOSTINA

in acciaio inossidabile 18/10
hanno il fondo THERMOPLAN

Il fondo Thermoplan è indeformabile, di spessore calibrato, irradia il calore in modo uniforme risparmiando combustibile. Perfetto su ogni fonte di calore, è un brevetto americano in esclusiva alla Lagostina s.p.a.

ORIENT A.R.M.

segue da pag. 4

getti alle norme sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nell'industria o in agricoltura, abbiano subìto o subiscano una inabilità permanente che riduca l'attitudine al lavoro di almeno 4/5. Nei limiti delle possibilità finanziarie ed in genere dei mezzi tecnici della speciale gestione, su deliberazione del Comitato tecnico preposto alla gestione stessa, anche invalidi ai quali sia stata riconosciuta dall'Istituto assicuratore una inabilità inferiore ai 4/5 possono essere ammessi alle cure chirurgiche, mediche, ortopediche, fisio ed ergoterapiche, alla fornitura di protesi e di altri apparecchi diretti al massimo possibile recupero di capacità lavorativa, in quanto ad esse non sia già tenuto l'Istituto assicuratore, nonché ad altre prestazioni deliberate dal Comitato tecnico stesso.

Gli invalidi con riduzione di attitudine al lavoro inferiore ai 4/5, su loro domanda, purché avanzata entro un anno dalla data della costituzione di rendita o dalla data di completamento delle cure praticate dall'ente assicuratore, possono essere ammessi a frequentare corsi di addestramento o di qualificazione o di perfezionamento o di rieducazione professionale in attività lavorativa adeguata alle loro attitudini e alle loro residue capacità, secondo le possibilità di occupazione del mercato del lavoro.

Contro il rifiuto delle prestazioni da parte dell'INAIL, o circa la natura ed i limiti delle prestazioni proposte per ciascun invalido dai competenti organi tecnici, è ammesso ricorso al Comitato preposto alla gestione. Contro le decisioni del Comitato è ammesso ricorso al Ministero per il Lavoro e la Previdenza sociale.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Rinnovo di contratto

« Essendo locatario di un appartamento con contratto a scadenza annua ed essendo detta scadenza oltrepassata, feci presente la cosa al proprietario dell'appartamento stesso. Il proprietario non ha tenuto conto di quanto gli ho detto e non si è premurato di eseguire il rinnovo del contratto con la sua registrazione come richiesto dalle leggi vigenti in tema di contratti per abitazioni. Si può considerare valido il detto contratto per un altro anno agli effetti giuridici? » (Francesco Oberni - Roma).

Il contratto, agli effetti contrattuali-civili è rinnovato. E' però irregolare agli effetti fiscali.

Una sola famiglia

« Il sottoscritto è un uomo di 87 anni inabile a qualsiasi lavoro. Vivo con mia moglie facendo una sola famiglia con un mio figlio ammogliato. Ho un po' di proprietà che amministra detto mio figlio e gli utili naturalmente vanno a favore di tutta la famiglia. Questa Amministrazione comunale ci ha ambedue tassati con la tassa familiare. Desidererei sapere se è leg-

ge » (Rosalbo Bertone - Cannevata).

Se il nucleo familiare vive unito, la tassazione dev'essere unica. Debbo ritenere che lei non abbia presentato al suo Comune denuncia in tal senso.

Vincite e lotterie

« a) *E' vero che le vincite di tutte le Lotterie nazionali (Totocalcio, Enalotto, Lotto, Lotterie varie) sono esenti da tasse?* b) *E' tassabile solo la rendita derivante dal capitale vinto, oppure il capitale è tassabile in quanto tale dopo un primo anno di esenzione?* c) *Se, come mi sembra, è tassabile solo la rendita, come può essere giustificata in 3-4 anni una tassa di 70 milioni, su 150 milioni vinti da un signore in una Lotteria nazionale?* » (P. Sala - Brescia).

Vi sono varie leggi al riguardo. La vincita però aumenta, « una tantum » l'imponibile del vincitore agli effetti della complementare riferita all'anno in cui si è verificata la vincita stessa.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Riduzione di sensibilità

« *Nel mio registratore che ha sempre funzionato bene, si è manifestata da qualche tempo una riduzione di sensibilità, tanto che per registrare sia i suoni che le parole, sono costretto a portare l'indice del potenziometro quasi al massimo. Sono state sostituite sia le valvole che le capsule del microfono con altre originali della Casa costruttrice del registratore, ma senza alcun risultato. Desidererei avere consigli in merito* » (prof. Decio De Lorentiis - Maglie).

E' molto difficile poter dare un giudizio sugli inconvenienti da lei notati nel suo registratore, poiché sarebbe necessario esaminare l'apparato. Comunque, se la riduzione di sensibilità del registratore non si è potuta eliminare, né con la sostituzione del microfono, né con quella delle valvole, pensiamo sia opportuno controllare il circuito elettrico ed in particolare il valore della polarizzazione della testina. Tuttavia, prima di decidere una revisione del genere, sarà opportuno controllare che la tensione di alimentazione dell'apparato sia corrispondente a quella richiesta.

Diventare radioamatore

« *Vorrei diventare radioamatore, ma non so a chi devo rivolgermi, quale spesa devo affrontare e se si può diventarlo anche senza conoscere nulla di radio e trasmissioni* » (Ernesto Lucidi - Ariccia).

Rivolga questi quesiti all'Associazione Radioamatori Italiana che ha sede a Milano in viale Vittorio Veneto, 12.

Suoni metallici

« *Gradirei sapere come poter eliminare la riproduzione troppo metallica dei suoni alti nel mio impianto stereofonico* » (Giuseppe Moroni - Castellare di Pescia, Pistoia).

I suoi problemi circa la perfetta riproduzione dei suoni con il bell'impianto che pos-

segue a pag. 8

festa!

HGF

...Zampone e Cotechino Citterio la creano spontaneamente

Loro non attendono la festa. La creano con loro presenza, nel modo più gustoso, più appetitoso. Così ricchi di profumo, sapore, sostanza, Zampone Citterio e Cotechino Citterio, con contorno di lenticchie, purea o spinaci, portano veramente la festa in tavola!

E se il tempo stringe, ecco il nuovo "Pronto Citterio". Bastano venti minuti per completarne la cottura e servire in tavola tutta la deliziosa fragranza dello Zampone e del Cotechino Citterio.

CITTERIO
...piace sul serio

G. Citterio S.p.A. - Rho - Milano

Stiratissimi... senza stirarli!

Sì, lo stiracalzoni Reguitti è un regalo che sarà senza dubbio graditissimo, per la sua indiscutibile utilità. Basta sistemare i pantaloni sul pannello e richiudere con l'apposita maniglia: mentre dormite, lo stiracalzoni stira per voi. E, al momento di indossarli, i pantaloni saranno perfettamente stirati, con la riga impeccabile! Regalate uno stiracalzoni Reguitti a vostro marito: sarà lieto del pensiero gentile che gli assicura un'eleganza sempre inappuntabile. Regalatelo a vostra moglie: le darete la gioia di liberarsi dalle fatiche della stiratura.

stiracalzoni

reguitti

da L. 11.650 in su

F.lli Reguitti S.p.A. 25071 Agnosine (Brescia)

segue da pag. 7

siede possono avere una soluzione sia tecnica, sia di carattere soggettivo. Il timbro metallico sui suoni alti può essere dovuto o ad una imperfetta equalizzazione del canale acustico, oppure ad una particolare caratteristica del complesso di altoparlanti. Nel primo caso si rendono necessarie ricerche adeguate con dischi e nastri campione ed un voltimetro elettronico (inserito ai morsetti in uscita degli amplificatori opportunamente caricati). Le piccole differenze di timbro dei diffusori dipendono sia dal tipo di altoparlante che dal tipo di mobile. E' un compito estremamente difficile fare una scelta fra impianti di buona qualità, poiché queste piccole sfumature introdotte dal timbro possono essere a taluni gradite e ad altri no. Per questo motivo non possiamo dare consigli, limitandoci semplicemente ad osservare che è importante agli effetti della fedele riproduzione avere un amplificatore con impedenza molto bassa in rapporto a quella degli altoparlanti allo scopo di introdurre un utile smorzamento dei transistori dell'altoparlante nella riproduzione di segnali impulsivi.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Mini-formato

« Cosa offre il mercato a un amatore di macchine fotografiche di minimo formato? Esistono, inoltre, pellicole di alta sensibilità (ad es. 30 DIN) adattabili alle microcamere? » (Pietro Rota Sperti - Ponte S. Pietro).

Le microcamere attualmente disponibili in Italia si dividono in due categorie: quelle che adoperano la pellicola 9,5 mm. e quelle che adottano il 16 mm. nei formati normali e nel cosiddetto formato Super 16.
Nella prima categoria il posto d'onore spetta alla Minox B, diretta discendente della compagna inseparabile degli agenti Segreti ante - 007 (ricordate *Operazione Cicero*?). Oggi, questo minuscolo apparecchio dispone di un obiettivo 15 mm. f. 3,5 a fuoco fisso, tempi di posa 1/2 a 1/1000 di sec. oltre alla possibilità di esposizioni prolungate, sincronizzazione per flash, mirino con correzione della parallasse e filtri verde e neutro incorporati. Costa 94.300 lire nella versione cromata e 114.000 in quella più elegante di colore nero. Il suo corredo di accessori, poi, è tale da far invidia a molte sorelle di maggior formato. Esso comprende infatti flash, filtri, mirini per usi speciali, attacco per binocoli o microscopi, cavalletti vari, ecc. Esiste poi un'attrezzatura completa di sviluppo, stampa e ingrandimento, nonché due proiettori per diapositive, uno semi-automatico e uno automatico.
Il formato dei fotogrammi Minox è 8 × 11 mm. Più grandi (14 × 18 mm.) sono invece i fotogrammi forniti dall'alto apparecchio che adopera pellicola 9,5 mm.: la Yashica Atoron che ha un obiettivo 18 mm. f. 2,8 a fuoco fisso, tempi di posa 1/45 e 1/250, sincronizzazione lampo, esposizione automatica, prezzo 60.000 lire. Nel settore delle mini-camere

segue a pag. 10

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

HAMBURGERS D'OGNI GIORNO - In una terrina, mescolate insieme 500-600 gr. di polpa di manzo tritata, 3 cucchiai di corn flakes, 2 cucchiai di cipolla grattugiata, 2 o 3 cucchiai di latte, sale e pepe. Con il composto ben amalgamato, formate 8 bistecche che passerete in farina e farete dorare dalle due parti e cuocere in 40 gr. di margarina GRADINA rosolata.

UOVA E SPINACI AL FORNO - Pulite e lavate 600 gr. di spinaci; fate rosolare 1 pezzetto di cipolla in 50 gr. di margarina GRADINA poi toglietela, aggiungete 250 gr. di pomodori spezzettati, gli spinaci sgocciolati e il sale necessario. Lasciate cuocere lentamente, per circa un quarto d'ora, finché il liquido formatosi sarà assorbito, poi in una pirofila unta mettete gli spinaci a strati con 6 uova sode a fette e parmigiano grattugiato con il quale terminerete. Cospargete con fiocchetti di margarina vegetale e mettete in forno caldo per 10-15 minuti.

BISTECCA CON PEPERONI - Tagliate una bistecca di manzo di circa mezzo kg., a strisce larghe 2 cm. e mezzo, poi salatele, pepatele e fatele rosolare in 50 gr. di margarina GRADINA, con un trito di cipolla e aglio. Aggiungete dei peperoni surgelati tagliati a listarelle, 250 gr. di pomodori pelati e del brodo di dado. Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa tre quarti d'ora.

TORTA SEMPLICE ALL'ARANCIA - In una terrina setacciate 400 gr. di farina con 3 cucchiaini di lievito in polvere e un pizzico di sale, aggiungete 100 gr. di zucchero, poi 60 gr. di margarina GRADINA, tagliuzzandola con un coltello. Mescolatevi 2 uova intere e un quarto di litro di latte sbattuti insieme, poi aggiungete 100 gr. di scorze di arance candite e tritate. Versate il composto in una tortiera unta di margarina vegetale, leggermente infarinata, e fatelo cuocere in forno caldo per circa un'ora.

Buon appetito con Milkana

ROTOLO DI CARNE MILKANA - Mescolate 500 gr. di polpa di manzo tritata, con un pugno di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, 1 uovo intero, del parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Stendete il composto a forma di rettangolo, alto un dito, su un tovagliolo bagnato. Copritelo con 4 fette MILKANA, lasciando libero un bordo di 3 cm., arrotolatelo e con le mani bagnate, chiudete le aperture. Passatelo in farina e pane grattugiato, poi doratelo in 50 gr. di margarina vegetale. Versate mezzo bicchiere di vino bianco secco e, quando sarà evaporato, aggiungete del brodo e lasciate cuocere per circa un'ora e mezzo.

SFORMATO DI PASTA AL MILKANA - Lessate al dente 300 gr. di pasta « stortini », poi sgocciolatela e fatela intiepidire. In una terrina sbattete 3 uova, aggiungete 375 gr. di latte, qualche cucchiaio di parmigiano grattugiato, 75 gr. di margarina vegetale sciolta, 1 cucchiaio di prezzemolo tritato, la pasta, il sale necessario, poi versate il tutto in uno stampo da plum-cake, unto abbondantemente. Mettete in forno a cuocere per un'ora. A parte preparate la crema: in un tegame, su fuoco moderato, fate sciogliere 30 gr. di margarina vegetale, aggiungete 3 fette MILKANA tritate, 1 bicchiere di latte e cuocete mescolando finché si formerà una crema densa. Sformate la pasta, versate la crema e servite subito.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

SI SCRIVE NATALE
SI PRONUNCIA
ALEMAGNA

E' una regola dettata dalla tradizione.
Non c'è Natale senza Alemagna,
il Panettone e le gioiose Confezioni.
Perché Alemagna porta
nelle nostre case l'atmosfera del Natale.
Per questo, se vuoi dire
Buon Natale, auguralo con Alemagna!

segue da pag. 8

con pellicola 16 mm., la Minolta, che fornisce fotogrammi di 10 × 14 mm., produce quattro modelli. Il 16-PS, con ottica 25 mm. f. 3,5 a fuoco fisso, tempi di posa 1/100 e 1/30 con flash, sincronizzazione lampo, a lire 16.500. Il 16-11, con obiettivo 22 mm. f. 2,8 a fuoco fisso, tempi di posa da 1/30 a 1/500, posa B e sincro-lampo a 24.000 lire. Il 16-EE-11, con ottica 25 mm.. f. 2,8, tempi di posa 1/30, 1/50, 1/200 e B, sincronizzazione per flash e esposizione automatica; prezzo 31 mila lire. Infine, il 16 MG, che ha un obiettivo di 20 mm. f. 2,8 a fuoco fisso con lente addizionale incorporata per riprese a distanza ravvicinata, tempi di posa da 1/30 a 1/250 di sec., esposizione automatica e un prezzo di 46.000 lire.

Il formato detto « Super 16 », con fotogrammi di 12 × 17 mm. ricavati sempre da pellicola 16 mm., ha i suoi esponenti nella Rollei 16 S e nella Edixa 16. La prima, una delle più recenti creazioni della famosa Casa tedesca, dispone di un obiettivo Zeiss Tessar 25 mm. f. 2,8 con messa a fuoco a partire da 40 cm., tempi di posa da 1/30 a 1/500 di sec., sincronizzazione lampo, esposizione automatica, mirino con correzione della parallasse e riquadri per l'uso degli aggiuntivi ottici grandangolare e teleobiettivo. Il prezzo è di 106.000 lire. Più economica — 54.000 lire — è invece l'Edixa 16, che ha un'ottica a fuoco fisso di 25 mm. f. 2,8, tempi di posa 1/30, 1/150 e B, mentre l'esposimetro è fornito solo come accessorio a richiesta.

Per quanto riguarda le pellicole, niente da fare per le alte sensibilità. Il massimo per le pellicole in bianco e nero si aggira sui 22 DIN (125 ASA) e sui 19/20 DIN (64/80 ASA) per quelle a colori negative o invertibili.

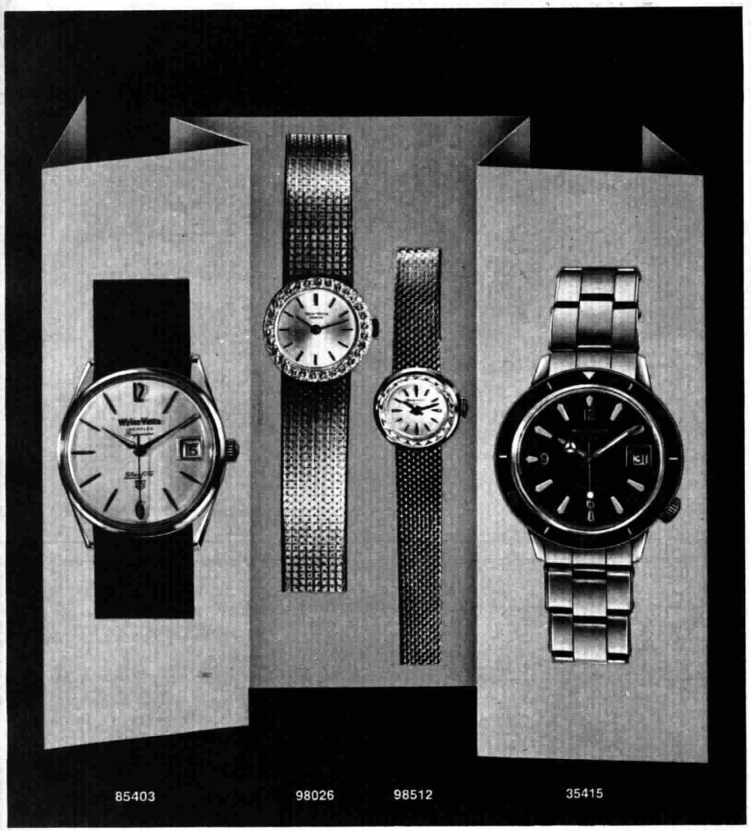
Quello delle micro-camere è comunque un settore che non ha ancora trovato la via del « boom », a causa anche della mancanza di un indirizzo unitario di costruzione, almeno per quanto riguarda i formati. Tuttavia, c'è da ritenere che i continui progressi nel campo ottico-meccanico e in quello delle pellicole daranno ben presto un buon slancio anche a questa categoria di fotocamere.

Riprese sportive

« Ho una cinepresa 8 mm con 8 velocità da 8 a 64 fot/sec. e otturatore variabile che moltiplica × 2 e × 4 la velocità d'otturazione. Come devo regolarle per avere il meglio in riprese di sport, in particolare motociclismo? » (G. Paolo Rubbini - S. Martino in Argine).

Disporre di parecchie velocità di ripresa è una cosa molto importante per un appassionato di riprese sportive. Infatti, si ha la possibilità di ottenere rallentamenti dell'azione degli atleti che, specie se accoppiati all'uso di un teleobiettivo, raggiungono degli effetti veramente interessanti e affascinanti. Per le riprese di gare motociclistiche o automobilistiche, riteniamo utile adoperare normalmente una cadenza di 24 fot/sec., che non produce un rallentamento avvertibile alla scena, ma consente di ottenere immagini migliori e più nitide di soggetti in movimento veloce. Le cadenze superiori possono essere impiegate solo in casi particolari. Quando, per esempio, sempre con l'ausilio di una

segue a pag. 12



Wyler Vetta
INCAFLEX

un orologio adatto per ogni attività

Un cuore straordinario assicura lunga vita al nostro Wyler Vetta

Il bilanciere è il cuore di ogni orologio, il suo buon funzionamento consente una marcia regolare e precisa.
Il bilanciere INCAFLEX, un brevetto esclusivo montato solo sugli orologi Wyler Vetta, è l'unico bilanciere dotato di bracci flessibili, che ammortizzano completamente gli urti, preservando l'orologio da rotture e conservandone l'alta precisione.

Doppia garanzia di ermeticità nei modelli impermeabili Wyler Vetta

OROLOGIO COMUNE

OROLOGIO WYLER VETTA

Negli orologi impermeabili normali, il vetro viene compresso e sistemato dentro la cassa. Quando il vetro si restringe (come succede per tutti i vetri d'orologio) la pressione diminuisce e la chiusura del vetro perde la sua ermeticità. Inoltre, il fondo a vite comunemente adottato per gli orologi impermeabili, è soggetto col tempo a pericolose infiltrazioni d'acqua.
In tutti gli orologi impermeabili **Wyler Vetta** il vetro è piazzato **sopra** la cassa e bloccato contro di essa da una lunetta esterna. Il vetro resta così assicurato **all'interno ed all'esterno** e non può assolutamente restringersi. Tutti gli orologi impermeabili e buona parte dei modelli normali Wyler Vetta, hanno **la cassa ed il fondo costruiti in un solo blocco:** non ci sono quindi parti da avvitare e le infiltrazioni d'acqua sono impossibili.

85403 - In oro 18 ct. Automatico, impermeabile, datario. Cassa e fondo in un solo blocco, quadrante satinato, ore in oro.
L. 99.000
35404 - Idem in acciaio
L. 40.000

98026 - Orologio con bracciale, in oro bianco con 30 brillanti. Quadrante soleil, ore in oro bianco.
L. 405.000

98512 - Orologio con bracciale, in oro 18 ct. Vetro zaffiro sfaccettato, quadrante soleil, ore in oro.
L. 93.000

35415 - Orologio subacqueo, automatico, datario. Cassa e fondo in un solo blocco, bracciale estensibile, tenuta fino a 200 metri di profondità, ore e sfere fosforescenti.
L. 43.500

WV-4

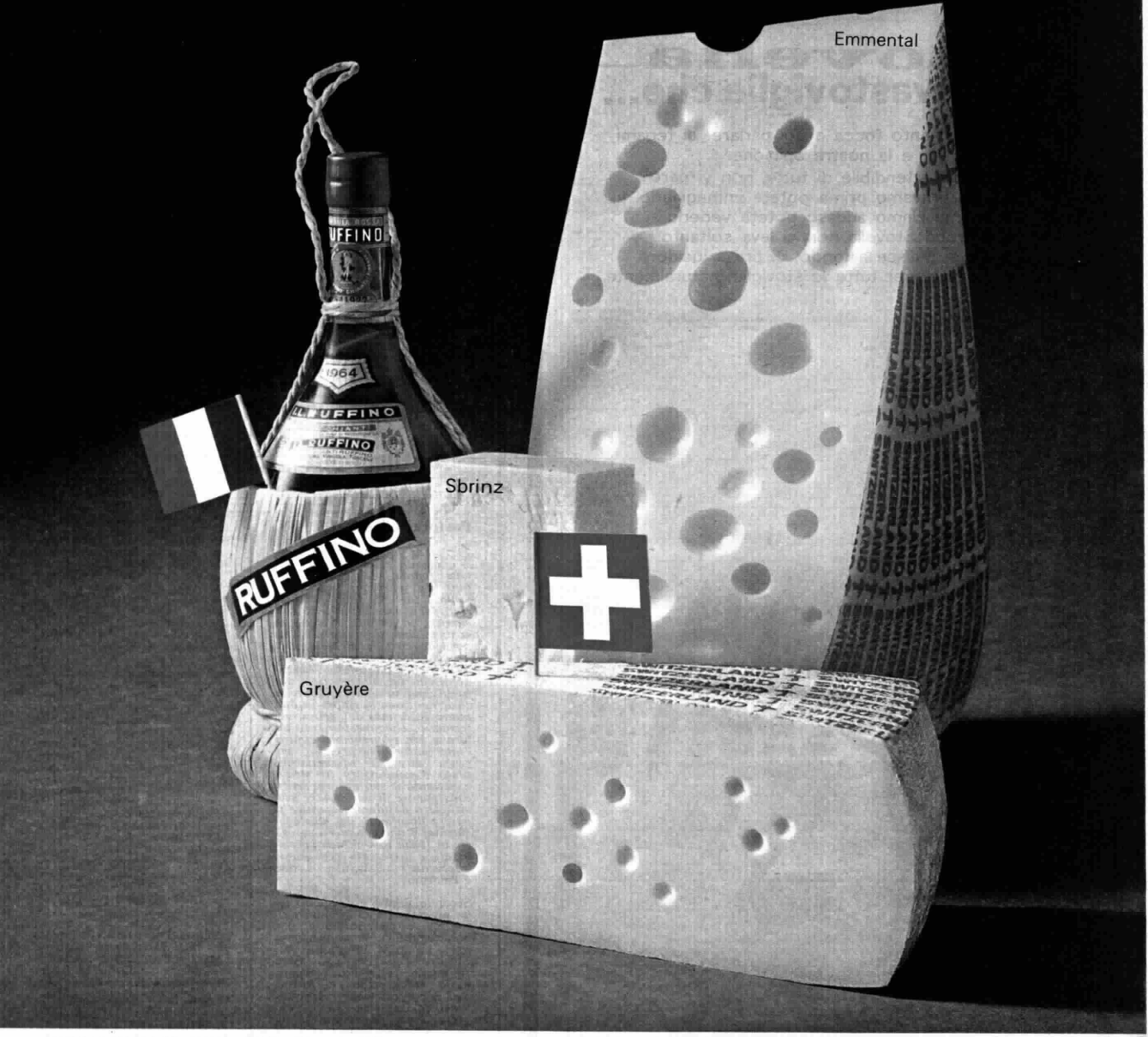
la fortuna ritorna ogni domenica con

RADIO TELE FORTUNA 1968

in palio
28 automobili
tra tutti i vecchi e i nuovi abbonati alla radio o alla televisione

RAI
Radiotelevisione Italiana

Rai - Propaganda Aut. Min.

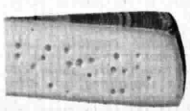


Chi dice Chianti pensa all'Italia, chi chiede Emmental o Gruyère intende il vero svizzero.

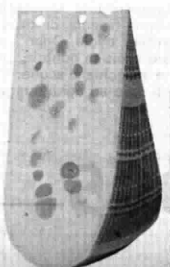
Col marchio rosso SWITZERLAND

Emmental o Gruyère recano il marchio rosso SWITZERLAND solo quando sono fatti di puro latte svizzero. E il puro latte svizzero proviene solo dalle mucche dei rigogliosi pascoli alpini svizzeri. Là dove i formaggiai svizzeri fanno il vero formaggio svizzero.

Perciò: badate sempre al marchio SWITZERLAND!



Gruyère – eccezionalmente gustoso
Buchi poco numerosi e piccoli; qualche volta con lievi screpolature nella pasta. Queste screpolature sono l'indizio di un sapore particolarmente delicato. Sapore fresco e robusto.



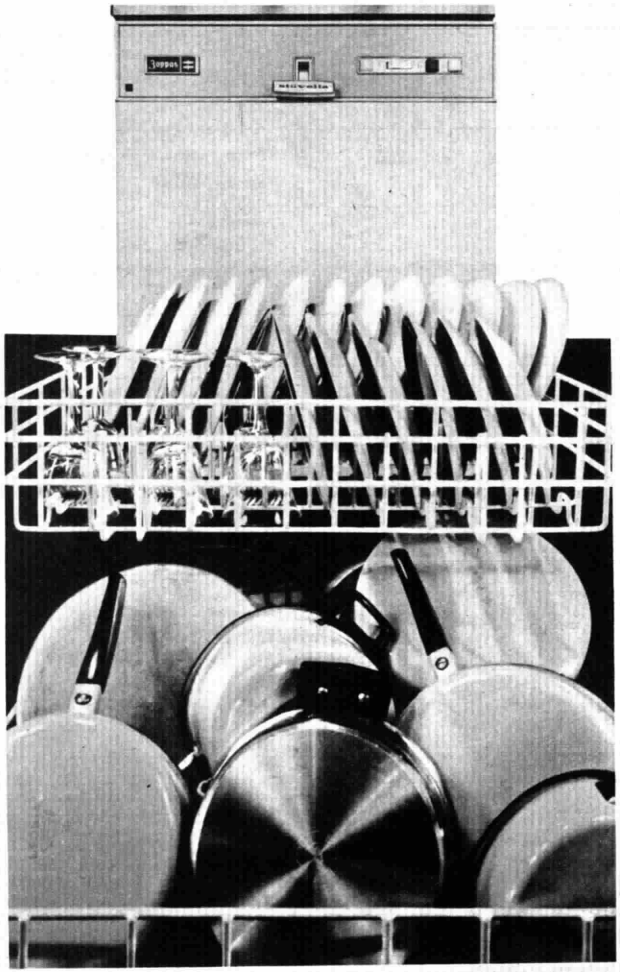
Emmental – un formaggio di gran classe
Buchi grossi come ciliege, colore sano fra l'avorio ed il giallo-burro. Profumo spiccato, con un leggero gusto di noci.

Sbrinz – un formaggio da buongustai
Senza buchi o tutt'al più pochi buchi piccolissimi. Lo Sbrinz grattugiato va benissimo con le pietanze calde, come pure con la pasta asciutta le minestre

SCHWEIZ SUISSE SVIZZERA

stovella
la lavastoviglie che...

Una volta tanto tocca a noi parlare: ai tegami
e la nostra opinione
è la più attendibile di tutte, non vi pare?
Come eravamo prima potete immaginarlo,
come siamo adesso potete vederlo.
Perchè Stovella non ci lava soltanto
ma ci pulisce a fondo, ci tira a lucido.
E questo vale per tutte le stoviglie, naturalmente.



studio calderini 6327

1 Girante a quattro razze. Nei suoi movimenti la girante dà forza lavante all'acqua ad alta temperatura (95° raggiunti gradualmente) per lavare con più « forza » le pentole. **2 Abolito il filtro.** Non più filtro da pulire: un apposito dissipatore distrugge ed espelle immediatamente i residui di cibo. L'acqua dei successivi risciacqui non viene inquinata. **3 Cella interna in acciaio porcellanato a due scomparti.** È più resistente all'alta temperatura, ai continui contatti con i detergenti e respinge immediatamente ogni traccia di grasso. Ciò significa maggiore igiene e durata illimitata. **4 Sanitary cycle.** Dopo l'ultima fase di risciacquo, un soffio di vapore a 95° sterilizza e asciuga pentole, piatti e bicchieri senza lasciare tracce di depositi calcarei e macchie d'acqua. Con questo ciclo « autobrillantante » non occorre introdurre il sale ad ogni lavaggio.

...in più è Zoppas

LETTERE APERTE

segue da pag. 10

lunga focale, si voglia porre in risalto il gioco di gambe del centauro durante la rapidissima successione di cambi di marcia e colpi di freno che precedono una curva, oppure si voglia riprendere in dettaglio il comportamento degli organi meccanici della moto sollecitati al massimo, e via dicendo. Una manovra da non dimenticare è quella di chiudere o aprire il diaframma di mezzo scatto per ogni cadenza di ripresa al di sotto o al di sopra dei 16 o 18 fot/sec. In questo genere di riprese, non può invece essere adoperato l'otturatore variabile perché, riducendo l'angolo di apertura, il movimento veloce del soggetto in proiezione apparirà a scatti.

il naturalista

Angelo Boglione

Pastore tedesco

« Possiedo un pastore tedesco, il quale da circa sei mesi ha una fistola. E' stato visitato da parecchi veterinari, i quali tutti si sono pronunciati per il non intervento chirurgico, in quanto il cane si strapperebbe le fasciature, impedendo così la cicatrizzazione della ferita. Un veterinario lo curò per due mesi, illudendomi che sarebbe guarito, ma fu peggio, in quanto dopo la cicatrizzazione si riaprì in due punti. Ritornato dal primo veterinario, che onestamente allora si era pronunciato contro l'intervento chirurgico, mi sentii dire di rassegnarmi, tanto il cane vivrà lo stesso e, secondo il suo parere, senza conseguenze di particolare gravità. Ora desidererei sentire il parere illuminato del suo consulente, e anche sapere se esiste in Italia una clinica specializzata e attrezzata per questi interventi » (Salvatore Leone - Palermo).

Secondo il mio consulente lei ha omesso un dato importantissimo e determinante per poter stabilire se convenga o meno un nuovo intervento chirurgico: l'età del suo cane. In quanto alla clinica veterinaria specializzata e attrezzata per questi generi di interventi, in Italia ne esistono diverse. Senza andar tanto lontano potrebbe consultare gli specialisti della Clinica chirurgica veterinaria dell'Università di Messina. Se eventualmente non le fosse possibile trovare in Sicilia una soluzione al suo problema, mi riscriva con dati più precisi per una seconda risposta.

Codino scomparso

« Lei che è tanto buono e può fare tante cose, può accontentare una volta anche me? Ecco, io avevo un gattino che si chiamava Codino. Era tutto bianco, ma una mattina è scappato, io ho pianto tanto, ma lui non è tornato più. Io vedo alla televisione tanti gattini e tanti cagnolini. Mia mamma non è ricca e non me ne può comprare nemmeno mezzo, e io, allora, un altro gattino come Codino dove lo trovo? Lei che ne ha tanti può mandarmene uno bianco come Codino? Ma forse lei non vuole, io però gliel'ho scritto, e allora non butti la mia lettera, se no piango di nuovo »

(Ritagliate e conservate)

I consigli della settimana

Un curioso esperimento: provate a massaggiare con la « Cera di Cupra » una sola mano. Il giorno successivo ripetete, sempre sulla stessa mano. Dopo solo due giorni osservate la differenza tra la mano trattata e l'altra. La « Cera di Cupra » avrà reso la pelle morbida, liscia, compatta. Ora potete usare la « Cera di Cupra » con fiducia per la pelle del viso e di tutto il corpo. In breve avrete rinnovato la vostra pelle e vi sentirete più giovani e fresche.

Aceto: per rinforzare l'aceto basterà farlo congelare e poi togliere la crosta di ghiaccio che è formata da acqua.

Regalate la vostra saggezza: le signore, che conoscono per personale esperienza i vantaggi di una buona « pulizia a fondo » della pelle, possono fare un simpatico regalo alle più giovani (figlie, nipoti, amiche) affinché imparino la giusta strada della bellezza: un flacone di « Latte di Cupra » (lire 1200) e un flacone di « Tonico di Cupra » (lire 1200). Il primo pulisce in profondità rimuovendo ogni vecchio residuo di trucco e di polvere, il secondo rinfresca e perfeziona.

Aghi da calza: per evitare che arrugginiscano, conservateli in una scatola immersi nel talco.

Denti ben curati: fate controllare i vostri denti almeno una volta all'anno dal medico dentista, il solo in grado di prendersi cura della loro salute. Per la quotidiana pulizia dei denti scegliete una pasta dentifricia composta da sostanze impalpabili e genuine come la « Pasta del Capitano ». In farmacia la trovate a lire 300 il tubo grande e a lire 400 il tubo gigante.

Lavorare in piedi: stanca. Lo sanno bene le casalinghe, le commesse, i portalettere. Il rimedio? Massaggiare alla sera, dopo un pediluvio caldo, piedi e caviglie con la crema « Balsamo Riposo » (in farmacia lire 500). Una piacevole sensazione di fresco annuncia il sollievo e allevia anche la fatica per il giorno successivo.

Guanti: incontrandosi per strada l'uomo si toglie il guanto, la signora no.

Scarpe pesanti: sono di moda assieme a stivali di ogni tipo. Tutte calzature queste che favoriscono la eccessiva traspirazione delle estremità. E' utile perciò ricordare a tutti di spolverare l'interno di esse con la polvere « Esatimodore » (in farmacia flac. normale lire 400; triplo lire 1000). E' un prodotto per la igiene del piede studiato dal dott. Ciccarelli per conservare i piedi ben asciutti e deodorati.

Prese di corrente: controllare che siano tutte in posizione lontana dai tendaggi onde evitare possibili incendi in caso di corto circuito.

Approvato: da chi apprezza la fine qualità e il particolare formato è il « Sapone di Cupra Perviso » che in farmacia costa 600 lire. Una accurata scelta degli ingredienti è stata studiata da una Casa Farmaceutica per fare del « Sapone di Cupra Perviso » il sapone ideale per pelli difficili.

Apoftegma: se il « callifugo Ciccarelli » usar non vuoi, perdi i denari e i calli restan tuoi.

LETTERE APERTE

(Adriana Mirabella, via A. Von Platen, 38/c - 96100 Siracusa).

Cara Adriana, io purtroppo non posseggo tutti i gattini e i cagnolini che vedi in televisione, ma la tua letterina spontanea e sincera mi ha commosso, e quindi faccio uno strappo alla regola pubblicando il tuo nome e l'indirizzo. Sono sicuro che qualche lettore di questa rubrica, buono e generoso come tu credi certamente siano tutti gli uomini, ti farà avere un gattino che sostituisca nel tuo affetto il caro Codino scomparso. Speriamo che sia un lettore della tua città, altrimenti la spedizione di un gattino piccolo comporta difficoltà e rischi non sempre facilmente risolubili.

La dieta bilanciata

« Ho una gattina soriana di nove anni. E' stata sempre delicata di stomaco tanto che ebbe, alcuni anni fa, la gastroenterite. In quella occasione il veterinario mi consigliò di non darle il polmone, ma il pesce. Il pesce però lo rifiuta quasi sempre. Come si spiega? Allora io le do il polmone cotto, che essa mangia volentieri. Come mi devo regolare? » (Gioconda Rossi - Roma).

Anche lei veda la dieta bilanciata, che abbiamo ripubblicato nel numero 46, data l'enorme richiesta. Quanto al polmone torno a riaffermarne l'assoluta nullità del punto di vista nutritivo.

piante e fiori

Giorgio Vertunni

L'abete di Natale

Molte signore ci hanno scritto sollevando una vecchia questione: *« L'albero di Natale, non è una tradizione pagana, propria dei popoli nordici sin dalla remota esistenza dei riti druidici, mentre la tradizione cristiana è quella del Presepio? »*.

La questione è piuttosto vecchia, sorpassata da molto tempo; risale all'anno Mille, quello in cui si credette alla fine del mondo e tutti si decisero a far penitenza per poi rifarsi nel Mille ed uno a pericolo scomparso. In quell'epoca Re Olaf di Norvegia proibì la festa di Yule, cioè dell'albero, considerandola, non senza fondate ragioni, festa pagana. Ma la festa risorse presto e senza ostacoli da parte della Chiesa. Ci sarebbero molte altre cose da dire in merito, ma la soluzione di ogni dubbio è stata felicemente trovata dal buon senso: si fanno l'albero ed il presepio.
A proposito di albero, ogni anno si fanno grandi prediche sulla inopportunità di tagliare cime di abeti per fare alberi giganteschi e di comperare solo gli alberelli col marchio della Forestale, che provengono o da apposita coltivazione o da diradamento di piantagioni troppo folte.
Specialmente adesso che ci si è decisi a riconoscere che gran parte dei disastri delle alluvioni è dovuta alla distruzione dei boschi montani, bisogna osservare scrupolosamente le norme stabilite dalla Forestale.
Molte altre persone scrivono denunciando quasi un rimorso. Dicono: gli alberelli di abete che sacrifichiamo per un giorno di festa, potrebbero continuare a vivere e divenire quegli alberi di cui c'è tanto bisogno. Sì, questo è vero, ma non sono quegli alberelli, allevati appositamente per il sacrificio, che potrebbero andare per rimboschimento. Dovrebbero essere trapiantati quando sono più piccoli.
Comunque per non avere rimorsi, ognuno può supplire con un albero... fabbricato.
L'albero di Natale finisce con l'essere il supporto delle decorazioni, sotto le quali la sua struttura sparisce. Se componete quindi un albero, attaccando rami di abete a un paletto qualunque, e rivestendo il paletto di carta marrone scuro, avrete un magnifico surrogato che, una volta adornato, farà una figura bellissima.

il medico delle voci

Carlo Meano

Sinusite frontale

« Da due anni soffro di disturbi alla testa e i pareri dei medici sono tutti diversi. Pare si tratti di una sinusite. Il mio naso è completamente secco. Se faccio un colpo di tosse o uno starnuto la testa mi sembra debba scoppiare » (Natalia G. - Legnano).

Ritengo si tratti di una forma di sinusite frontale, per quanto dalla sua lettera risulti una sintomatologia alquanto contrastante: mancanza di secrezione nasale mentre è in atto un fatto di congestione dei seni frontali? E' indispensabile una radiografia o meglio una stratigrafia dei seni paranasali, fatta a regola d'arte e precisa, e inoltre un controllo della sua pressione arteriosa. Provveda e me ne scriva.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 14
I pronostici di FAUSTO LEALI

Fiorentina - Inter	1	x	2
L. R. Vicenza - Juventus	x	2	
Milan - Atalanta	1		
Napoli - Mantova	1	x	
Roma - Cagliari	1	x	
Spal - Sampdoria	1	2	
Torino - Bologna	1		
Varese - Brescia	1		
Catania - Padova	x		
Perugia - Reggina	1		
Pisa - Livorno	1	x	2
Ravenna - Siena	x		
Pescara - Avellino	1		

SERIE B

Bari - Venezia			
Catanzaro - Monza			
Genoa - Foggia			
Lecco - Lazio			
Messina - Novara			
Palermo - Modena			
Reggiana - Verona			

ALTA FEDELTA' STEREO

LESA

Un esempio tra la vasta gamma Hi-Fi LESA

Mod. SC 900
L. 89.000

è preferita perchè c'è la garanzia...
la garanzia dell'esperienza

LESA

chiedete gratis il Catalogo **"Hi-Fi"** Alta Fedeltà Fono-Radio
e l'opuscolo divulgativo
"Alta Fedeltà e Stereofonia nella musica riprodotta"

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - 20135 MILANO
LESA OF AMERICA - NEW YORK • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i/Br • LESA FRANCE - LYON • LESA ELECTRA - BELLINZONA
FONOGRAFI - HI-FI - RADIO - REGISTRATORI - POTENZIOMETRI - ELETTRODOMESTICI

pratica e sicura, la nuova confezione Falqui

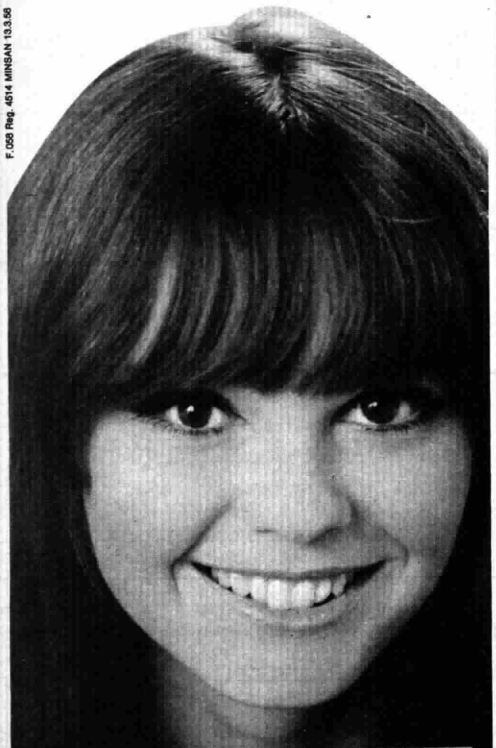
Per regolare l'intestino
è proprio quello che ci vuole.
Tutte le sere un confetto FALQUI
ridona e mantiene la linea.

quando si dice

FALQUI

basta la parola

F. 058 Reg. 4514 MINSAN 13.3.66



I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Madama Butterfly

JOHN BARBIROLLI

Una recentissima incisione della *Butterfly* di Puccini, diretta da John Barbirolli, si aggiunge alle numerose altre fra cui per lo meno quattro meritano interesse per la perizia vocale degli interpreti e anzitutto della protagonista che in quest'opera, come sappiamo, ha il maggiore impegno. Citiamo la versione della « Decca », con la Tebaldi, dove sono da ammirarsi l'arte della cantante italiana e la mano appassionata di uno fra i nostri maggiori direttori d'orchestra, Tullio Serafin; l'altra della « Columbia », diretta da Karajan, in cui la Callas accentua il segno drammatico e « veristico » dell'opera; l'incisione della « RCA » in contrasto con la precedente per l'interpretazione della Moffo in cui prevalgono i teneri accenti, la grazia bambolesca della geisha, il suo lieto figurarsi un futuro di felicità, anzi che le disperazioni di una donna offesa. Inoltre non va dimenticata l'edizione della « EMI » su etichetta VdP, diretta da Gabriele Santini, perché qui all'arte della Los Angeles si aggiunge la grandezza di Jussi Björling, un Pinkerton all'altezza di Caruso e di Gigli. A offrirci la nuova registrazione della *Madama Butterfly* è ancora la « EMI » su etichetta Angel: tre dischi stereo siglati SAN 184/86. Protagonista Renata Scotto; Carlo Bergonzi (Pinkerton), Anna Di Stasio (Suzuki), Rolando Panerai (Sharpless), Piero Di Palma (Goro), Giuseppe Morresi (Yamadori), Paolo Montarsolo (il Bonzo). Coro e Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Un critico americano, Osborne, ha scritto a proposito di questa *Butterfly* che, a suo giudizio, non esiste altra incisione altrettanto valida. A noi sembra di poter dire di più: la *Butterfly* di Barbirolli sbaraglia tutte le altre. Dal principio alla fine della partitura (dall'introduzione in stile fugato vigorosamente esposta, fino all'accordo finale con quell'inaspettato sol maggiore che si sovrappone al si minore) l'orchestra ha un suo nobile piglio, un'intensità riparatrice di certi melliflui abbandoni che gli interpreti pucciniani raramente riescono a evitare. Ammirabile giustezza di « tempi », finezze di fraseggio che tutto misurano, tutto pesano, anche nei passi di più feroce perorazione. Perfetta disposizione di prospettive sonore, in un disegno unitario, senza zone oscure o confuse. Dall'ingenuità di Butterfly che resta, anche in ultimo, la radice del suo dolore, all'insolenza molle di Pinkerton, alla pietà umanissima di Suzuki e di Sharpless, all'ossequiosità di Goro: ogni personaggio è scolpito, o cesellato, non soltanto nella parte vocale ma anche in orchestra con gusto che scopre l'intera intenzione dell'autore e addirittura sembra nobilitarla. I cantanti, senza nessuna esclusione, sono galvanizzati dalle magie di « Sir John » e ognuno, a seconda dei meriti, offre il meglio di sé. Forse, anche un negatore di quest'opera come fu il Bontempelli, al quale la *Madama Butterfly* sembrava un « monumento di strabocchevolezza e d'impudicizia », muterebbe d'avviso. Incisione stereofonica accuratissima, senza mende. Bilanciate e limpide le sonorità, giusto equilibrio tra voci e strumenti. Veste tipografica soddisfacente con un opuscolo in cui, oltre al libretto in italiano, francese e tedesco, sono comprese le essenziali notizie sugli interpreti e sulla registrazione.

l. pad.

MUSICA LEGGERA

La nuova Annarita

ANNARITA SPINACI

Castrocaro, un buon piazzamento a Sanremo, poi il silenzio. Sembrava che Annarita Spinaci non dovesse più far parlare di sé. E, invece, ha improvvisamente dato una prova delle sue qualità. L'occasione le è stata fornita da due canzoni della colonna sonora di *C'era una volta*, il nuovo film di Sophia Loren: *E' tutta di musica* e *Non so esattamente*. Ascoltando i due pezzi incisi su un 45 giri « Philips » l'effetto è dei più sorprendenti: la Spinaci di Sanremo è scomparsa e, al suo posto, è nata una stella dalla voce forte e chiara, piena di colore, impeccabile in ogni registro. Molta parte del merito va al testo musicale di Piero Piccioni e alla sua orecchiabilità, agli arrangiamenti e a chi ha diretto con gusto la cantante, ma è certo che ad Annarita resta una grossa parte di merito. Dopo una simile prova, della Spinaci sentiremo certamente ancora parlare.

Trasformismo beat

Anche i più famosi complessi beat sono diventati irriconoscibili, incerti se correre dietro alla moda o cercare di restare fedeli a loro stessi. Abbiamo appena terminato di ascoltare il nuovo 33 giri dei Rolling Stones (30 cm. « Decca »), intitolato *Flowers*, una brillante antologia dei loro migliori pezzi dai tempi di *Ruby tuesday*, di *Lady Jane* e di *Let's spend the night together*, che già siamo incalzati dal loro nuovissimo *We love you* (45 giri « Decca ») uscito dopo otto mesi di silenzio. Siamo in pieno clima di « Rhythm & blues », mentre sul verso del disco, *Dandelion* occhieggia in direzione dei « figli dei fiori ». Ottime interpretazioni, senza dubbio, ma che lasciano un senso di disorientamento simile a quello che si prova ascoltando, ad esempio, Sonny e Cher nelle canzoni della colonna sonora del loro film *Good Times*, raccolte su un 33 giri (30 cm. « Atlantic »). Sonny Bono ha scritto delle canzoni che possono essere considerate su una linea commerciale di normale amministrazione, con incursioni persino nel mondo del valzer. Del beat non restano che le capigliature e l'eco delle chitarre elettriche anche in un microsolco degli Young Rascals, il quartetto italo-americano che aveva sfondato con *Groovin'* e che invece qui (« Collections », 33 giri, 30 cm. « Atlantic ») presenta con entusiasmo una serie di ritmi lenti fra i quali fa spicco *More* di Riz Ortolani. Sono, intendiamoci, pezzi di piacevolissimo ascolto, come quell'*Hi Hi Hazel* che i Troggs (45 giri « Ricordi ») interpretano quasi caricaturando la New Vaudeville. In questa generale confusione, tengono fede al loro atto di nascita soltanto gli Easybeats, il quintetto australiano che lo scorso anno s'era lanciato alla conquista del mondo. Il loro ultimo 33 giri (30 cm. « United Artists ») intitolato *Good Friday* potrà essere molto apprezzato dai nostalgici del vero beat.

Tutti a S. Francisco

Tutti in fretta sul carro del vincitore, Scott McKenzie. Anche i mostri sacri come Petula Clark, la quale intona con apparente entusiasmo *San Francisco*, sulla facciata di un 45 giri « Vogue ». Aderiscono al turismo californiano anche dei giovanissimi. I Flower Pot Men, hanno intitolato due loro canzoni, registrate sulle due facciate di un 45 giri « Deram », *Let's go to San Francisco*: il tono e le parole sono decisamente floreali, come quelli di un « terribile » del beat, Eric Burdon il quale, con gli ex scatenati Animals, gorgheggia *San Franciscan Nights* su un 45 giri « MGM ». Per ultimo, Fausto Papetti, jazzista di fama, che modula con vigore sul sax *San Francisco*. Il 45 giri è della « Durium ».

b. l.

Kodak

KODAK INSTAMATIC 104
L'apparecchio fotografico a caricamento istantaneo, per colore e bianco nero; semplicissimo da usare, anche in casa, col cubo flash L. 10.800.

KODAK INSTAMATIC M 12
La nuova cinepresa a caricamento istantaneo che sta sul palmo della mano e costa solo L. 26.500.

Apparecchi Kodak... il regalo ideale per tutti

Un dono adatto per tutte le età, per ogni tipo di persona, per ogni grado di conoscenza e confidenza, un dono che non finisce mai di dare la gioia di rivivere i momenti piú belli della vita... È un apparecchio KODAK INSTAMATIC® - foto o cine. Semplice da usare (caricamento istantaneo), sicuro nei risultati (colore o bianco e nero), di qualità indiscussa (porta il nome Kodak), sempre pronto a ricordare l'atto cortese del donatore. Fra apparecchi fotografici, cineprese, proiettori, la scelta è vastissima, a tutti i livelli di prezzi. E molti modelli sono novità assolute Natale 1967.

Rivolgetevi al vostro negoziante di fiducia.

Kodak

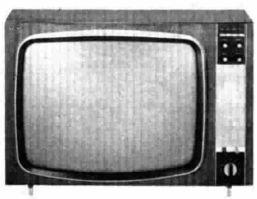
Quale televisore sceglie chi potrebbe comprarseli tutti?

Quello costruito in legno pregiato, ben verniciato e luccicante con tanti bei bottoni, oppure, senza tanto pensarci su, il più caro? Sicuramente no. Chi non ha problemi di denaro non si cura troppo dell'aspetto esteriore. Non desidera un bel mobile: tanto, ne ha già molti.

Gli preme di più la qualità tecnica e vuole acquistare la nitidezza delle immagini, non soltanto un televisore. Vuole proprio la sua poltrona di prima fila allo spettacolo: per questo sceglie Telefunken. Perche?
Perchè la sicurezza e la qualità di un televisore dipendono: 1/dallo studio e dalla progettazione, 2/dalla fabbricazione e dall'assistenza.

Ogni Telefunken è: 1/ideato dalla Telefunken in Germania, per 146 paesi nel mondo, 2/venduto in Italia, da Telefunken, che offre la propria tradizionale, perfetta assistenza.

Non si può rimanere delusi: la nitidezza d'immagine dei televisori Telefunken soddisfa anche gli specialisti più esigenti. Questo è quello che conta.



Televisore Telefunken mod. 2357
Lire 199.000

Telefunken vi propone una vasta gamma di televisori, tecnicamente perfetti ed esteticamente eseguiti secondo il più moderno disegno industriale.
Per collocare questo elegante televisore nella vostra casa, la Telefunken vi offre gratuitamente il lussuoso opuscolo a colori "20 idee per inserire un televisore Telefunken nel vostro arredamento".

Ritagliate e inviate questo tagliando a:

Telefunken
Piazzale Bacone 3
Milano

Vogliate inviarmi gratuitamente il vostro opuscolo a colori "20 idee per inserire un televisore Telefunken nel vostro arredamento".

Nome_____

Indirizzo_____

9

La svalutazione della sterlina

di Arrigo Levi

Il reddito per persona degli inglesi è circa una volta e mezzo quello degli italiani. Fra il 1955 e il 1965 la produzione globale della Gran Bretagna è aumentata di un terzo, a un ritmo annuo di poco inferiore al 3 per cento, che è fra i più alti di tutta la storia britannica. La povertà è virtualmente scomparsa in un Paese dove le « zone depresse » o arretrate sono quasi inesistenti (la Gran Bretagna incominciò la politica dei « poli industriali di sviluppo » negli anni Trenta), e dove gli squilibri regionali e sociali sono molto limitati, mentre poi non ci sono più differenze fra città e campagna per la semplice ragione che non ci sono quasi più contadini: all'agricoltura si dedica soltanto il 3,5 per cento della popolazione. L'assistenza sociale in Gran Bretagna è fra le migliori del mondo, e certo migliore che in Italia; la percentuale di studenti universitari che godono di borse di studio è di oltre il 90 per cento, superiore cioè a quella di qualsiasi altro Paese del mondo, compresa l'URSS; la scuola dell'obbligo è di dieci anni, dai 5 ai 15, e sarà portata entro il 1971 a 11 anni. La Gran Bretagna è, dopo gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, il Paese dalla tecnologia e scienza più avanzate, all'avanguardia in settori così diversi come la fisica pura, la genetica, l'elettronica, l'aeronautica, l'industria atomica.

Mai così bene

Da qualche anno la Gran Bretagna è diventata anche il centro più vivace della nuova moda e del nuovo costume giovanile; le città inglesi, tradizionalmente austere, sono forse oggi le più allegre del mondo; Londra è definita « the swinging city », la città danzante. I piloti inglesi sono i più abili e hanno le automobili più veloci del mondo. Ormai remota è l'immagine grigia e deprimente dell'Inghilterra della « austerity »; la vecchia signora ha scoperto nuove riserve di giovanile vitalità; la maestra del calcio si è permessa di vincere l'ultimo campionato mondiale. Insomma, può ben dirsi degli inglesi d'oggi, come disse una volta MacMillan, che « they never had it so good », non sono mai stati così bene. Soltanto sei Paesi al mondo hanno un reddito medio più alto di quello della Gran Bretagna (Stati Uniti, Canada, Australia, Nuova Zelanda, Svezia e Svizzera); due (Francia e Germania Ovest) sono alla pari dell'Inghilterra, tutti gli altri stanno peggio.

È allora, la crisi della sterlina, come si spiega, in un quadro generale così confortante? Ho tracciato prima il quadro confortante, quale è veramente, beninteso, perché la suggestione di parole come « crisi » è tale che molte persone, leggendo in questi giorni della svalutazione della sterlina, si saranno immaginate chi sa quale quadro tragico delle condizioni dell'Inghilterra; e forse qualcuno si sarà anche chiesto se valga davvero la pena di far entrare nella

HAROLD WILSON

Comunità economica europea un Paese così malandato. La verità è che l'Inghilterra non è per nulla un Paese malandato, e che la sua adesione alla CEE rafforzerebbe non soltanto la economia britannica, ma anche quella della comunità, con un vistoso apporto di capacità produttive, imprenditoriali, tecnico-scientifiche. Che cosa rappresenta quindi la crisi economica inglese, come si spiega allora la svalutazione della sterlina? Per buoni e sostanziosi che siano stati i progressi economici inglesi degli ultimi dieci anni, essi sono stati sensibilmente inferiori a quelli di tutti gli altri maggiori Paesi industriali. L'economia britannica è un'economia di trasformazione: un Paese densamente popolato e povero di materie prime e di risorse naturali come l'Inghilterra, che deve importare la metà dei cibi che consuma (anche se l'agricoltura inglese è fra le più moderne del mondo), può permettersi un così alto tenore di vita soltanto se esporta un immenso volume di manufatti. Ora l'Inghilterra rimane senz'altro un grande Paese esportatore (il terzo del mondo, dopo USA e Germania Ovest) e l'etichetta « Made in England » conserva tutto il suo prestigio; ma in proporzione altri Paesi, come la Germania Ovest e l'Italia, hanno sviluppato più in fretta i loro commerci. La produttività industriale inglese è aumentata, ma non tanto in fretta come quella di altri Paesi. In definitiva, da vent'anni l'Inghilterra vive un poco al di sopra dei suoi mezzi; non molto, ma quanto basta perché la bilancia dei pagamenti inglesi sia perennemente in difficoltà. Queste difficoltà poi si accrescono, perché la sterlina è una valuta di riserva, come il dollaro; quando c'è una crisi della bilancia dei pagamenti inglese, anche se modesta, le sue proporzioni vengono ingigantite da colossali operazioni speculative su scala internazionale.

Solo un espediente

L'Inghilterra è probabilmente il Paese al mondo che ha contribuito di più a creare la moderna scienza dell'economia, da Adamo Smith a Ricardo a Keynes, e ancora oggi gli economisti inglesi sono all'avanguardia; l'Inghilterra è anche un Paese che ha una splendida classe politica, onesta ed efficiente, e una burocrazia statale dalle ineguagliate tradizioni. E tuttavia (il fatto dà molto da pensare) sono vent'anni che gli economisti, i politici, i grandi amministratori statali inglesi si dibattono con gli stessi problemi economico-finanziari, senza riuscire a risolverli in modo radicale. Questo ci ricorda il fatto che anche lo Stato più efficiente ha sempre un'influenza limitata sulla vita di un Paese. In definitiva, quello che nessun partito, nessun governo inglese è riuscito ad ottenere, è stato di imporre al Paese una diversa spartizione delle risorse nazionali e cioè una riduzione dei consumi e un aumento del risparmio e degli investimenti produttivi, che consentisse all'Inghilterra di acquistare maggiore forza economica.

Otterrà la svalutazione (la seconda del dopoguerra; la prima si ebbe nel 1949) questi risultati di fondo? La svalutazione è soltanto un espediente finanziario, efficace a breve termine, per equilibrare la bilancia dei pagamenti. Può anche rappresentare una vera svolta nella storia economica di un Paese se modifica certe radicate strutture interne: ma è impossibile dire come funzionerà in questo caso. E' però di buon auspicio il fatto che i sindacati abbiano deciso di non chiedere immediatamente aumenti salariali, che compensino gli aumenti dei prezzi previsti. E' un sacrificio, questo, che potrebbe, a lungo andare, dare un contributo vitale al rilancio dell'economia britannica.

Bravo, ci sei riuscito!

Hai saputo garantire il nostro futuro.

In casa meglio che a scuola.

Con i corsi per corrispondenza della RADIOSCUOLA-TV ITALIANA, conseguirete in breve tempo e senza difficoltà un alto livello di specializzazione nei settori delle applicazioni elettroniche e radiotelevisive. Grazie ad essi, vi si apriranno le porte di una dinamica ed interessante carriera.

Un laboratorio gratis.

Il più completo corredo di strumenti professionali di alta precisione ed il materiale completo per costruire una radio ed un televisore modernissimi mod. 68, costituiscono parte dell'attrezzatura inviata gratuitamente agli Allievi.

Ed in più un'offerta unica.

Per il corso STEREO FD (filodiffusione) siamo i soli a regalare il ricevitore stereo FD completo di Decoder 4 valvole.

Una novità d'avanguardia.

Con il corso TV a colori vi allineerete con una delle conquiste tecniche del domani. ✱ Ed in più la RADIOSCUOLA-TV ITALIANA regala questo strumento indispensabile: il volmetro elettronico.

A fine corso tecnici completi.

I nostri corsi sono così approfonditi da permettervi, all'atto del diploma, di affrontare immediatamente la vostra nuova professione ad ogni livello.

Riceverete gratis.

Senza alcun impegno l'esauriente opuscolo a colori "Il tuo posto nel mondo", illustrante i singoli corsi, scrivendo a:

RADIOSCUOLA-TV ITALIANA

Via Pinelli, 12/c - 10144 Torino

fluorodent

il dentifricio al fluoro con Fosfa-Trix®

per denti smaglianti in una bocca sana

solo in farmacia

® MARCHIO DEPOSITATO DELLA INTERNATIONAL CHEMICAL & COSMETIC COMPANY

nuova CUCINA

Ricette veloci per piatti prelibati / Surgelati, liofilizzati e disidratati nella alimentazione moderna / Come arredare da soli / Moda e cosmetica in casa / ecc.

NUOVA ed ATTESA

E' IN EDICOLA IL NUMERO 2

la rivista densa di idee
e proposte "nuove,,
tutta da leggere tutta da guardare
dedicata alla donna d'oggi
evoluta dinamica positiva.

Esce il 25 di ogni mese costa 300 lire
é guida preziosa per risolvere modernamente
il più antico problema della casa

linea diretta

STEVIE WONDER

Il profeta dell'anima

La TV non si è lasciata sfuggire il passaggio in Italia di Stevie Wonder e gli dedicherà un intero programma presentato da Margherita Guzzinati. Il diciannovenne cantante negro (cieco come Ray Charles di cui è considerato un degno epigono) è già da tempo un primatista in fatto di vendite (del suo *Fingertips* sono state vendute oltre un milione di copie) ed è considerato oggi uno dei massimi esponenti del « rhythm and blues » e del « Detroit Sound ». Stevie è stato chiamato in America il « profeta dell'anima ».

Lezioni di lingua italiana

Nell'ambito della rubrica *Sapere* è in programma, a partire dal gennaio prossimo, una serie di trasmissioni che si propongono di divulgare un più corretto uso della lingua parlata. Questo corso di venticinque trasmissioni — che si avvarrà della consulenza del professor Devoto, di alcuni sceneggiati di Vittorio Metz e Mario Novi e della partecipazione di noti attori — si propone di illustrare, attraverso esemplificazioni alla portata di un largo pubblico popolare, gli errori più frequenti di terminologia, di pronuncia, di grammatica e di sintassi ai vari livelli socioculturali della popolazione italiana. La messa in onda di queste trasmissioni è prevista sul Programma Nazionale televisivo nella giornata di sabato.

Johnny e Lilli

Dieci anni fa, nel 1957, Scarnicci e Tarabusi presentarono sui palcoscenici italiani una commedia musicale dal titolo *Uno scandalo per Lilli*, protagonisti Lauretta Masiero, Ugo Tognazzi e Gianrico Tedeschi; la commedia, leggermente modernizzata dagli stessi autori, sarà ripresentata, in due serate, sui teleschermi con il titolo *Lilli Champagne*, per la regìa di Flaminio Bollini. Del terzetto di attori è rimasto Tedeschi, mentre il ruolo che fu di Tognazzi lo assumerà Johnny Dorelli, quello di Lauretta Masiero lo interpreterà sul video Giuliana Lojodice. La vicenda è imperniata su una polizza di assicurazione « anti-infedeltà » che un lord inglese (Mario Feliciani) contrae con una Compagnia per proteggere la fedeltà coniugale del figlio Arcibaldo (Tedeschi), sposato con una ex ballerina (Lilli). La Compagnia accetta a patto di poter introdurre in casa, per gli opportuni « controlli », un suo incaricato (Dorelli): di qui una girandola di equivoci e di divertenti situazioni. Del « cast » fanno parte anche Ave Ninchi, Ombretta De Carlo, Carlo Croccolo, Marisa Traversi, Enrico Luzi, Franco Giacobini e Mimmo Craig (questi ultimi due recitarono anche nell'edizione teatrale della commedia). Le musiche originali sono sempre quelle di Lelio Luttazzi, le coreografie di Walter Marconi, i costumi di Folco.

Johnny Dorelli non aveva mai nascosto la sua ambizione di essere il protagonista di una commedia musicale: la TV gli ha offerto ancora una volta l'occasione buona. Raggiante anche la Lojodice che, tra l'altro, ha dimostrato d'essere una ballerina in gamba e, come richiedeva il copione, ha registrato in questi giorni un indiavolato « can can ».

« D.Js. 2 »

« D.Js. 2 » non è una formula chimica ma la sigla con cui i programmatori radiofonici denomineranno una nuova rubrica dal titolo *Gli amici della settimana* che prenderà il via il 31 dicembre, ultima domenica dell'anno, ma prima giornata del primo trimestre radiofonico 1968. La sigla, che sta per « Disc jockeys al quadrato », racchiude la formula del nuovo programma ideato, diretto e « moderato » da Maurizio Costanzo: ogni domenica (dalle 14,30 alle 15,30) in uno studio di via Asiago e alla presenza del pubblico si riunirà un vero e proprio « summit » di « disc jockeys » le cui singole trasmissioni sono distribuite nell'arco della settimana. Ognuno di essi porterà con sé un disco e magari un complesso, un musicista o un cantante che faranno così da « ospiti d'onore ». I « disc jockeys » saranno ogni volta sei: quattro fissi (Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Adriano Mazzoletti e Renzo Nissim) e due occasionali (Marcello Rosa, Anna Carini, Manlio Guardabassi, Lilian Terry, Lelio Luttazzi). Sarà un vero e proprio spettacolo dal vivo con interventi di notissimi attori e con varie gags e trovate. Una delle rubriche, dal titolo « Autopsia di un successo », costituirà uno stimolo per il pubblico ad analizzare criticamente la struttura poetica e musicale di un brano scelto fra quelli che sono in testa alle classifiche discografiche.

I discendenti

Una singolare coincidenza ha messo insieme in questi giorni negli studi televisivi napoletani un quartetto di registi figli di genitori, per vari aspetti, illustri. Si tratta di Alvise Sapori, Sergio Velitti, Stefano De Stefani e Raffaele Meloni. Il primo, che sta curando un lavoro di prosa dal titolo *Ambrogio e gli orologi*, è figlio di Francesco Sapori, notissimo scrittore per l'infanzia; Velitti, impegnato in una commedia dal titolo *Margherita o la legge*, ha invece una mamma celebre, Diana Torrieri, che è anche la sua interprete preferita. De Stefani (che sta realizzando uno show dedicato a Miranda Martino) è figlio a sua volta di un famoso commediografo, Alessandro; mentre Meloni (impegnato dal canto suo in uno spettacolo musicale di cui è protagonista Jula De Palma) ha imparato l'arte della regìa direttamente dal padre, Nino Meloni che fu tra i primi a studiare il linguaggio radiofonico in funzione di autonoma espressione artistica.

A completare il quadro delle ascendenze « blasonate » si è aggiunta poi l'attrice cinematografica Nicoletta Machiavelli la quale, forse per fedeltà al motto del celebre avo Nicolò (« il fine giustifica i mezzi ») esordirà sui teleschermi nelle vesti di presentatrice di un programma musicale.

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 3 al 9 dicembre
ROMA TORINO MILANO

dal 10 al 16 dicembre
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 17 al 23 dicembre
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 24 al 30 dicembre
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **LEONHARD LECHNER**
Tre Madrigali - Vogelweide Kammerchor, dir. O. Costa

8,10 (17,10) **PETER ILIICH CIAIKOWSKI**
Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 « Patetica » - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

8,50 (17,50) **RITRATTO D'AUTORE: ANTONIO VIVALDI**
L'Olimpiade: Sinfonia (elab. di V. Mortari) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella — **Sonata n. 6 in sol min.** da **« Il Pastor fido » op. XIII** per flauto e clavicembalo - fl. S. Gazzelloni, clav. M. De Robertis — **Dixit Dominus,** Salmo per soli, doppio coro e doppia orchestra - sopr. C. Schlean, contr. A. Bonay, ten. U. Benelli, bs. G. Sarti, Orch. del Wiener Staatsoper in der Volksoper e Coro di Vienna, dir. A. Ephrikian — **Concerto in do magg. « Per la SS. Assunzione di Maria Vergine »,** per violino, archi in due cori e due clavicembali - vl. J. Stanic, clav. H. Tachesi e D. Thune, I Solisti di Zagabria, dir. A. Janigro

10,10 (19,10) **VIRGIL THOMSON**
The Seine at night - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Feist

10,20 (19,20) **LOUIS SPOHR**
Variazioni op. 36 sull'aria « Je suis encore dans mon printemps » per arpa - arp. N. Zabaleta

WERNER EGK
Variazioni su un tema caraibico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia
10,55 (19,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Nino Sanzogno; sopr. Helen Traubel; duo Enrico Mainardi-Carlo Zecchi; bs. Ezio Pinza; pf. Nicolai Orloff; ten. Jussi Björling; dir. Heinrich Hollreiser

12,30 (21,30) **MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK**
Tre Danze slave dall'op. 72 per due pianoforti - pf.i A. Brugnolini e L. Cartaino-Silvestri — **Sette Canzoni zigane op. 55** - contr. E. Höngen, pf. G. Weissenborn — **Quintetto in sol magg. op. 77** per archi - Quartetto Dvorak

13,30 (22,30) **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
J. Hoffmann: **Concerto in re magg.** per mandolino e orchestra - mandol. E. Kunschak, Orch. Pro Musica di Vienna, dir. V. Hladky; J. N. Hummel: **Concerto in sol magg.** per mandolino e orchestra - mandol. E. Baur-Slais, Orch. Pro Musica di Vienna, dir. V. Hladky
(Disco Turnabout)

14,10-15 (23,10-24) **CHARLES IVES**
Trio per pianoforte, violino e violoncello - Nuovo Trio di Amsterdam

SAMUEL BARBER
Mélodies passègeres - sopr. J. Blegen, pf. C. Wadsworth — **Meditazione e Danza della vendetta** da **« Medea »** - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Bertini

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
F. J. Haydn: **Sinfonia n. 53 in re magg. « L'imperiale »** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Gatto; M. De Falla: **Notti nei giardini di Spagna,** impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - pf. G. Soriano, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Fruchekeck De Burgos; J. Brahms: **Variazioni e Fuga su un tema di Haydn op. 56** - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **PARATA D'ORCHESTRE:** ARTURO MANTOVANI, WILLIE BOBO E HARRY ARNOLD
Garner: **Misty;** Menescal-Boscoli: **Barquinho;** Theselius Gosta: **Six-ten;** Kusik-Last: **Games that lovers play;** Jobim: **Felicidade;** Sampson: **Blue lou;** Shuman: **Chim chim cheree;** Colon: **Latin interlude;** Loewe: **With a little bit of luck;** Lange: **Cara mia;** Burns-Corea: **A la Bobo;** Loewe: **On the street where you live;** Martin: **Puppet on a string;** Colan: **Bon sueño;** Kahn: **Crazy rhythm**
7,45 (13,45-19,45) **CANZONI ITALIANE**
Del Monaco-Polito: **L'uomo che vuoi tu;** Mogol-De Ponti: **Per questo voglio te;** Mennillo-Martelli-Martelli: **Oh no!;** Mogol-Colonnello: **Il giorno;** Gaber: **E allora dai;** Mogol-Soffici: **Per conquistare te;** Nisa-Della Giustina: **Figuratevi;** Castellano-Pipolo-Migliardi: **La cosa nasce cosa;** Chiosso-Gustelli: **Generalmente;** Argenio-Conte-Cassano: **Una testa dura;** Franco: **La doccia;** Amendola-Corbucci-Bertolazzi: **La domenica;** Endrigo: **Dove credi di andare;** Specchia-Livraghi: **L'estate corta;** Meccia: **E in cambio tu;** Scala-Voltuosi-Zaranda-Zauli: **E se ti fermerai;** Pallesi-Guidi: **Soltanto il sottoscritto;** Graziani-Ranaldi-Gaiano: **E' la mia donna**
8,30 (14,30-20,30) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano: le orchestre Neal Hefti, André Kostelanetz e Ray Conniff; i cantanti Ray Charles e Petula Clark; il complesso vocale The New Christy Minstrels; i complessi di Billy Strange e Les Mc Cann
9,30 (15,30-21,30) **TACCUINO MUSICALE DI ENRICO CIACCI**
Rossi-Ciacci: **La fine di agosto;** Claroni-Ciacci: **La sai troppo lunga;** Capuano-Mogol-Ciacci: **Perdonala;** Ciacci: **Marula;** Valeri-Sinacra-Basilivian-Ciacci: **T'accarezzerò se tu vorrai**
9,45 (15,45-21,45) **A TEMPO DI VALZER**
Ignoto: **The boy on the carousel;** Rapée: **Charmaine;** Strauss: **Storielle del bosco viennese;** Young: **Around the world;** Zacharias: **Eisprinzessin;** Lafforgue: **Julie la Rousse**
10 (16-22) **CANZONI CANZONI**
Mogol-Bono: **Don'talk to strangers;** Parazzini-Winwood: **Gimme some lovin';** Salvet-De Simone-Carrère: **E' il mio primo bacio;** Pallavicini-Breedlove: **Help me;** Testa-Farrell-Abbate-Ross: **I'll make all you dreams come true;** Rossner-Romano-Thomas: **Gabrielle;** Amenni-Hatch: **Love is me love is your;** Bardotti-Tenco-Brown: **It's a man's man's man's world;** Atkins-Nisa-D'Errico: **It's my life;** Dumas-Pace-Debout: **Mille anni;** Mogol-Vinton: **Lonely;** Testa-Blackwell: **Non ce n'est pas un rêve;** Cardile-Diaz: **Rufo el pescador;** Rondinella-Cassia-Williams: **Per sempre per sempre;** Pace-Van Wetter: **La playa;** Dozier-Mogol-Holland: **Stop in the name of love**
10,45 (16,45-22,45) **UN PO' DI MUSICA PER BALLARE**
11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **FRANCESCO BARSANTI**
Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 4 per due corni e orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Strauss
MUZIO CLEMENTI
Sinfonia in re magg. op. 18 n. 2 - Orch. Sinf di Roma della RAI, dir. C. Franci

8,30 (17,30) **MUSICHE PER ORGANO**
J. S. Bach: **Sonata n. 3 in re min.** - org. M.-C. Alain; S. Scheidt: **Corale « Allein Gott in der Höh, sei Ehr »** — **Variazioni su « Ach du feiner Reiner »** - org. H. Tramnitz

8,55 (17,55) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Sonata in re magg. op. 12 n. 1 per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. L. Oborin

9,15 (18,15) **CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA CARLO FELICE CILLARIO** CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO SUZANNE DANCO E DEL TENORE MIRTO PICCHI
W. A. Mozart: **Le Nozze di Figaro:** Ouverture; L. Cherubini: **Gli Abencerragi:** « Alfin ecco sorge l'aurora »; W. A. Mozart: **Così fan tutte:** « Per pietà, ben mio, perdona »; G. Verdi: **Macbeth:** Ballabili — **I due Foscari:** « Dal più remoto esilio »; C. W. Gluck: **Alceste:** « Divinité du Styx »; F. Cilea: **Gloria:** « Pur dolente son io »; M. de Falla: **La Vida breve:** Interludio e Danza - Orch. Sinf. di Milano della RAI

10,10 (19,10) **ARTHUR HONEGGER**
Pastorale d'été, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

10,20 (19,20) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
E. Granados: **Cinque Danze popolari** - pf. J. Echániz; J. Turina: **Tres Arias** - sopr. I. Nicolai, pf. E. Marino

11 (20) **LE GRANDI INTERPRETAZIONI**
M. Ravel: **Ma Mère l'Oye,** suite - Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Monteux; J. Brahms: **Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83** per pianoforte e orchestra - pf. W. Backhaus, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Schuricht; Richard Strauss: **Till Eulenspiegel,** poema sinfonico op. 28 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. Klemperer

12,30 (21,30) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Quintetto in do magg. K. 515 per archi - Quartetto Amadeus

HENRY BARRAUD
Quartetto per archi - Quartetto Loewenguth

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Wolfgang Sawalliach; ten. Giacomo Lauri Volpi; vc. Enrico Mainardi; sopr. Martha Angelici; pf. Geza Anda; bs. Boris Christoff; ob. Claude Maisonneuve; dir. Gabriele Santini

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
L. van Beethoven: **Nona Sinfonia in re min. op. 125** per soli, coro e orchestra - sopr. M. Stader, msopr. S. Wagner, ten. R. Holm, bs. H. Braun, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, Mº del Coro R. Maghini, dir. H. Schmidt Isserstedt

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MUSICHE AL CHIARO DI LUNA**
Van Heusen: **September of my years;** Mercer-Mancini: **Moon river;** Webster-Ithier-Jarre: **Lara's theme;** Williams-Kennedy: **Red sails in the sunset;** Aufray: **Celine;** Burke-Garner: **Misty;** Gershwin: **Someone to watch over me;** Dumont: **Mon Dieu**
7,30 (13,30-19,30) **IL PIANOFORTE DI LUCIANO SANGIORGI**
7,45 (13,45-19,45) **DALLA BELLE ÉPOQUE A BROADWAY**
8,15 (14,15-20,15) **PROFILO MUSICALE DI LUIGI TENCO**
Tenco: **Lontano lontano;** Mogol-Tenco: **Se stasera sono qui;** Tenco: **Angela — Mi sono innamorato di te — Ciao amore ciao**
8,30 (14,30-20,30) **JAM SESSION**
CON SASSOFONISTI SONNY STITT E PAUL GONZALVES
9 (15-21) **COLONNA SONORA**
Musiche dai film: « Alle donne ci penso io », « Mardi gras » e « Piombo rovente »
9,30 (15,30-21,30) **MAESTRO PREGO: ARMANDO SCIASCIA**
10 (16-22) **CONCERTINO**
Chopin (Libera trascrizione): **I'm always chasing rainbows;** Phillips: **Leading by head;** Anonimo: **In that great gettin' up morning;** De Falla: **Danza ritual del fuego;** Lewis-Hamilton: **How high the moon;** Cassia-Kämpfert: **Occhi spagnoli;** Waldteufel: **I pattinatori;** Dylan: **Blowin' the wind;** Tepper-Brodsky: **Red roses for a blue lady;** Rossi: **Vecchia Europa;** Rivi-Innocenzi: **Stornellata romana;** Redi: **T'ho voluto bene;** Ocampos: **Galopera;** Dinicu: **Hora staccato;** Rehfeld: **Fiddler's frivol**
10,45 (16,45-22,45) **APPUNTAMENTO CON STEVIE WONDER**
Wells-Miller: **A place in the sun;** Wonder-Broadnax-Paul: **Hey love;** Dean-Bonicatti-Latessa-Riser-Weatherspoon: **Passo le mie notti qui da solo;** Wonder-Hardaway-Cosby-Moy: **I was made to love her;** Wells-Miller: **Travlin' man**
11 (17-23) **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA:** MARCELLO DE MARTINO, GIANFRANCO INTRA E ZENO VUKELICH
Califano-Martino: **Baciami per domani;** Intra: **Whisky a gogò;** Grieg: **One red rose forever;** Lai: **Un homme et une femme;** Camaresi: **Occhiali da sole;** Gray: **A string of pearls;** Goldani: **Non piove più;** Strayhorn: **Take the « A » train;** Pellati: **Holiday on ice**
11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE OPERISTICHE**
G. Verdi: **Nabucco:** Sinfonia - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile; G. Donizetti: **Roberto Devereux:** « Vivi, ingrato, a lei d'accanto » - sopr. M. Caballé, Orch. Sinf., dir. F. Cillario; G. Puccini: **La Fanciulla del West:** « Ch'ella mi creda » - ten. M. Del Monaco, sopr. R. Tebaldi, br.i C. Mac Neil e G. Giorgetti, Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, dir. F. Capuana
8,30 (17,30) **HECTOR BERLIOZ**
Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica op. 17, per soli, coro e orchestra - msopr. R. Elias, ten. V. Giletti, bs. G. Tozzi, Orch. Sinf. di Boston e Coro del Conservatorio del New England, dir. C. Münch, Mº del Coro L. Cocke de Veron
10,05 (19,05) **HENRI TOMASI**
Ballata per saxofono e orchestra - sax. G. Gourdet, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento
10,20 (19,20) **IL PIANOFORTE DI SERGEI RACHMANINOV**
Tre Preludi - pf. S. Richter — **Variazioni su un tema di Corelli op. 42** - pf. V. Ashkénazy — **Corale e Fuga** - pf. S. Rachmaninov
11 (20) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ZUBIN MEHTA**
G. Mahler: **Sinfonia n. 1 in re magg. « Il Titano »;** C. Debussy: **La Mer, tre schizzi sinfonici** - Orch. Sinf. di Roma della RAI; M. Ravel: **Daphnis et Chloé,** seconda suite per orchestra e coro - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, Mº del Coro G. Piccillo
12,30 (21,30) **RECITAL DEL SOPRANO MIRIAM FUNARI** CON LA COLLABORAZIONE DEI PIANISTI LOREDANA FRANCESCHINI E VINCENZO DAVICO
Anonimo: **« Della crudel morte »;** A. Falconieri: **« O bellissimi capelli »;** R. Rontani: **« Caldi sospiri »;** L. Rossi: **« Dove mi spingi, amor »;** G. Colombini: **La morte di Cristo — Richiamo;** O. Respighi: **« Acqua »;** pf. L. Franceschini; F. Alfano: **« Egli mormorò: Amor mio, alza i tuoi occhi »;** V. Davico: **Tramonto — Anninnia sarda — Ninna nanna** - pf. V. Davico; I. Pizzetti: **Il Clefto prigione** - pf. L. Franceschini
13,05 (22,05) **FRANCESCO ANTONIO ROSSETTI**
Sinfonia in do magg. - International Soloists Orchestra, dir. H. Bartels
13,30 (22,30) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
J. Cage: **String Quartet in four parts** - vl.i E. Porta, U. Olivetl, v.la A. Bennici, vc. I. Gomez — **Atlas Eclipticalis,** per orchestra - Orch. Sinf. Siciliana, dir. D. Paris
13,55-15 (22,55-24) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Fantasia e Fuga in do magg. K. 394 - pf. W. Gieseking
FERRUCCIO BUSONI
Fantasia contrappuntistica su temi di J. S. Bach (variazioni sul Corale « Eher sei Gott in der Höhe ») - duo pf. G. Gorini-S. Lorenzi
PABLO DE SARASATE
Fantasia sull'opera « Carmen » di Bizet, per violino e orchestra - vl. A. Rosand, Orch. Sinf. della Radio di Baden-Baden, dir. T. Szöke
ANTON DVORAK
Rapsodia slava in si bem. magg. op. 45 n. 3 - Orch. Sinf. Olandese, dir. A. Dorati

15,30-16,30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
Partecipano:
— le orchestre Stanley Moore, Fred Astaire Dance Studio e Golden Gate Strings
— i cantanti Caterina Valente, Woody Herman ed il trio vocale Peter, Paul and Mary
— i solisti Johnny Pearson, pianoforte; Chet Baker, tromba; Horst Wende, fisarmonica ed il complesso Joe Sherman

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **BIANCO E NERO IN MUSICA** CON LE ORCHESTRE DI PAUL MAURIAT E DI JERRY FIELDING
7,30 (13,30-19,30) **SUCCESSI DI IERI, DI OGGI E DI SEMPRE**
Villard-Krier: **La valse brune;** Backy-Mogol-Mariano: **L'immensità;** Mouloudji-Van Parys: **Un jour tu verras;** Christinè-Willemetz: **Valentine;** Hart-Rodgers: **Blue moon;** Furnò-De Curtis: **Non ti scordar di me;** Webster-Jarre: **Lara's theme;** Dubin-Warren: **September in the rain;** E. A. Mario: **Le rose rosse;** Russel-Barroso: **Brazil**
8 (14-20) **PIANOFORTE E ORCHESTRA:** SOLISTA E DIRETTORE ROGER WILLIAMS
8,15 (14,15-20,15) **FRA MERIDIANI E PARALLELI:** CORI DA TUTTO IL MONDO
8,30 (14,30-20,30) **MOSAICO**
9 (15-21) **JAZZ MODERNO**
9,30 (15,30-21,30) **TASTIERA PER ORGANO ELETTRONICO**
9,45 (15,45-21,45) **ECO DI NAPOLI**
10 (16-22) **CANTIAMOLE INSIEME**
Boncompagni-Fontana: **La mia serenata;** Dossena-Bono: **Mama;** Gigli-Modugno: **'O Vesuvio;** Martin-Angulo-Boncompagni: **Guantanamera;** Mogol-Velona-Ramin: **Con lui... con me;** Amurri-De Hollanda: **La banda;** Gaber: **E allora dai;** Mogol-Donida: **Per vedere quanto grande è il mondo;** Testa-Remigi: **Io ti darò di più;** Reverberi-Califano-Bardotti: **Il mio posto qual è;** Pugliese-Rendine: **Bella;** Albula-Amadesi: **Fra noi;** Pieretti-Gianco: **Pietre**
10,40 (16,40-22,40) **SUONA L'ORCHESTRA DIRETTA DA RAYMOND LEFEVRE**
Hayes-Wadey: **Black is black;** Lai: **Un homme et une femme;** Mauriat-Lefèvre: **Stars of the way;** Sledge: **When a man loves a woman;** Miller: **Release me;** Bono: **Little man;** Snyder-Singleton-Kämpfert: **Blue spanish eyes;** Bregd: **Western fingers**
11 (17-23) **MOTIVI DA OPERETTE**
11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**
F. Couperin: **Otto Pezzi, Ordre VI** - clav. H. Dreyfus

8,20 (17,20) **BEDRICH SMETANA**
Trio in sol min. per pianoforte, violino e violoncello - Trio Suk

8,50 (17,50) **SINFONIE DI ANTON BRUCKNER**
Sinfonia n. 2 in do min. - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

9,50 (18,50) **ALESSANDRO MARCELLO**
Concerto in do min. per oboe e continuo - ob. H. Shulman, Orch. d'archi, dir. D. Saindenberg

10,10 (19,10) **BELA BARTOK**
Suite op. 14 per pianoforte - pf. I. Biret

10,20 (19,20) **PETER ILIICH CIAIKOWSKI**
La Bella addormentata suite dal balletto op. 66 - Orch. di Stato di Amburgo, dir. W. Brüchner Rüggeberg

10,50 (19,50) **RECITAL DELL'OTTETTO DI VIENNA**
W. A. Mozart: **Cassazione in si bem. magg. K 99** per due oboi e due corni; L. Spohr: **Ottetto in mi magg. op. 32**; L. van Beethoven: **Settimino in mi bem. magg. op. 20** - v.le G. Breitenbach e P. Matheis, cr.i J. Veleba e O. Nitsch, vl. N. Hübner, cl. A. Boskowsky, fg. R. Henzl, contrabb. J. Krump

12,30 (21,30) **PAGINE DA «HAENSEL E GRETEL»**
fiaba musicale in tre quadri di Adelaide Wette (Versione ritmica ital. di Gustavo Macchi) Musica di Engelbert Humperdinck - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno, Mo del Coro R. Benaglio

13,30 (22,30) **HEITOR VILLA LOBOS**
Choros n. 5 (Alma Brasileira) - pf. E. Ballon — **Concerto n. 2** per violoncello e orchestra - vc. A. Parisot, Orch. Sinf. dell'Opera di Vienna, dir. G. Meier

13,55 (22,55) **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
J. Masters: **Jazz Mass** - sopr. L. J. Norman, ten. K. Burroughs, pf. M. Wofford, batteria J. Guerin, contrabb. B. West, timpani J. Williams, tromba G. Barone, sax ten. H. Land, sax contr. A. Ortega, dir. J. Masters, Mo del Coro A. Davies
(Disco C.B.S.)

14,30-15 (23,30-24) **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
S. Cafaro: **Tre Movimenti** per pianoforte, fiati e percussione - pf. S. Cafaro, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Paris — **Concerto** per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA

L. van Beethoven: **Sonata** per violoncello e pianoforte in la magg. op. 69 - vc. P. Fournier, pf. F. Gulda; J. Brahms: **Quintetto in si min. op. 115** con clarinetto - Membri dell'Ottetto di Vienna

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **MAESTRO PREGO:** RIZ ORTOLANI
Ortolani: **Verso la libertà**; Oliviero: **Angelica;** Ortolani: **Pisa — Shake del bersagliere;** Ciorciolini-Ortolani: **La giostra della vita;** Ortolani: **Don Getulio — Mae;** Oliviero-Ortolani: **Hong Kong cha cha;** Ortolani: **Eloise — The yellow Rolls Doyce — La ragazza del bersagliere**

7,30 (13,30-19,30) **CAPRICCIO:** MUSICHE PER SIGNORA
Pollock-Rapee: **Charmaine;** Mogol-Velona-Ramin: **Music to watch girls by;** Pomus: **Can't get used to losing you;** Valle-Daiano-Valle: **Summer samba so nice;** Mogol-Pallavicini-Locatelli: **A man, a story;** Mascheroni: **Fiorin fiorello;** Pallavicini-Mogol: **Nel sole;** Mogol-De Ponti: **Per questo voglio te;** Pestalozza: **Ciribiribin;** Belloni-Concina: **Marieta monta in gondola;** McCartney-Lennon: **Yesterday**

8 (14-20) **MOTIVI E CANTI DEL WEST**

8,15 (14,15-20,15) **TE' PER DUE** CON FRANCO SCARICA E ALBERTO SEMPRINI

8,30 (14,30-20,50) **INTERMEZZO**
Devevey: **Spring games;** Anonimo: **Londonderry air;** Hahn-Eliscu-Youmans: **Carioca;** Davis-Silver: **With these hands;** Saint-Saëns: **Il cigno;** Berger: **Amoureuse;** Benjamin: **Jamaican rumba;** Liberace: **Rhapsody by candlelight;** Hartley-Cassens: **French fries**

9 (15-21) **CONCERTO JAZZ**
Partecipano: i complessi Holmes-Ammons; Erroll Garner; Ben Webster; Kenny Clarke e Stan Getz
Riprese effettuate nel corso di pubblici concerti

10 (16-22) **RIBALTA INTERNAZIONALE**

10,50 (16,50-22,50) **MUSICA DA BALLO**

11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **FRANZ SCHUBERT**
Fantasia in do magg. op. 15 «Wanderer» - pf. A. Ciccolini
JOHANNES BRAHMS
Capricci e Intermezzi dall'op. 76 - pf. J. Katchen
8,35 (17,35) **GABRIEL FAURÉ**
La Bonne Chanson, liriche op. 61 su testi di Paul Verlaine - br. D. Fischer-Dieskau, pf. G. Moore
8,55 (17,55) **RICHARD WAGNER**
Idillio di Sigfrido - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer
BOHUSLAV MARTINU
L'Epopea di Gilgamesh, per soli, coro, voce recitante e orchestra (Traduz. di O. Previtali) - sopr. L. Udovich, ten. L. Alva, br. R. Capecchi, bs. P. Clabassi recitante E. Tarascio, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Scaglia, Mo del Coro R. Maghini
10,10 (19,10) **GIUSEPPE TARTINI**
Sonata in la magg. op. 1 n. 1 per violino e pianoforte - vl. F. Gulli, pf. E. Cavallo
10,20 (19,20) **JEAN-BAPTISTE LOEILLET**
Quintetto in si min. per due flauti, due recorders e basso continuo - fl.i F. Vester e J. Tromp, recorders F. Brüggen e J. van Wingerden, fg. B. Pollard, vc. A. Bylsma, clav. G. Leonhardt
HEITOR VILLA LOBOS
Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto - fl. B. Martinotti, ob. A. Caroldi, cl. E. Schiani, fg. V. Bianchi
10,45 (19,45) **CONCERTO SINFONICO; SOLISTA SALVATORE ACCARDO**
N. Paganini: **Concerto n. 1 in re magg. op. 6** per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; E. Lalo: **Sinfonia spagnola op. 21** per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi; P. I. Ciaikowski: **Concerto in re magg. op. 35** per violino e orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Rossi
12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO: SOPRANO JOAN SUTHERLAND**
13,05 (22,05) **FRANZ SCHUBERT**
Sonata in la min. «Arpeggione» - contrabb. G. Karr, pf. C. Wadsworth
13,30 (22,30) **IL CASTELLO DEL PRINCIPE BARBABLÙ**
Opera in un atto di Béla Balasz - Musica di Bela Bartok (Versione ritmica ital. di Carlo Riva)
Personaggi e interpreti:
Il Principe Barbablù Raffaele Arié
Giuditta Jarmila Rudolfova
Recitante Rolf Tasna
Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Maag

14,40-15 (23,40-24) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Serenata in sol magg. K 525 «Eine kleine Nachtmusik» - Orch. da Camera della Radio Bavarese, dir. E. Jochum

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— Il complesso di Vito Tommaso
— Un recital del cantante Elvis Presley
— Musica da ballo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **PICCOLO BAR:** DIVAGAZIONI DI GEORGE FEYER AL PIANOFORTE
7,20 (13,30-19,20) **UN MICROFONO PER CARMEN VILLANI E MICHELE**
Calabrese-Martelli: **Accidenti a te;** Mogol-Breedlove: **Ridi;** Califano-Pallavicini-Conte: **Grin grin grin;** Bardotti-Reverberi: **Quando parlo di te;** Pallavicini-Donaggio: **Io per amore;** Leva-Reverberi: **Se mi vuoi lasciare;** Panzeri-Pace-Colonnello: **Io ho perduto te;** Misselvia-Turk-Handman: **Are you lonesome tonight?;** Migliacci-Trovajoli: **Bada Caterina;** Bardotti-Reverberi: **Dopo i giorni dell'amore;**
7,50 (13,50-19,50) **JAZZ DI DUE CONTINENTI**
Partecipano i complessi Thomas-Jaspar e Gerry Mulligan
8,15 (14,15-20,15) **RITRATTO D'AUTORE:** GINO MESCOLI
8,30 (14,30-20,30) **DISCHI D'OCCASIONE**
8,50 (14,50-20,50) **SPIRITUALS**
9 (15-21) **TASTIERA PER FISARMONICA**
9,15 (15,15-21,15) **MUSICA PER QUATTRO STAGIONI**
Sherman-Sherman: **Supercalifragilistic...;** Mogol-Lind: **E' la pioggia che va;** Amade-Bécaud: **L'important c'est la rose;** Pestalozza: **Ciribiribin;** Weil-Ingrosso-Barry: **Angelica;** Marchetti: **Non passa più;** Rossi-Capuana: **Cammelli e scorpioni;** Lombardo-Ranzato: **Luna tu;** Niltinho-Testa-Lobo: **Tristeza;** Harbach-Hammerstein-Frim: **Indian love call;** Gerald-Pagani-Polnareff: **Une poupée qui fait non**
9,45 (15,45-21,45) **CLUB DEI CHITARRISTI**
10 (16-22) **COLONNA SONORA**
10,40 (16,40-22,40) **VOCI NUOVE**
Cantano: I fratelli Reitano, Franco Morselli, Graziella Caly, Igor Mann, Lello Avallone, Alberto Anelli, Giulia Shell, Roberto Matano, La Ragazza 77, Mario Didi Balboni e Alamo
11,10 (17,10-23,10) **A GRANDE RICHIESTA**
Bixio C. A.: **Vivere;** Califano-Reverberi-Bardotti: **Il mio posto qual è;** Presley-Matson: **Love me tender;** Herman: **Mame;** Greenwich-Barry-Cassia-Specor: **River deep, mountain high;** Sanjust-Satti-Mariano: **Non c'è più niente da fare;** Pourcel: **Liverpool**
11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Concerto in si bem. magg. per arpa e orchestra - arpa N. Zabaleta, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay
CLAUDE DEBUSSY
Due Danze per arpa e orchestra d'archi - arpa A. Mason, Orch. d'archi «Concert Arts», dir. F. Slatkin
8,25 (17,25) **LEOS JANACEK**
Amarus, cantata per soli, coro e orchestra - sopr. L. Ticinelli-Fattori, ten. R. Dowd, br. T. Rovetta, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Maag
8,55 (17,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Rudolf Kempe; msopr. Adriana Lazzarini; fl. Aurèle Nicolet; bs. Carlo Badioli; clav. Sylvia Marlowe; dir. Leopold Ludwig
10,10 (19,10) **LUIGI BOCCHERINI**
Duetto in fa magg. per violini - vl.i A. Poltronieri e F. Terraneo
10,20 (19,20) **ALFREDO CASELLA**
Cinque Pezzi per quartetto d'archi - Quartetto Nuova Musica
GIAN FRANCESCO MALIPIERO
Quinta Sinfonia (concertante in eco) per due pianoforti e orchestra - duo pf.i G. Gorini e S. Lorenzi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo
11 (20) **MUSICHE DI CÉSAR FRANCK**
Preludio, Aria e Finale - pf. J. Demus — **Quintetto in fa min.** - Quintetto Chigiano — **Sinfonia in re min.** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Münch
12,30 (21,30) **RECITAL DEL DUO FRANCO GULLI-BRUNO GIURANNA**
W. A. Mozart: **Duo in si bem. magg. K. 424** per violino e viola; A. Rolla: **Duo concertante in do magg.** per violino e viola
13,10-15 (22,10-24) **GIUSEPPE VERDI**
Messa di Requiem per soli, coro e orchestra - sopr. L. Price, msopr. R. Elias, ten. J. Björling, bs. G. Tozzi, Orch. Filarm. di Vienna e Coro della Società Amici della Musica di Vienna, dir. F. Reiner

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

S. Allegra: **Nel parco di una città nordica** (dalla notte al mattino) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Allegra — **Suite mediterranea** (da «L'isola degli incanti») - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Allegra; S. Fuga: **Ultime lettere da Stalingrado,** quattro impressioni per orchestra da camera e voce di lettore - voce rec. G. Sabbatini, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Klecki

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **ARMONIE AZZURRE**

7,30 (13,30-19,30) **HENGHEL GUALDI E IL SUO COMPLESSO**

7,45 (13,45-19,45) **MAPPAMONDO**
Mayr: **La biondina in gondoleta;** Anonimo: **Whoopie ty yi-yo — Banana Boat;** Warren: **On the Atkinson Topeka and Santa Fe;** De Jesus: **Cha cha flamenco;** Amade-Bécaud: **L'important c'est la rose;** Mc Cartney-Lennon: **Michelle;** Gietz: **Musik is trumpf;** Gigli-Modugno: **'O Vesuvio;** Trovajoli: **Maschere veneziane**

8,15 (14,15-20,15) **INVITO AL VALZER**

8,30 (14,30-20,30) **RENDEZ-VOUS CON CHRISTOPHE**
Christophe: **Aline — J'ai entendu la mer;** Raisner-Christophe: **Tu n'es plus comme avant;** Christophe: **Je ne t'aime plus — Les marionettes**

8,45 (14,45-20,45) **CARTOLINE DALLA SVEZIA**

9 (15-21) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano: le orchestre Johnny Keating, Glen Miller, Machito e Ted Heath; i cantanti Nancy Willson, Ray Eberle, Peter, Paul and Mary e Astrud Gilberto; i complessi di Georges Shearing, Charlie Byrd e Jonah Jones

10 (16-22) **VOCI E RITMI DEL SUD AMERICA**

10,30 (16,30-22,30) **MUSICHE DI IRVING BERLIN**

11 (17-23) **I PRESTIGIOSI ORIUNDI**
Partecipano: i fratelli Candoli, Pete Jolly (al secolo Ceragioli), Jimmy Giuffré, Buddy De Franco, Charlie Mariano, George Wallington (al secolo Figlia) e Frank Rosolino

11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione costa solamente 6 mila lire per il rimborso spese, la manutenzione e l'esercizio, da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICA SACRA**
G. P. da Palestrina: **Messa «In Festis Apostolorum»** - Les Chanteurs de Saint-Eustache e Chorale des Elèves de la Légion de Saint-Denis, dir. E. Martin
8,25 (17,25) **FERRUCCIO BUSONI**
Sonata n. 2 op. 36 a) per violino e pianoforte - vl. H. Bress, pf. B. Johson
8,55 (17,55) **SERGEJ RACHMANINOV**
Danze sinfoniche op. 45 - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy
9,30 (18,30) **JOHANN CHRISTIAN BACH**
Quintetto in mi bem. magg. per flauto, oboe, violino, viola, violoncello e continuo - fl. K. Pohlers, ob. A. Sous, vl. G. Keher, v.la G. Schmid, vc. R. Buhl, clav. M. Galling
FRANZ JOSEPH HAYDN
Quartetto in sol magg. per flauto, violino, viola e chitarra - fl. H. Riessberger, vl. T. Kakuska, v.la J. Geise, chit. K. Scheit
10,10 (19,10) **SAMUEL BARBER**
Essay, op. 12 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. D. Dixon
10,20 (19,20) **SERGEJ PROKOFIEV**
Dieci Pezzi op. 12 - pf. C. Gherbitz
10,45 (19,45) **NICCOLO' PAGANINI**
Quattro Capricci dall'op. 1 - vl. I. Kawaciuk

11 (20) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Thomas Beecham; ten. Gianni Raimondi; vl. Susanne Lautenbacher; contr. Marian Anderson; Quintetto Boccherini; br. Robert Merrill; dir. Fernando Previtali
12,30 (21,30) **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
D. Milhaud: **Les Choéphores,** dalla trilogia «L'Orestie» da Eschilo (Traduz. di P. Claudel) - sopr. G. Moizan, contr. H. Bouvier, br. H. Rehfuss, recitante C. Mollier, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi e Coro dell'Università, dir. I. Markevitch, Mo del Coro G. Gitton
13 (22) **FRÉDÉRIC CHOPIN**
Due Notturni - pf. J. Ekier — **Due Polacche** - pf. A. Rubinstein
13,30 (22,30) **DIMITRI SCIOSTAKOVIC**
Quartetto n. 1 op. 49 per archi - Quartetto Guilet
13,45-15 (22,45-24) **GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI**
Il Maestro di musica, commedia in due atti (Revis. di F. Caffarelli) - Lauretta: Gianna Logue; Lamberto: Ronald Naldi; Colagianni: Danny Boyd; Dorina: Anna Rees, Orch. da camera, dir. P. Guarino
Registrazione effettuata il 25 aprile 1967 dal Teatro dei Dioscuri in Roma durante il concerto eseguito per l'«Associazione Pergolesiana»

15,30-16,30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
Partecipano:
— le orchestre Manuel, Hal Brand's Mariachi Band, Living Strings e Franck Pourcel
— i cantanti Nana Mouskouri, Sammy Davis e Gloria Lynne
— i complessi Paul Horn e Koppykats
— il pianista Peter Nero

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **CONCERTO DI MUSICA RITMO-SINFONICA**

7,45 (13,45-19,45) **VETRINA DEI CANTAUTORI:** GINO PAOLI
La carta vincente — Gli innamorati sono sempre soli — Lacrime — Sapore di sale — Sassi — Senza fine

8,05 (14,05-20,05) **MADE IN ITALY:** CANZONI ITALIANE ALL'ESTERO
Panzeri-Pace-Moveu-Colonnello: **C'è chi spera;** Carta-Modugno: **Dio come ti amo;** Vainio-Donaggio: **Io che non vivo senza te;** Beretta-Del Prete-Byl-Van Aleda-Celentano: **Il ragazzo della via Gluck;** Faure-Diverio: **La notte dell'addio;** Oliviero: **'O ciucciariello;** Galdieri-Smalley-Frustaci: **Tu, solamente tu;** Fontenoy-Carosone: **Torero;** Kaye-Renis: **Uno per tutte**

8,30 (14,30-20,30) **JAZZ COMBO**
Con i complessi Jazz Studio n. 1 e n. 2

9 (15-21) **MUSICA PER ARCHI**
Polnareff: **Love me, please, love me;** Carmichael: **Stardust;** Beethoven (libera trascr.): **Sonata al chiaro di luna;** Jarre: **Tema di Lara;** Besgani: **Flamingo pizzicato;** Lennon: **Girl**

9,15 (15,15-21,15) **MUSICA FOLCLORISTICA**

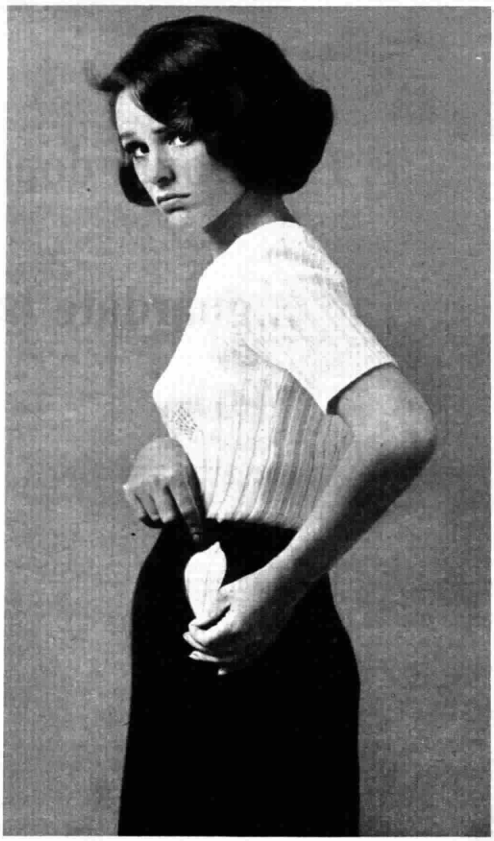
9,30 (15,30-21,30) **MOTIVI DA FILM E COMMEDIE MUSICALI**
Hermann: **Mame;** Thibaut-Hosein: **Pauvre cœur, ne laisse pas mourir le feu;** Barry: **The wedding;** Califano-Lai: **Vivere per vivere;** Briousse-Goldsmith: **And we were lovers;** Chaplin: **This is my song;** Bergman-Jones: **In the heat of the night;** Morricone: **Mandolinata;** Sordi-Piccioni: **Breve amore;** David-Bacharach: **What's new Pussycat?;** Mancini: **Timoty**

10 (16-22) **PISTA DA BALLO**

10,45 (16,45-22,45) **PALCOSCENICO**
Basie: **Jumpin' at the woodside;** Bécaud: **Et maintenant;** Trovajoli: **Ciao Rudy;** De Moraes-Powell: **Deve ser amor;** Oliviero-Ortolani: **Ti guarderò nel cuore;** Strayhorn: **Take the «A» train;** Henley: **Second and rose;** Trovajoli: **Gente matta;** Getz-Almeida: **Maracatutoo;** Rehbein-Kämpfert: **The world we knew;** Ellington: **Battle royal;** Jobim: **Desafinado**

11,30 (17,30-23,30) **APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI**

La nuova guaina Playtex "Vi fa" subito 3 kg. piú snella!



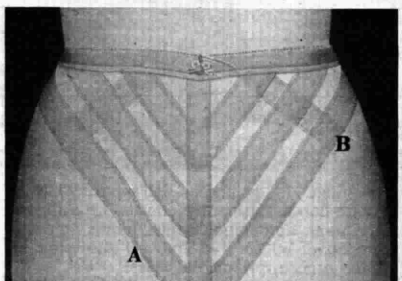
Senza la guaina Playtex

Con la guaina Playtex

Ogni donna vuole una guaina che le dia veramente un controllo totale: fianchi - addome - vita. Ed ecco la nuova guaina Playtex "V" Control che "Vi fa" subito 3 kg. piú snella. Indossatela e tutti lo noteranno!

Due serie esclusive di bande elastiche rassodano e trattengono in tutto confort: le bande elastiche a "V" contengono i fianchi e appiattiscono l'addome... le altre bande controllano la vita, assottigliandola.

La guaina Playtex "V" Control, in Lycra, non scolorisce, non prende pieghe. Anche dopo l'uso costante ed i ripetuti lavaggi, conserva il controllo completo della Vostra linea.



A - Queste bande elastiche a "V" sollevano e appiattiscono l'addome.

B - Queste bande elastiche assottigliano la vita.

Centimetro per centimetro, la nuova guaina Playtex rassoda e trattiene in tutto confort, come nessuna altra guaina può fare!

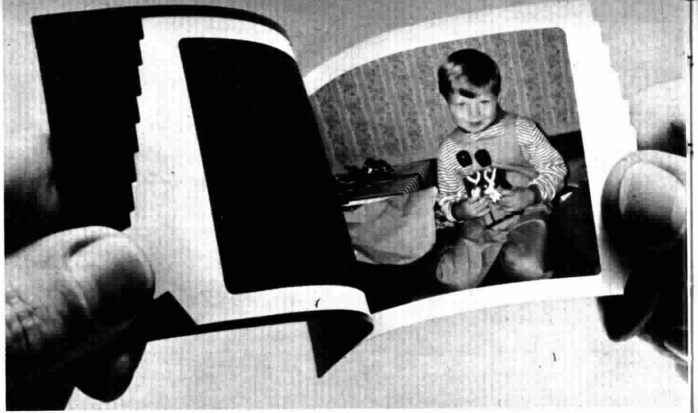
Guaine Playtex in bianco o nero, a prezzi fissi segnati sulla confezione.

playtex®

Guaina "V" Control

in Lycra® *Dupont's Registered Trade-Mark

© 1967 Playtex Italia S.p.A., Cas. Post. 1, Ardea (Roma) - ® I.P.C.



Scattate.

E 15 secondi dopo...

...guardate la foto!

Immaginatevi di poter fermare la gioia di ogni momento felice prima che quel momento scivoli via. Entusiasmante come idea, vero?

Entusiasmante realtà, con lo Swinger!

Perché con lo Swinger — l'apparecchio fotografico Polaroid « da 15 secondi » — dovete soltanto inquadrare e far ruotare il pulsante che regola l'esposizione. Quando nel mirino appare la parola YES, scattate. Poi sfilate la pellicola dall'apparecchio e contate fino a 15: mentre contate, la pellicola si sviluppa automaticamente. Infine staccate il negativo: ed ecco la foto già stampata in bianco e nero, pronta da vedere!

E se non siete molto soddisfatti della inquadratura che avevate scelto, scattate ancora. Con lo Swinger non occorre attendere giorni e giorni per scoprire « come è venuta » la foto! E non c'è neppure bisogno di usare in fretta e furia l'ultima parte del rotolo per l'impazienza di vedere le foto della prima parte: lo Swinger vi consente di ammirare le vostre foto subito dopo averle scattate.

Questo sí che è un vantaggio: un vantaggio che solo le macchine fotografiche Polaroid vi danno e che fa dello Swinger il piú bel dono di Natale!

Polaroid Swinger l'idea nuova per Natale a sole L. 13.500

Fatevi mostrare dal negoziante anche le macchine fotografiche Polaroid che danno le foto a colori in 60 secondi!

BANDIERA GIALLA

CANZONI YO-YO

« Insieme a questo disco, un regalo dell'epoca: un magnifico yo-yo! ». Con questo slogan, che suggeriamo alle nostre Case discografiche, potrebbe essere messa in commercio una buona parte delle nuove canzoni incise dai nomi più in vista della musica leggera italiana. Canzoni nuove per modo di dire, però, in quanto quasi tutte sono state composte prima della seconda guerra mondiale. Roba anteguerra, insomma: roba buona, come oggi non esiste quasi più. Lo dimostra la scelta di numerosi cantanti e complessi dei giorni nostri che, di fronte alla scarsa e poco originale produzione attuale, sono stati costretti a frugare tra i vecchi 78 giri di mamma e papà per trovare qualche canzone da incidere degna di questo nome. Rita Pavone, dopo *Non dimenticar*, ha registrato per la sua nuova etichetta discografica una nuova versione di *Pippo non lo sa;* Mina ha inciso *Tu non mi lascerai*, di Galdieri-D'Anzi, una coppia di autori che non si può certo definire all'ultima moda; Ricky Maiocchi ha fatto di *Ma l'amore no* il suo attuale cavallo di battaglia, mentre i Camaleonti (già dallo scorso anno) e Fausto Leali hanno scelto *Portami tante rose.* A parte questi nomi importanti, altri nuovi cantanti e complessi si sono orientati su canzoni degli anni Trenta per tentare l'assalto alle classifiche di vendita dei dischi: Lino Verde, un giovanissimo, ha inciso *Un giorno ti dirò*, gli Alligatori, un complesso appena nato, ha fatto il suo debutto discografico con *Settembre ti dirà*, mentre gli Showmen, sei scatenatissimi suonatori di « rhythm and blues », hanno preferito *Un'ora sola ti vorrei.* Tutte le canzoni, insomma, che hanno fatto la parte del leone ai tempi dello yo-yo e delle Balilla tre marce. E' curioso notare come, da qualche tempo, in periodi in cui la prolificità dei nostri autori e compositori diminuisce, i cantanti preferiscono « andare sul sicuro » con una canzone vecchia di trenta anni piuttosto che incidere un brano nuovo, sì, ma insignificante. La situazione di oggi, insomma, è una ripetizione di quella di qualche anno fa, quando Buscaglione rispolverò *Non partir* facendone un « best seller », Tony Dallara diventò celebre con *Ti dirò* e *Non passa più*, Peppino di Capri riportò alla moda vecchie (e bellissime) canzoni napoletane come *Voce 'e notte*, Caterina Valente e Mina fecero tornare d'attualità brani polverosi ma non per questo meno efficaci. Quando i compositori battono la fiacca, quindi, le strade sono due: versioni italiane di canzoni straniere (e l'invasione dello scorso anno ne è una prova) o vecchio materiale nazionale riveduto e corretto. Per quest'anno, la situazione è risolta. Ma, l'anno prossimo?

Renzo Arbore

I dischi più venduti

In Italia

1) *Parole* - Nico e i Gabbiani (City Record)
2) *Mama* - Dalida (Barclay)
3) *Poesia* - Don Backy (Clan)
4) *San Francisco* - Scott Mc Kenzie (CBS)
5) *Senza luce* - I Dik-Dik (Ricordi)
6) *Tenerezza* - Gianni Morandi (RCA)
7) *Estate senza te* - Christophe (Vogue)
8) *Io ti amo* - Alberto Lupo (Cetra)

Negli Stati Uniti

1) *Incense and peppermints* - Strawberry Alarm Clock (Uni)
2) *To Sir, with love* - Lulu (Epic)
3) *The rain, the park & other things* - Cowsills (MGM)
4) *Soul man* - Sam & Dave (Stax)
5) *Daydream believer* - Monkees (Colgems)
6) *Please love me forever* - Bobby Vinton (Epic)
7) *I say a little prayer* - Dionne Warwick (Scepter)
8) *It must be him* - Vikki Carr (Liberty)
9) *I can see for miles* - The Who (Decca)
10) *Expressway to your heart* - Soul Survivors (Crimson)

In Inghilterra

1) *Baby now that I've found you* - Foundations (Pye)
2) *Massachusetts* - Bee Gees (Polydor)
3) *Autumn almanac* - Kinks (Pye)
4) *Zabadak* - Dave Dee & C. (Fontana)
5) *Last waltz* - Engelbert Humperdinck (Decca)
6) *Love is all around* - Troggs (Page One)
7) *San Franciscan nights* - Eric Burdon & Animals (MGM)
8) *There is a mountain* - Donovan (Pye)
9) *Let the heartaches begin* - Long John Baldry (Pye)
10) *I can see for miles* - The Who (Decca)

In Francia

1) *La dernière valse* - Mireille Mathieu (Barclay)
2) *Le néon* - Adamo (La Voix de son maître)
3) *Le kilt* - Sheila (Carrère)
4) *San Francisco* - Johnny Hallyday (Philips)
5) *The letter* - Box Tops (Stateside)
6) *San Francisco* - Scott Mc Kenzie (CBS)
7) *Puisque l'amour commande* - Enrico Macias (Pathé)
8) *Aranjuez mon amour* - Richard Anthony (Columbia)
9) *La dernière valse* - Petula Clark (Vogue)
10) *La musique* - Nicoletta (Riviera)

MINI-NOTIZIE

● Si è trattenuto per alcuni giorni a Roma il Maharishi Mashesh Yogi, il santone indiano noto per avere tra i suoi seguaci i quattro Beatles, che lo raggiungeranno in India nel prossimo gennaio per trascorrere un periodo di studio sulla meditazione trascendentale. Il Maharishi, che ha concluso in questi giorni il suo ottavo giro del mondo per propagandare la dottrina della meditazione, è tornato a Bombay ed ha detto che i Beatles sono « quattro bravi ragazzi ».

● I Beatles, le Supremes, Elvis Presley, Dusty Springfield, gli Shadows, Herb Alpert, i Mama's and Papa's e Tom Jones sono i vincitori del referendum annuale indetto dalla rivista specializzata inglese *Record Mirror* per eleggere i migliori cantanti e complessi della stagione. I Beatles sono quelli che da un maggior numero di anni resistono al primo posto: hanno vinto, infatti, dal 1963 ad oggi, nella categoria « miglior complesso del mondo ».

● Dusty Springfield è in Giappone terza tappa della « tournée » che in tre mesi porterà la più nota cantante inglese attraverso quasi tutti i Paesi del mondo. A Tokio, Dusty ha acquistato un centinaio di ventagli antichi, che colleziona, e un drago di cartapesta lungo sette metri e mezzo. Alla fine di novembre la cantante sarà in Australia, poi a Tahiti ed infine in Brasile ed Argentina. Per Natale Dusty Springfield tornerà in Inghilterra.

● Tra i nuovi dischi usciti questa settimana in Inghilterra, stanno riscuotendo grande successo *I'm coming home* di Tom Jones, *Sam (from Teenage Opera)* di Keith West, *Apples and oranges* dei Pink Floyd, *Sons and lovers* di Paul Jones, *Handbags and gladrags* di Chris Farlowe e *World* dei Bee Gees.

DUE GRANDI NOVITA'
NEL TERMOMETRO CLINICO

ARTSANA
vedo®

RISOLTO IL PROBLEMA DI VEDERE FACILMENTE LA TEMPERATURA!

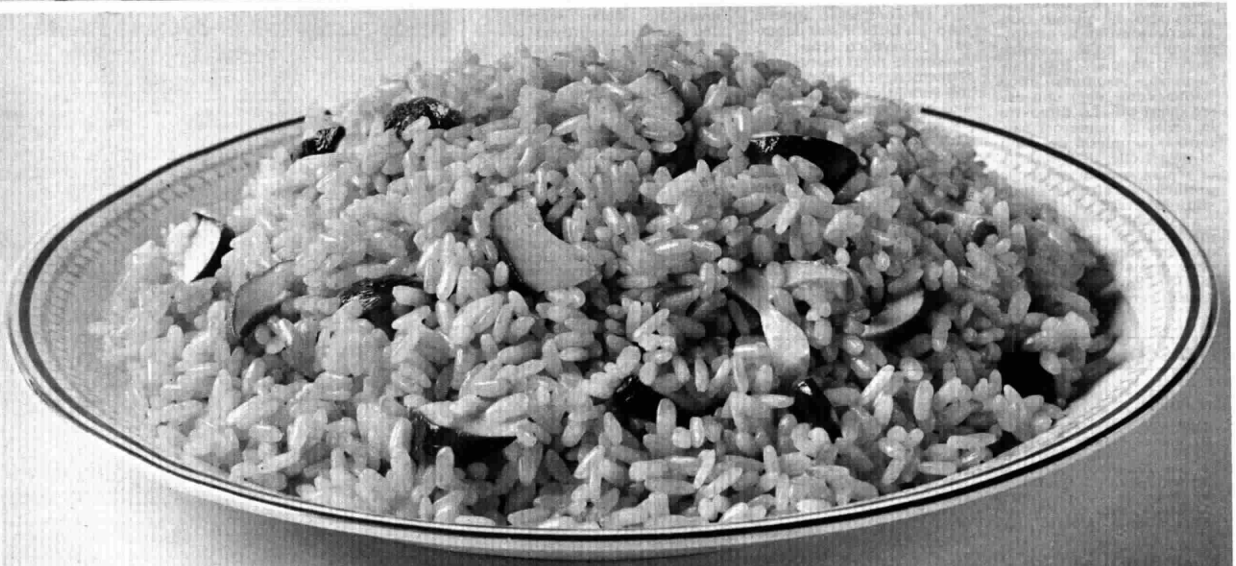
Con il mercurio VEDOCOLOR tutti potranno individuare subito e senza errori "fin dove" è salito il mercurio.

DISCESA DEL MERCURIO.

Il brevetto internazionale ROTOR consente di far scendere il mercurio immediatamente e con la massima facilità.

SOLO IN FARMACIA

gli stessi ingredienti che usate voi...



lo stesso risotto che fareste voi

risotti Liebig

già pronti da cuocere

Ora, quando volete preparare un vero risotto, non chiedetevi piú se avete in casa tutti gli ingredienti. Bastano semplicemente una pentola, acqua, un po' di burro e... i nuovi Risotti Liebig. Provateli; si preparano in pochi minuti. E sono buoni come li fareste voi (Liebig ci mette gli stessi vostri ingredienti). Ma soprattutto, i **Risotti Liebig riescono sempre.**

Raccogliete i punti Liebig: otterrete bellissimi regali

ATTENTI AL NUMERO

I VINCITORI DELLA 7ª ESTRAZIONE

In seguito alla pubblicazione dei cento numeri estratti relativi alla serie GG del concorso «Gran Premio SALVARANI»; considerate tutte le testate regolarmente inviateci entro il 23 novembre u.s., i premi sono risultati così attribuiti:

1° premio SALVARANI da 1 MILIONE a:
Angela Lamborghini, via E. Duse, 5 - Bologna

2° premio ONOFRI da 250.000 lire a:
Melchiorre Odasso, via Nallino, Condominio Residenza - Mondovì (Cuneo)

3° premio CURCIO da 150.000 lire a:
Italia Spollatore Zanin, via Morandi, 5 - Padova

4° premio ALITALIA a:
Luigia Pallaveri, piazza S. Pellico, 6 - Trento

5° premio I Quartetti di Beethoven a:
Alfredo Nardi, Frosini (Siena)

6° premio Un mangianastri PLAY TAPE a:
Rosina Ambrosini, via Bosco, 4 - Asiago (Vicenza)

Riceveranno un disco di Caterina Caselli con la canzone *Sole spento*: Tassi Carla - Roma; Chersina Lina - Brescia; Bonazzi Ida - Brescello (RE); Jegerson Dumar - Deiva Marina (SP); Poppi Ada - Modena; Zappetti Italo - Trieste; Palazzo Vito - Mola di Bari; Adami Maria - Genova Quarto; Rinaldi Ascanio - Cerveteri S. Martino (Roma); Tonelli Rinaldo - Jerago (VA); Melloni Lina - Ascoli Piceno; Cammarota Severo - Roma; Chiarini Gastone - Roma; Merli Anna Maria - Riccione (FO); Failli Andrea - S. Giovanni Valdarno (AR); Fiducia Merlin Rina - Catania; Subert Giuseppe - Trieste; Rania Anna - Pordenone (UD); Fornero Maria - Saluzzo (CN); Franceschi Angelo - Milano; Longhi Angelo - Tradate (VA); Montoli Piero - Castiglione Olona (VA); Minazzi Vincenzo - Nonio (NO); Tedeschi Alfredo - Borgo S. Giacomo (BS); Ganna Piero - Olgiate Olona (VA); Fortunati Bruna - Milano; Prandelli Ida - Brescia; Ceroni Ersilia - Pavia; Gnemmi Rosa - Genova Bolzaneto; Borla Alfredo - Locate Triulzi (MI); Bissoli Giordano - Milano; Bassi Luigia - Milano; Pieranni Maddalena - Rivarolo (GE); Azzon Desiderio - La Loggia (TO); Tabeni Ettore - Iseo (BS).

Decima estrazione

Venerdì 24 novembre, nella sede della ERI (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana) in Roma, via del Babuino 9, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze, di un notaio e di un funzionario della ERI, sono stati estratti, secondo le modalità di legge, i seguenti **CENTO NUMERI** relativi alla serie **LL** del concorso

GRAN PREMIO Miele

tra quelli stampati sulla testata delle copie del *Radiocorriere TV* n. 47, portanti la data del 19/25 novembre 1967:

LL 830590	LL 493236	LL 669698	LL 852678	LL 114446
LL 102224	LL 382196	LL 092421	LL 413295	LL 268180
LL 080232	LL 651673	LL 514521	LL 287220	LL 394075
LL 818845	LL 402634	LL 653603	LL 066391	LL 351225
LL 865101	LL 697997	LL 409410	LL 780848	LL 082759
LL 820351	LL 829908	LL 276019	LL 572657	LL 762287
LL 178495	LL 616171	LL 704269	LL 001694	LL 124083
LL 094358	LL 272400	LL 660639	LL 103782	LL 495865
LL 014369	LL 845697	LL 663167	LL 557932	LL 870095
LL 838003	LL 884463	LL 794788	LL 412064	LL 255550
LL 009655	LL 598598	LL 596977	LL 109324	LL 873715
LL 772546	LL 061187	LL 521187	LL 722683	LL 314689
LL 078443	LL 595944	LL 363553	LL 309805	LL 704086
LL 843542	LL 708903	LL 893429	LL 316977	LL 388903
LL 359681	LL 286853	LL 894122	LL 617746	LL 858308
LL 266264	LL 840853	LL 697200	LL 563331	LL 194510
LL 482305	LL 665555	LL 186375	LL 604192	LL 387927
LL 583804	LL 118056	LL 581155	LL 718563	LL 845480
LL 298958	LL 519833	LL 179554	LL 071973	LL 506532
LL 009025	LL 620117	LL 875743	LL 001061	LL 850608

L'ordine di estrazione è da sinistra a destra e dalla prima riga all'ultima.

ATTENZIONE!

Tutti coloro che sono in possesso d'una copia del Radiocorriere TV *n. 47 datata 19/25 novembre 1967 e contrassegnata con uno dei cento numeri qui sopra pubblicati, possono spedire il ritaglio della testata contenente il numero, e firmata personalmente a «* Radiocorriere TV *(concorso), via del Babuino 9 - 00187 Roma», a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando ben chiaro il proprio nome, cognome e indirizzo; tale lettera dovrà pervenire al* Radiocorriere TV *entro e non oltre il 14 dicembre 1967. Solo così gli aventi diritto potranno concorrere, secondo le modalità fissate, all'assegnazione dei premi in palio.*

Non spedite le testate prima d'aver controllato se il vostro numero è tra i cento estratti!

vedere il regolamento a pag. 4

che forza!!
che equilibrio!!
che spettacolo!!

STUDIO A/TRE

8 MAX CON AUDI

per la produzione

SINUDYNE

gli apparecchi promossi 8 volte

SINUDYNIZZATEVI:

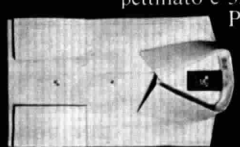
per vedere e ascoltare meglio con i televisori e le autoradio SINUDYNE

SEI-SINUDYNE / 40064 Ozzano Emilia / Tel. 719101 - 719389

MILLION LOOK

La camicia che ha risolto la quadratura del cerchio

Unire nella stessa camicia tutti i pregi naturali del cotone e tutti i vantaggi pratici del non-stiro?... Sembrava un problema insolubile come la quadratura del cerchio.
Ma la camicia MILLION LOOK l'ha risolto in pieno, col suo tessuto esclusivo in 65% makò superpettinato e 35% Vestan.
Per questo è così piacevole da indossare
... è la camicia MILLION LOOK,
elegante in ogni momento
della giornata!



MILLION LOOK—
la camicia che ha tutto quanto

VESTAN — la fibra moderna
che non crea problemi
LEGLER — i tessuti
che orientano la moda

LEGLER vestan®
65% makò superpettinato

il nuovo tessuto non-stiro
che ha conquistato l'Europa

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 44 - n. 49 - dal 3 al 9 dicembre 1967
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Lino Dina	28	Gli onorevoli davanti al video
Giuseppe Lugato	30	Dal cinema alla canzone attraverso lo psicanalista
Guido Guidi	32	Hanno insegnato al cinema il linguaggio della TV
Ugo Ronfani	36	In Francia radio e TV hanno scoperto il telefono
Gianfilippo de' Rossi	39	Stretta di mano fra Scala e San Carlo
Leonardo Pinzauti	39	Berlioz anticipa le Sinfonie di Mahler
S. G. Biamonte	42	L'ambiziosa ragazza di Ipanema
Paolo Cavallina	46	Ricorse al veleno per fare l'attrice
Renzo Nissim	50	Zorro e Scialjapin furono i suoi modelli
	54	Liana sul tappeto volante
Silvano Giannelli	59	« Sapere »: quindici nuovi corsi
	62/91	PROGRAMMI TV E RADIO
Le rubriche		
		LETTERE APERTE
	3	Il direttore
	3	una domanda a Ugo Sciascia
	3	padre Mariano
Antonio Guarino	4	l'avvocato di tutti
Giacomo de Jorio	4	il consulente sociale
Sebastiano Drago	6	l'esperto tributario
Enzo Castelli	7	il tecnico radio e tv
Giancarlo Pizzirani	8	il foto-cine operatore
Angelo Boglione	12	il naturalista
Giorgio Vertunni	13	piante e fiori
Carlo Meano	13	il medico delle voci
	14	I DISCHI
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	17	La svalutazione della sterlina
	18	LINEA DIRETTA
	23	BANDIERA GIALLA
	38	CONTRAPPUNTI
	40	MONDONOTIZIE
	53	RUOTE E STRADE
		MODA
	56	In montagna con Fiammetta
	58	RADIOCORRIERINO TV
		VI PARLA UN MEDICO
	60	Saper mangiare per vivere bene
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Italo de Feo	61	Cina e Russia: le due incognite
Franco Antonicelli	61	Ambiguità e chiarezza del « Marat-Sade » di Weiss
Maria Gardini	93	DIMMI COME SCRIVI
	94	SETTEGIORNI
Tommaso Palamidessi	94	L'OROSCOPO
	96	IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53 sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82 sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24
Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 2/3; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12; Jugoslavia din. 350; Turchia kurus 280; Stati Uniti $ USA 0,45; Canada $ can. 0,40; Libia Pts 8

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

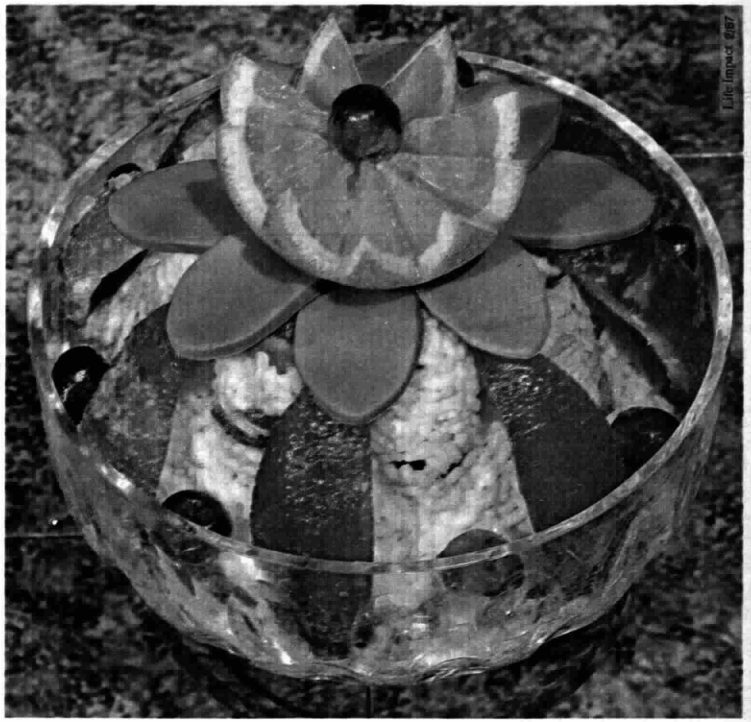
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione



Riso Curti all'Imperatrice

Ricetta a base di Curtiriso, comunicata dalla Signora Celina Guglielmati Piazza Sofia 5 - Torino, e realizzata dallo chef Raffaele del Ristorante Cassina de' Pomm di Milano

Per 8 persone:
Per il riso: *125 gr. di riso* CURTI R.B. o Razza 77 *ben nettato e non lavato. ½ litro di latte. 60 gr. di zucchero in zollette. 25 gr. di burro. ½ stecca di vaniglia. Un pizzico di sale, 5 dl. di crema inglese preparata con 2 dl. e ½ di latte, 125 gr. di zucchero fine, 4 tuorli di uova. La colla di pesce necessaria (non più di 8 gr.), ammollata e strizzata.*
Per la guarnizione: *125 gr. di frutta candita varia tagliata a dadolini e macerata con 4 cucchiaiate di purea di albicocche. 2 dl. di panna montata dolcificata con 7 cucchiaiate di zucchero fine. Ciliegie candite e fettine d'arancia candita. Una gelatina di ribes diluita allo stato di sciroppo spesso e profumato con maraschino. Un poco d'olio.*

Sbollentare il riso per 6 minuti, sgocciolarlo, rinfrescarlo, metterlo in una casseruola e ricoprirlo col latte bollito nel quale sono stati tenuti in fusione, per un quarto d'ora, lo zucchero in zollette, la mezza stecca di vaniglia, il sale ed il burro; far prendere l'ebollizione, coprire e cuocere molto dolcemente per mezz'ora.

A cottura mettere il riso in una terrina, eliminare la stecca di vaniglia, separarlo bene con una forchetta, mescolarvi la purea d'albicocca, la frutta candita macerata e il suo liquore; fare intiepidire, aggiungere la crema inglese quasi fredda e già mescolata con la colla di pesce e appena l'insieme comincia a legarsi, incorporarvi la panna montata dolcificata.

Ungere leggermente d'olio uno stampo a pareti lisce, versarvi il composto e farlo solidificare in luogo freddo contornato di ghiaccio.

Al momento di servire, sfornarlo in un piatto di servizio rotondo e guarnirlo con le ciliege e con le fettine di arancia candite; passare a parte la gelatina di ribes diluita.

L'opinione dello chef Raffaele

« La stessa ricetta può dare dei risultati molto diversi a seconda del riso che si adopera.

Per ottenere un dolce eccezionale, quello che occorre è un riso povero di amido e a grani duri che non assorbe l'acqua. Le migliori varietà sono l'R.B. ed il Razza 77, caratterizzate da un fondo blu sulle confezioni Curtiriso.

Ho trovato il riso Curti assolutamente perfetto! Una grande ricetta per un grande riso! Ma non tentate questo piatto con un altro riso, non avrete la stessa riuscita: sarebbe un peccato ».

Signora, vuol essere anche lei tra le autrici del nuovo libro di Curtiriso "Il riso all'italiana"?

Certamente anche lei, Signora, sa fare un piatto a base di riso, gustoso come quello della Signora Guglielmati: spedisca subito la ricetta a Curtiriso, Milano. Potrà venire pubblicata, con il suo nome e indirizzo, sul nuovo libro « Il riso all'italiana », nel quale Curtiriso raccoglierà tutte le migliori ricette italiane a base di riso, tradizionali, regionali, familiari oppure veramente originali, di sua invenzione: invii a Curtiriso, Milano la sua ricetta e lo faccia subito perchè il tempo utile per l'invio scade in dicembre.

La TV ha introdotto nella vita parlamentare italiana nuovi problemi

Gli onorevoli davanti

di Lino Dina

Il potere d'attrazione esercitato dal ricevitore collocato nella saletta di lettura di Montecitorio e il drastico intervento di Giovanni Gronchi. Anche i deputati sentono il fascino dello sport. Storia curiosa di un colloquio segreto. Quando le telecamere entrano in aula

Roma, dicembre

C'è sicuramente un campo nel quale i parlamentari sono l'espressione fedele dei loro elettori: quello della televisione. Anche i deputati e i senatori, gli uomini che fanno le leggi, provano per lo schermo televisivo la stessa attrazione del cittadino comune, ne subiscono le stesse suggestioni, vi si accostano e vi si abbandonano con lo stesso candore.

Se non avvenisse così, diciamolo pure, nel rapporto tra eletto ed elettore mancherebbe un elemento fondamentale: la capacità di capire insieme le medesime cose. Se non avvenisse così, aggiungiamo, nella sala di lettura della Camera ci sarebbe ancora il televisore installatovi fin dal 1954, quando cioè la RAI iniziò le regolari trasmissioni televisive. I deputati manifestarono subito, proprio come tutti gli italiani, il loro trasporto per il nuovo mezzo d'espressione, il « cinematografo in casa » o quanto meno nella saletta a fianco del « transatlantico ». Grandi e piccoli non seppero resistere al fascino delle immagini che venivano di lontano, recando musiche, scenette e soprattutto notizie di giornata.

L'entusiasmo fu tale che, nelle sedute serali, per verificare il numero legale dei deputati sarebbe stato più opportuno andare a far la conta nella saletta della televisione, anziché in aula. Era allora presidente della Camera Giovanni Gronchi: il fenomeno dell'aula vuota gli aveva sempre dato un grande fastidio. Figurarsi nelle ore serali o notturne, quando il prolungamento dei lavori significava l'urgenza di risolvere certi problemi legislativi. Non piaceva a Gronchi inviare un messo nella saletta, per una specie di convocazione supplementare della seduta, prima di dare inizio a una votazione o all'esame di un testo legislativo. Quando si accorse che la potenza delle immagini era superiore al potere dei capigruppo, fece ricorso ai mezzi drastici: ordinò di togliere il televisore dalla saletta, che da allora è tornata alla sua destinazione tradizionale.

Prima che l'apparecchio scomparisse, però, ebbe tempo di verificarsi uno strano episodio, del quale alcuni parlamentari furono diretti testimoni. Accadde durante una crisi di governo, mentre i lavori del Parlamento erano sospesi. Una sera, poco prima della chiusura del portone di Montecitorio, nel « transatlantico », illuminato dalle fioche luci dei periodi di smobilitazione, si aggiravano come ombre alcuni deputati. In quell'atmosfera un po' tetra, uno accese il televisore. Era il momento di *Carosello*. A un certo punto i suoni svanirono: nell'improvviso silenzio, le immagini mute sul video apparvero irreali. Poi si udì una voce, evidentemente estranea alla trasmissione. Era quella, riconoscibilissima, di Alcide De Gasperi che dalla sua villa di Castelgandolfo parlava per ponte radio col Viminale. Per una strana interferenza era finita nel canale audio della televisione, accompagnando assurdamente le figure dello « sketch ». Diceva pressappoco: « Glielo faccia capire lei a... (si trattava di un parlamentare di molto rilievo) che in questo governo lui non può entrare. Gli dica che non è il momento, e cerchi di pazientare ». L'interlocutore invisibile replicò, e si riconobbe la voce di Giulio Andreotti. Disse che non se la sentiva di fare quell'ambasciata, per timore delle reazioni del parlamentare escluso. « Quello è un incivile », aggiunse, per convalidare il suo rifiuto categorico. Poi le voci svanirono, come poco prima erano svanite quelle del programma pubblicitario, che ripresero di nuovo il sopravvento.

Complicità

Tra i deputati che avevano udito quel breve dialogo, c'erano anche avversari della D.C. e della persona nominata. Ci fu sbalordimento, accompagnato da un senso di impotenza dinanzi ai misteri, sia pure abnormi, della favolosa macchina delle immagini. Quanto agli altri telespettatori, nessuno immaginò che cosa fosse l'« inconveniente tecnico » di cui era stato vittima il proprio apparecchio.

La severa decisione di Gronchi non ha comunque privato completamente i deputati del conforto televisivo. Restava pur sempre a Montecitorio un televisore in una delle sale riservate alla stampa. Per un tacito patto di complicità, i parlamentari da allora ne approfittano. Quando c'è qualche avvenimento, per lo più sportivo, i legislatori accorrono in sala stampa, e giovandosi di questo modernissimo diritto di asilo, rinsaldano i vincoli di cordialità con i giornalisti addetti al Parlamento. Sicché il problema dei vuoti in aula in occasione di certe trasmissioni di cartello è rimasto, e col tempo anche coloro che fissano il calendario e gli orari delle sedute hanno finito col tener conto, nel limite del lecito, dei programmi televisivi, soprattutto incontri di calcio, gare ciclistiche o particolari avvenimenti di cronaca.

A Palazzo Madama è un'altra cosa. I senatori non hanno mai sofferto di preclusioni per ciò che riguarda il televisore. Ne hanno uno in una saletta del primo piano, prossima al corridoio dei passi perduti (la cosiddetta « sala dei re »); ma non è il caso di indagare se la conservazione del loro « diritto al video » sia legata alla maggiore autodisciplina con cui, attraverso quasi tre legislature, lo hanno esercitato. Forse, dato anche il dislivello di età media tra loro e gli inquilini di Montecitorio, il tifo sportivo, la molla principale, in questo caso, è meno diffuso negli ambienti senatoriali. Perciò non è quasi mai necessario strappare i senatori dal televisore, perché corrano in aula a votare o più semplicemente a formare il numero legale.

Esiste poi il desiderio, legittimo in chi svolge funzioni pubbliche, di farsi protagonista degli avvenimenti, di apparire cioè sul video, oltre che di guardarlo. Il principio cui si attengono tutti, deputati e senatori, è che comparire per qualche istante sullo schermo televisivo vale più di dieci comizi. In

IL TERZO MASCHIO DI ENZA SAMPÒ

In una clinica romana, la popolare presentatrice televisiva Enza Sampò ha dato alla luce il suo terzo figlio, Andrea: un bel maschietto di 3 chili e mezzo, che va a tener compagnia a Umberto (poco più di 5 anni) e Paolo (2 anni e mezzo). La Sampò è sposata con uno sceneggiatore del cinema e della TV, Ottavio Jemma. Fino a qualche settimana fa, Enza lavorava ancora negli studi di via Teulada, per la rubrica « Cordialmente »; ha lasciato il posto a Gabriella Farinon proprio per attendere l'arrivo di Andrea. Nella foto, la Sampò con i tre figli

e singolari preoccupazioni

al video

ciò i legislatori sono un tantino ingrati verso la radio, le cui citazioni fanno pure aggio sul mercato dei voti. Ogni qual volta un parlamentare viene interpellato per un intervento alla radio, se sente che non c'entra la ripresa televisiva, storce un pochino la bocca, accondiscende con sopportazione, se proprio non rifiuta, confessando chiaramente: « Con gli elettori serve poco ».

Nell'aspirazione al video dei nostri parlamentari la costante preoccupazione elettorale si aggiunge all'ambizione o all'esibizionismo di tutti i comuni mortali. Lo sanno i servizi giornalistici della TV quanto debbono penare per resistere alle pressioni d'ogni genere in favore di riprese di famosi « tagli di nastri » e « pose di prima pietra », ma anche un'inaugurazione, un convegno, una cerimonietta, presentati come « interessantissimi » e « importantissimi ». Lo sanno gli operatori che, nei servizi in cui sia presente qualche parlamentare, si trovano sempre davanti quella certa faccia, che, per un eccezionale senso dell'obiettivo (o per essersi ben informata prima da qualche esperto ignaro), riesce sempre a collocarsi in primo piano, coprendo cose ed ambienti. Lo sanno le segreterie dei partiti, che debbono combattere con quanti pretendono d'esser indicati per partecipare a *Tribuna politica* o soltanto al panorama domenicale dei comizi in *Cronache dei partiti*. In realtà anche fra i parlamentari esiste una gerarchia televisiva: alcuni hanno diritto ai primi piani; altri alle riprese panoramiche; altri ancora (i più) a fortuiti, rari e impersonali ingressi nel mondo della celluloide per famiglia.

Effetti immediati

Per fortuna di questi onorevoli proletari del video ci sono le riprese nelle aule parlamentari, durante i dibattiti di particolare importanza. E i diseredati della telecamera naturalmente non si lasciano sfuggire simili occasioni. Nulla, più del loro atteggiamento, in circostanze del genere, può dare la misura del fascino che la TV esercita sull'uomo moderno, elettore o eletto, leader di primo piano o gregario modestissimo. La voce, che circola rapidissima e si diffonde fin nella biblioteca e nella sala di scrittura, dell'imminente inizio d'una ripresa televisiva nell'emiciclo, ha effetti immediati. Parlamentari, che passeggiano svogliatamente o conversano sulle poltrone del « transatlantico », sembrano improvvisamente stimolati dalla fretta di adempiere ad un impegno inderogabile. Si rassettano gli abiti, si procurano qualche fascicolo di atti parlamentari o soltanto dei fogli di carta bianca; si avviano con aria indifferente verso gli ingressi dell'aula; sostano un po' a verificare il loro abbigliamento; poi con passo grave entrano nell'emiciclo.

I privilegiati

Alcuni, diversamente dal solito, indugiano a parlare familiarmente con qualche membro del governo; salutano con garbati gesti colleghi dei vari settori e vanno a sedere al proprio posto. Qui, sempre con aria indifferente, sbirciano verso le tribune del pubblico e della stampa, per vedere dove siano collocate le telecamere. Quando le hanno bene individuate cominciano a muoversi, con gesti ben calibrati, come se dai loro atti dipendessero i destini del Paese. Sfogliano attentamente i loro fascicoli, prendono scrupolosi appunti di chissà che cosa, vergano frettolosi biglietti che consegnano a rispettosi commessi per il pronto recapito.

I privilegiati, ancora una volta, sono quelli che quel giorno prenderanno la parola, e potranno mostrarsi ai propri elettori non solo come legislatori attenti e laboriosi, ma anche come protagonisti ascoltati della vita politica del Paese. Un po' meno privilegiati, ma pur sempre favoriti, sono quegli altri che hanno conquistato — magari solo per l'occasione — un posto accanto a qualche « grande ». Sedere nell'aula accanto a Rumor e a Piccoli, o Longo e Amendola, o a De Martino e Tanassi, o a La Malfa e Malagodi, ha dei riflessi, nella psicologia dei compaesani, difficilmente immaginabili da chi non vive il travagliato mestiere di deputato. E la TV ha aggiunto, a questo mestiere, il fascino dei suoi effetti miracolosi.

E' anche frequente, specie a Montecitorio, lo « scherzo della TV ». Uno passa la voce che c'è la ripresa in aula, tutti si mobilitano come abbiamo narrato; segue la delusione. Fu proprio dopo uno di questi scherzi — la notarono i cronisti — che vennero presentate alcune interrogazioni per protestare contro la trascuratezza della RAI nei confronti dei lavori parlamentari.

L'AMORE SEGRETO DI GLORIA CHRISTIAN

Un vecchio successo, Guaglione, *e uno nuovissimo,* Dimmi solo ciao, arrivederci, *sono le canzoni che Gloria Christian, nata a Bologna ma napoletana d'adozione, interpreterà martedì 5 dicembre nella trasmissione* Ieri e oggi. *Gloria è rientrata da poco da una « tournée » negli Stati Uniti d'America dove è stata anche invitata a partecipare a uno dei più popolari spettacoli della televisione, il* May Griffith Show. *Ora ha inciso nuove canzoni, una via di mezzo tra il melodico e il genere « hippy ». « Son convinta di aver trovato il filone giusto », dice, « e spero di accontentare un po' tutti: i miei vecchi " fans " e anche i giovanissimi ». Recentemente ha terminato di registrare per la televisione un* Incontro *col cantautore Enzo Guarini, del quale sarà la presentatrice e la partner.*

Sposata da sei anni con un professionista napoletano, Gloria Christian (il suo vero nome è Gloria Prestieri) ha una bambina, Elena di 4 anni. La cantante ha un amore segreto: il jazz. Ogni tanto, ma solo per un ristretto gruppo di amici, canta vecchi motivi tradizionali a lei particolarmente cari.

I desideri segreti, le aspirazioni, le insofferenze e i progetti di Tomas Milian, un ragazzo insoddisfatto della vita moderna

Dal cinema alla canzone attraverso lo psicanalista

Pensò di diventare attore dopo aver visto negli Stati Uniti «La valle dell'Eden» interpretato da James Dean. Ha frequentato l'«Actors' Studio», ha recitato in molti film impegnati, ma il successo gli è venuto dai «western». Per questo ritiene che la sua carriera sia stata finora un fallimento e cerca altre strade

di Giuseppe Lugato

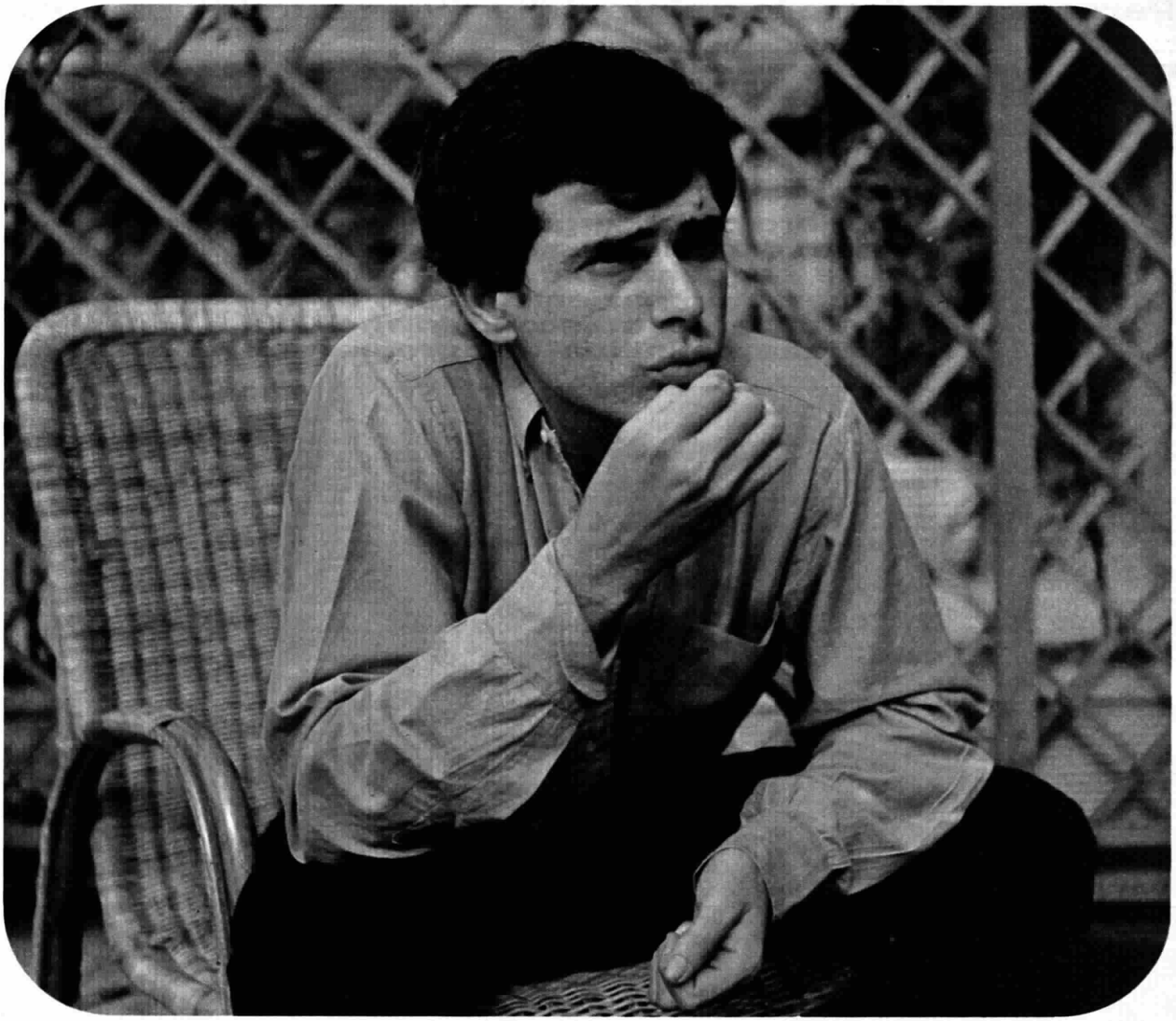
Roma, dicembre

Hombre, sono stufo da morire ». Gli luccicano gli occhi, il suo volto è bello, vivo e pieno di guizzi, proprio come quello d'un corsaro anche per le chiome fluenti, ma l'espressione sfuma nel patetico come tirata da un dolore profondo. I nervi a fior di pelle. Urla: « Paola », che è il nome della cameriera e ordina un caffè: sarà il primo d'una serie. E infila in bocca una sigaretta dopo l'altra, marca « North Pole », cioè alla menta. Il che dà noia, perché un tipo simile dovrebbe fumare « Caporal ». Altre cose danno noia o contrastano perlomeno con l'immagine diffusa, ormai tradizionale di questo personaggio, noto come ribelle, anticonformista, antiborghese, insomma un beatnik « ante litteram ». Per esempio la sua casa al di là del Tevere, dove incomincia il quartiere dei Prati che è certo uno dei più borghesi della capitale: una scacchiera di palazzotti umbertini. L'interno è una sorta di scatola cinese, soffice soffice, per via del pavimento tutto ricoperto di moquette, la stuoia alle pareti, una abbondanza di paffuti divani e poltrone.

Gli ricorda Cuba

Passa le ore nel cuore di questa scatola, che è una stanza trasformata in serra con ogni sorta di piante tropicali e gli ricorda Cuba, la sua isola, blandito e ammansito dalla moglie che si chiama Rita, italo-russo-giapponese, e gli ha dato un figlioletto, bello come lui e che ha il suo stesso nome, Tomas Milian jr.

« Come sono finito così? ». Azzarda la risposta: che è invecchiato e via di seguito, un lamento senza fine. Poi si consola un pochino al pensiero che fra qualche ora porrà questo e altri interrogativi allo psicanalista. Dallo psicanalista ci va in media una volta la settimana, ma in certi periodi le sedute aumentano, anche una al giorno. E' un'abitudine contratta tanto tempo fa. All'Avana, dove è nato 29 anni fa, dallo psicanalista lo condusse per la prima volta sua madre, che lui era bambino. Fin da bambino — spiega — aveva l'impressione che qualcosa non funzionasse « qui », e si batte la fronte una, due, tre volte col pugno chiuso. E' raro che Tomas Milian si confidi, della sua vita non parla mai, con nessuno, tranne naturalmente che con lo psicanalista. Narra al massimo qualche episodio. « Hombre, io sono nato all'Avana da una famiglia della high... ». Padre colonnello e madre gran bella donna. Uno zio con una florida « finca » (fattoria), canna da zucchero e tante vacche. Un altro zio cardinale, Manuel Ortega Betancourt. Lui era piccino, e il padre colonnello per via d'una rivoluzione finì in prigione. Vi rimase qualche anno e quando uscì ogni tanto aveva delle crisi. Naturalmente non lo reintegrarono nell'esercito e tutta la famiglia si trasferì nella « finca » dello zio. Ma lui voleva sempre ritornare all'Avana. Poi suo padre ebbe altre traversie e una sera s'uccise. Così il destino della sua famiglia cambiò. Andarono ad abitare coi nonni ed erano i parenti poveri. Appena fu abbastanza grande se n'andò negli Stati Uniti. Aveva diciassette anni, sbarcò a Miami, e divenne uno dei tanti immigrati cubani negli USA, una condizione abbastanza umiliante. Vide il film di James Dean *La valle dell'Eden* e in quell'occasione pensò per la prima volta di far l'attore. Passava da un lavoro all'altro. Prima posteggiatore di macchine davanti all'Hickory House, che è un ristorante famoso, poi fattorino e la sera scorrazzava coi giovani che emulavano James Dean, il grande idolo di quegli anni. Il desiderio di far l'attore premeva sempre più. Un giorno decise di andare a New York per bussare alla porta dell'« Actors' Studio ». La prima volta non glie l'aprirono, e finì a fare l'ascensorista al « Presbiterian Hospital ». « Un lavoro da cani, col puzzo d'alcool sotto il naso di continuo ». Passò in una Compagnia pubblicitaria come fattorino. Infine decise di arruolarsi nella Marina. Lo man-



Tomas Milian è in Italia dal 1959, quando Menotti lo portò al Festival dei Due Mondi. Nella pagina a fianco, l'attore (il quinto da sinistra) nella sua casa di Roma, con alcuni ragazzi assieme ai quali voleva formare un complesso beat

darono nel Maine, ai confini del Canada per l'addestramento. Ma, a un certo punto, se ne scappò. Tornò a New York e ribussò alla porta dell'« Actors' Studio ». Riuscì a farsi assegnare un saggio: davanti a Kazan, a Strasberg, a Crawford e a un sacco d'attori di fama interpretò il monologo di un marine sbronzo che deve sbarcare in Corea. Superò la prova e venne accolto nella più ambita accademia per attori degli anni attorno ai Cinquanta.

Debuttò qualche tempo dopo in un teatro « off-Broadway », cioè un teatro di second'ordine fuori Broadway, in un atto unico, scritto da un suo amico, ma gli bastò per mettere in luce le sue qualità d'attore. Venne a sapere più tardi che Giancarlo Menotti cercava il protagonista maschile della sua opera *La medium* e si presentò. Menotti non lo scelse per *La medium*, ma gli offrì una parte nella pantomima di Cocteau *Il poeta e la musa* che venne presentata al Festival dei Due Mondi di Spoleto nel 1959, diretta da Zeffirelli. Così Tomas Milian approdò in Italia, un Paese che non aveva quasi mai sentito nominare e non si mosse più.

Il gruzzolo

A Spoleto incontrò Bolognini che gli offrì una parte nella *Notte brava*; con Bolognini ancora fece *Il bell'Antonio* e il produttore Cristaldi gli offrì un contratto per cinque anni. Prese parte a diversi film (*Boccaccio 70, Le soldatesse, Mare matto, L'imprevisto, Gli indifferenti*). Divenne un attore d'un certo nome anche se non proprio di primo piano: e ciò, secondo lui, per via dei film che appartenevano più al genere intellettuale che a quello di massa. Con l'avvento dei « western » italiani, invece, raggiunse il successo. Ne interpretò parecchi fra cui il famoso *La resa dei conti* di Sergio Sollima (il regista che predilige e a cui pensa di dovere di più) e *Faccia a faccia*. Ma per lui questo successo è poca cosa, quasi nulla. Considera la sua carriera d'attore un fallimento. Non gli importa d'aver fatto il gruzzolo, di possedere la Rolls Royce color panna (l'interno tappezzato in pelle blu). Dice: « Gli altri fanno i film di Fellini e io sto sul cavallo ». La sua aspirazione massima è di lavorare con Fellini. Pensava d'averla raggiunta qualche giorno fa, perché Fellini lo convocò, lo sottopose a provino per interpretare un episodio del suo prossimo film. E gli aveva detto: « Quasi sicuramente la do a te la parte, devi solo dimagrire un po' ». Si sottopose a una cura dimagrante rigorosa e infatti eccolo adesso, tutt'ossa, in blue-jeans e canottiera. Ciononostante Fellini ha preferito Terence Stamp.

Il guaio vero per Milian è la vita borghese a cui s'è lasciato andare in questa casa scatola cinese tutta soffice. Rimpiange i tempi di Miami e di New York, la vecchia bohème. Il dubbio amletico che lo rode è proprio questo: continuare così o mandare tutto all'aria, ritornare pazzo come prima? E' l'interrogativo che pone e ripone anche allo psicanalista, ma a quanto pare questi non lo prende molto sul serio. Dice: « Invece di rispondermi, si mette a ridere, ride come un pazzo ».

In attesa della soluzione tenta la via della canzonetta. Ci punta molto. « Cantando mi sfogo ». E' un modo per lui di far qualcosa di diverso e adesso che sta per uscire il primo disco, con una canzone melodica e una beat, si sente come all'inizio di una nuova, promettente carriera.

Tomas Milian ospita la trasmissione TV Ci vediamo stasera *domenica 3 dicembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma.*

Personaggi dietro le quinte della TV: la quotidiana opera

HANNO INSEGNATO AL CINE

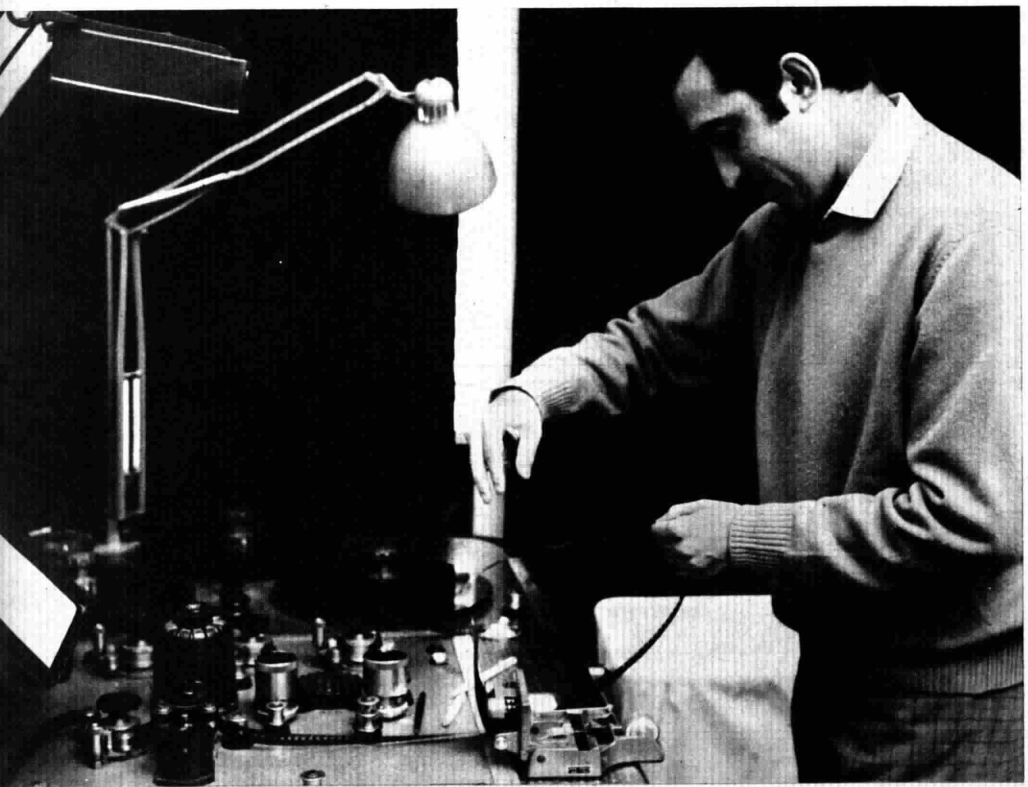
di Guido Guidi

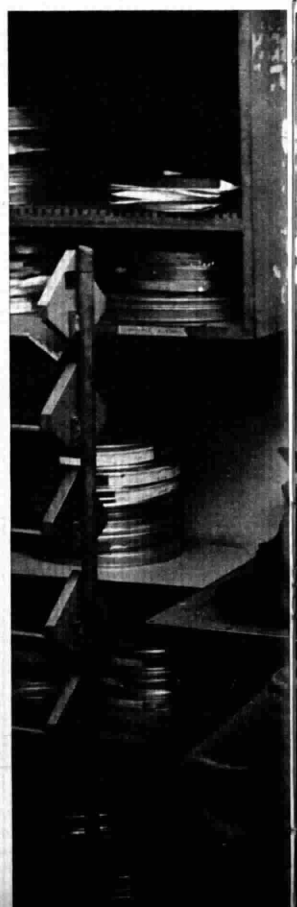
Roma, dicembre

Sono loro che traggono, da migliaia di metri di pellicola girati dagli operatori, le sequenze più significative, e attraverso un paziente lavoro di forbici e colla costruiscono in moviola l'edizione definitiva dei programmi

Conoscono tutto di tutti ed ogni angolo del mondo pur non abbandonando la stanza buia dove trascorrono la maggior parte delle loro giornate. Capi di Stato, scienziati illustri, uomini politici di ogni Paese, attori, attrici non hanno per loro più segreti: hanno guardato i gesti di ciascuno centinaia di volte, li hanno controllati e rivisti sul piccolo schermo della moviola, nei momenti più felici, o più dolorosi, o più drammatici, o più emozionanti; hanno viaggiato e continuano a viaggiare ogni giorno attraverso i continenti senza mai levarsi dalla sedia. Sono i montatori o se più vi piace i « film editors », coloro che curano la edizione di un film. Sono un gruppo di circa cinquanta: una trentina si interessano dei servizi del Telegiornale, il resto dei film del settore cinematografico. Guadagnano in media 200 mila lire al mese; per contratto dovrebbero lavorare circa sette ore al giorno, ma quando è necessario rimangono in moviola dalla mattina sino a notte fonda.

Chi sono, che cosa fanno, quale è il loro lavoro? Le cifre, come sempre, sono più eloquenti di qualsiasi discorso. In ogni metro di pellicola da 16 millimetri, quella abitualmente usata dalla TV, vi sono 131 fotogrammi; per ogni servizio televisivo giornalistico di lunghezza media vengono girati non meno di 2 mila metri, dai quali si debbono estrarre poco più di 150 metri, tanti quanti sono necessari per una trasmissione di 15 minuti. Come dire, cioè, che si debbono scegliere 19 mila fotogrammi tra 262 mila, mentre per un telefilm si lavora su 30 o 40 mila metri per utilizzarne un migliaio. E poi vi è la sistemazione del sonoro, quella degli effetti, il doppiaggio, il missaggio, la preoccupazione che tutto il racconto sia fluido, senza pause che possano distrarre l'attenzione dello spettatore. « Ma tutto sarebbe superabile facilmente se si potesse avere del tempo a disposizione », premette Luciano Benedetti che ha raccolto dal padre l'eredità di un grande montatore; « purtroppo, anche se questo ha un suo fascino particolare, la informazione giornalistica ha esigenze di rapidità, ed il tempo per lavorare finisce sempre per essere minimo. E la rapidità, senza rinunciare alla qualità, non è fatica da poco ». D'altra parte mentre nel cinema il montatore segue una sceneggiatura o comunque una traccia precisa indicatagli dal regista, nel giornalismo televisivo, servizi e documentari finiscono per essere costruiti in moviola, sequenza su sequenza, quasi fotogramma su fotogramma. « Ogni storia », spiega Giuseppe Baghdikian, « deve avere sempre un suo montaggio. Per esempio, in un certo documentario o inchiesta le immagini debbono essere veloci, con tagli violenti per provocare nello spettatore un'emozione; in un altro, invece, la stessa emozione si deve provocare con la lenta poesia delle immagini ». Rapidità, precisione, capacità di sintesi, sensibilità, memo-





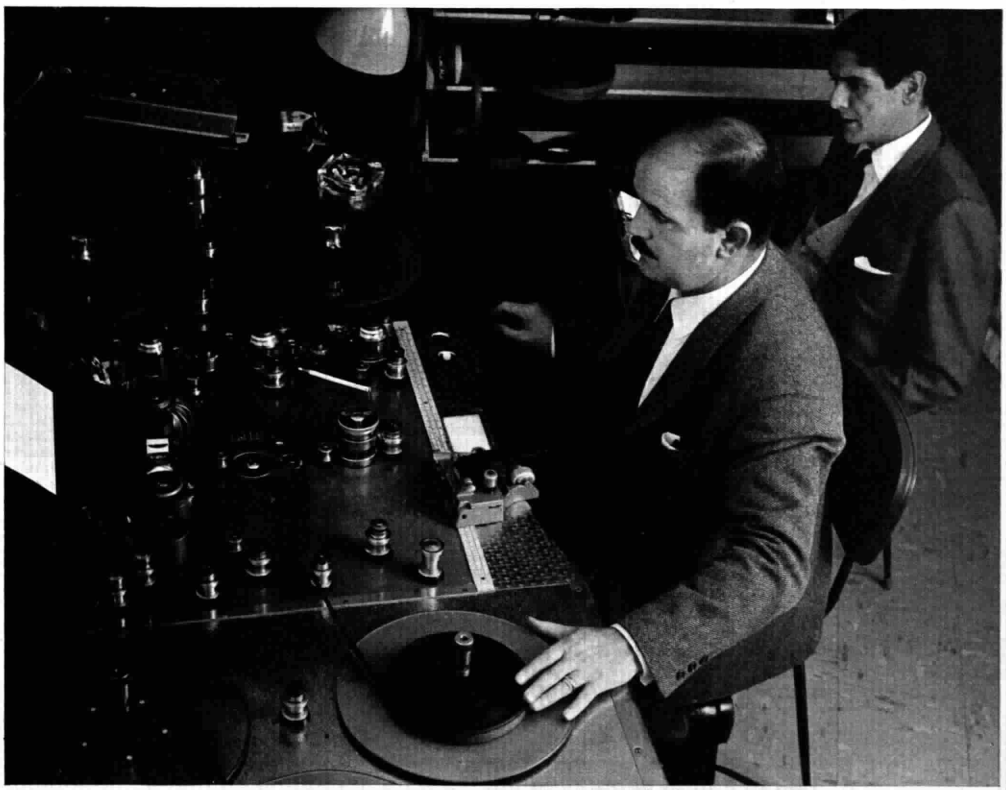
Luciano Benedetti, qui alle prese con un « taglio » in moviola, ha ereditato il mestiere dal padre. Sottolinea i problemi del montaggio nel settore giornalistico, dove le esigenze di attualità concedono pochissimo tempo per « confezionare » un servizio. A destra, Giuseppe Baghdikian: nonostante abbia solo 33 anni, è fra i montatori più esperti della TV. Afferma che una delle difficoltà più serie consiste nella necessità di sfrondare, salvando il senso, discorsi e interviste

MA IL LINGUAGGIO DELLA TV

Per ogni servizio televisivo d'attualità si devono scegliere in media 19 mila fotogrammi fra 262 mila. Non è fatica da poco quella di lavorare con rapidità senza compromettere d'altro canto la qualità del prodotto finale

ria, calma: non è facile amalgamare tutti questi elementi che sono indispensabili soprattutto nei momenti di emergenza, che non rappresentano affatto la eccezione ma piuttosto l'abitudine quotidiana.
La regola vuole che la prima preoccupazione del montatore sia quella di dividere in bell'ordine tutto il materiale, per poi discuterlo con il regista o con il giornalista per utilizzarlo cinematograficamente nel migliore dei modi. « Ma quando è stato ucciso Kennedy e in un'ora si è dovuto preparare un suo profilo tirando fuori il materiale esistente in cineteca », ricorda Benedetti, « come si poteva pensare di applicare questa regola? Mentre un giornalista faceva la presentazione in trasmissione diretta, un montatore preparava il pezzo successivo ». « O quando si verifica quello che accadde per le Olimpiadi di Roma », aggiunge Baghdikian. « Un'ora dopo la conclusione della cerimonia di apertura dovemmo scegliere il materiale girato da 36 operatori, circa 4 mila metri di pellicola, per mandare in onda prima un servizio di 7 minuti, cioè circa 80 metri di film, e successivamente un altro di poco superiore a 150 metri ».
Ognuno dei montatori potrebbe avere da raccontare una sua storia tutta impostata sulla ossessione del tempo e sulla necessità di rispettare certi canoni estetici. Sono sempre storie fatte di chilometri di pellicola da controllare e da tagliare, per tirarne fuori un servizio nel quale la notizia, soprattutto la notizia, abbia il suo posto di maggiore rilievo. « Si è venuto a creare un linguaggio cinematografico nuovo », spiega Jenner Menghi « senza le tradizionali dissolvenze, con attacchi secchi fra sequenza e sequenza, che hanno rivoluzionato tutti i principi seguiti in quarant'anni di cinema. Ma forse non poteva essere diversamente: era fatale che così accadesse ».
L'affanno con cui sempre, o quasi sempre, i montatori dei servizi giornalistici sono costretti a lavorare è ancora la difficoltà meno drammatica di fronte alla necessità di tagliare un'intervista o ridurre una dichiarazione o un discorso. « Queste sono le nostre croci », dice Baghdikian, che a 33 anni ne ha quasi venti di montaggio, avendo incominciato giovanissimo. « Tutti gli intervistati credono di avere a disposizione delle ore e non sanno che i loro interventi debbono essere brevi per essere apprezzabili e trasmettibili. Parlano, parlano, per centinaia di metri di pellicola e di nastro magnetico. E per un montatore, ricordarsi che fra tanti metri girati esiste una sequenza buona da utilizzare in un determinato punto del servizio e trovarla, è difficile quanto sfrondare una dichiarazione di ogni frase inutile o per lo meno superflua ». Sono tutti d'accordo su questo tipo particolare di difficoltà: anche Benedetti, Menghi, Vasco Micucci, Italo Pellini, Deo Bersanetti, Lillo Dentico, Tommaso La Pegna, Heron Vitaletti, Fernando Scamonatti, Paolo Caligaris. Protestano le « vittime » di questi tagli? Quasi mai. Talvolta non se ne rendono neanche con-

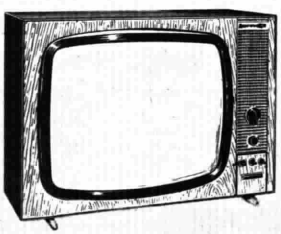
(segue a pag. 34)



Jenner Menghi alla moviola durante il montaggio d'un programma. Dice che negli studi televisivi s'è venuto creando un linguaggio nuovo, più secco ed efficace, aderente alle esigenze di immediatezza e attualità della TV, al quale ormai si ispirano anche i registi cinematografici, per esempio quelli della « nouvelle vague ». Se un tempo per un montatore la massima ambizione professionale era quella di « venire dal cinema », oggi il rapporto si è capovolto a favore della TV

quando l'immagine è "perfetta"

qui
c'è
scritto autovox



CORALLO AUTOVOX
23 POLLICI

Immagine perfetta e stabile, cinescopio autoprotetto a visione panoramica, accensione e cambio programmi a tasti

Sì, sul mio televisore c'è scritto **AUTOVOX:** io ci tengo. E' una questione di perfezione tecnica e di qualità, di materiali selezionati e di collaudi severissimi. E anche di stile. Il televisore **AUTOVOX** è bello, è moderno. La linea è adatta alla mia casa (c'è un televisore **AUTOVOX** per ogni tipo di arredamento). L'immagine è vera limpida, ben definita... anche quando ci sono salti di tensione.

Ed ecco altri modelli della serie Autovox 1968 (prezzi a partire da L. 110.000)

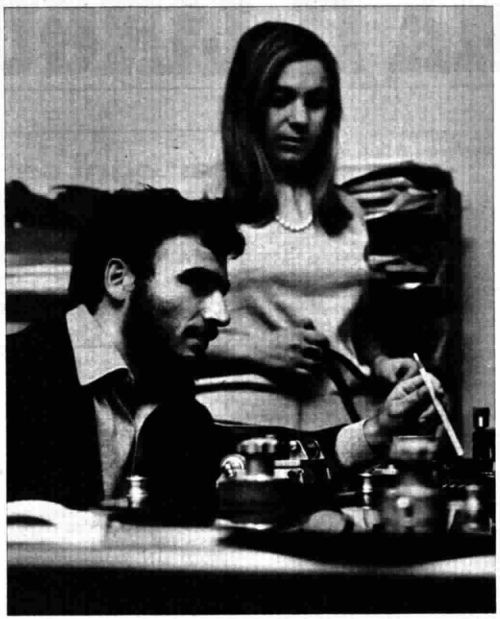
SMERALDO 23"

JOLLY 12"

GIOIELLO 23"

automaticamente...
AUTOVOX
televisori autoradio giranastri

I montatori della televisione



Tommaso La Pegna: attualmente lavora al montaggio dei servizi di « Sprint », la rubrica sportiva del lunedì. I montatori della televisione italiana sono circa una cinquantina

(segue da pag. 33)

to; talvolta addirittura ringraziano perché il loro discorso ha acquistato in scioltezza e quasi sempre in chiarezza. E anche se protestano...

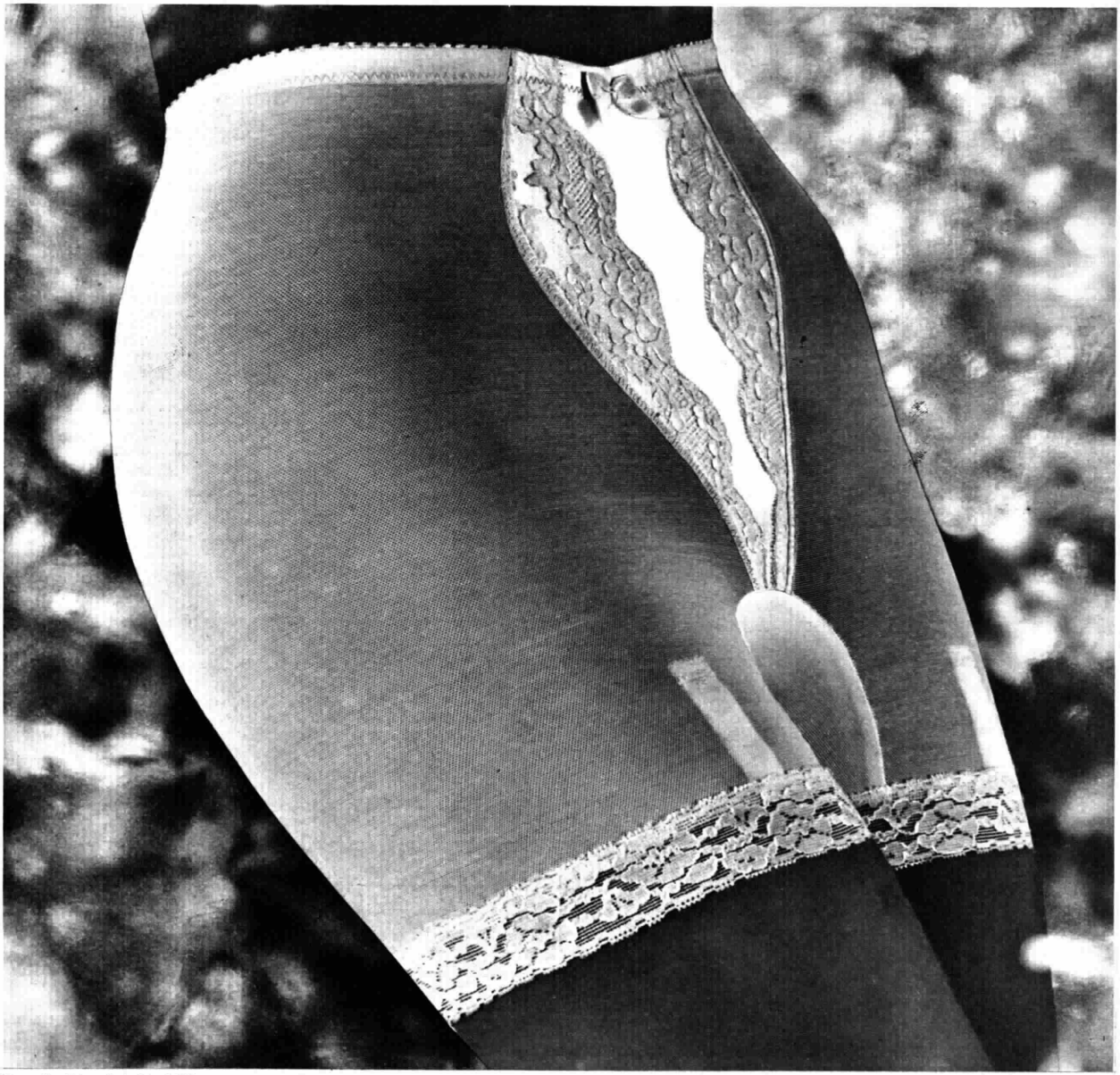
Ma in questo frenetico ritmo di lavoro si corre il rischio di andare incontro ad infortuni. Taluni sono anche clamorosi e si ricordano nel tempo come si ricordano, per esempio, certe « gaffe » tipografiche nei quotidiani. Una volta un montatore stava per mandare in onda un documentario con il commento in lingua giapponese e per fortuna di tutti poche ore prima della trasmissione qualcuno decise di fare una visione privata per i giornalisti, il che consentì di scoprire l'errore. Un'altra volta, per una distrazione collettiva, un documentario fu trasmesso « rivoltato »: tutti i personaggi erano mancini e i cartelli per le strade scritti da destra a sinistra. Il primo a rendersene conto fu il montatore a casa sua davanti al televisore. Corse al telefono, cercò di fermare la trasmissione: non gli fu possibile.

« E' un lavoro affascinante », commenta Mirella Mencio che ha sempre lavorato per rubriche come *Cordialmente* e *Giovani*, con Gian Paolo Cresci, « perché ti consente di raccontare delle storie con immagini anziché con le parole ». « E' un lavoro nel quale non è possibile concedersi delle distrazioni », aggiungono Baghdikian e Benedetti « perché un errore nei tagli e negli accoppiamenti può alterare non soltanto la forma, ma la sostanza del documentario o dell'inchiesta ».

Il lavoro dei montatori che si dedicano ai telefilm e ai teleromanzi, almeno per la parte in cui questi sono registrati su pellicola, anziché su nastro magnetico, è più tranquillo, e rassomiglia di più al tradizionale montaggio cinematografico. Tommaso Corte, che attualmente sta montando gli spettacoli « western » di Daniele D'Anza, spiega che la maggior fatica è quella d'essere attenti e ordinati. C'è una sceneggiatura da rispettare, ci sono delle scene girate in un certo modo per essere montate secondo una certa progressione. Guai a perderne una: mentre un servizio telegiornalistico può essere integrato con immagini tratte dalla cineteca, un telefilm non può prescindere da quello che il regista ha fatto girare.

E' merito dei montatori televisivi, o forse del mezzo televisivo stesso col suo particolare modo di affrontare la cronaca e lo spettacolo, se un linguaggio cinematografico ormai antiquato è stato snellito, quasi rivoluzionato. La «nouvelle vague» ha attinto a piene mani al montaggio televisivo, a certo modo di discorrere per immagini, svelto, secco, sintetico. Una volta — diciamo dieci anni fa — l'orgoglio d'un montatore era di poter dire « vengo dal cinema »; ora è suo vanto essersi formato alla televisione, una scuola dove spesso l'estro e la prontezza contano più del competente rispetto dei sacri canoni di Hollywood e di Cinecittà.

Guido Guidi



Mutandine Triumph da Lire 2.500

Modello Doreen HM Lire 4.900

Triumph, la linea nella comodità

questa mutandina **contiene** e **modella** la linea con **naturalezza**
stai bene: ti senti **libera** perchè ogni particolare è **comodo**
va in lavatrice ogni giorno, asciuga subito
rimane **elastica, sempre nuova:** è in Lycra®

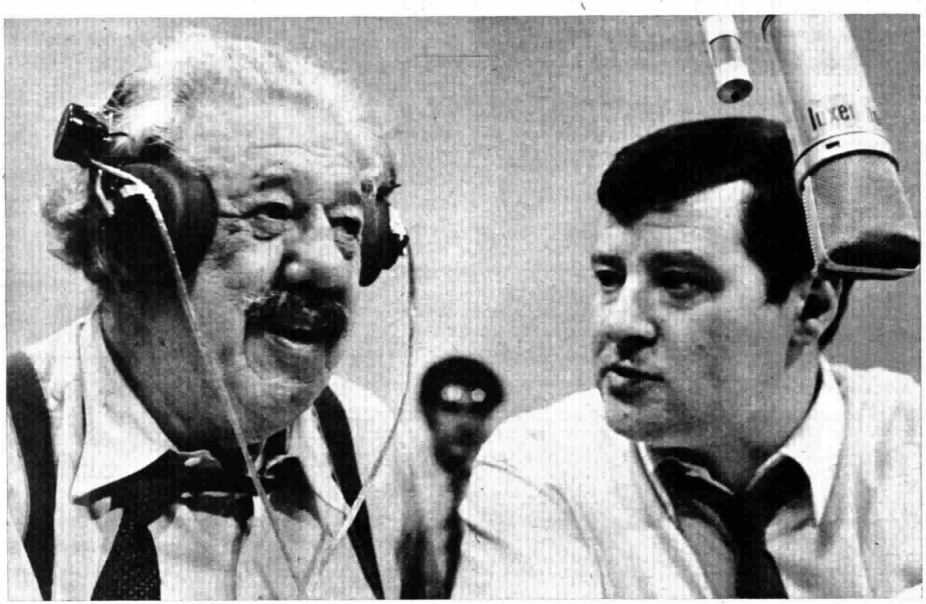
c'è sempre un Triumph perfetto per te

Triumph
INTERNATIONAL

"®Marchio depositato della Du Pont"

Il pubblico francese è stato chiamato a collaborare più

In Francia radio e TV ha



Va in onda il « Giornale istantaneo » di « Radio Lussemburgo »: il redattore-capo Jean-Pierre Farkas (a destra) a colloquio con Michel Simon. Nel « Giornale istantaneo » il pubblico può intervenire attraverso il telefono

Nuove iniziative per migliorare il livello culturale dei programmi: meno canzoni e meno giuochi, trasmissioni di varietà più rigorose e soprattutto porte aperte ai personaggi, alle idee, ai fermenti più attuali della letteratura, dell'arte e del cinema

di Ugo Ronfani

Parigi, dicembre

Cogito, ergo sum », diceva Cartesio: penso, dunque sono. Bisognerà aggiornare, ormai, questa famosa proposizione filosofica e dire: « Audio et video, ergo sum » (ascolto e vedo, dunque sono)? Sì, se si deve ascoltare il canadese Herbert Marshall McLuhan, il « profeta della televisione » come lo chiamano, le cui opere cominciano ad essere lette e discusse anche in Francia. Qual è, difatti, l'idea centrale di questo sociologo che taluni paragonano a Freud o a Einstein per l'originalità del pensiero, e che altri considerano invece un ciarlatano presuntuoso? L'idea centrale è che si possa elaborare una filosofia della storia muovendo dall'evoluzione dei mezzi di comunicazione: che cioè abbia importanza per lo studio delle civiltà, non tanto l'« homo faber » o l'« homo sapiens », quanto l'« homo communicans ». Oggi — afferma l'estroso prof. McLuhan —, i mezzi di comunicazione simultanei introdotti dall'elettricità (telefono, telegrafo, radio, televisione, ordinatori, satelliti) stanno modificando profondamente il comportamento degli individui e delle società ed inaugurano una civiltà di tipo nuovo. Grazie a questi mezzi l'umanità ritrova la coesione tribale delle età antiche ma su scala planetaria.

Stimolante polemica

« Le informazioni che ci pervengono alla velocità della luce », scrive nel suo libro fondamentale, *The medium is the message*, « ci consentono di partecipare con un'intensità straordinaria alle vicende del mondo. Non ci sono più avvenimenti isolati, gruppi sociali isolati. Il mondo è diventato un "happening" generale e simultaneo. Ogni uomo reagisce immediatamente alle sollecitazioni delle voci e delle immagini che gli pervengono dallo spazio, senza quel tempo di riflessione che era caratteristico dell'"era letteraria". Ascoltare e vedere è partecipare, dunque essere ».

Non si può fare a meno di pensare alle intuizioni ancora nebulose ma suggestive del prof. McLuhan — che stanno alimentando negli ambienti intellettuali francesi una stimolante polemica fra sostenitori della « civiltà della scrittura » e fautori della « civiltà delle immagini » — osservando il rimescolio di idee e di iniziative che agita gli ambienti della radio e della televisione. « E' finito il tempo », ha scritto André Brincourt, critico radiotelevisivo del *Figaro*, « in cui radio e televisione erano considerate soltanto macchine per distribuire voci ed immagini. Cominciamo a renderci conto un po' tutti che questi strumenti di comunicazione simultanea e globale stanno cambiando il nostro modo di pensare, di sentire, di vivere ».

« Rivoluzione d'ottobre »

Con l'avvento dell'autunno sia la ORTF (Office de Radio-Télévision Française) che le due principali emittenti radiofoniche private (« Radio Europe I », « Radio Luxembourg ») hanno annunciato nomine e spostamenti di dirigenti, riforme dei programmi, innovazioni abbastanza vaste da suggerire a taluno di parlare, scherzando, di una vera e propria « Rivoluzione d'ottobre » sulle antenne e sul video. Le novità — alcune già varate, altre per i mesi a venire — sono disparate e tutte rispondono al proponimento di migliorare la corrente delle « comunicazioni » (ormai la parola « informazioni », che era troppo a senso unico, è stata abbandonata) mediante un'intensificata cooperazione con la « tribù » — direbbe il prof. McLuhan — dei radio-telespettatori. Si vuole perfezionare, in altri termini, il « dialogo » con il pubblico, fino a sollecitarlo a « fabbricarsi » parzialmente i programmi radiofonici e televisivi.

Le innovazioni di « Radio Luxem-

Il direttore dei programmi TV francesi: Emile Biasini, che dal '61 al '66 ha lavorato per la diffusione dei Teatri popolari e delle « Case della cultura »

direttamente alle trasmissioni radiofoniche e televisive

nno scoperto il telefono

bourg » (che è la terza emittente francese per numero di ascoltatori: il 14 per cento contro il 33 di « France Inter », — l'equivalente del nostro Programma Nazionale sulle onde dell'ORTF — ed il 32 di « Europe I ») sono sintomatiche di queste nuove preoccupazioni dei responsabili delle comunicazioni radiofoniche in Francia. « Radio Luxembourg » programma ogni giorno, dalle 18 alle 22, *Le Journal instantané* (Il Giornale istantaneo), nel corso del quale qualsiasi ascoltatore può commentare a tambur battente l'attualità nella scia dei « flashes » d'informazione, oppure commissionare a giornalisti volanti, come si ordina una torta dal pasticcere, delle interviste e delle inchieste nella regione parigina: che cosa pensano degli « hippies » gli studenti del Quartiere Latino, l'opinione di un urbanista sulla sistemazione delle Halles, le previsioni di una cartomante sul futuro coniugale di Brigitte Bardot, eccetera. Lo strumento che permette all'ascoltatore di Radio Lussemburgo di « farsi » il suo radiogiornale è il telefono, cui fa appello anche « Europe I » per la rubrica *Réponses aux questions* (Risposte alle domande): dopo le informazioni delle 7 di sera il pubblico può interrogare degli specialisti sull'argomento prevalente nel campo dell'attualità (secondo i giorni, il dibattito in Parlamento sulla mozione di censura o il processo Debray, la filippica di Coco Chanel sulla minigonna o il Gran Premio ippico dell'Arco di Trionfo), e gli specialisti rispondono in diretta. Perfino France Inter — più ufficiale e perciò più prudente — ha finito per convertirsi all'impiego del telefono come mezzo di dialogo con il pubblico, anche in settori diversi dall'attualità quotidiana. E' un aspetto di quella che Pierre de Boisdeffre, direttore dei programmi radio all'ORTF, ha chiamato « una politica sistematica di contatti con gli ascoltatori », politica che si manifesta in altri modi ancora. Così, per esempio, il pubblico parigino — che prima era invitato soltanto in occasione di trasmissioni di varietà o musicali — potrà partecipare d'ora in poi nei grandi studi di registrazione della « Maison de l'ORTF », sulla sponda destra della Senna, alla realizzazione di trasmissioni sulla poesia, la letteratura, il teatro, destinate a « France Culture », l'equivalente del nostro Terzo Programma. Pierre de Boisdeffre — il quale è anche un autorevole critico letterario — si è reso conto che il problema di « France Culture », la cui qualità è da tutti riconosciuta, non era un problema di programmi, ma di ascoltatori. Bisognava convitare un pubblico che non ne aveva ancora l'abitudine a gustare le trasmissioni del settore culturale: ed ecco la decisione di aprire le porte degli studi di registrazione, ecco l'idea di diffondere « in diretta » trasmissioni teatrali e musicali dalle varie « Case della cultura » sparse in Francia, ecco il proposito di conciliare fatti culturali ed idee con una speciale rubrica, particolarmente destinata alle « élites » intellettuali, desiderose di essere informate a livello adeguato sugli avvenimenti del mondo. Lo stesso accadrà per « France Musique »: un « provinciale », Marc Netter, direttore della « Casa della cultura » di Le Havre, è stato chiamato a coordinare dei programmi di educazione musicale specialmente destinati ai giovani.

« L'ORTF », ha dichiarato Jacques-Bernard Dupont nel presentare i nuovi programmi, « dovrà diventare una vera e propria "Casa della cultura" su scala nazionale ». Un impegno che traccia precisi orientamenti, e spiega il senso della sostituzione di Claude Contamine con Emile Biasini alla direzione dei Programmi televisivi. Per dirla con il linguaggio cauto di un critico della TV, Contamine aveva troppo giustificato la degradazione del livello dei programmi, sensibile soprattutto in estate alle tendenze e ai gusti popolari. Non aveva ben compreso che, se si vuole garantire un sia pur graduato progresso culturale di una collettività, tale livello non può abbassarsi al di sotto di certi limiti. Emile Biasini, invece, è l'uomo che dal '61 al '66, dopo essere stato amministratore coloniale e diplomatico nell'Africa francofona, per volere del ministro André Malraux e sotto la guida di Gaétan Picon, allora direttore delle Arti e delle Lettere al Ministero degli Affari Culturali, aveva dato impulso, nel « deserto culturale » della provincia francese, alle « Case della cultura », ai Centri Drammatici regionali, ai Teatri popolari diventati particolarmente fiorenti nei comuni periferici del distretto parigino. Quando, nel settembre del '66 in seguito a divergenze con Malraux a proposito del settore musicale, Biasini aveva lasciato insieme a Picon il Ministero della Cultura, gli uomini che più attivamente operano per una cultura popolare, da Jean Vilar a Georges Wilson, da Georges Monet a Marc Netter, non avevano nascosto la loro inquietudine. Ma adesso, dopo aver diretto con polso sicuro i servizi amministrativi della neonata Televisione a colori, Biasini è stato recuperato all'azione culturale e chiamato ad assumere la responsabilità dei programmi per il video: e tutti sono d'accordo nel ritenere che nessuno meglio di lui sa fino a dove si può spingere l'opera di diffusione della cultura alla TV senza scoraggiare il pubblico con un linguaggio ed uno stile troppo austeri.

Anche gli « show » cambiano stile. Uno dei più seguiti, prodotto da « Radio Lussemburgo », è guidato da un singolare personaggio, il « presidente Rosko », qui con Johnny Hallyday (a destra): entrambi in tenuta « hippy »

Salto qualitativo

Mentre è cominciata, per i pochi privilegiati in possesso dei costosi ricevitori, la trasmissione di dodici ore settimanali di TV a colori, sulle due reti televisive, soprattutto sulla seconda, si sta procedendo ad un nuovo dosaggio dei programmi: meno canzoni e meno giuochi, retaggio di un'epoca « pionieristica » ormai superata; trasmissioni di varietà di stile più rigoroso; trasmissioni della nuova serie *Hommes de caractère* dedicate a Saint-Just, Cervantes, Sarah Bernhardt; cicli settimanali su scrittori e la loro opera, da Malraux a Kessel; rubriche di divulgazione scientifica e filosofica come *Guerra o pace*, sui problemi della ricerca tecnologica, o *Le quart d'heure* di Leprince-Ringuet, l'illustre fisico umanista; la diminuzione progressiva dei teleromanzi a profitto delle rievocazioni storiche e delle cronache di vita vissuta; l'irruzione nel settore spettacolo di autori e registi del Teatro Nuovo; infine una più stretta collaborazione fra TV e cinema che comincerà con la diffusione sul video, appena pochi mesi dopo la presentazione nelle sale di proiezione, del film *Mouchette* di Bresson, dal romanzo di Bernanos, prodotto con l'aiuto dell'ORTF.

Nell'insieme, il salto qualitativo dei nuovi programmi della radio e della televisione francesi è innegabile. Oggi nessuno, all'ORTF, oserebbe più sostenere, come si faceva un tempo, che la televisione è soltanto lo « chewing-gum » dell'occhio, che la radio è soltanto la nenia dodecafonica dell'uomo moderno, il quale cerca di addormentarsi in mezzo ai rumori della città.

TELEVISORI GELOSO
"UNA GIUSTA SCELTA!"

IN ESSI VI E' PRIMA DI TUTTO LA **NOSTRA ESPERIENZA E IL NOSTRO BUON NOME,** CONOSCIUTO DA QUARANT'ANNI IN TUTTO IL MONDO.

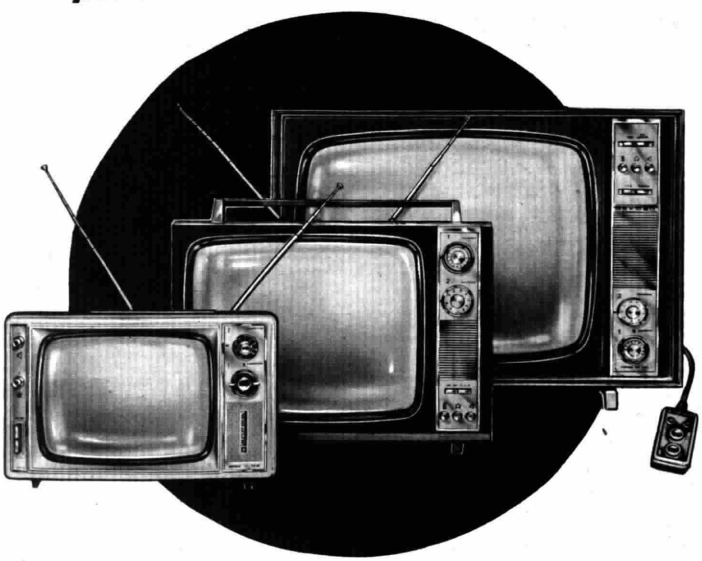
NOI PUNTIAMO SULLA QUALITA' DEI COMPONENTI, DEI NOSTRI TECNICI E DEI NOSTRI COLLAUDATORI... E CIO' PRODUCE BUONI TELEVISORI.

PUNTIAMO SULLA DURATA, PERCHE' IL TELEVISORE NON E' UN APPARECCHIO CHE SI CAMBI SOVENTE.

PUNTIAMO SULLA SICUREZZA, PERCHE' CHI USA IL NOSTRO TELEVISORE NON ABBIA SECCATURE E POSSA GODERE DI UNA PRONTA ASSISTENZA, SE NECESSARIO.

ABBIAMO LIMITATO TUTTI GLI ALTRI COSTI, SALVO QUELLI CHE PRODUCONO:

QUALITA' - DURATA - SICUREZZA
per darVi il PREZZO CONVENIENTE



LA SERIE « **3 GARANZIE** » LA SOLA CHE IMPIEGA « NUVISTOR », TRANSISTOR E VALVOLE (IL MEGLIO IN OGNI CIRCUITO) COMPRENDE TIPI DA 12, 16, 19, 23, 25 POLLICI, DA L. 135.000 A L. 235.000.

GELOSO

RICHIEDETE
IL CATALOGO ILLUSTRATO GRATUITO

VIALE BRENTA 29 - 20139 MILANO

contrappunti

Qualche «prima»

Il Teatro dell'Opera di Roma ed il Teatro « Verdi » di Trieste hanno aperto per primi le loro stagioni liriche, rispettivamente il 20 e il 18 novembre. A Roma è andato in scena *Il Trovatore* di Giuseppe Verdi e a Trieste il *Rienzi* di Richard Wagner, in un nuovo allestimento di Gianrico Becher, che ha così festeggiato il suo ventesimo anno di attività teatrale. Roma e Trieste hanno anche battuto gli altri teatri per la nomina dei Sovrintendenti confermando rispettivamente Ennio Palmitessa e Mario Zafred. Nella gara per la rapida apertura delle stagioni, al terzo posto si è piazzata Bologna che ha aperto il 22 novembre con *I racconti di Hoffmann* di Offenbach nell'edizione del teatro di Berlino Est, con la regia di Felsestein.

Italiani a Parigi

Nei concerti del « Domaine Musical » è stata presentata una novità di Gerolamo Arrigo diretta da Gilbert Amy. Alla Sala Pleyel intanto aveva luogo un concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli con l'Orchestra da camera di Stoccarda, diretta da Karl Muenchinger.

Una «vera diva»

« Ha il temperamento di una vera diva », ha scritto di Elena Suliotis il critico musicale della rivista *Time*, dopo che la cantante greca ha interpretato la parte di Norma in una versione da concerto del melodramma belliniano presentata alla Carnegie Hall. Non sono mancati naturalmente i confronti con Maria Callas, altra greca celebre negli ambienti lirici internazionali.

Dalla plastica al bambù

E' stata presentata a New York dalla locale Filarmonica, diretta dal direttore giapponese Jeiji Ozawa, una novità del compositore, anch'esso giapponese, Toro Takemitsu. Il musicista giapponese ha scritto questa partitura per incarico della Filarmonica newyorkese, costruendola come una specie di lotta sonora tra la tradizionale orchestra sinfonica ed alcuni tradizionali strumenti giapponesi: lo shakuhachi (una specie di flauto di bambù) e la biwa (una sorta di liuto). Prima di questa composizione Takemitsu era noto in America per aver scritto *Ring* per flauto, liuto e chitarra — le cui note erano espresse in un cerchio da cui appunto il titolo del lavoro — e *Corona for strings*, una composizione aleatoria per archi la cui « partitura » è fatta di dischi di plastica colorata, dalla cui sistemazione deriva la forza e l'altezza di ogni suono.

Un nuovo Festival

Dal 20 al 30 aprile del 1968 avrà luogo a Lourdes un nuovo Festival. Esso è dedicato, come è facilmente immaginabile, a musiche religiose. Nella prima edizione si prevede di eseguire nelle basiliche di Lourdes e della vicina Tarbes composizioni sacre di Bach, Telemann, Mozart e Monteverdi.

Difendono Pergolesi

Seguendo la moda nata in Germania ed in Austria di fondare società dedicate alla diffusione di musiche di compositori « dimenticati », è sorta in Italia da qualche mese una « Associazione pergolesiana ». Dopo un breve rodaggio l'Associazione si presenta quest'anno a Roma con una vera e propria stagione, che è in corso al Teatro La Cometa. La stagione prevede tre concerti e tre spettacoli teatrali che uniranno musiche ed opere di Pergolesi a composizioni moderne — Zafred, Poulenc, Hindemith, Abbado, Weisgall, Bucchi, Mortari, Chailly, Searle — che abbiano uno strumentale simile a quello dell'opera napoletana.

Svizzeri previdenti

Ad Engelberg nei pressi di Lucerna si sta già pensando alle Settimane musicali della prossima estate, un Festival che ha la caratteristica di essere completamente dedicato alla musica da camera. Così sono già stati riscritturati, dopo il successo ottenuto nella precedente edizione, il violinista Vittorio Cacciatori e la pianista Francesca Maria Candiani, che costituiscono il « duo » Cacciatori.

Concerti all'Aquila

Si è aperta recentemente all'Aquila la XXII stagione della Società Aquilana dei concerti con l'esecuzione nella romanica basilica di Santa Maria di Collemaggio della *Messa in si minore* di Bach. L'interessante stagione aquilana prevede quaranta manifestazioni tra concerti, opere e balletti.

g. d. r.

La «Lucia» e «Poppea» nelle serate inaugurali

STRETTA DI MANO FRA SCALA E SAN CARLO

di Gianfilippo de' Rossi

Ideale collegamento, questa settimana sulle onde della radio, tra due dei teatri lirici di più antica ed illustre tradizione: la « Scala » di Milano ed il « San Carlo » di Napoli. Andranno in onda, infatti, gli spettacoli inaugurali delle due stagioni liriche: da Milano la *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti e da Napoli *L'incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi. E siccome talvolta anche le coincidenze hanno un loro riposto significato non sarà troppo azzardato aggiungere che questa ideale stretta di mano tra il teatro milanese e quello napoletano non ha solo il senso di un reciproco riconoscimento di meriti artistici.

Senza macchia

La rappresentazione milanese, infatti, vedrà sul palcoscenico della sala del Piermarini proprio quella *Lucia di Lammermoor* che fu portata al successo dal pubblico napoletano il 26 settembre 1835. Un'opera, questa *Lucia*, scritta, in meno di quaranta giorni: dal 29 maggio del 1835, appunto — data in cui il librettista Cammarano si apprestò a mettere in versi la trama tratta da un allora popolarissimo romanzo dello scrittore inglese Walter Scott — al 6 luglio dello stesso anno. Il musicista, però, non era contento del suo lavoro tanto da scrivere all'amico Cobianchi: « ... ora andrà al " San Carlo " il *Danao* opera vecchia di Persiani, poi la mia *Lucia di Lammermoor* che già è finita... La crisi è vicina, il pubblico sta indigesto, la Società teatrale è per sciogliersi, il Vesuvio fuma e l'eruzione è vicina. Intendimi chi può che m'intend'io ». Mai apprensione fu meno infondata come si sa.

Lo stesso Donizetti ebbe a scrivere a Ricordi solo qualche giorno dopo: « *Lucia*... ha piaciuto, ha piaciuto assai se deggio credere agli applausi e a' complimenti ricevuti. Per molte volte fui chiamato fuori e ben molte volte anche i cantanti... Ogni pezzo fu ascoltato in religioso silenzio e da spontanei evviva festeggiato... ». Che è poi quanto avviene tuttora ad ogni rappresentazione di questo melodramma di cui un critico francese ha scritto: « In *Lucia* Donizetti è senza macchia. La sua lirica non ha rivali per tenerezza... Egli vi ha sparso tutte le sfumature amorose del cuore dell'uomo e della donna, della donna soprattutto. *Lucia* resterà il poema musicale dell'amore... ». E' un giudizio che non si può non condividere come fa, del resto, l'Abbiati affermando: « ... opera meravigliosa dal punto di vista artistico per la rara potenza espressiva che tiene dell'elegiaco e del foscamente tragico, che assomma le note più femminilmente tenere ed amorose e gli scatti di una virile violenza passionale, l'urlo della pazzia e l'estremo grido della disperazione... Opera indubbiamente importante anche dal punto di vista storico per la ricchezza della sua veste e la tipicità dei suoi accenti romantici... ».

Nell'edizione scaligera la *Lucia di Lammermoor* si vale della direzione d'orchestra di Claudio Abbado ed allinea nella compagnia di canto Renata Scotto, Gianni Raimondi e Gian Giacomo Guelfi.

Ed ora un salto di quasi mille chilometri verso il Sud e di quasi duecento anni rispetto alla *Lucia*. Era infatti il 1642 quando in un teatro veneziano andava in scena *L'incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi che inaugura ora la stagione napoletana. Duecento anni indietro che, però, allontanano la *Poppea* di questo melodramma dalla *Lucia* donizettiana assai meno di quanto si possa credere.

Il libretto di questa *Incoronazione* narra, infatti, della passione di Nerone per l'ambiziosa Poppea; una passione che lo porterà ad uccidere il saggio Seneca, a ripudiare la moglie Ottavia e ad esiliare il marito della donna Ottone, con tratti realistici che hanno fatto pensare a più di un critico che la corte neroniana abbia molte caratteristiche comuni con quella dei Gonzaga di cui Monteverdi era stato al servizio. E poi, dietro il realismo, anche il primo crearsi di una tipizzazione dei protagonisti del teatro in musica che, attraverso il melodramma settecentesco, sarebbe giunto al teatro lirico romantico di Bellini appunto e di Donizetti. Ed infatti per la prima volta sul palcoscenico di un teatro musicale non appaiono più dei ed eroi mitologici, ma persone vive a cui Monteverdi dà la voce della sua musica secondo il principio che la musica debba essere « serva dell'orazione », il che significa la fine del teatro musicale come mera occasione di rappresentazione e l'inizio di un'era musicale in cui i suoni diventano mezzo di espressione di situazioni drammatiche e di precisi caratteri individuali.

Un obbiettivo che Monteverdi aveva perseguito da tempo anche con i suoi *Madrigali*, anche con i suoi balli, anche con il suo *Orfeo* ma che raggiunse compiutamente soltanto in questa *Incoronazione di Poppea*, rimanendo nella storia non solo come musicista sommo ma anche come il creatore del teatro musicale moderno.

La Lucia *di Donizetti e* L'incoronazione di Poppea *di Monteverdi vanno in onda rispettivamente giovedì 7 dicembre alle 21 sul Nazionale radiofonico e sabato 9 alle 21 sul Terzo.*

Il soprano Antonietta Stella, protagonista al San Carlo di Napoli della « Incoronazione di Poppea » di Monteverdi

«Romeo e Giulietta» apre i concerti del Terzo

BERLIOZ ANTICIPA LE SINFONIE DI MAHLER

di Leonardo Pinzauti

L'inaugurazione dei concerti sinfonici del Terzo Programma avviene anche quest'anno con una manifestazione di notevole rilievo, sia per la personalità del direttore d'orchestra a cui è affidata che per il valore dell'opera scelta: Georges Prêtre, con l'Orchestra e il Coro di Roma della Radiotelevisione, presenta infatti il celebre affresco musicale di *Romeo e Giulietta* di Hector Berlioz, con la collaborazione solistica del contralto Julia Hamari, del tenore Eric Tappy e del baritono Robert Soyer. E appare certo che il giovane direttore, dopo le eccellenti prove che ha fornito della sua arte in questi ultimi mesi (le musiche francesi eseguite nel corso della sagra musicale umbra e la recentissima registrazione della *Carmen* con i recitativi della primissima versione di Bizet), saprà avvicinarsi al capolavoro berlioziano in modo suggestivo e attendibile.

Che *Romeo e Giulietta* di Berlioz sia da considerare un documento singolarissimo della storia delle grandi forme sinfoniche dell'Ottocento, lo aveva avvertito, con la sua lucida intelligenza, lo stesso compositore; tanto che egli sentì il bisogno di premettere, allo spartito per canto e pianoforte di questa sua complessa opera, la seguente avvertenza. « Non ci si deve ingannare sul genere di questa opera. Quantunque le voci vi siano spesso impiegate, non si tratta né di un'opera da concerto, né di una cantata, né di una sinfonia con cori ». Il che significa che Berlioz non intendeva rifarsi ad alcun modello precedente, si trattasse magari della tanto ammirata « Sinfonia con cori » di Beethoven, cioè la « Nona ».

Amore e morte

Ma è proprio in questa struttura liberissima, eppur condotta con straordinario controllo della fantasia, che Berlioz ha lasciato forse il documento più alto della sua forza di creatore: quella sua capacità, possiamo dire, di preveggenza linguistica per cui a momenti, di fronte al susseguirsi dei suoi pannelli musicali, vien fatto di pensare al sinfonismo di Gustav Mahler; e siamo invece nel 1839, cioè in anticipo di più di mezzo secolo sulle composizioni dell'illustre musicista austriaco.

Della sensibilità orchestrale del grande musicista francese sono documenti affascinanti alcune celebri pagine, che si ha spesso l'occasione di ascoltare nei concerti, come lo « Scherzo della regina Mab », che costituisce appunto una delle parti della « Sinfonia drammatica » ispirata all'amore e alla tragedia di Romeo e Giulietta. Ma l'ascolto consecutivo di tutto il ciclo potrà illuminare sulla ricchezza delle proposte musicali ed espressive di Berlioz, su quel suo entusiastico modulare dalle forme tradizionali ad altre « inventate » dal suo spirito inquieto e modernissimo: si pensi, ad esempio, alla diversità di umori che passano fra l'accesa ed esteriore introduzione sinfonica dell'opera, alla delicatezza della romanza con l'arpa che chiude la prima parte, e poi alla celeberrima scena d'amore della terza parte, certo una delle più intense pagine di Berlioz, affascinante anche per certi ideali contatti che sembra avere con le atmosfere che saranno tipiche del *Tristano* di Wagner. Si tenga conto, a guisa di orientamento, che l'opera di Bellini *I Capuleti e i Montecchi*, ispirata alla tragedia shakespeariana dei due giovani amanti, vide la luce nel 1830, quasi dieci anni prima della sinfonia di Berlioz, su testo del poeta francese Emile Deschamps.

Il concerto inaugurale, diretto da Georges Prêtre, va in onda martedì 5 dicembre alle ore 21,30 sul Terzo Programma radiofonico.

NOVITÀ bi*Cyclette*®

bi-CYCLETTE: per un esercizio veramente nuovo, completo e tonificante.
I pedali trasmettono un movimento oscillatorio al manubrio, obbligando al lavoro anche i muscoli delle braccia, del torace e del dorso. bi-CYCLETTE: il nuovo attrezzo per l'armonia di tutto il corpo.

bi-CYCLETTE e CYCLETTE sono le nuove biciclette da camera **assolutamente silenziose**, create dalla CARNIELLI. Sono brevetti CARNIELLI come RELAXETTE (l'attrezzo per il relax) ed i vogatori SKIFF e GYM.

CARNIELLI

31029 Vittorio Veneto

Chiedete con cartolina postale l'opuscolo illustrato gratuito a:
CARNIELLI Piazza Luigi di Savoia, 28 - 20124 Milano.

RGM 2/67 C

MONDONOTIZIE

Gran Bretagna

Il presidente della BBC, Lord Hill of Luton, ed il direttore generale, sir Hugh Greene, hanno chiesto che il governo inglese aumenti il canone di abbonamento alla radio ed alla televisione di 1 sterlina, a partire dal prossimo gennaio. L'utenza radiotelevisiva sarebbe, quindi, portata a 6 sterline. Nell'anno finanziario terminato il 31 marzo la BBC, grazie allo stretto regime di economie applicato dall'organismo ed al rinvio delle costruzioni o miglioramenti degli impianti tecnici e dei centri regionali e grazie all'assidua lotta condotta dal ministero delle Poste contro gli evasori del canone, è riuscita a convertire il deficit di 2 milioni di sterline dello scorso anno in un profitto di 3.238.837 sterline. Nonostante questo netto miglioramento della propria situazione economica i piani di espansione della BBC, già autorizzati dal governo, non potranno essere realizzati senza 15 milioni di sterline in più l'anno.

URSS

Il Comitato per la Radiotelevisione sovietica ha annunciato che presto verrà inaugurato un museo della radio e della televisione. Esso raccoglierà tutto il materiale adatto a descrivere lo sviluppo della radiotelevisione sovietica nel primo cinquantennio della sua esistenza.

Francia

L'Institut français d'opinion publique ha svolto un'inchiesta fra il pubblico televisivo per studiarne le reazioni di fronte al progetto di introduzione della pubblicità di marca alla televisione francese. Dalle risposte più significative l'IFOP ha tratto delle conclusioni generali: « La pubblicità dei prodotti che non nomina le varie marche, cioè l'attuale formula di pubblicità, la cosiddetta pubblicità compensata, raccoglie soprattutto l'indifferenza del pubblico, mentre la pubblicità di marca ne suscita l'ostilità. Più precisamente, il 18 % degli intervistati si è dichiarato favorevole alla pubblicità di marca; il 40 % contrario e il 36 % indifferente. Benché ostili in genere alla pubblicità, i francesi non sarebbero però contrari alla sua introduzione se questa avvenisse su un Terzo Programma televisivo ». Sulla base di dieci minuti di pubblicità giornalieri, gli introiti annui di questa pubblicità di marca ammonterebbero a circa 250 milioni di franchi. Queste entrate supplementari verrebbero utilizzate in primo luogo per completare la rete dei trasmettitori e dei ripetitori del Programma televisivo a colori, per estendere gli esoneri dal canone a favore di alcune categorie di ascoltatori (persone povere, vecchie, malate) e, infine, per lanciare in un prossimo futuro un terzo Programma televisivo a carattere culturale sul quale sarebbero messe in onda le trasmissioni scolastiche.

Stati Uniti

La Federal Communications Commission ha emanato le norme secondo le quali le reti e le stazioni radiotelevisive degli Stati Uniti debbono trasmettere inserti ed annunci per la prevenzione delle malattie provocate dal fumo. Le tre maggiori reti nordamericane, la ABC, la NBC, la CBS, insieme ad un considerevole numero di altre stazioni avevano chiesto alla FCC di rivedere queste sue norme, incompatibili con la trasmissione di inserti commerciali che reclamizzano le varie marche di sigarette. La FCC ha riconfermato questa sua richiesta di equità (fairness doctrine): gli organismi radiotelevisivi sono quindi invitati a mettere in onda, in contrasto con la pubblicità alle manifatture di tabacchi, anche annunci che informino il pubblico sugli aspetti negativi del fumo. La tesi che ha ispirato alla FCC questa decisione è che gli annunci commerciali esercitano un ruolo sostanziale nell'informazione pubblica attraverso la radio e la televisione: se un annuncio commerciale verte su un tema controverso e di pubblico interesse è giusto che venga reso noto anche il punto di vista contrario. Nove stazioni della rete Educational Television hanno ricevuto dal Public Health Service i premi per i migliori programmi a favore della campagna contro il fumo. Il progetto per la produzione di questi programmi venne lanciato nell'agosto 1966 dal Public Health Service, il quale garantiva un finanziamento di 146.208 dollari per realizzare le proposte più interessanti.

* * *

Una nuova rubrica radiofonica, dal titolo significativo *CBS Radio Notiziario in pillole*, ha iniziato le sue trasmissioni con un resoconto di Harry Reasoner, della durata di cinque minuti, sull'ultima traversata atlantica del transatlantico inglese Queen Mary. Questi documentari così sintetici intendono dare frequenti informazioni e notizie dettagliate sugli ultimi avvenimenti.

se pensate che la moka express dà un buon caffè...

...vi sbagliate: la vera

Moka Express Bialetti vi dà un caffè unico

Inconfondibile per il suo ricco aroma, unico per la sua intatta fragranza, il "caffè Moka Express" è il vostro caffè... personale. Sembra facile ma... l'unico modo per avere un caffè "così" resta sempre e solo la vera, inconfondibile "Moka Express Bialetti". Quella con l'omino con i baffi.

A proposito, non perdetevi uno solo dei telecomunicati Bialetti, sono tutti "pazzamente" divertenti.

Astrud Gilberto, che è stata la moglie dell'inventore della

L'AMBIZIOSA RAG

Astrud Gilberto, durante le riprese di « Tempo di samba » negli studi della TV a Milano, con Roberto Carlos (sopra) e con Raffaella Carrà e il maestro Gigi Cichellero

E' venuta in Italia per partecipare a «Partitissima» ed apparirà nuovamente sui teleschermi in uno show musicale, «Tempo di samba». Forse si presenterà al prossimo Festival di Sanremo con una canzone di Endrigo

di S. G. Biamonte

Roma, dicembre

Piccola, ben fatta, faccino rotondo, occhi grandi, lunghi capelli neri lisci con frangetta, la « ragazza di Ipanema » ha adottato una minigonna a quadri da grande magazzino, nonostante le gambe leggermente arcuate, da cavallerizza. Quattro anni fa, s'era dovuta precipitare a Roma da Bahia col figlio Marcello (che aveva allora due anni) per confortare e salvare dalle « gaffes » il marito, João Gilberto, che si stava ammalando di « saudade » mentre registrava al Teatro delle Vittorie le puntate del primo *Johnny sette*. Ora, Astrud (è questo, in fin dei conti, il suo nome, anche se tutti la conoscono

«bossa nova», lo ha ormai superato nella vendita di dischi

AZZA DI IPANEMA

come « Garota de Ipanema », in omaggio al titolo del suo « best seller ») ha un altro marito, uno spilungone d'origine italiana che si chiama Nicholas La Sorsa, ed è venuta in Italia per partecipare a *Partitissima* (con la squadra di Bobby Solo), incidere un microsolco di canzoni in italiano e in francese, e registrare un provino da mandare al Festival di Sanremo (una canzone di Sergio Endrigo).

Faceva da interprete

Il signor La Sorsa, nonostante il cognome da oriundo, non capisce una parola d'italiano: Astrud, invece, lo parla quasi correttamente, avendolo imparato rapidamente (« è molto simile al portoghese », dice) durante i cinque mesi del suo primo soggiorno romano, quando doveva tirar fuori dai guai João che si faceva trovare a letto da Pino Calvi tutte le volte che non aveva voglia di discutere un arrangiamento, o se ne andava di casa sbattendo la porta semplicemente perché una signora, durante un ricevimento, aveva accennato un passo di danza. Gli faceva anche da interprete (a Bahia s'è diplomata in inglese e in francese) quando, nel cuore della notte, João (che non ha mai imparato a parlare inglese) decideva di telefonare a New York al suo amico Stan Getz (che non parla il portoghese). Infine, lo aiutava a « ripassare » le canzoni, perché lui odiava (e probabilmente odia ancora) i magnetofoni e rifiutava di adoperarli.

Molti credevano che quel « ménage », proprio perché « difficile », fosse destinato a durare. Invece, quando si trasferirono da Roma negli Stati Uniti, Astrud e João rimasero insieme ancora pochi mesi, mantennero rapporti molto amichevoli, ma si lasciarono. Non è che lui fosse un esaltato e lei una piccola egoista. Il fatto è che João Gilberto detestava le convenzioni (dandolo anche a vedere) ed era indifferente al successo; ad Astrud, invece, stavano a cuore tanto il successo quanto un certo grado di « rispettabilità » sociale (bisogna sentirla, adesso, come parla con orgoglio della sua casa nuova di Filadelfia col giardino grande, la governante, i cani e i gatti).

Il « re della bossa nova » (come lo chiamano) viene da Juasseiro, un villaggio agricolo vicino a Bahia, e ha sempre avuto una profonda nostalgia per la vita in un piccolo centro, nonostante sia vissuto in città fin da bambino. Scontroso, sensibilissimo, intelligente, entrò presto nel « giro » dei musicisti brasiliani d'avanguardia: Antonio Carlos Jobim, Luis Bonfà, Dorival Caiymmi, ecc. Ebbe il coraggio di inimicarsi i più prestigiosi divi della canzone, dicendo pubblicamente che cantavano come stupidi tromboni, e si ridusse quasi alla fame. Ma poi i musicisti americani di jazz scoprirono la « bossa nova » (cioè la musica nuova di quei giovani brasiliani) e la fortuna arrivò anche per Gilberto, Jobim e gli altri. Quando fu invitato a New York nell'estate del 1963 per incidere dei dischi col sax tenore Stan Getz, João fu felice. Getz era stato sempre il suo idolo, fin da quando ne aveva ascoltato le prime incisioni con l'orchestra di Woody Herman, e ora l'ex campione del « cool jazz » stava vivendo una seconda giovinezza in America, proprio attraverso la « bossa nova », cioè attraverso la sua musica prediletta. Alla seduta di registrazione, c'era anche Jobim, e c'era Astrud, naturalmente, venuta a fare da interprete. Ci furono le presentazioni, le prime confidenze. Astrud raccontò che aveva conosciuto João durante un Carnevale di Rio, una sera che tutt'e due s'erano nascosti dietro una chiesa, per sfuggire alla confusione indiavolata delle strade. Raccontò anche la faccenda delle canzoni « ripassate » col marito. Allora, Jobim ebbe l'idea di farle incidere in inglese il « refrain » di una canzone nuova che aveva scritto con Vinicius De Moraes, il più noto poeta brasiliano della nuova leva. Getz fu d'accordo. Quella canzone era appunto *La ragazza di Ipanema*.

Astrud si è separata dal marito, João Gilberto, circa tre anni fa e si è risposata con il proprietario di una catena di ristoranti. Ma si incontra ancora spesso col primo marito del quale ha conservato il cognome

Non era geloso

Quando uscì il microsolco, i critici lo indicarono subito come uno dei migliori della carriera di João Gilberto e di quella di Stan Getz, ma segnalarono anche quel motivetto straordinario (destinato ad avere un enorme successo in tutto il mondo) e la sua interprete, con « quella voce tanto morbida e introversa da poter tagliare a lama di coltello il fumo », come si lesse su *Time*. Astrud, insomma, divenne celebre, e la cosa le piacque. Fu a questo punto che la sua unione con João arrivò alla crisi. Non che il « re della bossa nova » fosse geloso del successo commerciale della moglie; era lei, semplicemente, che non essendo brasiliana da generazioni come João (i suoi genitori, infatti, sono d'origine tedesca), non riusciva ad ammettere che si potesse vivere soltanto di « saudade » (sia pure sfogandosi con una lettera a un amico prestigioso come Jean-Paul Sartre). Così, prese la sua strada come « vedette » indipendente. Nell'estate del 1964 era con Stan Getz in un noto locale del Greenwich Village, e cantava *The girl from Ipanema*, naturalmente, più alcuni successi dell'ex marito come *Corcovado* e *Samba de uma nota so*, e canzoni americane famose: *Summertime*, *It might as well be spring*, ecc. Il suo secondo « best seller » fu *The*

(segue a pag. 44)

Colto nei giardini d'Oriente nel giusto periodo dell'anno delizioso, fragrante:

Ati "Nuovo Raccolto"®
dà la forza dei nervi distesi

Le 4 regole d'oro
PER FARE IL TÈ ATI
1. Riscaldate la teiera. - 2. Versate un cucchiaino di tè per ogni tazza, più uno per la teiera. 3. Versate l'acqua bollente. - 4. Lasciate in infusione da tre a cinque minuti.

LA RAGAZZA DI IPANEMA

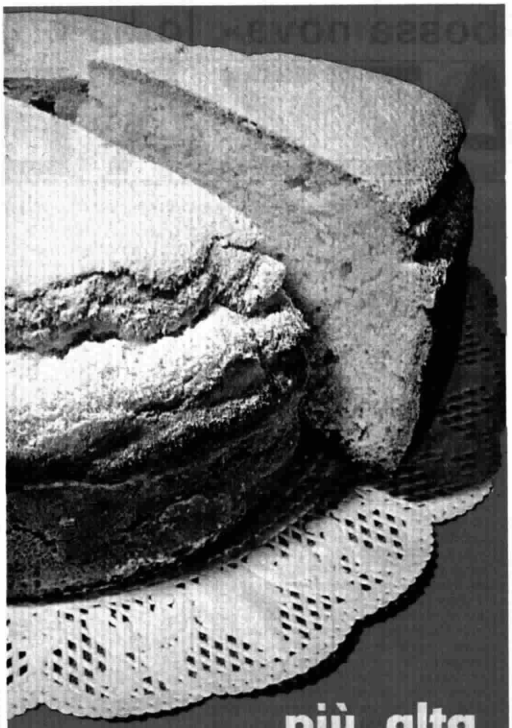
(segue da pag. 43)

shadow of your smile, la canzone dal film *Castelli di sabbia* con Liz Taylor e Richard Burton. Poi, durante una serata a Filadelfia, conobbe Nicholas La Sorsa, proprietario d'una catena di bar e ristoranti. Anche lui era divorziato da poco. Si fidanzarono e, un anno e mezzo fa, si sposarono. Astrud, però, ha conservato come cantante il cognome del primo marito.
João, del resto, è tuttora suo amico, e va a trovarla spesso, anche per incontrare il figlio Marcello, che ha ora sei anni. In questi ultimi tempi, una leggera forma di artrite aveva costretto Gilberto all'inattività, ma ora ha ripreso a cantare e suonare a New York, ritrovando il successo di una volta. Astrud però ha venduto più dischi di lui, forse perché è « meno artista », come dice lei stessa. Oltre che a Filadelfia, canta generalmente a Boston e a Los Angeles. « Ma non mi affatico troppo », aggiunge, « e preferisco i dischi. Mi piacere stare a casa, alzarmi tardi, leggere un pochino, ascoltare la radio ». Ha un complessino di musicisti di sua fiducia: il pianista Benny Aronov, il batterista Donalc McDonald, il contrabbassista Don Payne e il sassofonista Jerry Dodgeon, tutta gente che suona « soft », come piace a lei, per non costringerla a forzare quel suo filino di voce.

In Giappone

Sono diverse settimane che è in Europa. E' stata in Francia e in Olanda, e ora si fermerà una settimana a Londra, prima di tornare negli Stati Uniti. In gennaio, andrà a cantare in Giappone, e in febbraio, se il provino che dicevamo sarà stato accettato, verrà al Festival di Sanremo. Le canzoni che ha inciso in italiano in questi giorni sono *Tristezza* (la stessa che canta Ornella Vanoni, e che lei, Astrud, aveva lanciato alcuni mesi fa in America), *Dammi un'idea* (cioè *Summer Samba*), *Manha de Carnival* (la canzone dal film *Orfeo negro*), *Aruanda*, *I had the craziest dream*, ecc. In italiano e in francese ha inciso *The shadow of your smile*, *Parade* (cioè *La banda*), e *Misty roses*.
La canzone di Endrigo per Sanremo (che non ha ancora un titolo definitivo) le piace molto, come le piacerebbe l'idea di partecipare a una manifestazione per la quale si fanno i nomi anche di Louis Armstrong, Sarah Vaughan, Dionne Warwick, Sonny and Cher, Wilson Pickett, Nino Ferrer, Sandie Shaw, Dusty Springfield, Mireille Mathieu, Alain Barrière e Vanessa Redgrave. Voleva sapere, anzi, se a Sanremo ci sarà qualche cantante italiano.

S. G. Biamonte



più alta
più leggera
più buona

con 'LIEVITO PANE DEGLI ANGELI'
fate di ogni torta un trionfo!

qui sta il segreto

PER RICEVERE GRATIS IL RICETTARIO RITAGLIATE DALLE BUSTINE N. 10 FIGURINE CON GLI ANGIOLETTI E SPEDITELE A: SOC. **PANEANGELI** Sal. Vecchia N. S. del Monte, - 16143 GENOVA

Doppio brodo..... da solo ha sapore e sostanza d'una minestra completa

Perché Star ha la riserva-sapore! Questo é il segreto delle più squisite minestre (e di pietanze straordinarie: basta aggiungere un po' di doppio brodo. Sentirete che trasformazione!)

PESA - D. 67/100

REGALI STAR

DOPPIO BRODO STAR 2-4-6	PIZZA STAR 3	PISELLI STAR 2	CARNE EXETER 2-3	ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT PUNTI STAR	SOTTILETTE KRAFT 2-4
GO - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-5	PURE STAR 2	PELATI STAR 1-2	RAVIOLI STAR 2		MAYONNAISE KRAFT 2-4
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4	POLENTA VALSUGANA 2	POMODORO STAR 2	FRIZZINA 3		FORMAGGIO RAMEK 5
GRAN RAGU 2-4	CONFETTURE STAR 2-3	FAGIOLI STAR 2	BUDINI STAR 3		BAVIERINO 2
TONNO STAR 1-2	SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 2-3	MINESTRE STAR 3			

Paolo Cavallina

INCONTRI SENZA TELECAMERE

Ricorse al

Lilla Brignone, figlia d'attori, trascorse l'infanzia in collegio, ove suo padre la teneva per non farle conoscere il mondo del teatro. Per convincerlo a lasciarla recitare, inscenò un tentativo di suicidio. I suoi difficili rapporti con il cinema e i programmi per il futuro, fra i quali uno spettacolo dedicato a Eleonora Duse

Lilla Brignone a Roma, in casa sua. Vive sola, appartata: dice d'avere un carattere difficile, d'essere introversa e chiusa. E' un'appassionata lettrice di romanzi e di libri di storia, quando gli impegni di lavoro glielo consentono

Roma, dicembre

Ho avuto un'infanzia triste e solitaria. Mia madre morì giovanissima, mio padre girava il mondo, recitando, e mi teneva chiusa in collegio, non per altro, ma perché non mi venisse in mente di fare l'attrice. Mi venne in mente lo stesso, come vede. Ma per convincere mio padre a permettermi di intraprendere una strada che egli aveva percorso con tanto amore e con tanta fatica (fra l'altro era rimasto vedovo ancora giovane, perché mia madre, Lola Visconti, attrice anche lei, bellissima e forse anche brava, ma bellissima certamente, ci lasciò a trent'anni) ci volle una boccetta di laudano. Versai quel laudano in un bicchiere e stoicamente bevvi. Meglio la morte che rinunciare all'arte, sospirai; e mio padre si impaurì. Mi disse che per carità non facessi pazzie: se il teatro rappresentava un ideale insostituibile, ebbene facessi pure del teatro. Allora mi impaurii io, perché il laudano che avevo buttato giù per dare forza alla mia interpretazione era la dose giusta per morire. Avevo cominciato la mia carriera di attrice in modo troppo realistico, lo ammetto: fui salva per merito di una lavanda gastrica. Le posso offrire qualcosa? ».

« Mi deve offrire », rispondo a Lilla Brignone, « l'opportunità di capire chi è, che cosa pensa, che cosa le piace; mi parli di sé, tutto quello che le viene in mente, visto che la nostra amicizia è troppo recente — cinque minuti sono pochi — perché io possa sperare di averla già capita ».

Non è estroversa

« Ho un carattere un po' difficile, non sono molto estroversa. Dipenderà forse da quella mia infanzia trascorsa in collegio, oppure sono nata così. Ho paura che per quanto faccia, per quanto mi sforzi — e in fondo vorrei proprio che fosse possibile aprirsi in pochi minuti come fanno quei fiori giapponesi che posati nell'acqua subito sbocciano — per quanto mi sforzi, di-cevo, un autoritratto non mi riesca. Già, ma perché si sta interessando di me? ». « Mi incuriosisce l'idea che ella, signora Brignone, sia in procinto di far rivivere in televisione la più celebrata attrice del nostro teatro: Eleonora Duse. E immagino che lei sia una donna coraggiosa, visto che è disposta ad affrontare non un personaggio, ma un mito ». « Un programma sulla Duse ci sarà, ne stiamo parlando con i dirigenti della televisione almeno da due anni (tutte le cose che propongo sono sempre difficili e io, ahimè, sono una perfezionista, e così le rendo ancora più difficili e più inattuabili), ma io non farò la Duse. Sarò me stessa, Lilla Brignone, e se reciterò una scena di qualche commedia o tragedia di cui Eleonora Duse fu, a suo tempo, l'interprete, lo farò come Lilla Brignone senza la pretesa di far rivivere un'attrice così straordinaria, così incomparabile da entrare, come lei ha detto, nella mitologia. E consideri l'ironia del caso: come Eleonora Duse dovrò accettare l'amore di Gabriele d'Annunzio, l'autore teatrale che mi è più insopportabile ». « Lei pensa che la Duse fu poi così brava come raccontano i nostri padri? ». « Non lo so. Sfortunatamente (o fortunatamente) non l'ho vista e di lei non è rimasto nulla, perché questo è stato sempre il destino degli attori: che la loro grandezza muore con loro. O meglio, moriva: oggi la televisione registra e tramanda ai posteri le nostre cose. Si avrà così il vantaggio di non creare nuovi miti, non le pare? Ma la Duse, a quanto si legge, a quanto si sa, a quanto diceva mio padre che la conobbe, fu veramente un'attrice meravigliosa. Di lei mi interessa, soprattutto, il personaggio che fu, quello che essa rappresentò nel suo tempo, così viziata di letteratura, ma così profondamente umana. Lei non ha una sigaretta leggera? ». « Fumo fortissimo ». « Allora mi aspetti che la prendo di là ».

Così resto solo un istante e guardo intorno, la casa. In fondo può servire a capire chi ci vive. Questa deve essere una donna estremamente precisa (sui portacenere d'argento ci si specchia) e attaccata ai propri ricordi. Ci sono ritratti un po' dappertutto: un vecchio, una giovane signora, un bambino che ride, che piange, che gioca, che sta in collo alla giovane signora, il ritratto di lei scattato qualche anno fa. Alle pareti, le alte librerie bianche custodiscono libri ben rilegati, allineati, divisi per il colore della loro costola. Capisco che questi non sono libri da consultare frequentemente. Hanno la funzione di riempire il vuoto degli scaffali.

Che cosa legge

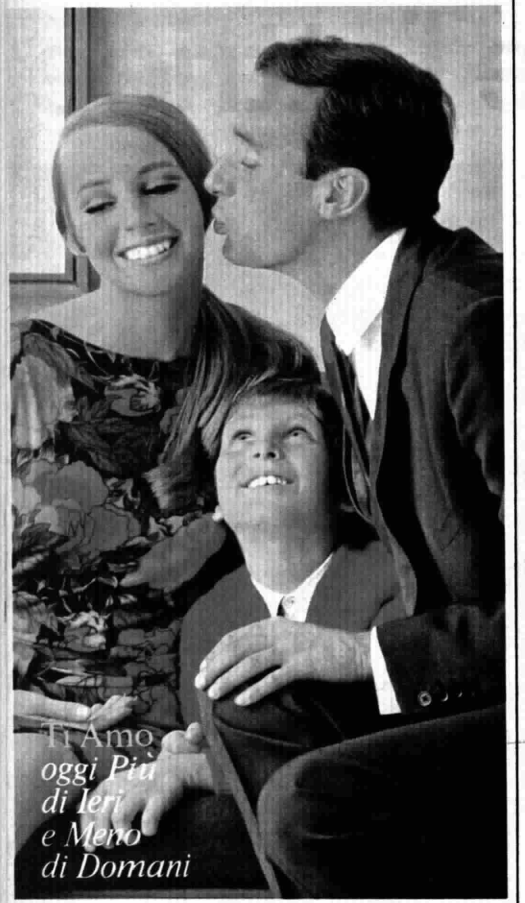
I libri che le premono li tiene di là, nello studio. « Che cosa legge, signora Brignone? ». « Leggo commedie ». « Sempre? ». « Quasi sempre ». « E' triste ». «No, non è triste. Può essere noioso. Ma io ho sempre la speranza che una volta o l'altra mi capiti di scoprire una commedia bella, veramente bella. E non mi scoraggio ».

« E quando non legge commedie, che cosa legge? ». « Storia. La storia mi diverte, mi appassiona. Ho affrontato in questi giorni *La storia del Terzo Reich* di Shirer: ne avrò per un pezzo. Si ricorda la mole? ». « I romanzi non le piacciono? ». « Molto. Le dirò che cerco di stare aggiornata. Quando mi sento a terra mi rifaccio ai classici: Dostojevski, Cecov, Flaubert, ma non mi capita spesso in questo periodo: non ne ho proprio il tempo ». Ora sta lavorando al « Quirino », poi girerà l'Italia, interpretando la figura della protagonista nella *Monaca di Monza* di Testori. « Non le piace il cinema? ». « Ahi, ahi. Altro discorso difficile. Il cinema mi piace. Come non potrebbe piacermi? Mio padre ha sempre vissuto nel cinema, come attore e poi come regista, ne ho parlato tanto con lui (era un uomo sensibile e intelligente, io lo adoravo) ma gli attori italiani di teatro, a differenza dei loro colleghi degli altri Paesi — Stati Uniti e Inghilterra in testa — non riescono quasi mai a fare del cinema. Le ragioni sono misteriose: forse vanno ricercate, in questo dopoguerra, nella nascita del film neo-realista che pren-

(segue a pag. 48)

veleno per fare l'attrice

Ancora un'immagine di Lilla Brignone. Da dieci anni (cioè da quando lasciò il Piccolo Teatro di Milano), l'attrice fa Compagnia in proprio: dice tuttavia che la vita del teatro in Italia si fa sempre più difficile: « Per continuare ci vuole una gran forza d'animo, e soprattutto una grandissima passione ». Quanto al cinema, le sue interpretazioni sono state pochissime ma significative: tra le più recenti, « L'eclisse » di Antonioni, e « Fantasmi a Roma »



Tutto ciò che dice amore:
un bacio... e LA MEDAGLIA D'AMORE

La Medaglia d'Amore si dona con un bacio. La Medaglia d'Amore porta impressi nell'oro gli immortali versi di Rosemonde G. Rostand: "Perchè tu veda che io t'amo ogni giorno di più: *oggi più di ieri e meno di domani*". Creazione Augis, la Medaglia d'Amore è coniata dalla Uno A Erre in oro 750‰.

UNO-A-ERRE

La Medaglia d'Amore è in vendita nelle migliori oreficerie e gioiellerie da Lire 1800 in più.

In regalo: **I giorni dell'oro**
Inviate questo tagliando a Uno A Erre Arezzo. Riceverete in omaggio un prezioso volumetto. Saprete in quali giorni donare l'oro è una gioia per tutti: per chi dona, per chi riceve.

Nome .....
Via .....
Città .....
R C

LILLA BRIGNONE

(segue da pag. 46)

deva i propri attori dalla strada; il fatto è che è difficilissimo lavorare nel cinema. Io ho partecipato a pochissimi film (si ricorda *Eclissi* di Antonioni e *Fantasmi a Roma* di Pietrangeli?) e spero poco anche per il futuro. Intendiamoci: io sono un'attrice di teatro e adoro il teatro. Lavoro duramente, e francamente, per quello che riesco a fare, non devo dire grazie a nessuno. Ma ci vuole coraggio, mi creda. Per questo poco fa le parlavo del mio coraggio. Sono dieci anni ormai, da quando lasciai, dopo sette anni consecutivi, la Compagnia del Piccolo Teatro di Milano, che ogni sei mesi devo tirarmi su le maniche per fare Compagnia, per lavorare. Sono dieci anni che ci rimetto del mio. Credo nei miei colleghi, li stimo, vado d'accordo con tutti, ma la vita dell'attrice diventa sempre più difficile: ci vuole una gran forza d'animo e una grandissima passione per continuare». Lilla Brignone sorride e fuma. «Mi ha conosciuto un po'? E' vero che non sono una donna divertente?». Si alza, mi dice di seguirla. «Le faccio vedere la mia casa». Capisco che l'attrice vive quasi sempre di qua, nello studio, dove ha raccolto le glorie e le memorie.

Le statuine

I premi, le medaglie, le coppe, le targhe sono su una «consolle»; sul «secrétaire» le fotografie e dalle parti, in grandi scaffalature che arrivano al soffitto, ci sono i libri. Questi, si capisce, sono libri «vivi», quelli che Lilla Brignone legge. Per trovarli presto ha attaccato qua e là dei bigliettini con indicazioni elementari: «Narrativa italiana» e una freccia; «Storia» e un'altra freccia; «Russi», «Francesi» e frecce che vanno a destra e a sinistra. Nel soggiorno c'è una collezione di pesci d'argento, antichi, strani, qualcuno perfino smontabile; e un'altra di statuine di ceramica, bene in ordine, senza un granello di polvere. Soltanto a una manca una mano, evidentemente fu mutilata dalla cameriera. «Sono io, vede? E' l'omaggio affettuoso di un artigiano ceramista. Mi veste con i costumi dei miei personaggi. Questa è Elettra, la Parigina, Antigone, Ifigenia, Nennele e così via. Ora aspetto che arrivi la Monaca di Monza». S'apre la porta ed entra un bassotto. Lilla Brignone gli fa una carezza. «Nano mi fa tanta compagnia». Si potrebbe cominciare da capo: «Ho avuto un'infanzia triste e solitaria...». Grazie, signora Brignone.

Paolo Cavallina

Lilla Brignone appare alla TV nella commedia Figli d'arte *in onda martedì 5 dicembre alle ore 21 sul Nazionale.*

...non si guasta mai il nuovo **VEDETTE-MIXO** perchè, il motore raffreddato ad aria e le bobine nella nuova lega di rame **TERMKO**, ne hanno aumentato grandemente la potenza e la durata. Con la **coppa in acciaio inox 18/8** il caffè viene macinato in pochi secondi e mantiene tutto il suo aroma. Con il bicchiere **MIXO** in **KRISTALIT** si fanno rapidamente majonnaise, salse, frullati, frappé, cocktail. A richiesta, ricettario omaggio.
SPADA - 10141 TORINO

L'UNICO ALLEVAMENTO DOMESTICO
-REDDITIZIO-
E' L'ALLEVAMENTO DEL CINCILLA'

Provate anche voi a realizzare ottimi investimenti divertendovi

Non rimandate a domani la realizzazione del Vostro desiderio, ma spedite subito questo tagliando alla
INTERCONTINENTAL CHINCHILLA RANCH s.r.l.
viale Monte Grappa, 30 A - Casella Postale, 14
FELTRE (Belluno) - Tel. 35 31
per ricevere gratuitamente il libro a colori sul cincillà.

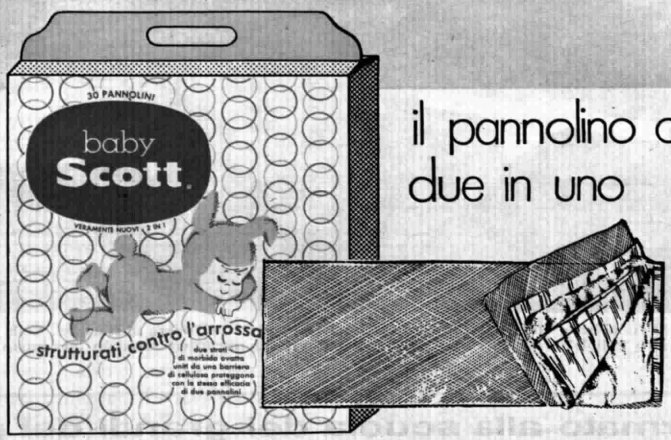
Cognome .....
Nome .....
Professione .....
Via .....
Tel. .....
Città .....
Prov. .....

RA 1

Per tutti i chiarimenti **rivolgetevi alla**
INTERCONTINENTAL CHINCHILLA RANCH s.r.l.

Lui non sa dirvi
ancora come brucia
la sua tenera pelle.

**Ma voi che lo amate
sapete proteggerlo
con Baby Scott**



il pannolino contro l'arrossamento due in uno

due pannolini di ovatta di cellulosa in uno per doppia assorbenza e massima sicurezza

Il tessuto morbidissimo ed elastico ad azione antisbriciolo garantisce una delicata protezione sulla tenera pelle del vostro bambino, mentre i due strati di ovatta ed una speciale impuntura, distribuendo il liquido in modo uniforme, rendono Baby Scott davvero ultra-assorbente.

baby **Scott**

FABBRICATO IN ITALIA DALLA BS BURGO SCOTT S.p.A. - TORINO

La singolare personalità artistica e la luminosa carriera del basso Nicola Rossi Lemeni. Dice di voler essere considerato un attore che canta o un cantante che recita

ZORRO furono

Nicola Rossi Lemeni con la moglie, il soprano Virginia Zeani. Si conobbero sulle scene: lui era Cesare, lei Cleopatra nell'opera di Haendel. Nella foto della pagina a fianco, ancora un'immagine dei due coniugi, con il loro figlioletto di dieci anni. Abitano a Roma, in un attico arredato con gusto raffinato

E' un autodidatta: si è formato alla scuola dei grandi del passato. Le prime esibizioni durante la guerra, in Russia, per i soldati. Il matrimonio con Virginia Zeani, romantico incontro sul palcoscenico, e la passione per le cose belle, gli oggetti raffinati

E SCIALJAPIN i suoi modelli

di Renzo Nissim

Roma, dicembre

Debbo tutta la mia gratitudine a due grandi personaggi: il basso Scialjapin e Douglas Fairbanks ». Con queste parole Nicola Rossi Lemeni dà il via alla nostra conversazione. Il primo personaggio è comprensibile che l'abbia influenzato, il secondo meno. Che cosa c'entra, gli domando, l'interprete di *Zorro* col *Mefistofele* e il *Guglielmo Tell*? « Molto », mi risponde Rossi Lemeni, « perché mi ha dato la gioia del gesto, che in lui assumeva una forma quasi di balletto e combinava la forza dell'eroe alla grazia dell'artista; da lui ho preso quella che chamerei la "plastica rappresentativa". Scialjapin, invece, mi ha dato la visione della completa fusione fra plastica visiva e canto. La cosa essenziale per un artista di spettacolo è il ritmo, che sta alla base sia della musica che della mimica teatrale. L'ideale è un attore che canta o un cantante che recita ».

Può sembrare strano, eppure l'ambizione di Rossi Lemeni non era quella di diventare un cantante nel senso inteso comunemente, colui che fa semplicemente sfoggio di una grande voce, ma piuttosto quella di riuscire ad essere, a seconda dei casi, Mefistofele, Mosè, Guglielmo Tell, Don Giovanni, Don Basilio, Giulio Cesare, cioè ad incarnare un personaggio. In altre parole, far vivere il personaggio attraverso il canto non significa semplicemente mettersi l'elmo o il tabarro dell'orco del *Piccolo Marat*, come scusa per emettere delle sia pur magnifiche note. Per lui l'opera s'impernia sul « recitar cantando », e questo spiega le sue rare doti di attore.

Sono andato a trovarlo nella sua casa romana: un attico che sembra veramente un museo, ma non quel tipo di museo che ci si aspetta di trovare nell'abitazione di un cantante famoso generalmente rigurgitante di coppe, cimeli, fotografie di personaggi barbuti e donne pettorute, di oggetti rococò dal gusto pacchiano (la casa di Caruso era una specie di raccolta di orrori), ma un insieme di cose raffinate, preziose: quadri antichi, tappeti orientali, una collezione di bicchieri rari, armi del lontano Oriente dalle impugnature esotiche, libri, incunaboli, vasi cinesi e mobili di pregiata fattura. Poche fotografie: quella del maestro Serafin, di Rossellini e, naturalmente, di Virginia Zeani, la moglie dell'artista.

La casa è ancora più accogliente per la signorilità e la squisita cortesia di chi vi abita. Mentre io ammiro guardando in giro, Rossi Lemeni ci tiene a dirmi che si tratta di una collezione paziente che si è fatto da sé, non dell'opera di un arredatore o di un antiquario. Di tutte le città del mondo conosce i più reconditi e segreti luoghi dove frugare per qualche « scoperta ». E di scoperte ne ha fatte parecchie: per esempio un ritratto attribuito a Van Dick e una ciotola preziosamente smaltata, di cui si serviva lo Zar Nicola II. Si potrebbe pensare che se non avesse scelto la professione del « basso », Nicola Rossi Lemeni avrebbe fatto l'antiquario; ma sarebbe sbagliato, perché oltre a quello del collezionista di cose belle, egli ha avuto ed ha ancora molti altri interessi. E' stato un campione di nuoto, un provetto cavallerizzo, un camminatore instancabile. I risultati si vedono chiaramente: anche oggi a quarantasei anni ha un fisico atletico, imponente per l'altezza e per lo sguardo volitivo e dolce al tempo stesso, il taglio nobile del volto che tradisce la sua origine russa per parte della madre, una esimia cantante essa stessa, dalla quale ha appreso i primi rudimenti della musica.

Rossi Lemeni è nato a Costantinopoli dove suo padre, oggi generale in ritiro, si trovava per il servizio militare. « Sono un romano di Bisanzio » dice scherzando. Anche lui ha fatto l'ufficiale; anzi nella campagna di Russia è stato assegnato nella stessa divisione paterna. Le sue prime esibizioni canore le ha fatte laggiù, per i soldati. Prima, c'erano state quelle, pure modeste, al liceo di Tripoli. Salvo per la breve ma importante parentesi dell'insegnamento da parte del maestro Cusinati di Verona, Rossi Lemeni è un autodidatta. Ci tiene ad esserlo. Autodidatta, intendiamoci, sino a un certo punto, perché gli sono serviti di insegnamento e di guida i grandi cantanti del passato: fra questi il suo idolo, Scialjapin. Eppure non l'ha mai conosciuto né ascoltato personalmente. Ne ha rivissuto i metodi e i segreti artistici attraverso i figli. « Il carattere di una persona », afferma, « è fondamentale per arrivare ad essere un cantante completo: è forse più importante sapere come Scialjapin è riuscito ad essere quello che era, agli effetti didattici, che non ascoltarlo da vecchio, come avrei dovuto necessariamente fare io ».

Dopo più di un quarto di secolo di carriera chiedo al cantante di fare il punto su se stesso. Non faccio che anticipare un argomento che lui stesso teneva a sottolineare. Mi spiega che tutti i cantanti, giunti a metà della loro carriera, subiscono un normale assestamento della voce che li porta fatalmente ad una crisi. Aumentando l'estensione vocale, e spostandosi il centro di essa, si crea un grave pericolo: il cantante, non conoscendo le ragioni di questo fenomeno, è portato a forzare le sue possibilità tecniche in base alle vecchie esperienze. Molti così si sono rovinati. Se invece la crisi è attesa come una cosa naturale e il cantante si prepara a superarla, riassestando il centro secondo la sua aumentata estensione, può non solo rimettersi perfettamente a posto, ma addirittura fare un passo avanti. Si tratta della maturità vocale, che viene dopo i quarant'anni e che Rossi Lemeni ha felicemente raggiunto e superato di recente. Ecco una cosa che le accademie non insegnano, ma che può utilmente essere tenuta presente da chi intraprende la carriera del teatro lirico.

I « personaggi nuovi »; ecco un altro argomento che sta a cuore al mio interlocutore; i personaggi, cioè, delle opere nuove. Ildebrando Pizzetti ha scritto per la voce di Rossi Lemeni *Assassinio nella cattedrale*, che ha avuto pro-

(segue a pag. 52)

contro la tosse
dovuta a faringiti, laringiti, tracheiti e bronchiti
PULMOSOTO

SI VENDE SOLO IN FARMACIA

PASTIGLIE ZUCCHERINE PER LA CURA DELLE AFFEZIONI CATARRALI DELL' APPARATO RESPIRATORIO

Autorizzazione Ministeriale N. 2199 del 4 - 7 - 1966

Rossi Lemeni

(segue da pag. 51)

prio adesso un grande successo anche a New York. Renzo Rossellini ha tenuto presente il nostro artista per la sua riduzione musicale di *Uno sguardo dal ponte* di Miller. Altri nuovi personaggi li troviamo nelle opere dei grandi musicisti contemporanei, da Britten a Bartok. Lemeni si sofferma su Wallenstein, l'affascinante protagonista dell'opera omonima di Mario Zafred, tratto dalla trilogia schilleriana sulla guerra dei trent'anni. Sono questi nuovi personaggi che smentiscono le affermazioni di alcuni critici, secondo cui il patrimonio operistico è in crisi, per la carenza di voci, per la povertà del repertorio. Virginia Zeani non è presente perché impegnata a Barcellona nella *Bohème*. Il padrone di casa si affretta a dirmi che il gusto del loro appartamento è molto opera della moglie. Sono una coppia felice, con un magnifico bimbo di dieci anni. E così il discorso scivola sulla famiglia. Mi dice che la carriera artistica fatalmente termina; e se non c'è una famiglia solida dietro, ciò può rappresentare il vuoto, la solitudine, magari la disperazione. Il matrimonio tra Virginia Zeani e Rossi Lemeni è avvenuto in circostanze molto romantiche. Cantavano insieme, lui era Cesare, lei Cleopatra nell'opera di Haendel. Virginia Zeani, dice il suo illustre marito (e non solo lui), è una cantante molto eclettica. Da soprano leggero è ora soprano lirico e si avvia a diventare soprano drammatico. L'ha dimostrato in un'opera che ha cantato spesso col marito: *I racconti di Hoffman*, in cui essa svolge appunto i tre ruoli di soprano leggero, lirico e drammatico. La Zeani rimane una specialista di *Butterfly*. «Da uno dei miei viaggi in Giappone», racconta il marito, «le portai alcuni costumi autentici, che lei ha indossato nel suo debutto nell'opera di Puccini. Ciò ha senza dubbio aumentato il suo entusiasmo per il personaggio». Attualmente essa si è fatta notare per la riesumazione di opere abbandonate, come l'*Alzira* di Verdi e l'*Otello* di Rossini. Un'altra domanda che riguarda lui, Nicola. Bellini diceva che il basso non può far l'amoroso. Che ne pensa? Risposta: «Bisogna distinguere tra il cosiddetto "basso in toga" — quello tradizionale con barba, non più giovanissimo, il gran sacerdote o profeta — e il "basso-attore", che può essere chiunque, anche giovanissimo. La prova che Bellini si riferiva solo al primo, l'abbiamo nel Don Giovanni di Mozart: più amoroso di così!».

Lo scorso luglio Nicola Rossi Lemeni ha ottenuto un ennesimo grandissimo riconoscimento al «Bolscioi» di Mosca nel *Boris Godunov*. Quarantotto chiamate all'ultim'atto e una pioggia di fiori. Il mondo musicale russo si è meravigliato che un artista italiano fosse riuscito a riportare nel *Boris* una tradizione interpretativa ormai perduta. È a questo punto lascio il cantante alle prese con le valige. Deve recarsi a Palermo per cantare al «Massimo» nella prima assoluta della riduzione musicale del *Gattopardo*. Proprio al momento di congedarmi, Rossi Lemeni mi porge un libro di suoi versi intitolato *Orme*. Non mi stupisce. L'avrei giurato che qualche poesia non poteva mancare al suo repertorio.

Renzo Nissim

Ascolteremo Nicola Rossi Lemeni alla radio nella rubrica Grandi cantanti lirici, *in onda venerdì 8 dicembre alle 15,15 sul Secondo Programma.*

I dischi di Rossi Lemeni

Il basso Rossi Lemeni ha inciso numerosi dischi (fra i quali si contano sette opere complete) per due Case discografiche: la «EMI» e la «Cetra». Con la «EMI», su etichetta VdP e Columbia, il cantante ha registrato le seguenti opere liriche: La serva padrona, *di Pergolesi, con Rosanna Carteri nelle vesti dell'indomabile Serpina e Giulini sul podio (un microsolco QCX 10152);* Il Turco in Italia, *di Rossini, con Maria Callas, Gedda, Mariano Stabile e altri eccellenti artisti, direttore Gavazzeni (QCXS 10153 e QCX 10154/5);* Il Barbiere di Siviglia, *con Victoria de Los Angeles, Nicola Monti, Luise, Bechi, Benatti, Canali, direttore Serafin (QALP 10001/3);* Norma, *di Bellini, con la Callas, la Stignani, Filippeschi ecc., direttore Serafin (tre microsolco mono 10088/90);* I Puritani *con la Callas, Di Stefano e altri, direttore Serafin (tre dischi mono QCX 10016/18);* La forza del destino *di Verdi, con la Callas, Tucker, Tagliabue, Clabassi, Capecchi, Cavallari, Del Signore, Caselli, Scarinci, Bagalli (tre dischi mono QCX 10122/24), direttore Serafin. Ancora il* Don Carlo, *in cui Rossi Lemeni interpreta con drammatico vigore il personaggio di Filippo II, è stato inciso dalla «Cetra»: quattro dischi 1234. Il cantante ha poi registrato parecchi brani scelti da varie opere. Per la «EMI» in un microsolco dedicato a Verdi, Rossi Lemeni esegue «O tu Palermo» dai* Vespri siciliani *(QALP 10304); per la stessa Casa ha inciso un disco ove sono comprese «arie» dal* Barbiere di Siviglia, *con i medesimi cantanti dell'edizione integrale (QALP 10312), un altro con duetti e arie dalla* Norma *e due microsolco con brani dalla* Forza del destino *e dai* Puritani*: le rispettive sigle sono QCX 10255, QCX 10304, QCX 10425.*

Un disco assai interessante, figura nel catalogo «Cetra»: un «recital» che comprende brani dal Boris Godunov, *da* Don Carlo, Faust, Mefistofele *e inoltre pagine di Beethoven, Schumann, Brahms, Karatighin, Ibert. Il microsolco è siglato LPC 50076. Il «recitativo e aria di Boris», dall'opera di Mussorgski, figura anche in un «45 giri» della stessa Casa siglato EPO 0343. L'«aria» «Ella giammai m'amò», dal* Don Carlo *verdiano, è incisa in un microsolco della «Cetra», LPC 50168, con altri brani dell'opera eseguiti da interpreti illustri.*

l. pad.

regalare una bambola?

bettina

la bambola dai mille movimenti

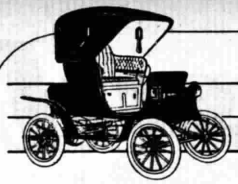
questo è il suo abito per la «festa in famiglia»

SEBINO

LA BAMBOLA ITALIANA NEL MONDO

nei migliori negozi

studio a. - brescia



RUOTE E STRADE

Le auto della neve

Nate in Canada e in Germania una diecina di anni fa, stanno ottenendo un grande successo anche in Italia: sono le auto della neve, o meglio le motoslitte, il nuovo divertimento di chi ama andare in montagna d'inverno. Nella stagione 1966-'67 il nostro mercato ne ha assorbito circa 500 esemplari, distribuiti soprattutto nelle località della cerchia alpina e del Centro-Sud ove le nevicate sono più copiose.
Questi singolari veicoli sono per lo più di costruzione straniera. C'è l'americano « Diablo Rouge » della Bolens, l'austriaco « Ski-doo », lo « Skeeter » della Evinrude e lo « Skee-Horse » della Johnson, oltre a qualche modello di tipo artigianale. Costano dalle 650 mila alle 995 mila lire e sono prodotti con criteri tecnici simili. Il motore è anteriore, di cilindrata variabile fra i 300 e i 360 cc e potenza compresa fra i 14 e i 16 HP; in genere, è di derivazione marina o agricola. Telaio in acciaio, tubolare o a longheroni, su cui è sistemata la panchetta-divano che ospita due o tre passeggeri. Da notare che, proprio come nelle moto, sono seduti in fila indiana, con le gambe a cavalcioni del corpo del veicolo.
La trasmissione avviene mediante una frizione centrifuga e un cambio automatico. Naturalmente, non vi sono ruote, motrici o di direzione, ma uno o due cingoli gommati o in resine sintetiche. La direzione viene impartita grazie a due pattini collocati nella parte anteriore. C'è un manubrio, cui fa capo il comando del freno, di tipo automobilistico. Il serbatoio del carburante contiene 12-15 litri di miscela olio-benzina.
Le Case curano con particolare riguardo il lato motore. La Evinrude, per esempio, ha fatto un interessante « test » per provare la resistenza al freddo. Ha scavato una buca nella neve, vi ha introdotto uno dei suoi modelli e l'ha « seppellito ». Si era all'inizio della stagione invernale. Poi, a febbraio l'ha tirato fuori. Un colpo, e via, il motore è ripartito allegramente. Ora, la società garantisce il funzionamento dello « Skeeter » anche con temperature di 40 gradi sotto zero.
I vari modelli si differenziano nei materiali impiegati, nell'estetica, nell'accuratezza della costruzione, nella scelta di accessori e « optional ». Lo « Ski-doo », per esempio, con l'aggiunta di due rulli battipista laterali, può essere un prezioso aiuto per i centri turistici. Del resto, queste auto della neve non servono soltanto a inoltrarsi in qualche sperduta mulattiera fra i boschi o a trainare un amico sciatore all'inizio di una pista nuova, ma anche a rendere meno gravoso il lavoro di medici di montagna, veterinari, tagliaboschi, guardacaccia, tecnici incaricati della manutenzione di linee telefoniche ed elettriche, di antenne e ripetitori radio-televisivi.
Le motoslitte si guidano senza patente, né abbisognano di targa (e quindi di immatricolazione) o di tassa annuale di circolazione. Come documento basta la fattura di acquisto, che comprova la regolarità dell'importazione del veicolo in Italia. La guida è assai semplice, quasi un gioco da ragazzi, anche se bisogna abituarsi a valutare con esattezza le pendenze e le inclinazioni laterali. Oggi, sui modelli Evinrude e Johnson, dotati di avviamento elettrico (se no occorre lo strappo, come sui fuoribordo), si ha la sensazione di portare una vettura da « fuoristrada ». Il baricentro è molto basso, per favorire la stabilità: seduti a cavalcioni, con le mani sulle manopole, pare di viaggiare al filo della neve. C'è anche la retromarcia, per evitare ostacoli insormontabili, mentre il proiettore anteriore allunga le ore di svago e concede marce notturne di vago sapore fiabesco.

Ford in Tunisia

Dopo quattro anni di trattative, il governo tunisino ha stipulato un accordo con la Ford per la costruzione di uno stabilimento di montaggio di autocarri. E' prevista, per ora, una produzione annua di 300 camion.

In Ungheria

La società ungherese Mogurt ritiene che entro il '67 i veicoli esteri importati in Ungheria saranno circa 20 mila. Si tratta di un numero insufficiente per accontentare le richieste del mercato, per cui le prenotazioni possono essere assolte solo dopo uno o due anni. Ora, sono stati stabiliti accordi con la Volkswagen, la Renault e la Fiat, le tre Case forniranno, entro il 1971, 20 mila auto: diecimila il costruttore tedesco e cinquemila a testa Fiat e Renault.

Autostrade in Germania

Il Ministero tedesco dei Trasporti ha comunicato che nel 1968 è prevista l'entrata in funzione di 338 km di nuove autostrade. Attualmente, la rete autostradale della Germania, la più estesa del mondo, è lunga 3.607 km di cui 100 sono stati messi in funzione quest'anno. Altri 950 sono in costruzione. Il governo conta di arrivare nel giro di 15 anni ad una rete di 8000 km.

Gino Rancati

La Orfei sa anche raccontare le favole

Liana sul

In queste pagine, alcune foto di Liana Orfei, ritratta nella sua casa, con la figlioletta Cristina, di nove anni. Anche la piccola Cristina dimostra precoci doti d'attrice

Dopo essere stata diciotto lunghi mesi all'estero per lavoro (in Thailandia, Grecia, Francia e Inghilterra, impegnata in due film) e per vacanze (in Jugoslavia), Liana Orfei è rientrata in Italia con la figlioletta Cristina e col marito Angelo Piccinelli. L'attrice, che era apparsa l'ultima volta sul video l'anno scorso nella commedia di Sergio Pugliese Trampoli, *ritorna questa settimana in*

tappeto volante

un'opera dell'umorista cileno Gennaro Prieto dal titolo Il socio, *in cui la Orfei ricopre il ruolo di un'affascinante dama dell'« high life » di Santiago, sposata con un ricco magnate della finanza che finisce in dissesto. L'ex diva del circo ha inoltre in programma una partecipazione a* Ieri e oggi, *la trasmissione in cui brani televisivi del passato vengono fatti sfilare a sorpresa sotto gli occhi dei rispettivi interpreti. La figlia di Liana, Cristina, ha ora 9 anni, frequenta la quarta elementare e mostra precoci doti di cantante e di attrice. E' un'autentica « figlia d'arte »: anche suo padre infatti viene dal mondo del circo. Per Cristina che come tutti i bimbi ama viaggiare con la fantasia, Liana s'improvvisa talvolta interprete di favole: grazie a un trucco del fotografo, madre e figlia sono salite su un immaginario tappeto volante, come in una pagina delle* Mille e una notte.

MODA

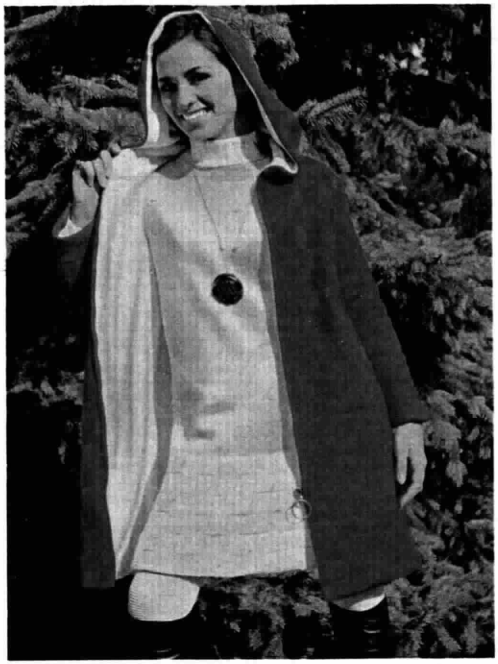
IN MONTAGNA CON FIAMMETTA

Anche Fiammetta, la giovanissima cantante che ha posato per il nostro servizio, è in certo senso una « novità », essendosi affacciata alla ribalta della musica leggera da appena un anno. Il suo primo successo è Ricordare o dimenticare, *la canzone con cui ha partecipato al « Disco per l'estate » e al recente Festival di Zurigo. Adesso pensa al Festival di Sanremo che, stando ai « si dice », dovrebbe ospitarla fra le giovani promesse canore. Figlia di un professore di lettere che per hobby scrive canzoni, Fiammetta ha conseguito il diploma di segretaria d'azienda, poi ha studiato lingue. La sua carriera è cominciata per caso, come spesso succede, ad una festa per dilettanti dove alcuni amici la costrinsero quasi con la forza ad esibirsi e dove il solito scopritore di talenti decise che il suo temperamento artistico meritava di essere coltivato. Il padre, naturalmente, cominciò con l'opporre un « no » deciso, poi a poco a poco giunse a un « sì » abbastanza convinto a patto che la figlia fosse dovunque accompagnata dalla madre. Ora Fiammetta si dice soddisfatta: sente che la sua vera vita è in mezzo al pubblico, soprattutto fra i giovani. Dichiara anche di essere golosa, di scrivere poesie, di amare i cani e la musica jazz, di cavarsela con onore al volante di un go-cart e di appassionarsi ai problemi della moda, tanto che spera di arrivare un giorno o l'altro ad aprire una boutique. E l'amore? Fiammetta ammette di essere una ragazza romantica e un po' all'antica, ma pensa che a diciassette anni per l'amore ci sia tempo, e che comunque sia meglio non fare dichiarazioni in proposito per non mettere in allarme il severissimo papà.*

Il cappotto in cashmerette arancio, chiuso da una cintura legata, è interamente foderato a righe arancio e marrone e si indossa su un miniabito dal collo rovesciato

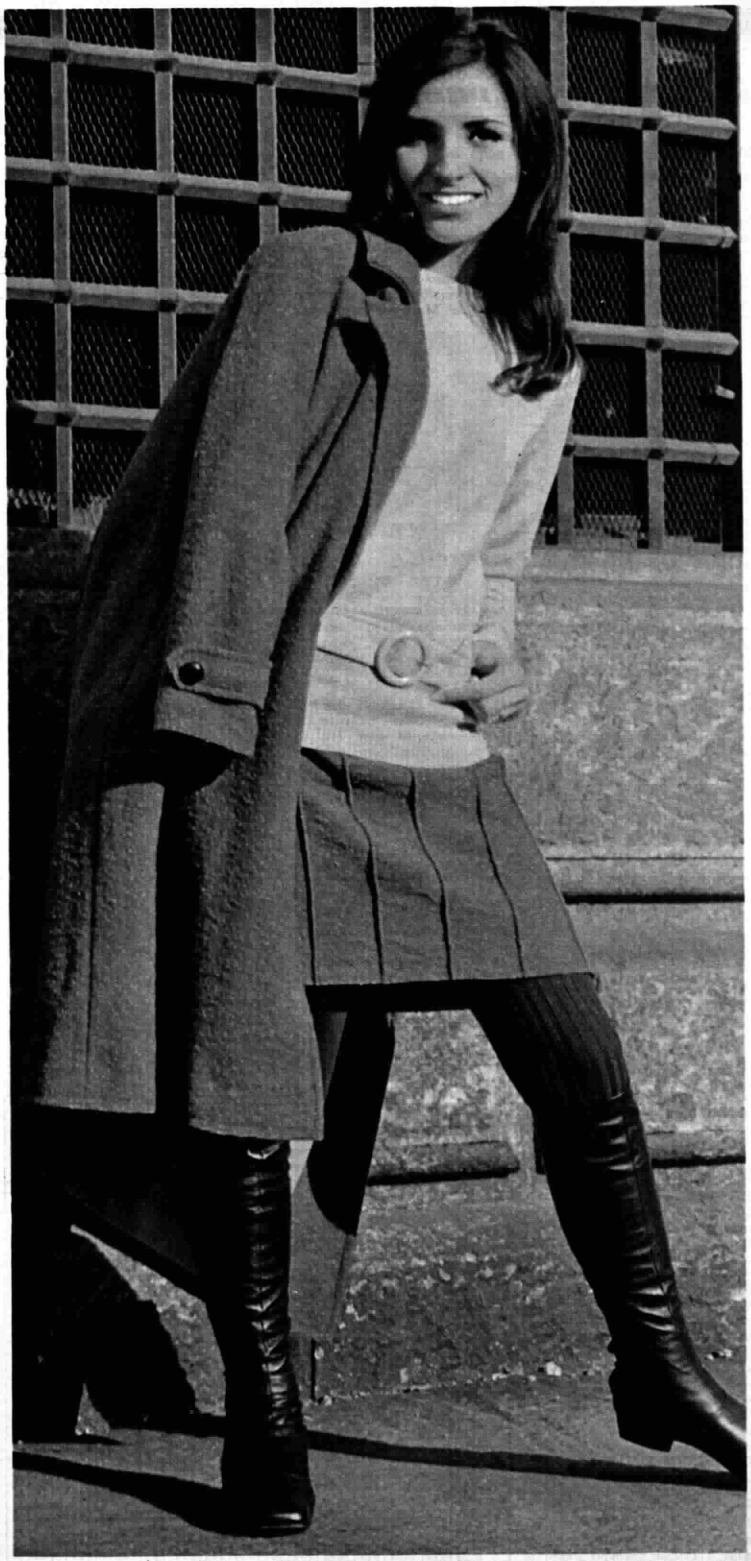
L'ultima novità in fatto di abbigliamento da montagna, una variante al classico doposci composto dal binomio pantaloni più maglione, ci viene proposta da Carla Ferrero, una giovane e dinamica torinese che, con le sue creazioni in maglia, ha recentemente riscosso un incontrastato successo alle sfilate fiorentine di Palazzo Pitti. Si tratta di un completo tutto di maglia che accosta un cappotto generalmente lungo fino a metà polpaccio, secondo il nuovissimo « Stile Zivago », a un miniabito completato da calze in colore assortito. Le tinte, ora allegre e squillanti, ora più romantiche e tranquille, sono abilmente accostate con piacevoli giochi cromatici. Inutile aggiungere che il completo in maglia è leggero, caldissimo (anche le fodere sono in lana), molto portabile e pratico. I modelli che la cantante Fiammetta indossa per le nostre lettrici nel servizio pubblicato in queste pagine sono abbinati agli stivali di Giovanni e alle bigiotterie di Borbonese.

La gonna diritta è in lana tweed color corda con un motivo di pieghe laterali cucite; il maglioncino con la vita segnata da una cintura bassa è in lana unita marrone, la caldissima mantella a ruota che accompagna il completino è in lana tweed con la fodera marrone



Molto vivace il contrasto dell'abito bianco con il rosso acceso del cappottino al ginocchio, chiuso da uno « zip », completato da un cappuccio e lavorato con motivo di quadri

Romantico ed elegantissimo il lungo mantello marrone bordato da una fascia ricamata a mano color turchese e bianco. L'abito che lo accompagna è turchese come la fodera



Adatto anche per il mattino in città l'allegro tre-pezzi in lana verde e gialla con la minigonna segnata da sottili nervature e il morbido nichi a vita bassa. Il cappotto ha ampi revers, i polsi rifiniti da un listino abbottonato ed è chiuso da una cintura legata in vita

i vostri programmi

domenica

IL CLUB DI TOPOLINO - *Sapete che cos'è, in termine giornalistico, un « corrispondente »? E' un giornalista che manda a un giornale le notizie della città in cui risiede. Anche il* Club di Topolino *ha vari corrispondenti, uno dei quali è George Nagata, un bravo e simpatico ragazzo giapponese che vive a Tokyo da dove invia, di quando in quando, servizi filmati interessanti e divertenti. Questa volta George ha preparato un servizio sul circo Kimoshita, uno dei più famosi del Giappone. Vedrete numeri di grande attrazione quali, per esempio, gli acrobati Wong, gli equilibristi Sambaso, le suonatrici di « samisen » che eseguono antiche melodie passeggiando su fragili canne di bambù. Quindi, Topolino, Paperino e Pippo, dopo un allegro intervallo a disegni animati, vi presenteranno la nuova avventura di Zorro, che ha per titolo* Il tranello. *Il sergente Garcia riceve un misterioso messaggio nel quale è scritto che gli sarà possibile catturare Zorro se si presenterà, quella stessa sera, al bivio della strada che conduce a Monterey. Garcia si reca al posto indicato, una voce misteriosa gli ordina di lasciare la spada a terra e avanzare disarmato. Di Zorro, naturalmente, nessuna traccia. Si è trattato di uno scherzo? Garcia è indotto a crederlo; ma il giorno dopo, quando il magistrato lo manda a chiamare, il sergente si accorge di essere caduto in un tranello.*

George Nagata

lunedì

LA COSTITUZIONE ITALIANA - *In questa trasmissione, l'ultima del ciclo, vi sarà fatto constatare — attraverso esemplificazioni filmate, interviste e spiegazioni — che la Costituzione riguarda, direttamente, anche se non ce ne rendiamo conto, ogni momento della nostra esistenza; e che dalle norme costituzionali dipendono la libertà, il benessere, la sicurezza di tutti noi e delle nostre famiglie. Infatti, questa puntata ha per titolo* Lo Stato siamo noi.

CHITARRA CLUB - *Ricordate il gatto Felix, protagonista di tante spassose avventure a cartoni animati? Bene. I ragazzi del Club vi presenteranno una pantomima dedicata a questo famoso personaggio, e Fausto Cigliano canterà una canzoncina che dice tra l'altro: « Mister Felix - un gatto imprevedibile - dagli occhi trasognati - che fa salti acrobatici - e parte in dirigibile ». Lino Toffolo eseguirà* I chierichetti e Primo giorno di scuola. *Sonia, accompagnata da « I Beat-y », canterà* Mama. *Infine, Tony e Nelly vi faranno ascoltare una gustosa versione della filastrocca* Fra Martino campanaro.

La cantante Sonia

martedì

PANORAMA DELLE NAZIONI - *La serie dedicata al Messico si conclude con una puntata che ha per tema il turismo e lo sport. Verranno presentate alcune manifestazioni tradizionali.*

IL RAGAZZO DI HONG KONG - *Non mancate all'appuntamento con Ike. Il nostro giovane amico deve parlarvi di* Una lezione di coraggio. *Imparerete come un uomo forte e coraggioso possa talvolta, per salvare un ragazzo, assumere l'aspetto del pauroso e del vigliacco.*

mercoledì

GIOVANNA ALLA RISCOSSA - *Un'emozionante avventura in India è al centro di questa puntata che ha per titolo* Giovanna contro i Thugs. *La vecchia contessa e i suoi due fedeli cavalieri, il maggiordomo Battista e il nostromo Nicolino, atterrano con la loro macchina volante in una foresta. All'improvviso, uomini mascherati sbucano di dietro i cespugli, afferrano i nostri eroi e li conducono in un tempio sotterraneo, dove sono accolti dalla sacerdotessa Kammarana e dal terribile Sujodana, capo dei Thugs.*

giovedì

LA SCALETTA - *Spettacolo ripreso dal Piccolo Teatro di Padova e presentato da Vittorio Salvetti. Verranno eseguite, da giovani cantanti, otto canzoni ispirate a personaggi fiabeschi. Tali canzoni dovranno essere « illustrate » da gruppi di ragazzi muniti di matite, pennelli, colori.*

venerdì

IL CARISSIMO BILLY: La guerra di papà - *Billy sta imparando la storia. La maestra gli ha dato un componimento in cui deve illustrare la figura di un soldato. Il ragazzo, durante la ricreazione, parla con i suoi compagni del suo papà, e lo presenta come un eroe. Gli altri ragazzi lo accusano di « spararle grosse ». Billy assicura che porterà « le prove ». Quali sono? Le lettere che il babbo scriveva alla mamma dal fronte. Billy riesce a trovarle in soffitta, in una misteriosa cassetta. Ma dovrà rinunciarvi e ascoltare ciò che il suo babbo gli dirà...*

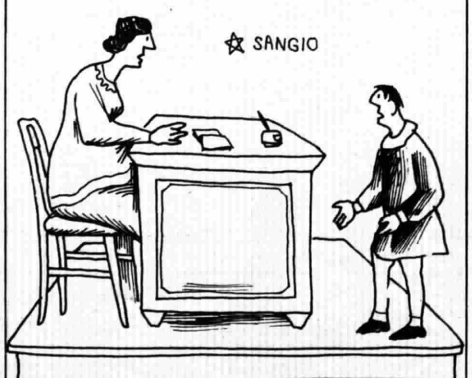
Billy (Jerry Mathers)

sabato

CHISSA' CHI LO SA? - *Torneo scolastico di indovinelli a premio, a cura di Febo Conti.*

Carlo Bressan

ridiamo con Sangio



— Pierino, qual è il mese più corto dell'anno?
— Marzo, ha solo cinque lettere!

la posta

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Cara signora, ho dieci anni e come lei mi chiamo Anna Maria. Durante le trasmissioni televisive mi è capitato spesso di vedere convegni e dibattiti fra gente adulta che si riunisce per risolvere problemi. Perché solo i grandi? Anche noi ragazzi abbiamo i nostri problemi e ci piacerebbe discuterli fra noi. Affettuosi saluti. (Anna Maria Annarumi - Genzano, Roma).

Cara omonima, sensibile al grido di protesta che si eleva da te e da molti tuoi coetanei, la RAI provvederà, da gennaio, a mettere in onda una trasmissione radiofonica che conterrà una « minitavola rotonda ». E non ci sarà solo quella, perché la rubrica vorrà essere tutta vostra. Infatti essa sarà, dichiaratamente, « a cura degli ascoltatori » (giovanissimi, s'intende). Sfidateci, ragazzi: mostrateci che siete ricchi di idee nuove. Ettore si augurava che, del figliolo Astianatte, si dicesse, un giorno: « Non fu sì forte il padre! ». I babbi e le mamme di oggi la pensano come Ettore.

Gentile signora, sono un bambino di nove anni, frequento la quarta elementare, ho i capelli rossi e sono il cocco di tutti i maestri e del direttore, perché dicono che sono molto sveglio. A me piacerebbe fare del cinema, ma vuole indicarmi il modo per avvicinare un regista? (Le mando una foto mal riuscita, ma la colpa è del fotografo). Questo, gentile signora, è il mio ardente desiderio che dura già da sei anni. La prego di non ridere. (Gabriele Ricci - Alfonsine, Ravenna).

Non rido affatto, Gabriele. Mi immalinconisco, anzi, mettendomi al posto della tua mamma e immaginando quello che capiterebbe al « cocco dei maestri e del direttore » se dovesse incontrare quel regista che aspetta da quando aveva tre anni e fosse da lui scritturato per un film. Qualche mese di grosse fatiche, di sonno perduto, di ore vuote passate fra gente benevola, ma inevitabilmente distratta, fra discorsi e scene non adatte a un bambino e, infine, il ritorno a casa: frastornato, stranito, illuso. Spesso il ragazzo-attore, anche bravissimo, è l'interprete d'un solo film. Perché cresce in fretta e, con il suo aspetto, mutano i gusti dei registi e del pubblico.

Carissima Anna Maria, sono una ragazza di dodici anni e purtroppo di poca salute; così l'inverno mi ritrovo spesse volte a letto. Che cosa mi consiglia, per non annoiarmi in quei giorni tristi? Sono certa che risponderà alla mia domanda. (Paola Faraoni - Roma).

Ti risponderà, nella nuova trasmissione di cui ho accennato ad Anna Maria Annarumi, un gruppo di ragazzi come te. Ma intanto io voglio trascriverti qui alcune righe che ho lette di recente: « Bastimenti di vetro solcavano le acque; il vento soffiava fra i loro cordami. Poi quel suono si trasformava nel tintinnio delle campanelle dei boschi, nel trillo degli uccelli pirouettanti nel cielo, nei richiami dei bimbi... ». Dove sono, quei « bastimenti di vetro » e tutto il resto? In un brano di Grieg — il musicista norvegese — che una ragazza pressappoco della tua età ascolta con amorosa attenzione. Ho tolto quelle righe dal libro di racconti *E' ancora giorno* d'uno scrittore russo contemporaneo, Kostantin Paustovski. Egli crede che la musica abbia il potere di popolare incantevolmente qualsiasi solitudine. Se lo crederai anche tu, le lunghe ore invernali diverranno ricche.

La prego di scusarmi se la disturbo. Mi rivolgo a lei perché soltanto lei può aiutarmi. Sono un ragazzo sardo di 15 anni e desidero corrispondere con ragazzi e ragazze di 14, 15 e 16 anni: italiani, tedeschi, inglesi, jugoslavi e statunitensi, usando le lingue italiana, francese e spagnola. Io ho fiducia in lei, mi aiuti. (Giampaolo Tronci, via Mori 42 - Quartu S. Elena, Cagliari).

Ecco fatto, io ti ho aiutato, Giampaolo, facendo seguire, al tuo nome, il tuo indirizzo. Adesso una pioggia di lettere provenienti dall'Italia, dalla Germania, dalla Jugoslavia e dagli Stati Uniti si abbatterà sugli indaffarati e solerti impiegati postali di Quartu S. Elena. Ma ti basteranno, poi, il francese e lo spagnolo, per rispondere a tutte? Il tedesco, l'inglese, il serbo-croato e lo sloveno ti aiuterebbero di più. Per farsi « amico del mondo » esser poliglotta non basta. La cosa più importante è « la volontà di capirsi ».

Anna Maria Romagnoli

vi piace leggere?

● Due libri di Sempé e Goscinny (Edizioni ERI Radiotelevisione Italiana): *Le avventure di Nicolino* e *Le ricreazioni di Nicolino*. Nicolino è un bambino come ce ne sono tanti e, appunto per questo, incontrerà il favore dei piccoli lettori. Nella sua vita, nelle sue avventure molti si ritroveranno. Presi dalla realtà sono i personaggi che si muovono attorno a lui: dal bidello, detto Brodo, a Alceste il compagno goloso, da Achille il più robusto e violento, a Agenore il primo della classe che invece di giocare ripassa sempre la lezione. Tutte le situazioni, i fatti di ogni giorno sono giudicati da Nicolino col senso critico e nel medesimo tempo ingenuo del bambino.

Riprendono le trasmissioni da lunedì 4 dicembre

SAPERE: QUINDICI NUOVI CORSI

di Silvano Giannelli

Roma, dicembre

Le trasmissioni di *Sapere*, che a partire da lunedì 4 dicembre ricominciano sui due Programmi della televisione, trovano la loro ragion d'essere in una idea elementare, la divulgabilità dell'esperienza culturale; e nella convinzione che nessuna nozione, nessun concetto, nessuna esperienza è incomunicabile agli altri, purché nella mente stessa di chi espone vi siano chiarezza e desiderio di comunicare. *Sapere* nasce pertanto da un atto di fiducia. Con tale atto di fiducia si intende rispondere in modo aperto a una esigenza, o meglio a una necessità diffusa in sempre più larghi strati socioculturali della popolazione italiana: quella appunto di apprendere, di istruirsi, di aggiornarsi continuamente in modo utile, per rendersi un po' meglio conto della rapida evoluzione del mondo in cui viviamo.

Dopo la positiva esperienza della prima stagione — tra il febbraio e il luglio scorsi, i primi dieci cicli di *Sapere* hanno incontrato consensi al di là delle più favorevoli previsioni — la rubrica riprende con l'intento di offrire un servizio organicamente ampliato, ma con identico spirito di umiltà.

Centri d'interesse

I « centri di interesse » prescelti per l'annata 1967-'68 di *Sapere* sono: *L'uomo - Il lavoro - Storia e società - Arte e vita - Le grandi civiltà - Le grandi religioni.* Attorno a questi « centri di interesse », di cui è facile scorgere il carattere primario, si articoleranno i cicli veri e propri di *Sapere*. In concreto, tra il dicembre di quest'anno e il luglio del prossimo è prevista la trasmissione di una quindicina di cicli, o corsi, ciascuno dei quali svilupperà di norma il proprio discorso in una decina di trasmissioni di venticinque minuti l'una. Ecco i titoli dei cinque cicli iniziali, le cui trasmissioni continueranno ad andare in onda a giorni fissi nelle prime dieci settimane di *sapere*, cioè fino a febbraio: *Il bambino nell'età della scuola*, a cura del professor Quadrio. Si tratta di un ciclo di trasmissioni sullo sviluppo psicofisico del ragazzo fra i sei e i dieci-undici anni, con consigli utili per una più corretta metodologia formativa. *La civiltà cinese*, a cura di Gino Nebiolo, con la consulenza del professor Petech. Vengono illustrati gli elementi costitutivi della civiltà cinese e i modi di vivere di quel popolo. *Il pianeta Terra*, a cura di Giancarlo Masini, con la consulenza del professor Righini.

Le lingue straniere

Questo corso di divulgazione astronomica tratta del rapporto Terra-Cosmo e la grande avventura dell'uomo avviato alla conquista dello spazio. *I robot sono tra noi*, a cura di Giovan Battista Zorzoli. Scopo di questo corso, che intende divulgare il funzionamento e la utilizzazione delle cosiddette « macchine intelligenti », è di illustrare la fondamentale importanza della scienza cibernetica ai fini del progresso tecnologico. *Il mondo che vive*, a cura di Angelo D'Alessandro, con la consulenza del professor Giacomini. Il corso tratta gli aspetti fondamentali del mondo vegetale e animale. Proprio perché si rivolge a un pubblico di adulti, *Sapere* rifiuta in partenza ogni schema di tipo scolastico. Le trasmissioni si presentano come un normale servizio che, pur facendo ricorso alle suggestioni spettacolari proprie del mezzo televisivo, non rinuncia a una precisa finalità didattica.

Sempre a partire dal 4 dicembre, cominceranno sul Secondo Programma anche le trasmissioni di lingue straniere (inglese e francese). Con gennaio andrà in onda anche un corso di lingua tedesca. Complessivamente le trasmissioni di lingue saranno 147.

Sapere ricomincerà ad andare in onda da lunedì 4 dicembre, alle ore 19 sul Secondo Programma TV e alle 19,15 sul Nazionale.

Vieni! ...ti offro un Renè Briand

Ci sono tante occasioni per offrire un René Briand. A casa, al bar, dopo pranzo, per finire una lieta serata, dite anche Voi: **"Vieni, ti offro un René Briand!".** René Briand: il prezioso aroma di un antico brandy nel bicchiere di chi sa offrire e di chi sa ricevere con stile. René Briand, il brandy della cortesia.

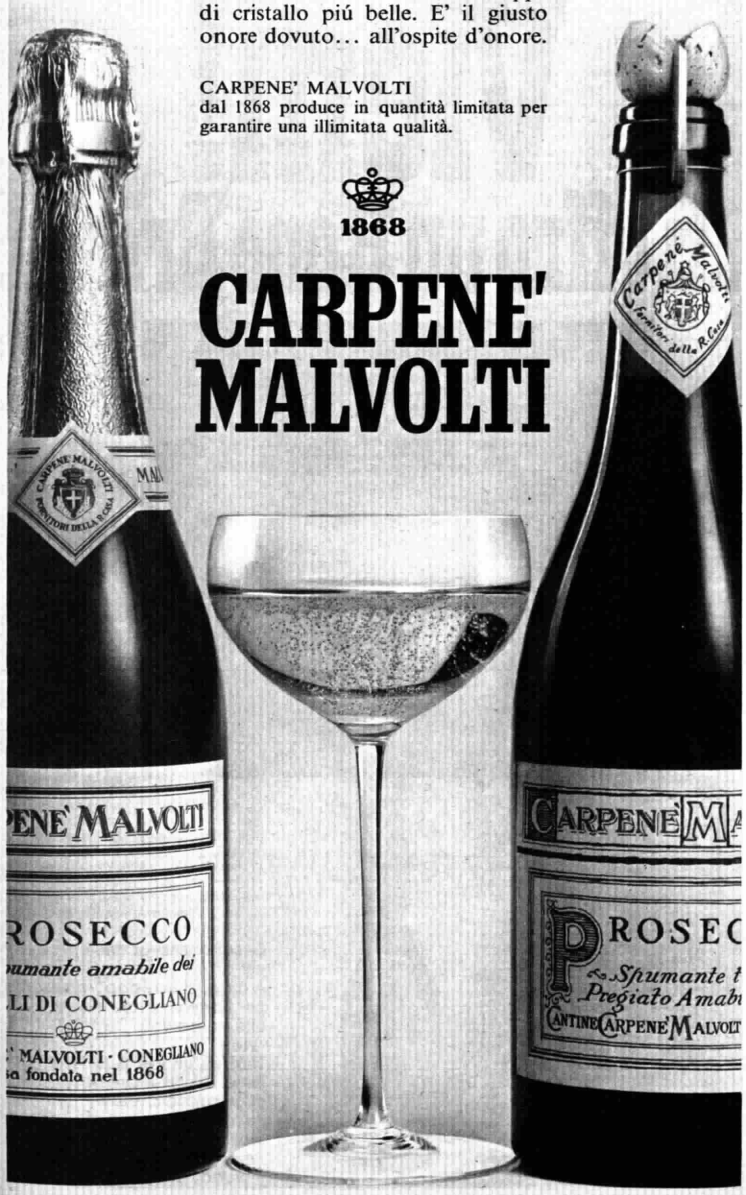
l'ospite d'onore

Prosecco CARPENE' MALVOLTI.
Se date una festa, se invitate amici, ricordate di invitare anche lui, Prosecco CARPENE' MALVOLTI, l'ospite d'onore delle feste che si ricordano. Le bottiglie sono due, classica e tipica: ma dentro è sempre Prosecco CARPENE' MALVOLTI, biondo come le uve da cui nasce, allegro come la vendemmia, profumato come un grappolo maturo. Servitelo freddissimo. E nelle coppe di cristallo piú belle. E' il giusto onore dovuto... all'ospite d'onore.

CARPENE' MALVOLTI
dal 1868 produce in quantità limitata per garantire una illimitata qualità.

1868

CARPENE' MALVOLTI



Saper mangiare per vivere bene

Dalla conversazione radiofonica del prof. VITTORIO WYSS in onda giovedì 30 novembre, alle ore 11,35, sul Secondo Programma.

È incredibile come sia difficile mutare abitudini, e ancor più farle mutare agli altri. Eppure, in tema d'alimentazione, occorrerebbe decidersi a qualche cambiamento dei programmi quotidiani tradizionali, per la semplice ragione che sono cambiate le abitudini di vita. Invece noi ci comportiamo, per quanto riguarda la nostra maniera di nutrirci, come se vivessimo trenta o quarant'anni fa. Il principale imputato è il pasto di mezzogiorno, ed è imputato non soltanto perché, come diremo, è inadatto alle condizioni attuali, ma anche perché un gran numero di persone si lamenta di inconvenienti che, senza saperlo, sono proprio attribuibili ad esso. Interrotto il lavoro, queste persone tornano a casa provando un intenso appetito, una vera fame. Niente di più naturale, quindi, che mangino abbondantemente. Senonché, dopo, bisogna ritornare sollecitamente al lavoro, in ufficio, a scuola, o dovunque sia. Ed ecco che il pomeriggio è guastato dal senso di pienezza allo stomaco, dalla cosiddetta digestione lunga e difficile, dalla sonnolenza, dalla fatica a qualsiasi applicazione, per cui si è indotti a bere qualche tazza di caffè, a prendere le pastiglie antiacide, mentre si impreca alla stanchezza e si dice che così non si può andare avanti. Verso sera la situazione migliora, la testa sembra più libera, si potrebbe lavorare meglio, ma ormai la giornata è conclusa. Si rientra a casa, si cena, ma la cena è naturalmente leggera, un po' perché l'appetito è scarso, un po' perché raramente si esce e si finisce per andare a dormire presto, sovente, però, alzandosi al mattino più stanchi della sera prima.

Gli inconvenienti

Il pasto principale a metà giornata poteva forse andare bene cinquant'anni fa, quando l'esistenza era regolare, meno affannosa, e tutti i membri della famiglia si riunivano puntualmente a tavola a mezzogiorno e un quarto, l'ora classica del pranzo. Non va bene, invece, oggi che c'è poco tempo a disposizione nel breve intervallo lavorativo del mezzodì, e che sullo stomaco pesano ancora il ricordo e l'ansia del lavoro, dell'ufficio, dell'officina, della scuola.
Non solo: adesso il lavoro, dal punto di vista muscolare, è molto meno faticoso d'una volta. Anzitutto per recarsi dalla casa all'ufficio e viceversa ben raramente si fa il tragitto a piedi ma si ricorre all'automobile o al pullman. Poi nelle officine al posto della lima e del martello si trovano le transfert, e i pulsanti elettrici da schiacciare mentre la macchina va avanti da sola. Oggi, insomma, si spendono molto meno energie d'una volta. Ma è difficile farlo capire. E' tuttora radicato il convincimento che per stare bene bisogna mangiare molto, anche perché, almeno a mezzogiorno, si è sempre fatto così: minestra, pietanza con contorno, formaggio, frutta, pane, un paio di bicchieri di vino, cioè un elevato numero di calorie, con gli inconvenienti sopra ricordati.

Cambiare sistema

Non sarebbe meglio cambiare sistema d'alimentazione, o almeno modificare la distribuzione lungo la giornata? A mezzogiorno, per tutti i lavoratori intellettuali (ufficio, scuola, ecc.), che dovranno riprendere le loro occupazioni nel pomeriggio, sono sufficienti due fette di prosciutto cotto o il loro equivalente, con un po' di pane o di grissini, e un po' di dolce (una tortina, o due biscotti, un pezzo di cioccolato). Se si vuole un caffè, un po' più tardi. Dopo un'ora o due lo stomaco è vuoto, mentre con il pranzo solito occorrono cinque o sei ore, e a cena si mangia più per abitudine che per vero desiderio, poi si dorme male e via di seguito.
Eventualmente si può far precedere il pranzo da qualche grissino o craker verso le 11, e la stessa cosa si può fare verso le 17: sono tutte calorie ingerite a completamento del pranzo ridotto. Alle 20 una cena sostanziosa: minestra asciutta o in brodo, pietanza e contorno di verdura, formaggio, un pezzo di dolce. Se non c'è verdura, si aggiunga frutta. E dopo, una passeggiatina a piedi.
Naturalmente si dovrà cambiare anche la colazione del mattino: non più la solita tazzina di caffè e nient'altro, ma pane, marmellata, burro, caffè, tè o caffelatte, poiché è importante interrompere il digiuno dalla sera precedente.
Tutte queste variazioni potranno essere fatte a poco a poco. Non bisogna avere fretta, si può impiegare anche un mese o due. Il nostro organismo per venti, trenta o quarant'anni ha sempre funzionato in un certo modo, con determinati orari e cariche di lavoro, e non si può pretendere di obbligarlo a variare di colpo le assuefazioni.

La rivoluzione culturale vista da Moravia e i russi d'oggi giudicati da Levi

CINA E RUSSIA: LE DUE INCOGNITE

Ci siamo spesso occupati della Cina, non dal punto di vista politico, ma da quello letterario e culturale. Sì, anche « culturale », sebbene questo aggettivo sia entrato a far parte della politica proprio in quel lontano Paese, ove accade la cosa più straordinaria del mondo, che una rivoluzione sia fatta in nome del sapere. Ma di quale rivoluzione si tratta? Ce lo dice Alberto Moravia in un libro edito da Bompiani: La rivoluzione culturale in Cina, ovvero il convitato di pietra *(pagine 197, lire 1.600).*

Moravia è uno dei pochissimi scrittori italiani che possegga no il senso e il gusto giornalistico, e sappiano quindi entrare nel cuore dei personaggi e delle cose. Alcuni capitoli di questo libro sono esemplari: vere istantanee di un ambiente che appena possiamo immaginare. Scrive Moravia:

« Eccoci, dunque, seduti l'uno di fronte all'altro, lo scrittore cinese ed io. Intorno a noi ci sono tre interpreti: uno giovane, sveglio e simpatico; un uomo di mezza età, dall'aspetto noioso e ufficiale; infine il mio interprete personale, tipo di intellettuale magro, secco, schifiltoso, sardonico. Quanto allo scrittore, è un uomo giovane, un po' massiccio, dall'aspetto paesano, con un volto grosso e semplice e l'espressione gioviale. Sorride spesso, ma allora, stranamente, l'espressione gioviale scompare: è il sorriso dell'insegnante, del maestro, dell'uomo istruito che sta di fronte allo scolaro distratto, all'allievo zuccone ».

Si passa quindi alle domande: « Che ne pensa di Shakespeare? ». Questo lo conosce; ma non ne è intimidito. Risponde tranquillamente, come se Shakespeare fosse contemporaneo: « Shakespeare è uno scrittore borghese ». « E cioè? ». « Troppo soggettivo. Abbiamo provato a rappresentare Otello. *Gli interpreti ne rimanevano turbati, sconvolti. Il pubblico pure. Era un pubblico di guardie rosse. Alla fine dello spettacolo, interrogate, hanno consigliato la rappresentazione. Troppo conturbante e sconvolgente ». « L'arte non deve essere conturbante e sconvolgente? ». « L'arte deve essere al servizio delle masse ».*

Il commento di Moravia: « La politicizzazione della letteratura è un dono dei russi; non è una teoria marxista, è una teoria sovietica. Marx, da buon tedesco rispettoso dell'autonomia della cultura, non ha mai detto che la letteratura dovesse fare propaganda politica, Stalin sì. Ma a Stalin l'idea veniva direttamente dalla polizia segreta dello zar Nicola Secondo... ».

A proposito della Russia e di Stalin abbiamo sott'occhio l'ottimo volume di Arrigo Levi Il potere in Russia *edito dalla benemerita Casa editrice « Il Mulino » (pagg. 733, lire 5.000). L'edizione originale uscì nel 1965, e questa seconda, arricchita dalle vicende postkruscioviane, conseguirà senza dubbio l'affermazione che merita, come testo indispensabile a chi voglia orientarsi nel corso intricato delle cose sovietiche. Ci sembra molto interessante, sovrattutto dal punto di vista pratico, il capitolo intitolato « Il potere collegiale ». Questo « potere collegiale » rappresenta solo una parentesi nel seguito delle dittature personali, oppure è un'alba, un accenno di democrazia, in un sistema che sinora si è retto secondo la legge ferrea della tirannide, del « culto della personalità »? Qui è la grande incognita, che Levi non risolve interamente, perché non spetta a lui fare l'indovino, ma della quale prospetta i termini sulla base di una informazione scrupolosa e di una tecnica molto simile a quella che egli ha messo in atto, con tanto successo, nel Telegiornale e che ha riscosso tanti meritati consensi. Quando si parla dell'URSS, e se si vuole, della Russia, bisogna sempre fare i conti con l'imprevisto e l'imprevedibile. Ma è buona regola sperare nel meglio. « Le forme che la ricerca critica assumerà nell'URSS », scrive Levi, « dipenderanno in ultima analisi da come si svilupperà il gusto nascente per la libertà del popolo sovietico ».*

E' un'incognita che deve tener conto di un grande fattore, che si chiama storia.

Italo de Feo

DONATO MARTUCCI

Lo sport in Italia

Episodi anche recenti, e purtroppo incresciosi, hanno ampiamente dimostrato quanto ancora ci sia da fare, nel nostro Paese, in tema di educazione allo sport. Troppi fra noi si definiscono « sportivi » solo perché la domenica vanno a sgolarsi sulle gradinate di uno stadio; molti poi confondono sport e tifo, sana passione con inconsulta intolleranza. Da queste premesse è partito Donato Martucci, giornalista e scrittore, capo-ufficio stampa del CONI, per il suo saggio *Gli italiani e lo sport*, pubblicato da Cappelli. E, esaminati gli ancor difficili rapporti fra la maggioranza dei nostri connazionali e la pratica sportiva, ha approfondito l'indagine, sviluppando alcuni temi di indubbio interesse: così, ad esempio, lo sport nella democrazia; la spinosa questione del dilettantismo e del professionismo; i rapporti fra sport e giornalismo, sport e televisione. Un libro stimolante, che dimostra ancora una volta come, per l'uomo attento ai fenomeni del suo tempo, qualsiasi tema possa costituire « cultura ». Un libro da raccomandare specialmente ai giovani; che nello sport possono trovare un'autentica scuola di carattere e di lealtà. Gli stadi, le palestre italiane non hanno bisogno soltanto di campioni; piuttosto di una massa crescente di praticanti.

Ambiguità e chiarezza del «Marat-Sade» di Weiss

È apparso in questi giorni in Italia il dramma in due atti di Peter Weiss, dal lungo titolo *La persecuzione e l'assassinio di Jean-Paul Marat rappresentati dai filodrammatici di Charenton sotto la guida del Marchese di Sade*, comunemente abbreviato in *Marat-Sade*, che ha furoreggiato a Londra, Berlino, Parigi, New York, e anche la riduzione cinematografica che ne ha procurato il regista inglese del dramma, Peter Brook. Dell'intervento di Brook nell'una e nell'altra prova si dicono meraviglie; si è anche sentito dire che egli è quel che ha fatto dell'opera di Weiss uno straordinariamente suggestivo spettacolo, ne ha costruito la vera ragion d'essere. Il dramma è del 1964, cioè antecedente alla celebre *Istruttoria*, che conosciamo anche per televisione, e segue di pochi anni il non precoce ingresso dell'autore nella letteratura tedesca con narrazioni, delle quali due, *Congedo dai genitori* e *Punto di fuga* (presentate in Italia dall'ed. Einaudi), hanno un contenuto autobiografico, sono la storia di una ricerca di sé. Di padre ebreo, avendo dovuto lasciare la nativa Germania, a lungo Peter Weiss si rifiutò di « impegnarsi » in una partecipazione ai problemi e alle ideologie del suo tempo. Ma egli si trovava nel cuore di un processo che andava maturando. Nonostante la distaccata rappresentazione dei casi nell'*Istruttoria*, non si può certo dire che quest'opera manchi di soggettività. E i nuovi lavori teatrali che Weiss promette si possono prevedere decisamente « impegnati ». Il *Marat-Sade* è nella fase di passaggio; anche per questo, a quel che sembra, ha sconcertato i critici. E' un'opera ambigua, senza dubbio, ma crediamo per il suo complicato gioco teatrale, che può suggerire profondità coperte (e forse anche false), non per il suo senso logico, per il suo discorso intellettuale, che è chiaro. Il soggetto è questo. Il celebre marchese di Sade (in questi anni tornato di moda con i suoi racconti di crudeltà) finì la sua vita nel manicomio di Charenton, dove stette rinchiuso dal 1801 al 1814; un luogo in cui non erano soltanto i malati di mente, ma anche gl'individui giudicati pericolosi per la società, o comunque che si preferiva tener fuori di circolazione. Nel manicomio egli aveva il permesso di mettere in scena qualche opera teatrale insieme con i pazienti; la società elegante amava assistere a questi eccezionali spettacoli. Peter Weiss finge che il Di Sade allestisca uno di quegli spettacoli sul tema dell'assassinio di Marat. Siamo nel 1808, 13 luglio, a quindici anni di distanza da quel fatto, quindi non molto lontano dalla memoria degl'improvvisati attori. Dunque, un teatro dentro il teatro (cosa non nuova). E quegli attori, dementi, colpiti da tare diverse, a modo loro, con effetti grotteschi, partecipano alla finzione, si immedesimano, fino a un certo punto, nei personaggi dello scenario. Fino a un certo punto, dico, giacché obbediscono anche a impeti propri, mescolano insomma recitazione e spontaneità. Alla fine la sonnambulica malata che sostiene la parte di Carlotta Corday pugnala Marat nel bagno. Tutta questa rappresentazione agita da pazzi, brusca di arresti, vivificata continuamente da canti e pantomime, potrebbe essere fine a se stessa e siamo certi che in mano ad abili e inventivi registi il suo effetto non può riuscire che sbalorditivo, la sua incidenza nella storia della messinscena sarà giudicata forse eguale a quella della brechtiana *Opera da tre soldi*. Ma il dramma di Peter Weiss non è tutto concentrato su quello spunto originale e sul suo diletto sensorio. Il vero succo è l'antitesi Sade-Marat: Sade, che è approdato dopo incerti legami con lo spirito della Rivoluzione francese a un anarchismo, un individualismo fortemente pronunciati e ironici, e Marat che difende la consequenzialità logica di un sovvertimento radicale della società. Ma nel dramma di Peter Weiss, Marat e Sade sono, sia pure per diverse ragioni, internati di manicomio e tutto si svolge in uno stanzone di manicomio, in un coro di pazzi. Vuol avere un senso questo? La collocazione scenica vuole di proposito portare un tono ambiguo e limitativo alle sfrenate verità pronunciate da malati di mente? Opera teatrale è certamente questa e brillantemente Susan Sontag l'analizza e difende in uno scritto che si può leggere raccolto in un suo volume saggistico, *Contro l'interpretazione* (ed. Mondadori); ma a noi preme rilevare il significato di tormento autobiografico, di indecisione, di bilico dialettico in cui l'autore si definisce in quel periodo del suo pensiero e della sua arte: l'antitesi, per l'appunto, Marat-Sade, fiducia-scetticismo verso le soluzioni radicali fatalmente sanguinarie. Possiamo forse dubitare che l'antitesi, sicuramente sofferta, sia stata espressa chiaramente e fino in fondo. Il dramma è stato tradotto in italiano da Ippolito Pizzetti per la Casa ed. Einaudi: una prova di bravura.

Franco Antonicelli

novità in vetrina

Problemi di psicologia

Helen Parkhurst: « *La fatica di crescere* ». Questo libro è il risultato di un'inchiesta condotta attraverso interviste a centinaia di ragazzi americani « nel loro ambiente naturale ». La trattazione è rivelatrice su come la pensano i ragazzi e anche i genitori e gli altri adulti. I giovani che qui parlano sembrano molto « umani » nei loro desideri. L'elencazione dei titoli di alcuni capitoli del libro è già indicativa dall'interesse dell'argomento trattato: « perché figli e genitori la pensano diversamente », « matrimonio a ogni costo », « la delinquenza vista dai suoi protagonisti », « gli adolescenti di fronte alla punizione ». *(Ed. La Nuova Italia, 382 pagine, 2000 lire).*

Gli appunti di un deputato

Enrico Roselli: « *A cuore aperto* ». La testimonianza sincera, pensosa e insieme calda di entusiasmi di un parlamentare recentemente scomparso: un deputato che portava nella vita politica il vigore della sua fede cristiana, un'incrollabile fiducia nel bene, nei valori umani, la capacità di donare e di donarsi. Enrico Roselli, dice Igino Giordani in una breve prefazione, era « come un cercatore di bene in mezzo all'arrembaggio delle ambizioni politiche, come un servitore dei fratelli, in mezzo alla desolazione di egoismi e odi ». Gli appunti raccolti nel libro sono di vario argomento, e toccano alcuni dei temi fondamentali della vita politica, economica e sociale del nostro Paese nel dopoguerra. *(Ed. Città Nuova, 278 pagine, 1300 lire).*

Il denaro come nemico

Carmelo Bene: « *Credito Italiano* ». Un romanzo amaro, beffardo, pieno di trovate imprevedibili: è la seconda esperienza narrativa di Bene, noto peraltro al pubblico come regista, attore e autore teatrale tra i più scatenati nella sperimentazione d'avanguardia. In queste pagine Goffredo, il protagonista, è ossessionato dalla presenza « malefica » del denaro, e più tenta di liberarsene, per ritornare ad uno stato di « naturale » indigenza, più ne è vittima. Nella vicenda come nel linguaggio è costantemente presente una carica di ironia, pronta ad esplodere contro personaggi, miti, costumi del nostro tempo. *(Ed. Sugar, 163 pagine, 2200 lire).*

L'« homo atomicus »

Marcel de Corte: « *Fenomenologia dell'autodistruttore* ». Il tema di questo saggio di de Corte, uno dei maggiori filosofi cattolici viventi, è l'odio che l'uomo moderno, dell'era atomica, prova contro se stesso. Il suo materialismo lo allontana sempre di più dalla realtà. La degradazione della saggezza a ideologia, una falsa idea della libertà sono alcuni degli aspetti patologici del nostro tempo. Nella prefazione, de Corte afferma che la sua opera è profondamente « reazionaria ». E precisa: « Non cercheremo di giustificare l'aggettivo: se il ritorno alla salute sta nella reazione contro la malattia, va da sé che soltanto la reazione può salvarci. Diciamo solo che non escludiamo nulla dell'animale ragionevole, salvo una cosa sola, la sua decomposizione ». *(Ed. Borla, 284 pagine, 2500 lire).*

dolori
reumatici

Frizionando la parte malata con la Pomata rivulsiva Thermogène si avverte un benefico e durevole senso di calore: è la rivulsione cutanea che asporta le tossine e favorisce l'eliminazione del dolore

pomata *
THERMOGÈNE

* contiene glicole monosalicilico la cui azione antireumatica è largamente provata dalla scienza medica.

ACIS 3875 5-4-54

FUCILE L. 4.800
PISTOLA L. 3.400

Perfetto FUCILE da caccia con canna pieghevole acciaio ossidato, calcio faggio lucido. Funzionamento di precisione perfetta. Spara a 100 metri. Ottimo per caccia agli uccelli e centri bersaglio. Con 6 piumini e 100 pallini per sole L. 4800 (+ L. 500 spese postali).
PISTOLA ad aria compressa a canna lunga (cm. 26), autentico gioiello meccanico, tutta in metallo pesante, spara a 25 metri. Ideale svago per tutti. Con 6 piumini e 100 pallini per sole L. 3400 (+ L. 400 spese postali).
FUCILE E PISTOLA IN BLOCCO SOLE L. 7500 (+ L. 800 spese postali).
Vaglia a: Ditta SAME - Via Fauchè, 1/RC - Milano

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi ! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

PICCOLO GRANDE SEGRETO
Dentiere così naturali... Sempre super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

LIQUORE STREGA
PRESENTA
STASERA A CAROSELLO
Sylvie Vartan

STREGA
SI BEVE INSIEME

binocoli GENIRA

Rendete più interessanti le vostre ore di svago.
GENIRA 8 x 30 - 10 x 40
Binocoli prismatici tedeschi di alta qualità.
Universali per viaggio, escursioni, montagna, mare, sport, teatro.
Chiedete opuscoli alla esclusivista per l'Italia
FOTOEXAKTA
P.zza Statuto 24/w - 10144 Torino

il dolce purgante
RIM
REGOLA L'INTESTINO
SENZA DARE DISTURBI

ACIS 6/108 del 17-3-1949

domenica

NAZIONALE

11 — Giornata Nazionale dell'Assistenza agli Emigrati
Dalla Basilica di S. Carlo al Corso in Roma

SANTA MESSA
Il rito della Concelebrazione è presieduto da S. E. Mons. Albino Mensa, Arcivescovo di Vercelli, Presidente dell'Ufficio Centrale per l'Emigrazione Italiana
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — EMIGRANTI E CHIESA MISSIONARIA
a cura di Gaetano Bonicelli e Mario Puccinelli

12,30-13,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

pomeriggio sportivo

15 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Bicicletta Graziella - Lines Bros Italiana - Ferrero Industria Dolciaria - Bambole Furga)

la TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO
di Walt Disney
Sommario:
— **Il circo giapponese**
Documentario
— **Paperino sonnambulo**
Cartone animato
— **Gli amici del circo**
Numeri di attrazione
— **La spada di Zorro**
Telefilm
Il tranello

pomeriggio alla TV

18 — SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Francesco Dama

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Aiax lanciere bianco - Tè Star)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Magnesia S. Pellegrino - Kaloderma Gelée - Confezioni SanRemo - Pernigotti - Olio Sasso - Giocattoli Biemme)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO
(Formitrol - Oro Pilla - Orologi Veglia Swiss - Wamar Panettoni - Chianti Ruffino - Omo)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Prodotti Singer - (2) Locatelli - (3) Scuola Radio Elettra - (4) Liquore Strega - (5) Baci Perugina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Cartoons Film - 4) Arces Film - 5) Studio K

21 —
LA FIERA DELLA VANITA'
di W. M. Thackeray
Traduzione, riduzione, sceneggiatura ai dialoghi di Anton Giulio Majano
Consulenza alla sceneggiatura Attilio Bertolucci
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

W. M. Thackeray	*Romolo Valli*
John Osborne	*Roldano Lupi*
Jane Osborne	*Maresa Gallo*
Mary Osborne	*Lorenza Biella*
Freddy Bullock	*Franco Aloisi*
Rhoda Swartz	*Tiziana Casetti*
Hudson	*Franco Angrisano*
Mrs. Sedley	*Lida Ferro*
Sergente Murray	*Mario Bardella*
Emmy Sedley	*Ilaria Occhini*
Mrs. O' Dowd	*Nora Ricci*
William Dobbin	*Nando Gazzolo*
Mathilde Crawley	*Wanda Capodaglio*
Arabella Briggs	*Didi Perego*
John Sedley	*Andrea Checchi*
Flannigan	*Liana Trouché*
Barbara Crawley	*Lia Angeleri*
Sir Pitt	*Leonardo Severini*
Pitt Crawley	*Alberto Terrani*
Jim Crawley	*Roberto Chevalier*
Lady Southdown	*Giana Vivaldi*
Lady Julie	*Antonella Della Porta*
Fifine	*Francesca Fabbi*
Raggles	*Mario Laurentino*
Rawdon Crawley	*Sergio Graziani*
Rawdy	*Paola Majano*
Becky Sharp	*Adriana Asti*
La nutrice	*Mara Soleri*
Generale Tufto	*Stefano Sibaldi*
Georgy	*Diego Alfarano*
Mrs. Clapp	*Edda Soligo*
Clapp	*Loris Gizzi*
Horrocks	*Diego Michelotti*
Betsy Horrocks	*Paila Pavese*
Bute Crawley	*Gianni Solaro*
Il medico	*Renato Chiantoni*
Lord Southdown	*Mario Chiocchio*
Lord Steyne	*Ferruccio De Ceresa*
Trotter	*Tony Fusaro*
O' Dowd	*Adriano Micantoni*
Glorvina O' Dowd	*Manuela Palermi*

Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Enrico Checchi
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Musiche originali di Riz Ortolani
Delegato alla produzione Aldo Nicolaj
Regia di Anton Giulio Majano

22,25 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Nicola Di Lisa

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Riserie Curti - Cachet Knapp - Durban's - Ferrero Industria Dolciaria - Moplen - Ariel)

21,15
CI VEDIAMO STASERA
da **Tomas Milian**
Spettacolo musicale con Giancarlo Giannini, Antonella Lualdi, Anna Maestri, Paolo Panelli, Barbara Steel, i cantanti Adriano Celentano, Louiselle, Miranda Martino, Gian Pieretti, i Ribelli, i Rokes e con Al Korvin
Presenta Mariella Palmich
Testi di Sandro Continenza e Maurizio Costanzo
Regia di Salvatore Nocita
Quinta puntata

22,10 LA PAROLA ALLA DIFESA
La casa di vetro
Telefilm - Regia di Paul Sylbert
Prod.: C.B.S.
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Arthur Hill, Phyllis Thaxter, John Randolph, Addison Bowell

23 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Nicola Di Lisa

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Lieben Sie Show?
Eine musikalische Reise mit den Kessler-Zwillingen und dem Hazy Osterwald-Sextett
Regie: Michael Pfleghar
Prod.: BAVARIA

TV SVIZZERA

10 Da Sion: SANTA MESSA. Celebrata nella Chiesa di « Saint Guérin » da Don Masserey. Predica dell'Abate Gilbert Bovier. Corale « Sainte Cécile » diretta da Armand Blanc. Commento di Don Isidoro Marcionetti
11 UN'ORA PER VOI
16 CINE-DOMENICA. Da Koper: « La Jugoslavia canta e danza ». Il Globo presenta: « Carlo Mauri, alpinista-esploratore ». 6ª puntata: « Sugli 8000 dell'Himalaya ». Una trasmissione a cura di Rinaldo Giambonini (ripetizione)
18 TELEGIORNALE. 1ª edizione
18,05 CALCIO: CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI DIVISIONE NAZIONALE
18,55 DOMENICA SPORT
19,45 SETTE GIORNI
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 ANNI INQUIETI. Storia di una pace perduta. 10ª puntata: « Nessuna esitazione da parte nostra » (Poincaré). Una produzione di Tony Essex
21 UNA CONDANNA INGIUSTA. Telefilm della serie « Laramie » interpretato da John Smith e Robert Fuller
21,50 LA DOMENICA SPORTIVA
22,25 LA PAROLA DEL SIGNORE
22,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

3 dicembre

Adriana Asti, protagonista de «La fiera della vanità»

BECKY SHARP L'ARRIVISTA

ore 21 nazionale

A quale rassomiglia di più, la Becky Sharp di Adriana Asti, dei tanti personaggi interpretati in teatro e al cinema da questa nervosa e fragile donna, oggi considerata fra le più preparate attrici giovani italiane? Non alla svampita di *Ti ho sposato per allegria*, protagonista della commedia di Natalia Ginzburg messa in scena da Luciano Salce (e dallo stesso portata sullo schermo, con Monica Vitti); non all'Elisabetta di Bruckner, meno che meno alla Nennele di *Come le foglie*. La protagonista de *La fiera della vanità* è anche diversa da quella che alcuni ricordano, affidata all'interpretazione di Myriam Hopkins in un celebre film di Mamoulian, che s'intitolava, appunto, al nome di Becky Sharp. Si potrebbe dire che Adriana Asti ha creato un personaggio proprio e, come tale, lo pone nella galleria delle sue caratterizzazioni teatrali e cinematografiche, più vicino alla *Lulù* di Bertolazzi, alla *Parigina* di Becque, all'isterica protagonista de *Il crogiuolo* di Miller (nella edizione allestita da Visconti) che rimane forse la sua prestazione più intensa e rimarchevole, così come nel cinema, nei pochi film interpretati, lo è quella della giovane zia di *Prima della rivoluzione*.

Debuttante in teatro nel 1951, Adriana Asti è considerata oggi una delle più preparate attrici giovani italiane

Da quando fece la sua prima apparizione in teatro, Adriana Asti ha sempre lavorato intensamente, senza pause; un lungo «tour de force» per una donna come lei, esile, sottile, ma nervosa e scattante, tale da potersi impegnare con disinvoltura in ruoli drammatici o satirici, romantici o crudamente realistici, nel repertorio classico e in quello moderno. L'interpretazione che l'ha imposta clamorosamente, per l'intensa carica conferita al suo personaggio, fu quella de *Il crogiuolo* ('55-'56) con la regia di Luchino Visconti; a distanza di quattro anni, lo stesso regista le consentiva di fare il suo debutto cinematografico con *Rocco e i suoi fratelli*. Ma il cinema non ha mai esercitato una forte attrattiva su Adriana Asti; pochi altri film, dopo *Rocco:* un episodio di *Cronache del '22*, poco conosciuto, e poi *Accattone*, il film che segnò il debutto come regista di Pier Paolo Pasolini; tra i pochi, il solo che ha offerto all'attrice l'occasione per tratteggiare un personaggio delicato ed equivoco, inquietante e moderno, congeniale allo stile della sua recitazione è appunto l'ultimo, del 1964, *Prima della rivoluzione* di Bernardo Bertolucci.

Adriana Asti ha fatto altre apparizioni in TV, ma questa della *Fiera della vanità*, nel personaggio di Becky Sharp, è indubbiamente la più importante della sua carriera televisiva, quella più affine al suo carattere. Becky Sharp, compagna di collegio di Emmy Sedley, è una ragazza che sa quello che vuole, decisa e fredda nella sua determinazione di conquistarsi una posizione di primo piano nella società inglese del tempo. Per raggiungere il suo scopo, sapendo di essere dotata di un particolare fascino, si è fatta assumere come governante in casa di lord Crawley, da dove partirà alla conquista di qualche cuore maschile, ma, soprattutto, di una buona posizione sociale.

l. d.

ore 21 nazionale

LA FIERA DELLA VANITA'

Le puntate precedenti

La vita ha separato due compagne di collegio, Emmy Sedley e Becky Sharp. George Osborne, il marito di Emmy, è morto combattendo contro l'esercito di Napoleone, e la moglie vuol restar fedele a quel ricordo, più lusinghiero di quanto George non meritasse, rifiutando i sentimenti del fedele amico William Dobbin. Becky è sposata con il giovane Rawdon Crawley e la coppia vivacchia su sospette vincite al gioco, su amicizie ambigue e ricatti più o meno espliciti.

La puntata di stasera

Becky, liberatasi di un ormai inutile ammiratore, il generale Tufto, circonda di vezzi e moine il ricco e ottuso cognato Pitt, che non è insensibile al fascino della donna. La quale, dunque, sta conquistando prestigio e rispetto: a tal segno che riuscirà a farsi ricevere a Corte. Rawdon sfrutta senza scrupoli le amicizie della moglie e l'unico a soffrire è il loro erede, Rawdy. Emmy, frattanto, è senza denaro e sopporta gravi sacrifici per allevare il figlio Georgy. La cognata, Jane Osborne, vorrebbe aiutarla, ma Emmy è troppo orgogliosa per accettare la generosa offerta.

ore 21,15 secondo

CI VEDIAMO STASERA

Tomas Milian riceve, stasera, la visita dei Rokes che cantano Eccola di nuovo, *poi Gian Pieretti con* Julie. *Altri ospiti: Adriano Celentano con* Tre passi indietro *e I Ribelli con* Pugni chiusi. *La tromba di Al Korvin esegue il tema musicale del film* La contessa di Hong Kong *e* Bonjour Madame. *E ancora altri ospiti: Louiselle, Miranda Martino e Antonella Lualdi, che si presenta in veste di cantante eseguendo un brano che ha per titolo:* Con me sulla spiaggia.

ore 22,10 secondo

LA PAROLA ALLA DIFESA: « La casa di vetro »

A Mathew Ryden, candidato alle elezioni primarie per la presidenza negli Stati Uniti, viene rapito il figlio Johnny di nove anni. I gangsters chiedono un forte riscatto e minacciano di uccidere il bambino se verrà informata la polizia. Ryden accetta le condizioni e incarica l'avvocato Preston di trattare con i rapinatori.

ci sono
1000 modi
di dire
una cosa carina...

...ditela meglio
con i cioccolatini
PERNIGOTTI

questa sera
GIANNI MAGNI
nel TIC-TAC Pernigotti

3 dicembre domenica

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 **Musiche della domenica**

7
'30 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Musica per archi (Vedi Locandina)
'10 **MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
'30 **Santa Messa in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini

10
'15 **Trasmissione per le Forze Armate**
«Cinque contro cinque» - Rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di **Silvio Gigli**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
'45 **Disc-jockey**
Novità discografiche della settimana presentate da **Adriano Mazzoletti** (Vedi Locandina)

11
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI,** a cura di Luciana Della Seta
Il bambino e l'ambiente

12
Contrappunto
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO
— *Soc. Olearia Tirrena*
'15 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina**
'30 Punto e virgola
— *Manetti & Roberts*
'40 Carillon
— *Oro Pilla Brandy*
'43 **QUI, BRUNO MARTINO**

14
Musicorama e Supplementi di vita regionale
'30 BEAT - BEAT - BEAT
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **Canzoni napoletane**
— *Stock*
'30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

16
'30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese**

17
'56 **Radiotelefortuna 1968**
'59 Bollettino per i naviganti

18
Concerto sinfonico
diretto da **Franco Mannino**
Orchestra Filarmonica dell'O.R.T.F.
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'10 Orchestra Caravelli
'30 Interludio musicale
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20
GIORNALE RADIO
'20 La voce di Petula Clark — *Ditta Ruggero Benelli*
'25 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** e con la partecipazione di **Milva** - Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

21
'15 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'30 **CONCERTO DEL PIANISTA GIORGIO SACCHETTI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
'05 Intervallo musicale
'15 CANZONI PER INVITO

23
GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Buona festa** (Prima parte)

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 **Buona festa** (Seconda parte)

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Achille Millo** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12
— *Omo*
8,45 **Il giornale delle donne**
Presentato e realizzato da **Dina Luce**

9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Caterina Caselli, Carlo Dapporto, Margaret Lee, Renato Rascel, Delia Scala** e **Franca Valeri**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**

11 — **Cori da tutto il mondo**
Un programma di Enzo Bonagura
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
11,27 **Radiotelefortuna 1968**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12,15 **L. Luttazzi** presenta: VETRINA DI HIT PARADE
12,30 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
Edizione speciale in occasione della Settimana della Radio in Emilia e Romagna
— *Indesit Industria Elettromestici S.p.A.*
13,30 **GIORNALE RADIO**
— *Mira Lanza*
13,45 **Il complesso della domenica: I nuovi Angeli**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14 — **Supplementi di vita regionale**
14,30 **Voci dal mondo** - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**

15 — **Passeggiata musicale**
Selezione di orchestre, solisti, complessi vocali e strumentali
15,25 **Mike Bongiorno** presenta
Ferma la musica
Scalata musicale a quiz - Testi di **Bongiorno, Menicanti** e **Spiller** - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli** (Replica) — *Tretan casa*

16,25 Buon viaggio
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
16,30 **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

18 — **APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA**
(Replica dal Programma Nazionale)
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola

20 — Pagine dall'opera
I pescatori di perle
Opera in tre atti di Michel Carré e Eugene Cormon - Musica di **Georges Bizet** - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,45 Orchestra diretta da Zeno Vukelich

21 — **Personaggi fra realtà e fantasia**
Sherlock Holmes
a cura di **Giuseppe Lazzari**
21,30 **Giornale radio**
21,40 Canti della prateria

22 — **POLTRONISSIMA,** controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti** - Regia di **Arturo Zanini**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 *Corriere dall'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani*
9,45 *Ottorino Respighi: Belfagor, ouverture (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, dir. Antal Dorati)*
9,55 *I vandali in Africa, conversazione di Gloria Maggiotto*

10 — **Alessandro Scarlatti:** Il Tigrane: Sinfonia, Danze e Finale dall'opera (revis. di G. Piccioli) • **Johann Bernhard Bach:** Ouverture n. 1 per violino concertante, archi e clavicembalo (revis. di A. Fareanu) (vl. G. Prencipe, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia)
10,30 **Musiche per organo**
F. Mendelssohn-Bartholdy: Due Sonate dall'op. 65: n. 3 in la maggiore, n. 5 in re minore (org. H. Illy Vignanelli)

11 — **Alexander Scriabin:** Dieci Preludi op. 11; Vers la flamme, poema op. 78 (pf. P. Scarpini)
11,20 **CONCERTO OPERISTICO**
diretto da **Nino Verchi** con la partecipazione del mezzosoprano **Anna Maria Rota** e del basso **Fernando Corena**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 John Dos Passos, convers. di Bonaventura Caloro
12,20 **Musiche di ispirazione popolare**
E. Dohnanyi: Variazioni sul tema folcloristico francese «Ah! vous dirai-je, maman», op. 25, per pf. e orch. (sol. J. Katchen - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult) • **A. Liadov:** Otto Canti popolari russi op. 58 per orchestra (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Molinari Pradelli)

13 — **Le grandi interpretazioni**
N. Paganini: Concerto n. 2 in si minore op. 7 «La campanella», per violino e orchestra (sol. **Franco Gulli** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno) • **A. Dvorak:** Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Orch. Philharmonia di Londra, dir. **Rafael Kubelik**) • **R. Wagner:** Cinque Poemi di Mathilde Wesendonk (trascr. di F. Mottl e R. Wagner) (mezzosoprano **Christa Ludwig** - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer)

14,30 **Wolfgang Amadeus Mozart:** Quartetto in do maggiore K. 465 (Quartetto Juilliard) • **Paul Hindemith:** Quartetto in fa minore op. 10 (Quartetto Stuyvesant)

15,30 **Don Giovanni**
o **Il convitato di pietra** di **Molière**
Versione italiana in tre tempi di C. V. Lodovici
Don Giovanni: G. De Lullo; Sganarello, servo di Don Giovanni: R. Valli; Elvira, sposa di Don Giovanni: E. Albani; Guzman, scudiero di Elvira: V. Congia; Don Carlos: A. Sperlì; Don Alonzo: S. Spaccesi; Don Luigi, padre di Don Giovanni: R. Ricci; Carlotta: A. M. Guarnieri; Maturina: A. Cardile; Petruccio, contadino: P. Ferrari; La Statua del Commendatore: V. Degli Abbati; La Violette, servo di Don Giovanni: D. Biagioni. Ser Domenca, mercante, V. Congia; La Ramée, spadaccino: G. Bandiera; Un povero: G. Pernice
Effetti e commenti sonori a cura di Luciano Berio
Regia di **Mario Ferrero**

17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **CONCERTO DEL VIOLINISTA ARRIGO PELLICCIA E DELLA PIANISTA ORNELLA PULITI SANTOLIQUIDO**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume
a cura di **Leonardo Sinisgalli**
Scienza ed esperienza in fabbrica
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **L'Italia da salvare**
I. **I CENTRI STORICI**
Dibattito con: Carlo Aymonino, Mario Cappa, Antonio Cederna, Italo Insolera
Moderatore: Giovanni Urbani

21 — **Club d'ascolto**
Cathy, o della nuova vocalità
Presentazione di **Mario Bortolotto**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,15 **Rivista delle riviste**
23,25 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9/Musica per archi

Robin-Rainger: *The funny old hills* (Cyril Stapleton) • Baxter: *Via Veneto* (Les Baxter) • Gilbert-Wayne: *Ramona* (Cyril Stapleton) • Russell-Sigman: *Ballerina* (Werner Müller).

9,10/Mondo Cattolico

Notizie e commenti • *La giornata dell'emigrazione*, servizio di Gregorio Donato • P. Nazareno Fabbretti: *Meditazione.*

18/Concerto sinfonico di Franco Mannino

Gioacchino Rossini: *Semiramide*, sinfonia • Gian Francesco Malipiero: *Vivaldiana*, per orchestra • Franco Mannino: *Music for Angels*, per archi e pianoforte • Igor Strawinsky: *Ebony Concerto*: Allegro moderato - Andante - Moderato • Ermanno Wolf-Ferrari: *I Quatro Rusteghi*, intermezzo • Maurice Ravel: *Daphnis et Chloé*, suite n. 2. (Registrazione effettuata dall'O.R.T.F.).

21,30/Concerto del pianista Giorgio Sacchetti

Felix Mendelssohn Bartholdy: *Sonata in mi maggiore* op. 6: Allegretto con espressione - Tempo di minuetto - Recitativo (Adagio e senza tempo - Andante - Allegretto con espressione - Molto allegro e vivace); *Sonata in sol minore* op. 105: Allegro - Adagio - Presto.

SECONDO

11/Cori da tutto il mondo

Arm. Bresciani: *La tradotta* (Coro ANA Milano) • Wende: *We wird es am andern Ufer sein* (Knout Spiritual Group) • Spark: *Wistle* (The New Christy Minstrels) • Trascriz. Moriller): *Bengale* (Compl. Tradizionale) • Plante-Aznavour: *Les comédiens* (Les Compagnons de la chanson) • Elab. Bordignon: *Vin di pergola* (Coro Incas) • Blakbourn-Bruns: *La ballata di Davy Crockett* (The Wellingtons) • Sons Trinitas: *One two three* (Connor and the Sautlanders) • Wilkinson: *Sunshine special* (Serendifity Singers).

20/Pagine dall'opera « I pescatori di perle »

Atto primo: Preludio - Introduzione (Coro) - « Del tempio al limitar » Duetto - « Mi par d'udire ancor » - « Limpido è il ciel » • *Atto secondo:* « Siccome un dì » - « De la mia vita », Duetto • *Atto terzo:* « Il nembo si calmò » - Coro e Danza (Personaggi ed interpreti: Nadir: *Alfredo Krauss*; Zurga: *Giuseppe Taddei*; Nourabad: *Carlo Cava*; Leila: *Pina Malgarini* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Direttore Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Giulio Bertola).

TERZO

11,20/Concerto operistico

Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro:* Ouverture; *Don Giovanni:* « Madamina, il catalogo è questo » (basso Fernando Corena) • Gioacchino Rossini: *Semiramide:* « Ah, quel giorno ognor rammento » (mezzosoprano Anna Maria Rota) • Gaetano Donizetti: *L'Elisir d'amore:* « Udite, udite o rustici » • Gioacchino Rossini: *La Cenerentola:* « Sia qualunque delle figlie » (Fernando Corena) • Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « O vagabonda stella d'Oriente » (Anna Maria Rota) • Georges Bizet: *Carmen:* Habanera (Anna Maria Rota) • Richard Wagner: *Il Vascello fantasma:* Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI).

17,45/Concerto Pelliccia-Puliti Santoliquido

Franz Schubert: *Fantasia in do maggiore op. 159:* Andante molto, Allegretto - Andantino, Tempo I° - Allegro, Allegretto, Presto; *Sonata in la maggiore op. 162;* Allegro moderato - Scherzo (Presto) - Andantino - Allegro vivace.

19,15/Concerto di ogni sera

Carl Maria von Weber: *Jubel-Ouverture* in mi maggiore op. 59 (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) • Bela Bartok: *Concerto n. 2* per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Allegro molto, Presto (*solista* Edith Farnady - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen) • Johannes Brahms: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90:* Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter).

22,30/Kreisleriana

Robert Schumann: *Papillons op. 2* (pianista Wilhelm Kempff) • Frédéric Chopin: *Melancholie* da « Melodie polacche » op. 74 (Stefania Woytowicz, soprano; Wanda Klimowicz, pianoforte) • Franz Liszt: *Valse-Impromptu* (pianista Tamas Vasary) • Modesto Mussorgski: *Sur le dada*, da « Enfantines » (Oda Slobodskaya, soprano; Ivor Newton, pianoforte) • Maurice Ravel: *Les Entretiens de la Belle et de la Bête*, da « Ma Mère l'Oye », per pianoforte a quattro mani (pianisti Ina Marika e Germaine Smadja) • Claude Debussy: *La Grotte*, da « Trois Chansons de France » su testi di Tristan L'Hermite (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Karl Engel, pianoforte) • Bela Bartok: *For Children*, otto pezzi per pianoforte su temi popolari ungheresi (pianista Andor Foldes).

* PER I GIOVANI

NAZ./10,45/Disc-jockey

Canzoni trasmesse a Disc-jockey domenica 26 novembre: *More than a miracle* (Tema dal film « C'era una volta ») con Roger Williams • *Mon auto m'attend* (Antoine) • *Dolcemente* (Iva Zanicchi) • *Bambolina* (Any day now) con I Corvi • *Hallo good bye* (The Beatles) • *I'm the Walrus* (The Beatles) • *Se il tuo amore ha scelto il mio cuore* (Philippe Olivier) • *Wild honey* (The Beach Boys) • *You've got me hummia* (The Hassles) • *Turquoise* (Donovan) • *The first cut is the deepest* (P. P. Arnold) • *Quando tanti soldi avrò* (Frank Sinatra jr.).

SEC./13,45/Il complesso della domenica: I nuovi Angeli

Argenio - Conti - Cassano: *Guardami negli occhi* • Cassia-Gordon-Bonner: *Happy together* • Beretta-Anelli: *Stelle di città* • Beretta-Shepley: *Lonely street* • Argenio-Cassia-Davies: *Sunny afternoon.*

NAZ./14,30/Beat beat beat

Dozier-Holland: *Something about you* (Quincy Jones) • Edwards: *Gimme some lovin'* (The Davis Spencer Group) • Pagani-Napolitano: *Gioventù* (Umberto) • Mantz-Califano-Nisa-Tucker: *Sospesa ad un filo* (I Corvi) • Hefti: *Batman theme* (The Maskers) • Terzi-Mandini: *Cape money* (I 5 Monelli) • Diamond: *I'm a believer* (The Monkees) • Wilkins: *Coming up strong* (Brenda Lee) • Batman: *Roberts Monkey beat* (Wilson Pickett) • Wilson-Ashert: *Wouldn't it be nice* (The Beach Boys) • I. Hunter: *He doesn't love her anymore* (Martha and The Vandellas) • J. Smith: *Bashin'* (Jimmy Smith).

De Lullo nel dramma di Molière

DON GIOVANNI

15,30 terzo

Quando il quarantacinquenne Molière mette in scena nel 1665 il suo Don Giovanni, *il tema del lavoro non può certo dirsi una novità. Lo precedono il* Burlador de Sevilla *di Tirso de Molina che risale al 1630 (ed è forse il capostipite), tre* Convitato di pietra *che attorno al 1650 scrissero tre italiani (Giacinto Cicognini, il Perucci e Onofrio Giliberto), un* Ateisto fulminato *che era recitato dagli attori del Théâtre Italien, il* Festin de pierre *che Dorimon diede alle scene nel 1658 e l'altro* Festin de pierre *che poco tempo dopo venne composto dall'attore de Villiers. Qualche altro titolo lo si è perduto per strada. Ora, fatta eccezione per il dramma di Tirso, non si può davvero affermare che tutti questi Don Giovanni abbiano un sospetto di grandezza. Con Molière invece la tragedia del personaggio tocca il suo culmine e dopo, semmai ricomincia la parabola discendente. Ma il* Don Giovanni *non subito viene riconosciuto per quel capolavoro che è. Il personaggio di Molière, e forse qui sta la sua vera grandezza, aggiunge a tutti i peccati di Don Giovanni quello che l'autore ritiene il più grave: quello dell'ipocrisia. Un peccato nuovo e complesso, il più moderno dei peccati. Quando — come ha scritto Cesare Vico Lodovici — « Don Giovanni si volge all'ipocrisia, si direbbe che raggiunga una improvvisa maturità che lo fa responsabile di tutti i suoi pensieri e di tutte le sue azioni. Qui la commedia raggiunge nello stesso punto la dignità della tragedia e un suo tono universale. Qui esce dal momentaneo per entrare nella storia: si fa contemporanea dell'eterno e cittadina del mondo ».*

Recital del soprano Berberian

CATHY, O DELLA NUOVA VOCALITA'

21 terzo

Al Teatro « La Fenice » di Venezia, l'11 settembre scorso, una cantante diversa da tante altre, un soprano, conquistava il pubblico, lo elettrizzava. Era Cathy Berberian, che « quando apre bocca — dice Luciano Berio — sembra pronunciare, seppure in maniera non perentoria, un commento sulla relatività delle istituzioni dei « recital » e della vocalità classica ». La si chiama « nuova vocalità », questa del soprano Cathy Berberian. Ma in effetti questa nuova vocalità, di cui la cantante ha anche trattato in un suo scritto e che sarà illustrata questa sera da Mario Bortolotto — non fa altro che sviluppare fino all'estremo limite di espressione consentito dalla voce umana stessa tutto ciò che l'arte del canto aveva acquisito negli ultimi decenni: ossia le maniere raveliane del « caffè concerto », i moduli peculiari del folclore di certe terre, del jazz, e il canto parlato in tutte le sue sfumature.
Nel programma di stasera figurano: The Flower, *per voce e fan drum (1950) e* The Wonderful Widow of 18 Springs, *per voce e fan drum di John Cage; un'interessante serie di* Folk Songs *strumentati da Luciano Berio:* Black, black is the color *(USA),* I wonder as I wander *(USA),* Loosin Yelav *(Armenia),* Rossignolet du bois *(Francia),* A la fimminisca *(Sicilia),* La donna ideale *(Italia),* Ballo *(Italia),* Mottettu de tristura *(Sardegna),* Malorous qu'o uno fenno *(Francia),* Lo fiolaire *(Francia) e* Love Song *(Azerbaijan). Seguono due* Songs *di Kurt Weill:* Surabaya Johnny *e* Le grand Lustrucru. *Completano la trasmissione* Four Songs *(strumentazione di Luciano Berio e Peter Serkin) di Paul McCartney-John Lennon, dal titolo* Yesterday, Michelle n. 1, Ticket to ride *e* Michelle n. 2.

NOTTURNO DALL'ITALIA

Per esigenze inderogabili derivanti dal completamento del montaggio e della messa a punto del nuovo trasmettitore da 540 kW di Roma 2, la trasmissione del « Notturno dall'Italia » sull'onda di 845 kHz dovrà essere sospesa tra le ore 2 e le ore 6,25 antimeridiane dei giorni 5, 6, 7 e 8 dicembre. Inoltre, dal 18 dicembre e fin verso la fine del mese, a partire dalla mezzanotte il « Notturno » verrà trasmesso dal trasmettitore di Roma 1 sull'onda di 1331 kHz, anziché da quello di Roma 2 su 845 kHz.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.
22,45 Musica da ballo - 23,15 Buonanotte Europa: divagazioni turistico-musicali, a cura di Lorenzo Cavalli - 0,36 Canzoni di mezza età - 1,06 Musica, dolce musica - 1,36 Romanze da opere - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Voci alla ribalta - 3,06 Danze e cori da opere - 3,36 Sinfonia d'archi - 4,06 Le canzoni di tutti - 4,36 Cocktail musicale - 5,06 Pagine romantiche - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,97
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in rito romano,** con omelia di P. Antonio Lisandrini. 10,30 **Liturgia orientale in Rito Bizantino-romano.** 11,50 Nasa Nedelja s Kristusom: porocila. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,15 **Liturgia orientale in Rito Bizantino-Ucraino.** 19,15 Weekly Concert of sacred music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Incontri con la Divina Commedia: l'Ultimo Canto dell'Inferno,** a cura di Claudio Casoli. 20,15 L'Angelus place Saint-Pierre. 20,45 Okumenische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Cristo en Vanguardia. 22,15 Discografia di musica religiosa. 22,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

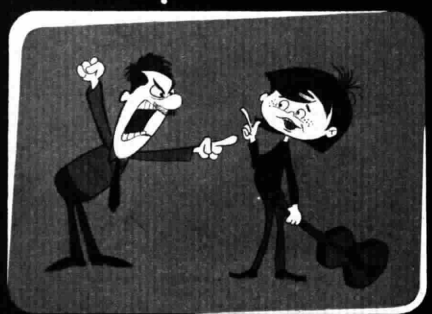
radio svizzera

MONTECENERI
I Programma (kHz 557 - m 539)
8 Musica ricreativa. 8,10 Cronache di ieri. 8,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Ora della terra. 9 Rusticanella. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. 9,30 **Santa Messa festiva.** 10,15 Il canestro della Domenica. 10,30 Radio Mattina. 11,30 L'espressione religiosa nella musica. **Hans Studer** (1911) « Jesus wandelt auf dem Meer » (Gesù cammina sulle onde), mottetto per coro a 4 voci (Engadiner Kantorei diretta da Edwin Nievergelt). 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. 12 Concerto bandistico. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Canzonette. 13,15 « Chi ha suonato? » gioco a premi. 14 Confidentiel Quartet, dir. Attilio Donadio. 14,15 Orchestre varie di musica leggera. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Sport-Musica. 17,15 La domenica popolare. 18,15 Tè danzante. 18,30 La giornata sportiva. 19 L'orchestra Michael Collins. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Teatro al microfono, cronache di Reto Roedel. 20,05 Teatro di Luigi Pirandello: 1. - Cecé ». 2. - L'Imbecille ». 21,20 Panorama musicale. 21,50 Ballabili. 22,30 **Prokofiev:** Concerto n. 4 per pf. e orch. op. 53. 23 Notiziario-Sport. 23,20-23,30 Notturno.

II Programma (Stazioni a M.F.)
14 In nero e a colori. 14,35 Passeggiando sulle note. 14,50 La « Costa dei Barbari ». 15,15 Wiener Festwochen 1967. Concerto dei Wiener Symphoniker diretto da Claudio Abbado (solista Alfred Brendel, pianoforte). 17,05 Tè danzante. 20 Formazioni popolari. 20,30 Canzoni lungo la Senna. 21 **Il concerto della domenica.** 22-22,30 Terza pagina.

ZACCARIA
presenta questa sera i caroselli
MINERVA

il dolce purgante
RIM
REGOLA L'INTESTINO
SENZA DARE DISTURBI
ACIS 67108 del 17-3-1949

La LUBIAM presenta

PIERINO SMASH
IN CAROSELLO

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 **Osservazioni ed elementi di scienze naturali**
Prof. Silvano Celli
Il clima, il paesaggio e l'uomo

11 — **Religione**
Prof. Padre Antonio Bordonali
Il popolo di Dio

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 **Biologia**
Prof. Enrico Urbani
Microscopio e struttura degli organismi

12-12,30 **Chimica**
Prof. Eugenio Bertorelle
Acqua pura

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Cecilia Sacchi ed Enrico Capoleoni
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Dolcificio Lombardo Perfetti - Giocattoli Lego - Panforte Sapori - Macchine per scrivere Alba)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **LA COSTITUZIONE ITALIANA**
a cura di Carlo Casalegno
Regia di Vladi Orengo
Quinta trasmissione
Lo Stato siamo noi

b) Fausto Cigliano presenta
CHITARRA CLUB
con Nelly Fioramonti, Tony Cucchiara, Lino Toffolo e Sonia
Regia di Enrico Vincenti

ritorno a casa

GONG
(Balsamo Sloan - Pavesini)

18,45 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
Redazione: Giulio Nascimbeni e Sergio Miniussi
Realizzazione televisiva di Mario Morini

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Il bambino nell'età della scuola
a cura di Assunto Quadrio Aristarchi con la collaborazione di Angela Stevani Colantoni e Luciana Della Seta
Realizzazione di Giulio Mandelli
1ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Rilux hair spray - Brandy Vecchia Romagna - Formaggino Bavierino - Caramelle Golia - Aspro - Macchine per cucire Borletti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Naonis - Upim - Olio Lara 4 Stelle - Gori & Zucchi - Olà - Fratelli Branca Distillerie)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Minerva Televisori - (2) Salumificio Negroni - (3) Lubiam Confezioni Maschili - (4) Spumanti Gancia - (5) Kismi Nestlé
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Arces Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Brera Film - 5) Errefilm

21 — MAESTRI DEL CINEMA
L'America difficile di Billy Wilder (V°)
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

STALAG 17
Film - Regia di Billy Wilder
Prod.: Paramount
Int.: William Holden, Don Taylor, Otto Preminger

22,50 L'ANICAGIS presenta
PRIMA VISIONE

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

10,30 Da Berna: CRONACA DAL CONSIGLIO NAZIONALE: APERTURA DELLA 38ª LEGISLATURA. Ripresa diretta da Palazzo federale
18,30 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Leda Bronz
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 PROBLEMI DEL LAVORO: L'ALLEVAMENTO DEGLI OVINI. Servizio di Carlo Pozzi
19,45 TV-SPOT
19,50 OBIETTIVI SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 L'INCOMPIUTA DI HUBERT. Telefilm della serie « Agente 86 Max Smart » interpretato da Don Adams, Barbara Feldon e Ed Platt
21,05 VITA D'OGGI. AUTOMAZIONE E COSTUME. Dibattito a cura del prof. Antonio Miotto. Partecipano: Luciana Bassi-Caglio, don Franco Biffi, prof. Piero Chiara e Lionello Torti
21,55 PIACERI DELLA MUSICA. JOHANN SEBASTIAN BACH: « Concerto in re minore » per violino, oboe e orchestra d'archi. Solisti: Alberto Lysy, violino e André Lardro, oboe. « Concerto per tre cembali in do maggiore ». Solisti: Isolde Ahlgrim, Hans Andreae, Franz-Peter Goebels. Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz
22,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
1ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Vicks Vaporub - Wamar Panettoni - Invernizzi Milione - Brandy Stock 84 - Super-Iride - Pomodori preparati Althea)

21,15

SPRINT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

22 — Celebrazioni Monteverdiane
CONCERTO DEL COMPLESSO DI SOLISTI D'ARCHI DEL « NUOVO CONCERTO ITALIANO »
diretto da Claudio Gallico con la partecipazione di Gastone Sarti, Luciana Ticinelli Fattori, Maria Grazia Ferracini, Ennio Buoso, Enrico Fissore, Maria Grazia Bassoli, Mario Artioli, Silvano Palmierini e Nives Poli, Alessandra Vianello, Attilio Cocco
Claudio Monteverdi: Revisione di C. Gallico: a) *Tempro la cetra*, b) *Tirsi e Clori*, c) *Lamento d'Arianna*
Coreografie di Nives Poli
Regia teatrale di Riccardo Bacchelli
Regia televisiva di Walter Mastrangelo
(Ripresa effettuata dalla piazza S. Barbara in Palazzo Ducale - Mantova)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Bei uns am Rhein
« Schiffe, Schleusen, Kathedralen »
Filmbericht
Regie: Hans Schipulle
Prod.: TELEPOOL

20,35-21 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Wiener Liederabend »
mit Elfriede Ott
am Flügel: Erik Werba
Fernsehregie: Vittorio Brignole

4 dicembre

L'America difficile del regista Billy Wilder: «Stalag 17»

L'AFFARISTA NEL LAGER

ore 21 nazionale

Stalag 17, il film che si vede questa sera nella rassegna dedicata a Billy Wilder, comparve in Italia alla fine del 1953. Fu accolto dalla critica più qualificata con un coro di giudizi negativi, addirittura con accuse violente di insensibilità, di gratuita e sgraziata buffoneria applicata a una materia che avrebbe voluto, al contrario, partecipazione dolente e rispettoso senso di misura. Quale materia? Quella, ancora scottante, dei lager, dei campi di concentramento tedeschi, nei quali i nazisti si macchiarono dei crimini più nefandi. A meno di dieci anni dalla demolizione di quei luoghi spaventosi, Wilder si prende il lusso di ambientarvi (sulla base d'un testo teatrale) una vicenda che rimescola senza complessi tragedia e farsa, e insiste anzi di preferenza sui toni allegri e paradossali. In un « campo » che raccoglie un buon numero di sergenti americani prigionieri c'è un personaggio, Sefton, la cui unica preoccupazione consiste nell'adoperarsi per superare l'esperienza che gli è toccata con il minor danno possibile; sfrontato e cinico, mette a profitto in ogni modo la sua abilità di trafficante, commercia cibo e sigarette con i carcerieri, ruba sulle razioni degli amici, fa l'allibratore di corse di topi e impianta una distilleria clandestina di acquavite, da rivendere a caro prezzo, e indifferentemente, ai colleghi e agli aguzzini.
Disprezzato dagli altri prigionieri, Sefton si trova ad affrontare minacce, accuse e percosse quando si scopre nel gruppo la presenza di una spia, con la quale egli viene immediatamente identificato. Deve così acconciarsi a scoprire chi sia in realtà il colpevole, e ci riesce con la sua provocatoria furberia: ritornando, una volta scagionato, alle consuete e sensibilmente odiose attività.
Si capisce che un « eroe » come questo abbia potuto indispettire gli osservatori del film, specie se si considera la sua collocazione su uno sfondo in cui protervia e burla, sopruso e ammiccamenti scherzosi s'intrecciano pericolosamente. E' anche giusto osservare che la mano di Wilder, nel condurre questa danza abbastanza macabra oltre che sgradevole, non è stata gran che leggera, e che è difficile condividere il suo disinteresse nei riguardi delle sollecitazioni morali che potevano essere suggerite da un argomento tanto bruciante. Rivisto a distanza di anni, *Stalag 17* dovrebbe tuttavia confermare almeno una constatazione precisa e tutt'altro che secondaria, riguardante la fedeltà di Wilder a un certo tipo di indagine e di giudizio sull'individuo e sulla società. Ancora una volta, Wilder non soltanto respinge ma capovolge gli schemi abituali, li irride e li spoglia da ogni traccia di mitologia. Lavorando all'interno di una « macchina » industriale come Hollywood, egli ne ignora tranquillamente ogni suggerimento di saggezza e qualsiasi invito al rispetto per l'ordine costituito delle « buone cose » e dei « buoni sentimenti ».
Nel personaggio di Sefton, reso con neghittosa evidenza da William Holden, uno dei suoi attori preferiti, Wilder centra per l'ennesima volta il ritratto dell'uomo così come egli lo vede e lo classifica: né buono né cattivo, discretamente sordo ai richiami della coscienza, un animale moralmente debolissimo che si lascia vivere sull'onda degli avvenimenti, ignorando ideali e gesti retorici. Un ritratto negativo, non diverso, anche se meno aspro, da quelli che campeggiavano nei più riusciti film precedenti. Ma non è colpa di Wilder se gli uomini sono così; e verrebbe voglia di ascrivere a suo merito l'aver scelto uno spunto, un testo, che gli offriva l'opportunità di proseguire il proprio discorso anche a rischio di violente reazioni moralistiche, che di fatto si produssero puntualmente.

Giuseppe Sibilla

Noto regista, Otto Preminger nel film « Stalag 17 » affrontò l'esperienza di attore, nel ruolo del comandante del lager

ore 21 nazionale

STALAG 17

L'azione del film è ambientata in un campo di prigionieri in Germania durante l'ultima guerra. Alcuni sottufficiali americani sospettano, da molti indizi, che nella loro baracca si annidi una spia e dopo pazienti ricerche credono di identificarla in un certo Sefton. Ma questi, che è innocente, non si accontenta di dimostrare false le accuse; si propone di scoprire per suo conto, ad ogni costo, il vero traditore. L'impresa non è facile, ma alla fine gli riuscirà di smascherarlo. Il colpevole, uno dei più insospettabili, troverà la morte durante il tentativo di fuga di un ufficiale dal campo di concentramento.

ore 21,15 secondo

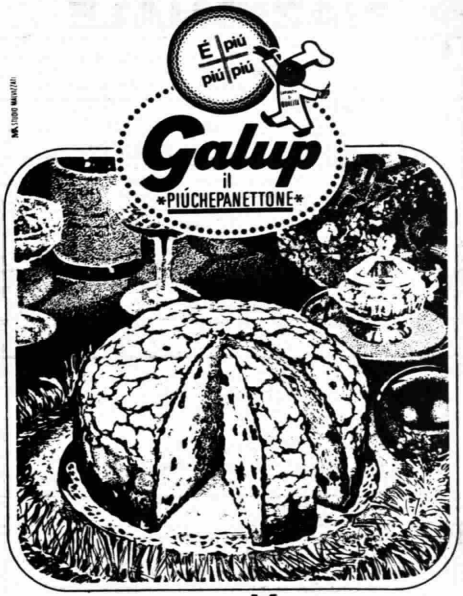
SPRINT

Emil Griffith, campione mondiale dei pesi medi, sarà questa sera ospite di Sprint. *Il popolare pugile americano, che recentemente ha riconquistato il titolo nell'incontro di rivincita con Benvenuti, parlerà, nel corso di un'intervista, dei due « matches » con il nostro campione e forse fornirà alcune indiscrezioni sul terzo incontro, la « bella » che dovrebbe aver luogo al Madison di New York.*

ore 22 secondo

CONCERTO MONTEVERDI

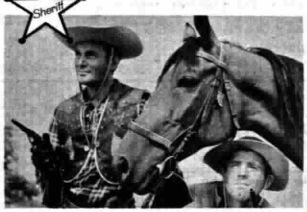
Diretto da Claudio Gallico va in onda stasera un concerto di musiche monteverdiane. In programma tre opere famose: Tempro la cetra, Tirsi e Clori *e il* Lamento d'Arianna. *L'arte di Claudio Monteverdi, pur avendo quasi quattro secoli, apparirà tuttora densa di passione, quasi veristica, con accenti drammatici veramente moderni e — come affermano alcuni musicologi — addirittura all'avanguardia. Basti pensare al* Lamento d'Arianna, *brano di intensa espressione, popolare e colmo di fascino non solo per i contemporanei del Cremonese, ma anche oggi.*



PER UNA FESTA più IMPORTANTE
il piùchepanettone gran crosta d'oro Galup
così buono e gradito
una fragranza ineguagliabile
un sapore inconfondibile

NELLA TRADIZIONALE CONFEZIONE PER LE OCCASIONI più
PANETTONE Galup PINEROLO

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO



Questa sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.
LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE

LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITA'

PRESTITI immediati
su appartamenti e case di proprietà con rimborso mensile sino a 6 anni.
OPERAZIONI VELOCI in tutta Italia, direttamente al vostro domicilio, e volendo, con un notaio di fiducia da Voi designato.
PRESTITI a dipendenti statali, parastatali, enti locali e grandi aziende rimborsabili in 5 o 10 anni.
MASSIMA RISERVATEZZA
Per informazioni scrivere o telefonare alla:
VALFINA
VALORI MOBILIARI - FINANZIAMENTI s.p.a.
CAPITALE SOC. 100.000.000 INT. VERSATO
10123 TORINO - VIA A. DORIA 15
TELEFONI:
011-542.595 - 011-511.236

4 dicembre lunedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **LEGGI E SENTENZE,** a cura di Esule Sella

8
GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Tony Del Monaco, Milva, John Foster, Annarita Spinaci, Gloria Christian, Mario Guarnera, Sandie Shaw, Claudio Villa, Caterina Caselli

9
La posta del « Circolo dei genitori »
'07 **Colonna musicale**
Musiche di E. Wolf-Ferrari, Liszt, Lecuona, Sor, Cialkowski, Petralia, Padilla, Weill, Massenet, Noble, Litoegg, J. Strauss

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare)
« Giallo... rosso... verde! », quindicinale per l'educazione stradale, a cura di Pino Tolla, Ruggero Ivon Quintavalle e Domenico Volpi - Regia di Ugo Amodeo
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
Skyliner, The walking song, Who can I turn to?, I'll never fall in love again, Un segreto tra noi, Try to remember, Henry Thomas, Haendel: Sinfonia dall'Oratorio « Salomon »

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
(Vedi Locandina) — *Henkel Italiana*
'23 Antonio Pierantoni: Lo vedremo in TV
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (V. Locandina) — *Falqui*

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'42 La donna oggi - Antonia Monti: Cucina per tutti
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Ecco*
'20 **CANZONI D'ORO**
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon
— *Soc. Olearia Tirrena*
'53 **Le mille** lire

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
— *Belldisc*
'45 Album discografico

16
Sorella radio
Trasmissione per gli infermi
'30 **CORRIERE DEL DISCO:** Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **Margò**
di **Francis Durbridge** - Traduzione di F. Cancogni - 6° episodio - Regia di **G. Morandi** (Vedi Locandina)
'35 **Operetta edizione tascabile**
PAGANINI di **Franz Lehar**
ROSE MARIE di **Rudolf Friml** e **Herbert Stothart**
Orchestra diretta da **Cesare Gallino**

18
'15 **Radiotelefortuna 1968**
'18 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno — *Antonetto*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di U. Boselli — *Ditta Ruggero Benelli*
'20 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
L'isola pedonale è l'unico rimedio a breve scadenza per decongestionare il traffico al centro delle grandi città?

21
'05 **Musiche di Umberto Giordano**
NEL CENTENARIO DELLA NASCITA
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22
'15 **Canzoni napoletane**
'30 **Musica popolare dalla Grecia**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Achille Millo** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Salvatore Bruno: Un libro
— *Soc. Grey*
9,12 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Camomilla Bonomelli*

10 — **Madamin** (Storia di una donna)
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel** - 11ª puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
— *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Io e il mio amico Osvaldo**
Musiche presentate da **Renzo Nissim** — *Gradina*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Lucia Sollazzo: La padrona di casa nel tempo
11,42 **Radiotelefortuna 1968**
— *Doppio Brodo Star*
11,45 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **... TUTTO DA RIFARE**
Settimanale sportivo a cura di **Castaldo** e **Faele** Complesso diretto da **A. Del Cupola** - Regia di **Dino De Palma** — *Chinamartini*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Ariel*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — **Le mille lire** — *Soc. Olearia Tirrena*
14,04 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Tavolozza musicale — *Dischi Ricordi*

15 — Selezione discografica
— *RI-FI Record*
15,15 **GRANDI VIOLONCELLISTI: GREGOR PIATIGORSKY**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima,** a cura di Silvio Gigli
16,05 **RAY CHARLES:** piccola monografia, a cura di **Francesco Forti**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 17): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA** - Breve storia della psicoterapia - La psicoterapia in Italia, di **Mario Moreno**
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di **Franco Soprano**
20,50 La RAI Corporation presenta: **NEW YORK '67**
Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di **R. Sacerdoti**

21,15 **IL GIORNALE DELLE SCIENZE**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 CANZONI PER INVITO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10)
9,55 *Lettere d'amore del Foscolo, conversazione di Antonietta Drago*

10 — **Andrea Gabrieli:** Messa « Pater peccavi », a sei voci (Coro del Duomo di Treviso, dir. G. D'Alessi)
10,30 **Sergej Prokofiev:** Sonata in re maggiore op. 94 per fl. e pf. (S. Gazzelloni, fl.; B. Canino, pf.)
10,55 **Franz Liszt:** Die Ideale, poema sinfonico da Schiller (Orch. Filarmonica Slovacca, dir. L. Rajter)

11,25 **Anton Dvorak:** Quintetto in la maggiore op. 81 per pf. e archi (pf. R. Goode e Quartetto Guarneri)

12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **Antonio Calegari:** Tre Sonate per clav. con vl. obbligato (R. Castagnone, clav.; G. Guglielmo, vl.)
12,45 **Jean Sibelius:** Cavalcata notturna e levar del sole, poema sinfonico op. 55 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum)
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **C. Schuricht**; ten. **M. Del Monaco**; pf. **A. Balsam**; sopr. **R. Streich**; dir. **P. van Kempen**; bs. **R. Arié**; dir. **E. Leinsdorf**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **Franz Schubert:** Trio in mi bem. magg. op. 100 per pf., vl. e vc. (R. Serkin, pf.; A. Busch, vl.; H. Busch, vc.)

15,05 **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
A. Casella: Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussione (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi)
15,30 **Livietta e Tracollo**
Intermezzo in due parti di Tommaso Mariani
Musica di **GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI**
Livietta: A. Tuccari; Tracollo: S. Bruscantini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. Simonetto
16,10 **Gabriel Fauré:** Due Notturni (pf. K. Long)
16,25 **Alexander Borodin:** Sinfonia n. 2 in si min. (Orch. Sächsische Staatskapelle di Dresda, dir. K. Sanderling)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Alessandro Scarlatti:** Sonata a quattro in re minore per archi (Quartetto Italiano)
17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Edoardo Farina:** Ouverture da concerto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia) • **Gian Francesco Malipiero:** Sesto Concerto (delle macchine) per pf. e orch. (sol. L. De Barberiis - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale: S. Moscati: « La biga etrusca di Farnese » - R. Giammanco: « Razionalità o felicità? » - G. Berardi: « Il profitto non è il solo fattore della produzione industriale » - L. Benevolo: « La legge ponte per l'urbanistica » - Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina)
20,30 **Pioggia, stato d'animo**
Un atto di **Alessandro Fersen**
Lei: Lea Massari; Lui: Achille Millo; Il maestro: Sergio Tofano; I due coniugi: Stefano Varriale, Diana Rabito; Prima zitella: Siria Betti; Seconda zitella: Ileana Zezza; Il funzionario: Gianni Diotaiuti; Sua moglie: Gabriella Gazzolo; La ragazza dei pipistrelli: Emanuela Fallini; Primo intellettuale: Renzo Rossi; Secondo intellettuale: Adriano Amidea Migliano; Il mendicante: Ernesto Colli; Il gioielliere: Ivano Staccioli; Lo speaker: Franco Ferrarone
Regia di **Alessandro Fersen**
21,30 **Jazz moderno**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA, OGGI** (Vedi Locandina)

23 — **Rivista delle riviste**
23,10 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Dylan: *Don't think twice, it's all right* (The Golden Gate Strings) • Daltrey-Townshend: *Anyway anyhow anywhere* (The Who) • Pagani-Datin: *Une petite fille* (Herbert Pagani) • Kusik-Ahlert: *Never less than yesterday* (Nancy Wilson) • Russell: *Tell him* (Sonny e Cher) • Crane-Gerard-Testoni-Jacobs: *Hurt* (Milva) • Amade-Bécaud: *L'important c'est la rose* (Gilbert Bécaud) • Wadey-Hayes: *Black is black* (Raymond Lefèvre)

11,30/Antologia musicale

Henry Purcell: *New Irish Tune - Menuet - Jig* (chitarrista Alirio Diaz) • Ludwig van Beethoven: *Dodici Variazioni in sol maggiore su una Marcia di Haendel* (Pierre Fournier, *violoncello*; Friedrich Gulda, *pianoforte*) • Karol Szymanowsky: *La fontana d'Aretusa*, da « Mythes » op. 30 (Nathan Milstein, *violino*; Léon Pommers, *pianoforte*) • Sergei Prokofiev: Da « *Visions fugitives, op. 22* (*pianista* Emil Gilels).

14,40/Zibaldone italiano

Testa-Sciorilli: *Non pensare a me* (Caravelli) • Beretta-Intra: *Ritorna con il sole* (Orietta Berti) • Pallavicini-Mescoli: *Se questo ballo non finisse mai* (*chit. el. e org. hamm.* Archibald and Tim) • Modugno: *Lazzarella* (Roberto Delgado) • Timò-Romano-Minerbi: *Angelita di Anzio* (I Marcellos Ferial) • Giacobetti-Savona: *Sole, pizza e amore* (Simonetti) • Cesarini: *Firenze sogna* (Gianni Fallabrino) • Lazzaretti-Bonfanti: *Carrozzella romana* (Lando Fiorini) • Terzi-Rossi: *Quando vedrò* (Mina) • Simonetti: *Ruderi romani* (Simonetti) • Verde-Granata: *Marina* (*pf.* Dora Musumeci) • Martino: *Dimmi che lo sai* (Giampiero Reverberi) • Ciampini: *Sulla cresta dell'onda* (Sandro Ciampini) • Trovajoli: *Acquarelli di Villa Borghese* (Armando Trovajoli) • Bindi: *La musica è finita* (Franco Tadini) • Lauzi-Guarnieri: *Una rosa da Vienna* (The Minstrels) • Pestalozza: *Ciribiribin* (Carlo Savina).

17,20/Margò di Durbridge

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del sesto episodio: Paul Temple: *Aroldo Tieri*; Steve Temple: *Lia Zoppelli*; Edgar Northampton: *Corrado De Cristofaro*; Larry Cross: *Corrado Gaipa*; Mike Langdon: *Cesare Polacco*; George Kelburn: *Adolfo Geri*; Linda Kelburn: *Giuliana Lojodice*; Charlie: *Franco Scandurra*; Un impiegato: *Franco Morgan*; Fiona: *Anna Maria Sanetti*; Un ragazzo: *Enrico del Bianco*; Un receptionist: *Giuliana Corbellini.*

SECONDO

15,15/Grandi violoncellisti: Gregor Piatigorsky

Carl Maria von Weber: *Rondò* (al *pf.* Ralph Berkowitz) • Claude Debussy: *Sonata in re minore* per violoncello e pianoforte (al *pf.* Lukas Foss) • Anton Rubinstein: *Romanza in mi bemolle maggiore op. 44 n. 1* (al *pf.* Ralph Berkowitz) • Igor Strawinsky: *Suite italiana* dal balletto « Pulcinella » (al *pf.* Lukas Foss).

TERZO

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Carl Schuricht: Robert Schumann: *Ouverture, Scherzo e Finale op. 52* (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) • *Tenore Mario Del Monaco*: Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: « E' la solita storia del pastore »; Pietro Mascagni: *Isabeau:* « E passerà la viva creatura » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Carlo Franci) • *Pianista Arthur Balsam:* Wolfgang Amadeus Mozart: *Variazioni in sol maggiore K. 455* sul tema « Unser dummer Pöbel meint » di Gluck • *Soprano Rita Streich:* Camille Saint-Saëns: *Le Rossignol et la rose*; Gaetano Donizetti: *Don Pasquale:* « So anch'io la virtù magica » (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Kurt Gaebel) • *Direttore Paul van Kempen:* Peter Ilijch Ciaikowski: *Capriccio italiano op. 45* (Orchestra Sinfonica del Concertgebouw di Amsterdam) • *Basso Raffaele Arìe*: Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « La calunnia è un venticello » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Alberto Erede) • *Direttore Erich Leinsdorf:* Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in re maggiore K. 297 « Paris »* (Orchestra Philharmonia di Londra).

19,15/Concerto di ogni sera

Antonio Lotti: *Sonata in sol maggiore* per flauto, viola da gamba e continuo (Ernst Koelz, *flauto a becco*; Hubert Koller, *viola da gamba*; Eta Harisch Schneider, *clavicembalo*) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in re maggiore K. 575* per archi (Quartetto Weller: Wolfgang Weller, Alfred Staar, *violini*; Helmut Weis, *viola*; Ludwig Beinl, *violoncello*) • Franz Schubert: *Sonata in si bemolle maggiore* op. post. (*pianista* Adrian Aeschbacher).

22,30/La musica oggi

Anton Webern: *Trio op. 20* per archi (Enzo Porta, *violino*; Emilio Poggioni, *viola*; Italo Gomez, *violoncello*) • Michael von Biel: *Quartetto n. 1* (Enzo Porta e Umberto Oliveti, *violini*; Emilio Poggioni, *viola*; Italo Gomez, *violoncello*) • Günther Kahowez: *Als wäre eine Sonate*: Als begänne eine Sonate - Ruhig und Kontemplativ, sehr singend - In zarter Bewegung - Ausklang - (*clavicembalista* Paola Bernardi Perrotti). (Registrazioni effettuate il 14 e 15 giugno 1967 dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna in Roma in occasione delle Manifestazioni di Musica Contemporanea « Nuova Consonanza »).

* PER I GIOVANI

NAZ./18,18/Per voi giovani

Sweet soul music (Arthur Conley) • *Le téléphone* (Nino Ferrer) • *Io sono un artista* (Roberto Carlos) • *Stop thief* (Carla Thomas) • *There is a mountain* (Donovan) • *Le roi des fourmis* (Michel Polnareff) • *Falling in love with love* (Supremes) • *30 donne del West* (La coppia più bella del mondo) • *Cade qualche fiocco di neve* (Antoine) • *The last waltz* (Engelbert Humperdinck) • *Tu non mi lascerai* (Mina) • *Se qualcuno ti dirà* (Luigi Tenco) • *Try a little tenderness* (Percy Sledge) • *Massachusetts* (The Bee Gees) • *Let love come between us* (James e Bobby Purify) • *Go go girl* (Lee Dorsey) • *Down by the riverside* (Ramsey Lewis) • *Kansas city* (Count Basic) • *Papa's got a brand new bag* (Quincy Jones).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Parata d'orchestre - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Panorama musicale: partecipano le orchestre di Giampiero Boneschi, Johnny Keating, George Williams, Cesare Gallino, Helmut Zacharias, Sandro Delle Grotte, Noro Morales; i cantanti Giuliana Valci, Wilma Goich, il trio « Los Hermanos Okay », Adamo, Luisa Casali, Lando Fiorini, Iva Zanicchi, Dalida - 2,06 Ouvertures, sinfonie e duetti da opere - 2,36 Melodie intramontabili - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 4,36 Virtuosismo nella musica strumentale - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The Field near and far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità: Dialoghi in libreria,** di Fiorino Tagliaferri - **Istantanee sul cinema,** di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera.** 20,15 Apostolat de Laics. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Posebna vprasanja in Razgovori. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,40 Concertino diretto da Otmar Nussio. **C. Rizzo:** « Vita serena », frammento lirico; **V. Mortari:** Epilogo dall'opera « Il contratto »; **G. N. Fiorda:** Pagine sparse. 9 Radio mattina. 11,05 Orchestra Radiosa. 11,20 Dagli amici del sud. 11,35 **Julien François Zbinden:** Suite française, op. 23 per archi. **Othmar Schoeck:** Serenata per piccola orchestra op. 1. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 « The Rolling Stones ». 13,20 Orchestra Radiosa. 16,05 **Carlo Florindo Semini:** La bella filatrice - Lamento - Davanti al camino (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI, direttore Fulvio Vernizzi, dir. del coro Giulio Bertola). 16,20 **W. A. Mozart:** Concerto n. 24 in do minore per pianoforte e orchestra, K. 491 (Cadenza di Geza Anda); solista Geza Anda; Orchestra Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Geza Anda. 16,50 **Dimitri Kabalevski:** Tre sonetti da Shakespeare, op. 52 (basso Mark Reizen; al pianoforte il compositore). 17 Radio Gioventù. 18,05 Pagine pianistiche da Debussy ai nostri giorni. 1. Interpretazione della pianista Lolabelle Wee Wong: **Claude Debussy:** 5 Preludi. 2. Interpretazione della pianista Alicja Gozdiecka: **Karol Szymanowski:** Studio in si bemolle minore. **Witold Lutoslawski:** Bucoliques, 5 pezzi per pianoforte. 18,30 Per tromba e orchestra. 18,45 Diario culturale. 19 Fisarmoniche. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 Concerto di musica operistica. 21,30 Ritmi. 22,05 Casella postale 230. 22,35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario-Attualità. 23,20 23,30 Due note.

II Programma

18 La voce di Anna Marchetti. 18,15 Il traffico. 18,45 Confidential Quartet, dir. Attilio Donadio. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Basilea. 20 Musica da balletto. **Igor Strawinsky:** « Gioco di carte ». (Orchestra Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan). 20,30 Commedia dialettale di Sergio Maspoli. 21,30 La bricolla. 22-22,30 Club 67.

Riassunto delle scorse puntate

MADAMIN

10 secondo

In casa Chambéry — la cui famiglia vive a contatto con gli operai poiché la contessa Adelaide ha messo a disposizione di un fedele ex dipendente del marito, di nome Fausto, i locali del piano terreno per una fonderia — non tutti sono conformisti. Mentre Cesare, laureando in ingegneria, ed Elisa si mostrano fedeli al regime, il più piccolo, Vittorio, diciottenne, si manifesta chiaramente antifascista. Giacomo, insegnante di lettere, appare molto riservato; ma è soprattutto il suo carattere pavido ad impedirgli di schierarsi dalla parte del fratello più piccolo. La madre cerca di mantenersi al di sopra di tutti e di esercitare la sua difficile missione di capo famiglia. Ma certi episodi non possono non lasciare traccia nel suo animo. Un giorno una squadraccia fascista entra nell'officina ed obbliga Fausto, sotto la minaccia delle armi, a bere un litro di olio di ricino. Qualche giorno dopo il poveretto morirà all'ospedale. Vittorio, affranto dal dolore, si sentirà sempre più solidale con gli operai che continuerà a frequentare.

Intanto Cesare, laureatosi in ingegneria, viene incaricato dalla madre di assumere la direzione dell'officina. Un giorno egli viene a sapere che il fratello Vittorio è innamorato della figlia di un operaio (Nora) e si fa vedere in giro con lei. Si rivolge alla madre gridando allo scandalo e licenzia il padre della ragazza. Disgustato per la situazione che si è creata in famiglia, Vittorio decide di lasciare Torino e di entrare nella scuola militare di Pinerolo.

Personaggi e interpreti della undicesima puntata: Adelaide: Franca Nuti; *Ida:* Irene Aloisi; *1° operaio:* Renzo Lori; *2° operaio:* Iginio Bonazzi; *Andrea:* Franco Passatore; *Cesare:* Giacomo Piperno; *Fausto:* Checco Rissone; *Il notaio:* Giulio Oppi; *Il fattore:* Giulio Girola; *Vittorio:* Ugo Pagliai; *Tabusso:* Gino Mavara; *Elisa:* Mariella Furgiuele; *Nora:* Giuliana Calandra; *Aldo:* Mario Brusa; *Giacomo:* Ezio Busso; *e inoltre:* Luisa Aluigi, Franco Alpestre, Anna Bolens, Paolo Faggi, Anna Marcelli, Alberto Marché, Natale Peretti, Alberto Ricca.

Per il centenario della nascita

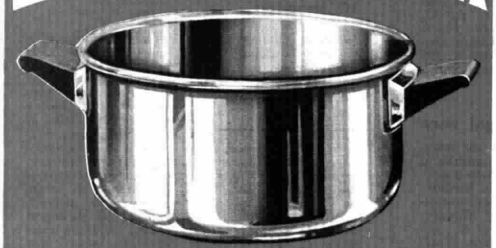
RICORDO DI GIORDANO

21,05 nazionale

Verso la fine del secolo scorso, mentre si concludeva in Italia la grande stagione verdiana, s'apriva un'altra epoca nella storia del melodramma. Era il momento della cosiddetta scuola verista, che ebbe in Umberto Giordano, di cui si commemora nel concerto odierno sotto la direzione di Pietro Argento il centenario della nascita, un validissimo esponente, insieme con Pietro Mascagni, Giacomo Puccini e Ruggero Leoncavallo.

La trasmissione s'inizia con il Preludio all'atto secondo della Siberia. *Scriveva Gabriel Fauré nel* Figaro: *« Della partitura che il dramma di Illica ha ispirato al Giordano rimarrà un ricordo assai profondo. Il secondo atto, d'una commovente intensità, si impone fin dalle prime battute del preludio, conquista lo spettatore e non cessa mai di interessarlo, di commuoverlo, di convincerlo con la forza dell'eloquenza e per tutto ciò che tale eloquenza esprime del dolore umano, e per tutta la pietà che sa destare ».* Siberia, *data la prima volta alla « Scala » di Milano il 19 dicembre 1903, fu ripresa con grande soddisfazione di Giordano all'« Opéra » di Parigi nel 1911. Fu allora insignito della Commenda della Legion d'Onore da parte del Governo francese e nominato dal Governo italiano Cavaliere di Gran Croce decorato del Gran Cordone. Segue, dalla* Fedora, *« O grandi occhi lucenti », « Amor ti vieta », Intermezzo dall'atto secondo, « Mia madre, la mia vecchia madre », duetto finale dell'atto secondo e « Dio di giustizia », duetto finale dell'opera). Completano il programma alcuni brani dell'*Andrea Chénier, *il capolavoro di Giordano: « Compiacente ai colloqui », « Un dì all'azzurro spazio », « Ecco l'altare! », « Nemico della patria », « Carlo Gerard? », « Come un bel dì di maggio » e « Vicino a te s'acqueta ». Partecipano il soprano Antonietta Stella, il mezzosoprano Giuseppina Arista, i tenori Angelo Mori e Flaviano Labò, i baritoni Giangiacomo Guelfi e Vinicio Cocchieri ed il basso Renzo Gonzales. Il concerto è stato registrato l'11 novembre 1967 al Teatro Flagello di Foggia.*

1 PEZZO PER VOLTA



potrete formarvi una splendida batteria da cucina

trinox®

l'apprezzato, elegante, funzionale termovasellame in acciaio inossidabile 18/10

FONDO TRIPLODIFFUSORE
in inox 18/10 argento e rame, brevettato

Manici in melamina, intercambiabili. Il termovasellame che conserva il calore a lungo, anche lontano dal fuoco.

CALDERONI *fratelli*
Casale Corte Cèrro (Novara)

SCUOLA DI TAGLIO
PER CORRISPONDENZA
metodo UGLIONI moderno e facilissimo

Con una modesta spesa, seguendo i corsi da casa vostra, diventerete sarte modelliste provette in brevissimo tempo e riceverete gratis tutto l'occorrente per le lezioni + 10 modelli. Chiedete opuscolo illustrativo gratuito a:
SCUOLA UGLIONI - via B. Cellini, 2/A - 20129 MILANO

la donna accorta ormai lo sa

VéGé vende qualità

ALIMENTARI DI QUALITÀ
IN 6.000 NEGOZI VéGé

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 **Osservazioni ed elementi di scienze naturali**
Prof. Francesco Fiorentini
La fotosintesi

11 — **Matematica**
Prof. Ruggero Roghi
I razionali ed i reali assoluti

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 **Letteratura Italiana**
Prof. Mario Puppo
Il Romanticismo e la poesia di Berchet

12-12,30 **Letteratura Latina**
Prof. Ettore Paratore
Il latino parlato

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Bambole Furga - Bicicletta Graziella - Lines Bros Italiana - Ferrero Industria Dolciaria)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **PANORAMA DELLE NAZIONI: IL MESSICO**
Ottava puntata
a cura di Gregorio Donato
Regia di Enrico Vincenti

b) **IL RAGAZZO DI HONG KONG**
Una lezione di coraggio
Telefilm - Regia di Joseph Sargent
Prod.: N.B.C.
Int.: Dennis Weaver, Harry Morgan, Richey Der

c) **BILLY DOG**
Il pellicano pescatore
Cartone animato
Prod.: C.B.S.

ritorno a casa

GONG
(Confetto Falqui - China Gagliano)

18,45 **LA FEDE, OGGI**
Interventi di Padre Davide M. Turoldo e Padre Mariano da Torino

19,15 **SAPERE**
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

La civiltà cinese
a cura di Gino Nebiolo con la consulenza di Luciano Petech
Realizzazione di Sergio Tau
1ª puntata

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(Tide - Ragù Manzotin - Stufe Becchi - Biscotti Colussi Perugia - Confezioni Tescosa - Coca-Cola)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Kop - ...ecco - Rasoi elettrici Sunbeam - Aperitivo Aperol - Lacca Elnett - Pastiglie Valda)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Permaflex - (2) Invernizzi Invernizzina - (3) Brandy Stock 84 - (4) Calze Si-Si - (5) Cirio
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Studio K. - 3) Cinetelevisione - 4) Cinetelevisione - 5) Massimo Saraceni

21 —

FIGLI D'ARTE
di Diego Fabbri

Personaggi ed interpreti:
Osvaldo *Gianni Santuccio*
Matilde *Lilla Brignone*
Irene *Rosella Spinelli*
Isabelle *Marisa Traversi*
Rita *Laura Carli*
Carlo Mori *Antonio Casagrande*
Cav. Soprani *Umberto D'Orsi*
Gigi *Gino Pernice*
Giacomino *Adolfo Belletti*
Mario *Gino Ravazzini*
Lo scenografo *Stefano Varriale*
Renato *Fiorenzo Fiorentini*
Un macchinista *Gino Centanin*
Scene di Paolo Bregni
Costumi di Enrico Rufini
Regia di Flaminio Bollini
(« Figli d'Arte » è stato realizzato al Teatro Comunale dell'Aquila)

22,45 **QUINDICI MINUTI CON THE WHO**
Presenta Martitia Palmer

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

18,30 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Leda Bronz
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 L'INGLESE ALLA TV: « Walter e Connie cronisti ». Un programma realizzato dalla BBC
19,45 TV-SPOT
19,50 L'ORSO AMMAESTRATO. Telefilm della serie « Corki, il ragazzo del circo »
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE
21 LA FIGLIA DEL CAPITANO di Aleksander Puskin. Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Fulvio Palmieri e Leonardo Cortese. Personaggi ed interpreti: Mrja Ivanovna (Mascia): Lucilla Morlacchi; Palaska: Mara Berni; La sposa: Delia Valle; Lo sposo: Ciro D'Angelo; Vasilissa Egorovna: Lilla Brignone; Il cap. Ivan Mironov: Andrea Checchi; Petr Andreic Grinev: Umberto Orsini; Il ten. Svabrin: Aldo Giuffrè; Il ten. Ivan Ignatic: Mario Maranzana; Savelic: Aldo Rendine; Maksimyc: Walter Maestosi; Julai: Renato Chiantoni; Il pope Gerasim: Manlio Busoni; Adulina: Vittoria Di Silverio; Il serg. Paramonov: Aldo Barberito; Belodorov: Germano Longo; Pugacev: Amedeo Nazzari; Naumic: Ennio Balbo; Chlopusa: Ivano Staccioli; Maestro di scherma: Vittorio Bassetti. Musiche di Piero Piccioni. Scene di Nicola Rubertelli. Regia di Leonardo Cortese. 2ª puntata
22,15 « BANCO ». Gioco a premi della Televisione romanda
22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
2° Corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

19-19,30 **SAPERE**
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
1ª trasmissione

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 **INTERMEZZO**
(Tabacco d'Harar - Doria Crackers - Penna Aurora - Margarina Foglia d'oro - Tortellini Bazzanese - Olà)

21,15

CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico
a cura di Andrea Barbato e Gian Paolo Cresci
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Gabriella Farinon
Realizzazione di Gian Piero Raveggi

22,15 **IERI E OGGI**
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Lelio Luttazzi
Regia di Lino Procacci

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Gestatten, mein Name Ist Cox
« Falsch verbunden »
Kriminalfilm
Regie: Georg Tressler
Prod.: STUDIO HAMBURG

20,35-21 Ursprünge Europas
« Hellas »
1. Teil
Filmbericht
Regie: Wolf Seidl
Prod.: BAYERISCHER RUNDFUNK

5 dicembre

Lilla Brignone e Gianni Santuccio in «Figli d'arte» di Fabbri

UN TEATRO NEL TEATRO

ore 21 nazionale

E' questa la seconda volta che sui nostri schermi televisivi appare un teatro vero, non quale cornice di uno spettacolo ripreso dalle telecamere, ma in quanto giusto luogo della vicenda drammatica! Il primo esempio del genere si ebbe — come certo gli appassionati della prosa rammentano — con la registrazione nel Teatro Nuovo di Spoleto di *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello. Ora è la volta del Teatro Comunale dell'Aquila dove è stata realizzata la presente edizione di *Figli d'arte* di Diego Fabbri.

Tanto i *Sei personaggi* che *Figli d'arte* sono due casi di « teatro nel teatro »: casi esemplari, ambientati per intero in una sala teatrale. Orbene, si potrebbe dire che opere simili non possono mai, proprio per la loro struttura, essere rappresentate in teatro con pieno rispetto delle intenzioni dell'autore. L'azione infatti, tanto in Pirandello che in Fabbri, si sviluppa durante le prove di una compagnia; e alle prove, ovviamente, il pubblico non assiste. Così, proprio il pubblico, quando si siede in platea, nei palchi, in galleria per vedere la commedia di Pirandello o quella di Fabbri, con la sua stessa presenza distrugge un elemento fondamentale dello spettacolo pensato dall'autore: il teatro vuoto. La televisione invece, permettendo di sfruttare una sala teatrale al pari di uno studio, consente proprio quelle suggestioni, quegli effetti, quei contrasti fra la vastità dell'ambiente e il numero relativamente esiguo dei personaggi che sono previsti dal testo. Insomma, una più esatta e rigorosa interpretazione di queste opere scritte per il teatro si ha solo con il mezzo televisivo.

Rosella Spinelli e Gianni Santuccio in « Figli d'arte ». Questa edizione è stata realizzata al « Comunale » dell'Aquila

Figli d'arte si svolge non in un teatro qualsiasi, ma, come precisa Diego Fabbri, nel Comunale di Cesena; quello dove nel 1851 il bandito Stefano Pelloni (o, per dirla col Pascoli, « il passator cortese, re della strada e re della foresta ») costrinse il pubblico, sotto la minaccia del trombone spianato, a consegnargli denaro e gioielli. Per l'esattezza, le telecamere sono questa volta entrate nel Teatro Comunale dell'Aquila; ma non si tratta di un grave tradimento, ché i due teatri appartengono, anche per stile, alla medesima epoca essendo stati costruiti, insieme a tanti e tanti bellissimi che esistono in Italia, nel pieno del secolo scorso.

In *Figli d'arte* assistiamo dunque alle prove di una compagnia; capocomico e prim'attrice sono in realtà marito e moglie, separati da qualche anno e riuniti — artisticamente — solo per interpretare una nuova commedia (la commedia s'intitola *Da Giovanni* ed è imperniata sul personaggio di uno spregiudicato donnaiolo, personaggio affidato al capocomico, donnaiolo e spregiudicato anche lui). Tanto Osvaldo, il primo attore, che Matilde, la moglie, sono « figli d'arte ». Discendono cioè da famiglie di attori nati e cresciuti in palcoscenico: « figlio d'arte vero infatti », scrive Sergio Tofano nel suo *Teatro all'antica italiano*, « è quello che la madre, appena riprende il suo lavoro in teatro, cioè dopo una settimana al più, se lo porta in camerino, per dargli alle ore stabilite la sua porzione di latte, in una pausa della prova o in un intervallo tra atto e atto ».

« Figli d'arte » ambedue; eppure fra loro c'è diversità, ché Matilde è rimasta genuinamente attaccata a certi princìpi, a certi ideali artistici (e non solo artistici) mentre Osvaldo, nella sua apparente sicurezza, si agita in una continua e delusa ricerca di nuove esperienze. Le prove della nuova commedia per la quale il capocomico ha voluto — ed è la prima volta — un regista, giovane ed « impegnato », sono l'occasione perché i due personaggi (e con essi anche gli altri della commedia di Fabbri) rivedano, chiariscano, precisino timori e speranze, problemi ed aspirazioni, nei limiti e con i privilegi della loro umana condizione, chiamati come sono a lottare sulla terra ma liberi di appellarsi ad un Padre celeste.

Protagonisti dello spettacolo televisivo, diretto da Flaminio Bollini, sono Gianni Santuccio e Lilla Brignone. La Brignone interpreta dunque il personaggio della « figlia d'arte » Matilde, personaggio che sulla scena, nel 1959, fu di Rina Morelli: sarà un caso, ma le famiglie Morelli e Brignone sono fra le più illustri del teatro italiano.

Enzo Maurri

ore 21 nazionale

FIGLI D'ARTE

Sul palcoscenico di un teatro si riunisce una compagnia, quella di Osvaldo Porticari, per la prima prova di una nuova commedia. Fanno parte della compagnia Matilde, la moglie di Osvaldo che è rimasta da lui separata per alcuni anni, Isabelle, una attrice proveniente dal music-hall e che del capocomico è stata sino a ieri l'occasionale compagna, ed Irene, un'esordiente. Matilde e Osvaldo, « figli d'arte », per la prima volta si trovano a provare sotto la direzione di un regista, un giovane.

ore 22,15 secondo

IERI E OGGI

Biografia del successo di Giorgio Gaber che, nato musicalmente come urlatore, s'è poi trasformato in interprete di canzoni romantiche. Dopo Gaber sarà illustrata la carriera di Gloria Christian, ambasciatrice dell'allegria tipicamente partenopea. Poi sarà la volta di un'attrice: Franca Valeri. Anche per lei si indagherà in archivio alla ricerca dei suoi primi applausi.

ore 22,45 nazionale

QUINDICI MINUTI CON THE WHO

Alla ribalta il complesso britannico The Who: quattro giovani che indossano a volte camicie fatte con i colori della bandiera inglese e che fracassano gli strumenti al termine delle loro esibizioni. Ma la notorietà dei Who non è dovuta a queste stravaganze, ma perché, come hanno affermato i Beatles, « suonano oggi la musica di domani ». Stasera canteranno: I'm a boy, Substitute, Happy Jack *e* You see my way. *Presenta Martitia Palmer.*

questa sera in Arcobaleno

BUAZZELLI presenta

Aperitivo? Ah...

APEROL

il dolce purgante

RIM

REGOLA L'INTESTINO
SENZA DARE DISTURBI

ACIS 67108 del 17-3-1949

ATTENZIONE!

questa sera, alle 20,50, in TIC TAC, la

n'Becchi

presenta

"LA BECCACCIA"

n'BECCHI cucine, stufe, elettrodomestici FORLI'

5 dicembre martedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Intervallo musicale
2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAM. - LE COMMISS. PARLAM.**

8
Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Gianni Morandi, Isabella Iannetti, Giorgio Gaber, Ornella Vanoni, Nino Fiore, Gabriella Marchi, Joe Sentieri, Mina, Antonio Prieto

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Gounod, Warren, Morricone, Cahn-Styne, Arndt, Trenet, Ciaikowsky, Linzer-Randell, Strauss, Albeniz, Herbert, Bach, Saint-Saëns, Dominguez, Mercer-Donaldson, Howard, Offenbach

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (II ciclo Elementare)
Una meravigliosa avventura, romanzo sceneggiato di Giorgio Moser - 6ª puntata - « L'ultimo safari » - Regia di Ruggero Winter
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
A taste of honey, 'Na sera 'e maggio, Amore dammi quel fazzolettino, Always something there to remind me, Laisse-moi petite fille, Tartini: dalla Sonata in sol min. per violino e basso continuo: 3° tempo: Grave e Allegro assai (Il trillo del diavolo)

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
(Vedi Locandina) — *Cori Confezioni*
'23 Vi parla un medico - Giancarlo Gianesi: La rianimazione dei malati di cuore
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'42 La donna, oggi - Anna Lanzuolo: La nostra casa
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Moplen*
'20 **E' ARRIVATO UN BASTIMENTO**
con **Silvio Noto** (Vedi Locandina)
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon
— *Soc. Olearia Tirrena*
'53 **Le mille lire**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio - Radiotelefortuna 1968**
— *Durium*
'45 Un quarto d'ora di novità

16
Programma per i ragazzi
« **La patria dell'uomo** », a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi - Regia di Anna Maria Romagnoli
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **Margò** di **Francis Durbridge** - Traduzione di Franca Cancogni - 7° episodio - Regia di **Guglielmo Morandi** (Vedi Locandina)
'35 **STORIA DELL'INTERPRETAZIONE DI CHOPIN**
a cura di **Piero Rattalino** (X)
Pianista **Arthur Rubinstein**

18
'05 **IL DIALOGO** - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'30 Antonio Ghirelli: Un mondo nuovo
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno — *Antonetto*

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Nancy Sinatra
'20 **GRANDI SUCCESSI ITALIANI**

21
'15 **CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER E DEL PIANISTA JEAN FONDA**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22
Canzoni napoletane
'30 **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Achille Millo** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Giulio Cesare Castello: Uno spettacolo
9,12 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Sidol*

10 — **Madamin** **(Storia di una donna)**
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel** - 12° puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA
— *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Hit parade de la chanson**
Programma scambio con la Francia — *Milkana*

11 — **Ciak** - Rotocalco del cinema, a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 **LA POSTA DI GIULIETTA MASINA**
11,45 **Radiotelefortuna 1968**
11,48 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **OGGI RITA**
Un programma musicale con **Rita Pavone** e **Teddy Reno** — *Falqui*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Fairy*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — **Le mille lire** — *Soc. Olearia Tirrena*
14,04 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Orchestra diretta da Carlo Esposito

15 — Girandola di canzoni
— *Italmusica*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: THOMAS BEECHAM**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima**, a cura di Silvio Gigli
16,05 **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 CANZONI PER INVITO

17 — Buon viaggio
17,05 **COUNT DOWN** - Un programma di **Anna Carini** e **Giancarlo Guardabassi**
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Tutto un amore**
Radiodramma di **Gian Francesco Luzi** - Regia di **Ernesto Cortese**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA:** I grandi navigatori - Le navi europee alle Indie Orientali, di **Bruno Nice**
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Mike Bongiorno** presenta
Ferma la musica
Scalata musicale a quiz
Testi di **Bongiorno, Menicanti** e **Spiller** - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli**
— *Tretan casa*

21 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 **La Radio per le Scuole**
« *Ricordo di Enrico Fermi* », *a cura di Ugo Maraldi* - « *In Giappone col re delle perle* », *racconto sceneggiato di Giovanni Romano* - *Regia di Ruggero Winter*
(Replica dal Programma Nazionale del 2-12-1967)

10 — **Musiche clavicembalistiche**
A. Scarlatti: Toccata in sol minore (clav. E. Giordani-Sartori) • D. Auletta: Concerto in do maggiore per clav. e orchestra d'archi (sol. R. Gerlin - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento)
10,25 **César Franck:** Quintetto in fa minore per pianoforte e archi (pf. M. Delli Ponti, Quartetto di Zagabria) • **Bohuslav Martinu:** Nonetto (Nonetto Boemo)

11,20 **SINFONIE DI ANTON BRUCKNER**
Sinfonia in re minore « Die Nullte » (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. B. Haitink)

12,10 Lou Andreas-Salomè, conversazione di Giorgio Agamben
12,20 **Christoph Willibald Gluck:** Don Giovanni, balletto (Orch. Sinf. di Vienna, dir. R. Moralt) • **Sergej Prokofiev:** Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 (Orch. Sinf. di Leningrado, dir. A. Gaouk)

13,30 **RECITAL DELLA VIOLONCELLISTA JACQUELINE DU PRE'** con la collaborazione del pianista **Richard Goode**
R. Schumann: Phantasiestücke op. 73 • J. S. Bach: Suite n. 3 in do minore per vc. solo • J. Brahms: Sonata in mi minore op. 38

14,30 Pagine da « **IDOMENEO** »
Dramma in tre atti di Giambattista Varesco
Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7; Sonata in la bemolle maggiore op. 110 (pf. W. Backhaus) (Disco Decca)

16,10 **Compositori italiani contemporanei**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,45 **Johann Ernest Galliard:** Sonata in fa maggiore per fg. e pf. (G. Zukermann, fg.; M. Caporaloni, pf.)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Virgil Thomson:** The Sein at night (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Feist)
17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Intervallo musicale
2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64 per vl. e orch. (sol. M. Elman - Orch. dell'Opera di Vienna, dir. V. Golschmann)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **FILOLOGIA E STORIA DEGLI UMANESIMI EUROPEI**
II. L'umanesimo veneziano, a cura di **Vittore Branca**

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **La rivoluzione russa: cinquant'anni dopo**
V. I poeti e l'ottobre rosso, a cura di **Silvio Bernardini**

21 — **Léos Janacek:** Concertino per pf. e sei strumenti (Strumentisti dell'Orch. « Pro Musica di Vienna », dir. H. Hollreiser)
21,15 **Libri ricevuti**
21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico
Stagione Sinfonica Pubblica di Roma della RAI
CONCERTO INAUGURALE
diretto da **Georges Prêtre**
con la partecipazione del contralto **Julia Hamari,** del tenore **Eric Tappy** e del baritono **Robert Soyer**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 22,40):
IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine: **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Anon. (Holcombe-Bill): *Frankie and Johnnie* (Lose Norte Americanos) • Webster-Fain: *April love* (Pat Boone e coretto) • Nisa-Giraud: *La bimba di Napoli* (Gloria Christian) • Pepe Guizar: *Guadalajara* (Coro Bexico) • Rodgers: *Carousel waltz* (André Kostelanetz) • Paoli: *Gli innamorati sono sempre soli* (Gino Paoli) • Davies: *Sunny afternoon* (The Kinks) • Ciaikowski: Tema dal « Lago dei cigni » (Ray Conniff).

17,20/« Margò » di Durbridge

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del settimo episodio:
Paul Temple: *Aroldo Tieri;* Steve Temple: *Lia Zoppelli;* Margò: *Cecilia Polizzi;* Mike Langdon: *Cesare Polacco;* Tony Wyman: *Alfredo Senarica;* Il vicario: *Adalberto Andreani;* George Kelburn: *Adolfo Geri;* L'ispettore Raine: *Lucio Rama;* Sir Graham Forbes: *Francesco Sormano;* La signora Fletcher: *Wanda Pasquini;* Charlie: *Franco Scandurra.*

SECONDO

10/« Madamin »

Personaggi e interpreti della dodicesima puntata:
Il tenente: *Natale Peretti;* L'allievo ufficiale: *Mario Brusa;* Vittorio: *Ugo Pagliai;* Adelaide: *Franca Nuti;* Elisa: *Mariella Furgiuele;* Il venditore: *Alberto Ricca;* Un toscano: *Alberto Marché;* Un signore: *Iginio Bonazzi;* Una signora: *Anna Bolens;* Un bergamasco: *Franco Vaccaro;* Un torinese: *Renzo Lori,* e inoltre: *Luisa Aluigi, Ezio Busso, Paolo Faggi, Antonio Francioni, Giulio Girola, Giovanni Moretti, Giuseppe Quadrelli.*

15,15/Grandi direttori: Thomas Beecham

Brahms: *Ouverture tragica, op. 81* • Haydn: *Sinfonia n. 96 in re maggiore « Il Miracolo »* (Orchestra Philharmonia di Londra).

17,35/« Tutto un amore »

Compagnia di prosa di Torino della RAI - Personaggi e interpreti del radiodramma di G. F. Luzi:
Marco: *Gian Franco Bellini;* La zitella: *Irene Aloisi;* Antonietta: *Marisa Bartoli;* Roberto: *Ivana Erbetta;* Sandri: *Giorgio Bandiera;* Il vecchio: *Giulio Oppi*

TERZO

14,30/Pagine dall'opera « Idomeneo » di Mozart

Atto primo: Ouverture - « Quando avran fine omai », recitativo e aria - « Tutte nel cor vi sento », aria e coro • *Atto secondo:* « Se il padre perdei », aria - « Qual mi conturba i sensi », recitativo e aria - « Sidonie sponde », recitativo e coro - « Qual nuovo terrore », « Eccoti in me, barbaro Nume » - « Corriamo, fuggiamo quel mostro spietato », coro, recitativo e coro finale • *Atto terzo:* « Zeffiretti lusinghieri » - « Andrò ramingo e solo », quartetto - « Accogli, o re del mare, i nostri voti », marcia e scena - « O voto tremendo », coro.
Personaggi e interpreti: Ilia: *Agnes Giebel;* Elettra: *Irmgard Stadler;* Idomeneo: *Aldo Bertocci;* Idamante: *Georg Jelden;* Gran Sacerdote: *David Ward* - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Nino Antonellini).

16,10/Compositori italiani contemporanei

Orazio Fiume: *Sinfonia* per archi e timpani: Lento, Allegro energico - Andante - Allegro moderato (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Elio Boncompagni); *Canto funebre per la morte di un eroe,* per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini).

19,15/Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel: *Suite n. 14 in sol maggiore (pianista* György Sebok) • Franz Schubert: *Quartetto in sol maggiore op. 161* per archi (Quartetto Juilliard: Robert Mann, Isidore Cohen, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Claus Adam, *violoncello)* • Igor Strawinsky: *Serenata in la maggiore (pianista* Charles Rosen).

21,30/Concerto Prêtre

Hector Berlioz: *Roméo et Juliette,* sinfonia drammatica in tre parti op. 17, su testo di Emile Deschamps, da Shakespeare, per soli, coro e orchestra: Prima parte: Introduction: Combats - Tumulte - Intervention du Prince; Prologue: Récitatif choral - Strophes - Récitatif et Scherzetto • Seconda parte: Roméo seul - Tristesse - Bruit lointains de concert et de bal - Grande fête chez Capulet; Nuit sereine - Le jardin de Capulet silencieux et désert - Les jeunes Capulets, sortant de la fête, passent en chantant des réminiscences de la musique du bal - Scène d'amour; La Reine Mab ou la Fée des songes • Terza parte: Convoi funèbre de Juliette; Roméo au tombeau des Capulets: Invocation - Réveil de Juliette - Joie délirante - Désespoirs, dernières angoisses et mort des deux amants; Finale: La foule accourt au Cimetière - Rixe des Capulets et des Montague - Récitatif et Air du Père Laurence - Serment de réconciliation (Solisti: Julia Hamari, *contralto;* Eric Tappy, *tenore;* Robert Soyer, *baritono).*

* PER I GIOVANI

NAZ./13,20/E' arrivato un bastimento

Kohlma: *Piangi piangi* (Peppino di Capri) • Hayes-Porter: *Unchancing love* (Carla Thomas) • Bardottì-Pintucci: *Fatalità* (I Bertas) • Bricusse-Goldsmith: *Theme from « The sound pebbles »* (Andy Williams) • Trovajoli: *Rossana* (Santo and Johnny); Dylan - Delanoë - Aufray: *Adieu Angelina* (Nana Mouskouri) • Lai-Califano: *Vivere per vivere* (Memo Remigi) • Holland-Dozier-Holland: *One way out* (Martha and the Vandellas).

NAZ./18,15/Per voi giovani

Sweet, sweet lovin' (Platters) • *Dolcemente* (Ricky Shayne) • *How can I be sure* (Young Rascals) • *634-5789* (Eddie Floyd) • *Ma l'amore no* (Ricky Shayne) • *Going nowhere* (Los Bravos) • *Skinny legs and all* (Joe Tex) • *No, no, no, no, no* (Jean Geral) • *Do you love me tonight* (The Statler Brothers) • *Il nostro romanzo* (Adamo) • *Here we go again* (Ray Charles) • *Che vuole questa musica stasera* (Peppino Gagliardi) • *Boppa do down down* (The Third rail) • *Le vitamine* (Teo) • *Never my love* (Association) • *Good times* (Aretha Franklin) • *Donna donna* (Joan Baez) • *Blowin' in the wind* (Bob Dylan) • *El funeral del Labrador* (Barbara y Dick) • *La ruota* (Girasoli).

I 50 anni della rivoluzione russa

I POETI E L'OTTOBRE ROSSO

20,30 terzo

Con intensità anche maggiore di quella dei politici, il rinnovamento del Paese era stato atteso in Russia dagli intellettuali e dai poeti. Ciò consente di comprendere perché essi contribuirono con tanto entusiasmo ad alimentare i sinistri bagliori di quel grandioso incendio. A questo argomento di grande interesse culturale è dedicato uno dei capitoli più stimolanti del ciclo col quale il terzo programma sta commemorando il cinquantesimo anniversario della rivoluzione sovietica. Nel 1918 il poeta Gumiliòv, marito di Anna Achmatova, eroe di guerra, archeologo ed esploratore africano, si trovava in Grecia e decise di rientrare subito in Russia. Non era un bolscevico, ma ciò non gli sembrava importante: « Ho cacciato i leoni », disse « e non credo che i bolscevichi siano molto più pericolosi ». In realtà i poeti credettero nella purificante potenza del cataclisma con un fervore quasi religioso: mai come in quei tempi di ferro e di fuoco visse una generazione di artisti che credette così fermamente nella missione della poesia come quella dei futuristi e dei simbolisti russi di fronte all'ottobre rosso.
Poi accadde qualcosa di tragico e di incomprensibile: la rivoluzione travolse e stritolò i suoi vati più entusiasti. Nel 1921 la CEKA fucilò Gumiliòv commettendo, col delitto, un errore perché, come afferma Sklovskij, « quella morte non era necessaria a nessuno ». Fu un errore, ma anche il sintomo di una frattura. Nel 1925 si uccise Esénin, un anno dopo si suicidò Blok, nel '30 fu la volta di Mandelshtam e di Majakovskij. I superstiti — come la Achmatova e Pasternak — temettero di ammutolire « in un deserto di vili ». Nessuno ha mai spiegato esaurientemente perché ciò accadde. Lenin aveva detto che « ciascuno è libero di scrivere ciò che vuole, senza la minima restrizione », ma aveva anche aggiunto « purché non si abusi del nome del partito per diffondere idee contrarie al partito ». Ecco: dimenticando la prima frase, Stalin spostò tutto l'accento sulla seconda. Forse ciò doveva fatalmente accadere.

Concerto di Pierre Fournier

DUE SONATE DI BEETHOVEN

21,15 nazionale

La Sonata in sol minore op. 5, n. 2 *per pianoforte e violoncello di Beethoven ci riporta al 1795, l'anno in cui il Maestro debuttò come pianista. Fu allora aspramente criticato. Un anonimo cronista osò scrivere che le esecuzioni di Beethoven erano certamente brillanti, ma poco delicate e a volte confuse. Luigi Cherubini le definì « rudi » e Czerny si lamentava che non fossero un modello di chiarezza e di purezza. La* Sonata *viene oggi eseguita dal violoncellista Pierre Fournier e dal pianista Jean Fonda, nel concerto registrato l'11 febbraio '67 dal Teatro Odeon di Firenze per la Società « Amici della musica ». Scritta da Beethoven nell'inverno 1795-96 per il violoncellista Duport, la* Sonata *fu eseguita da questi e dall'autore alla corte del Re di Prussia, Federico Guglielmo II, nel 1797. Beethoven rimase pienamente soddisfatto dell'accoglienza del Sovrano, dal quale ebbe in dono una scatola d'oro piena di « Luigi ».*
Segue nella trasmissione la Sonata in re maggiore, op. 102, n. 2 *dedicata da Beethoven, nell'estate del 1815, alla Contessa Maria von Erdödy. Beethoven aveva pensato di fare una sorpresa con quest'opera non solo alla Contessa ma anche all'illustre violoncellista Linke che ella ospitava nella sua villa. Era quello il periodo in cui il Maestro di Bonn s'era ormai ritirato dalla vita pubblica, comparendo ormai di rado, solo per dirigere le proprie musiche e in una maniera purtroppo avvilente se dobbiamo credere ad Ignaz Seyfried: « L'orchestra doveva far molta attenzione per non essere disturbata dal suo direttore... Per esprimere un " diminuendo " Beethoven si raggomitolava su se stesso; per dar risalto ad un " pianissimo " quasi si nascondeva sotto il podio. Nei crescendi riappariva dal suo nascondiglio e pareva aumentare di statura e assumere quasi le proporzioni di un gigante ». Queste le ultime esibizioni di Beethoven tormentato dalla sordità.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Il nostro juke-box - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Successi di ieri e di oggi - 1,06 Appuntamento con Quincy Jones - 1,36 Strettamente confidenziale - 2,06 Antologia operistica - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 I classici della musica leggera - 4,36 I nostri successi - 5,06 Tastiera internazionale - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,15 Novice in porocilla. 19,15 Topic of the week. 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità: La medicina preventiva vista dal chirurgo,** del professor Giuseppe Villani - **Pensiero della sera.** 20,15 Mission à travers le monde. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Il Teatrino: **« La piccola bohème »,** atto comico di Alfred De Musset e Emile Augier. **8,50** Intermezzo. **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Beromünster. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Temi da film. **13,20** Dal Festival di Monaco di Baviera 1967: Concerto dei « Münchner Philharmoniker » dir. da Rudolf Kempe. **Richard Strauss:** a) Doppio-concerto: Duetto-Concertino per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa. (Solisti: Wolfgang Schröder, clarinetto; Richard Bopp, fagotto); b) Quattro lieder per soprano e orchestra (solista Heather Harper). **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio Gioventù. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,30** Canti e cori della montagna. **18,45** Diario culturale. **19** L'Orchestra Heinz Buchold. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. **20,45** Varietà musicale. **22,05** Notizie dal mondo nuovo. **22,30** Concerto della clavicembalista Olga Imperatori. **Jean-Philippe Rameau:** a) Les soupirs, b) Les sauvages, c) Les tendres plaintes. **Domenico Scarlatti:** Sonata in re minore (Longo 422). **Johann Sebastian Bach:** Fantasia cromatica e fuga (Schmieder 903). **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Serenatella.

II Programma

18 Codice e vita. **18,15** Melodie moderne. **18,30** Vivere vivendo sani. **18,45** A passeggio sul pentagramma. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Losanna. **20** Tutto sul calcio minore. **20,20** Concerto jazz. **21** Il microfono della RSI in viaggio. **21,35** Musica sinfonica richiesta. **22,20-22,30** Notturno.

QUESTA SERA
IN CAROSELLO
ELEONORA
ROSSI DRAGO
PRESENTA

Cori

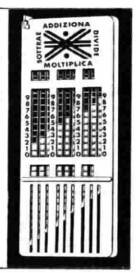
L'ELEGANZA SULLE ALI DI UNA FARFALLA

IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
LA PIU' PICCOLA, LA PIU' PERFETTA, LA PIU' FACILE

CALCOLATRICE

DA TASCHINO

ADDIZIONA - SOTTRAE
- MOLTIPLICA - DIVIDE



Qualsiasi serie di operazioni fino ad un MILIARDO come per le grandi calcolatrici. **Costa solo L. 1.500.**

Inviate la somma a: **SASCOL EUROPEAN**
Via della Bufalotta, 15 RC - 00139 ROMA - Servitevi del c/c postale n. 1/49695, oppure inviate l'importo in francobolli, o contrassegno, più spese postali. Per l'estero L. 2.000 (pagamento anticipato).

Chocolat Tobler

VI DIRA'

merci — con i bonbons alla nocciola e alla ciliegia

questa sera in TIC TAC

mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 **Educazione Civica**
Prof. Lamberto Valli
Tu e gli altri

11 — **Osservazioni ed elementi di scienze naturali**
Prof.a Donvina Magagnoli
I coralli e le madrepore

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 **Storia**
Prof. Federigo Melis
Attività economica alle soglie dell'età moderna

12-12,30 **Elettronica generale e nucleare, misure e laboratorio**
Prof. Cesare Merli
Campioni di tempo e di frequenza

per i più piccini

17 — **GIOCAGIO'**
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Cecilia Sacchi ed Enrico Capoleoni
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Macchine per scrivere Alba - Dolcificio Lombardo Perfetti - Giocattoli Lego - Panforte Sapori)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **GIOVANNA ALLA RISCOSSA**
Rivista musicale di Vittorio Metz
Quinta puntata
Giovanna contro i Thugs
Personaggi ed interpreti:
Giovanna — *Anna Campori*
Nicolino — *Pietro De Vico*
Battista — *Giulio Marchetti*
Cyrano — *Alberto Marchè*
Il signor di Treville — *Armando Francioli*
Sujodana — *Alvaro Alvisi*
Kammarana — *Giuliana Calandra*
Surama — *Dory Doryka*
Il bramino — *Angelo Corti*
Scene di Davide Negro
Coreografie di Susanna Egri
Costumi di Rita Passeri
Regia di Alda Grimaldi

b) **BILLY DOG**
Il super gorilla
Cartoni animati
Prod.: C.B.S.

ritorno a casa

GONG
(Vicks Vaporub - Ovomaltina)

18,45 **OPINIONI A CONFRONTO**
a cura di Gastone Favero

19,15 **SAPERE**
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Il pianeta Terra
a cura di Giancarlo Masini con la consulenza di Guglielmo Righini
Realizzazione di Giuseppe Recchia
Prima puntata

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(Invernizzi Susanna - Chocolat Tobler - Fairy - Fleurop Interflora - Aqua Velva Williams - Alka Seltzer)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Est Elettrodomestici - Olio Bertolli - Salumi Citterio - Caffettiera Moka Express - Kambusa Bonomelli - Glicemille Rumianca)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Ramazzotti - (2) Confezioni Cori - (3) Confetto Falqui - (4) Televisori Atlantic - (5) De Rica
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Gruppo Ferranti - 2) Recta Film - 3) Cinetelevisione - 4) Cinetelevisione - 5) Organizzazione Pagot

21 —

LA RIVOLUZIONE RUSSA
a cura di Sergio Borelli e Arrigo Montanari
3° - Il Cremlino

22 — **MERCOLEDI' SPORT**
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 « SOPRAVVIVENZA »: VIAGGIO VERSO L'ANTARTICO. Documentario realizzato da Stanley Joseph
19,45 TV-SPOT
19,50 IL PRISMA: CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Servizio di Mario Casanova
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
20,35 TV-SPOT
20,40 LA BORSA DA VIAGGIO. Originale televisivo
21,40 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'
22,25 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso d'istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19-19,30 **SAPERE**
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti
Corso d'inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
2ª trasmissione

---

21 — **SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

21,10 **INTERMEZZO**
(Formaggio Bel Paese Galbani - Industria Armadi Guardaroba - Caffè Couril - Proton - Coral - Florio)

21,15 **John Mills, profilo di un attore**
(IV°)

LA BATTAGLIA SEGRETA DI MONTGOMERY
Film - Regia di John Guillermin
Prod.: Maxwell Setton
Int.: John Mills, Cecil Parker, Clifton James

22,50 **PANORAMA ECONOMICO**
Settimanale di inchieste e opinioni

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« St. Nikolaus in Not »
Ausführende: Augsburger Puppenkiste
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,50-21 Winterferien
Filmbericht
Regie: Paul R. Heil
Prod.: TELEPOOL

6 dicembre

John Mills nel film «La battaglia segreta di Montgomery»

IL FINTO GENERALE

All'attore Clifton James nel film di Guillermin è affidata la parte del falso Montgomery

ore 21,15 secondo

La battaglia segreta di Montgomery di John Guillermin è un esempio calzante di film inglese che ha come tema la guerra vista con occhio più sornione che crudele. Guillermin non è un autore con la maiuscola, ma ha il gusto della recitazione persuasiva, del particolare esilarante, del dettaglio pungente di costume. Sa sottolineare, insomma, in modo abbastanza garbato il piacere tutto britannico di non prendersi, spesso, del tutto sul serio, anche se si veste l'uniforme con molti gradi e si ha un nome prestigioso da mettere in vetrina. John Mills, protagonista di questi film cui è dedicata la rassegna, ne *La battaglia segreta di Montgomery* ha un ruolo di spalla: è un maggiore dell'Intelligence Service al quale viene affidato, nel corso dell'ultimo conflitto, il compito delicatissimo di ingannare al momento opportuno gli alti comandi tedeschi sulla località scelta per lo sbarco alleato in Europa.

Il fortuito incontro con un attore, che recita in uno spettacolo per militari, fornisce al maggiore e al suo diretto superiore l'idea di una grossa ma pericolosissima beffa da giocare ai nazisti. L'attore, che è sotto le armi, destinato all'ufficio paga, è specializzato in imitazioni: la più felice, data una fondamentale rassomiglianza, è quella del generale Montgomery, il popolare « Monty » dal basco nero e dalla catenella d'oro che gli ciondola su giubbotto. Siamo nella primavera del 1944 e ormai il comando alleato ha deciso che lo sbarco, comandato da Montgomery, avverrà in Normandia. Ed ecco la trappola per i tedeschi: se a Berlino informatori zelanti riferiranno di avere visto Monty ispezionare in lungo e in largo il Medio Oriente e le basi africane mentre sta per avvenire lo sbarco, saranno costretti a credere che l'attesa invasione avverrà nel Mediterraneo, finendo col distogliere così preziose divisioni dal teatro autentico della battaglia.

Tutto il film, che è tratto da un romanzo, fa perno su questo meccanismo: l'attore, dapprima con una gran paura addosso, recita in pubblico la sua rischiosissima parte: dovrà incontrarsi con personaggi ufficiali che sono all'oscuro di tutto e che conoscono il vero Montgomery, dovrà sfuggire a numerosi attentati, dovrà insomma dare la matematica certezza che in quel momento esatto Montgomery può essere in qualsiasi altro posto, eccetto che in Normandia.

Il film, soprattutto nel finale a effetto, perde la sua flemma aristocratica e si avvicina troppo ad altri film a suspense, di una misura completamente diversa. Ma il fatto stesso che, almeno in parte, la vicenda corrisponda a eventi realmente accaduti, fa sì che il film di Guillermin risulti abbastanza avvincente e provvisto di ironia per segnalarsi elegantemente distaccato.

Pietro Pintus

ore 21 nazionale

LA RIVOLUZIONE RUSSA: Il Cremlino

Nell'ottobre 1917 i bolscevichi hanno conquistato il potere: ora devono affrontare i problemi di uno Stato immenso, di una rivoluzione sociale in atto, di una guerra che si svolge ormai nel cuore del Paese. La capitale viene spostata da Leningrado a Mosca, il governo è insediato al Cremlino, già residenza degli zar. Il periodo dal 1918 al 1921 è caratterizzato dalla guerra civile, che ha vicende alterne e drammatiche prima di concludersi con la vittoria dell'armata rossa, organizzata da Leone Trotzkij. Contemporaneamente sono gettate le basi del nuovo Stato e condotte avanti, con ferrea determinazione, le riforme sociali. Una svolta avviene con la N.E.P., la nuova politica economica, che sembra dare respiro alla iniziativa privata, dopo le massicce nazionalizzazioni degli anni precedenti. Lenin, il capo dei bolscevichi e del nuovo Stato, cade ammalato: ai suoi funerali, nel 1924, già si annunciano le lotte per la successione. La puntata conclusiva della serie televisiva dedicata al cinquantenario della Rivoluzione d'ottobre, presenterà stasera, al pari delle precedenti, interventi dei maggiori storici mondiali, e un materiale filmato ancora inedito in Italia.

ore 21,15 secondo

LA BATTAGLIA SEGRETA DI MONTGOMERY

Il film rievoca un curioso episodio dell'ultima guerra. Due ufficiali inglesi del servizio di controspionaggio organizzano una beffa all'alto comando tedesco. Sfruttando la somiglianza di un attore con Montgomery, organizzano un giro d'ispezione del falso generale nel Nord Africa per convincere i tedeschi a spostare in quella zona molte delle loro divisioni. La manovra riesce, ma il falso Montgomery viene rapito. In un contrattacco, gli inglesi riusciranno però a liberarlo.

Domani sera in "Intermezzo„ appuntamento con

6 dicembre mercoledì

NAZIONALE

6

'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Intervallo musicale
2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7

Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8

GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Bobby Solo, Anna Identici, Aurelio Fierro, Marisa Sannia, Bruno Martino, Caterina Valente, Gian Pieretti, Gigliola Cinquetti, Peppino di Capri, Dalida

9

Carlo Vetere: Vivere sani
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Suppé, Robin-Rainger, Van Heusen, Legrand, Albeniz, Wilder, Debussy, Hartley-Cassens, Churchill, Lara, Mercer-Elman, Chopin, Russell, Berlin, Offenbach

10

Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari)
Vita segreta degli animali: « Il cane », documentario di Giovanni Romano
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
Unforgettable, Sole spento, Eravamo in centomila, Dipingi un mondo per me, Georgy girl, Le téléphone, Tristeza, My day's gonna gone, Kreisler: Capriccio viennese op. 2

11

LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
(Vedi Locandina) — *Henkel Italiana*
'23 Antonio Guarino: L'avvocato di tutti
— *Falqui*
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12

Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'42 La donna, oggi - E. Ferrari: Orti, terrazze e giardini
'47 Punto e virgola

13

GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Lavatrici A.E.G.*
'20 **APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA**
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon
— *Soc. Olearia Tirrena*
'53 **Le mille lire**

14

Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano** - Prima parte
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15

Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
Seconda parte: **Canzoni per invito**
— *C.G.D.*
'45 Parata di successi

16

Progr. per i piccoli - **« Il Novellino »** - Settimanale di fiabe e racconti - « Quel che fa il babbo è sempre ben fatto » di Hans Christian Andersen - Adattam. di Feli Silvestri - Regia di Ugo Amodeo
'30 **CORRIERE DEL DISCO:** Musica da camera, a cura di Giancarlo Bizzi

17

Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **Margò** di **Francis Durbridge** - Traduzione di Franca Cancogni - 8° episodio - Regia di **Guglielmo Morandi** (Vedi Locandina)
'35 **Radiotelefortuna 1968**
'38 **Le grandi canzoni napoletane**
'45 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18

'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19

'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20

GIORNALE RADIO
'15 La voce di Fausto Leali — *Ditta Ruggero Benelli*
'20 **Il pretendente**
Dramma di **Villiers de L'Isle-Adam** - Versione italiana di Benedetta D'Amico - Adattamento radiofonico in due parti e regia di **Sandro Sequi** (Prima parte) (Vedi nota illustrativa)

21

'55 **CONCERTO DELL'ORCHESTRA D'ARCHI DELLA CESKA FILARMONICA**
Purcell: King Arthur, suite • Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10 • J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore
(Registrazione effettuata il 19 gennaio 1967 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22

'50 Musica per archi

23

OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Achille Millo** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Marygold*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA

9,05 Un consiglio per voi - Carlo Majello: Per capirsi di più — *Galbani*
9,12 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Camomilla Bonomelli*

10,— **Madamin** (Storia di una donna)
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel** - 13ª puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Vedi nota illustrativa) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA (Vedi Locandina)
— *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Corrado fermo posta** - Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **Riccardo Mantoni** — *Gradina*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Giovanni Passeri: 300 secondi
11,40 **Radiotelefortuna 1968**
— *Doppio Brodo Star*
11,43 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** (Vedi Locandina)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13,— **Il vostro amico Walter**
Un programma di **M. Salinelli** — *Henkel Italiana*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Ariel*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14,— **Le mille lire** — *Soc. Olearia Tirrena*
14,04 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*

15,— Motivi scelti per voi — *Dischi Carosello*
15,15 **GRANDI CONCERTISTI: TRIO PASQUIER**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16,— **Partitissima,** a cura di Silvio Gigli
16,05 **Musiche via satelliite**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,50): **Il giornale di bordo,** a cura di Giuseppe Mori
(ore 17): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA** - Breve storia della psicoterapia - Critiche e prospettive, di **Mario Moreno**
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20,— **Noi due innamorati**
Programma di **Sergio Velitti**
20,30 **SPETTACOLO PER CORI E ORCHESTRE**

21,— COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
21,10 **La fabbrica dei goals: Brescia**
a cura di **Sandro Ciotti**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 TRA 1000 CANZONI

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

10,— **Musiche operistiche**
L. Mancinelli: Cleopatra, ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi) • G. Bizet: I Pescatori di perle: « Par cet étroit sentier » (J. Micheau, sopr.; L. De Luca, ten. - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Erede) • A. Boito: Nerone: Scena dell'orto (Addio di Fanuel) (br. F. Li Donni - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Rigacci) • G. Verdi: Aida: « Gloria all'Egitto » (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. G. Solti)
10,30 **Hans Newsidler:** Otto Pezzi (liutista W. Gerwig) • **Anthony Holborne:** Dieci Danze (Complesso strumentale Pro Musica di New York, dir. Noah Greenberg)

11,— **A. Vivaldi:** La Senna festeggiante, Serenata in due parti per soli, coro, due flauti, due oboi, archi e clav. (A. Pastori, sopr.; B. M. Casoni, mezzopr.; P. Clabassi, bs. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. F. Caracciolo - Mº del Coro G. D'Onofrio)
12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Nataletti
12,20 **IL PIANOFORTE DI ROBERT SCHUMANN**
Allegro in si minore op. 8 (pf. T. Aprea)
Davidsbündlertänze op. 6 (pf. A. Cortot)
12,50 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Karel Ancerl**
A. Dvorak: Tre Ouvertures: In der Natur, op. 91; Karneval, op. 92; Othello, op. 93 • B. Martinu: Affreschi di Piero della Francesca • D. Sciostakovic: Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10 (Orch. Filarmonica Ceka)

14,30 **RECITAL DEL NEDERLANDS KAMMERKOOR DIRETTO DA FELIX DE NOBEL**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,30 **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
E. Brown: Times Five (K. Kraber, fl.; M. Roidi, vl.; N. Oliva, vc.; G. Giampieri, trb.; M. L. Torchia, arpa); Available Forms II, per orchestra a quattro mani (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore e B. Maderna)
16,05 **Franz Liszt:** Fantasia ungherese, per pf. e orch. (sol. G. Anda - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann) • **Max Bruch:** Fantasia scozzese op. 46, per vl. e orch. (sol. D. Oistrakh, O. Ellis, arpa - Orch. Sinf. di Londra, dir. J. Horenstein)
17,— Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sonata in si bem. magg. K. 292 per fg. e vc. (M. Braum, fg.; H. Majowski, vc.)
17,20 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Intervallo musicale
2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Henry Barraud:** Sinfonia n. 3 (Orch. Nazionale della Radio Francese, dir. C. Münch)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale - V. Giacomini: « Cellule nelle cellule » - E. Antonini: « Messaggi biologici » - T. Tentori: « Temperamento maschile e femminile in tre società primitive » - A. Liquori: « Acqua dolce dal mare » - Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina)

20,20 **L'opera pianistica di Alfredo Casella**
a cura di **Fedele D'Amico**
II. Nove Pezzi op. 24
(pf. Gherardo Macarini Carmignani)

21,— **Giochi all'italiana**
Le Maschere dell'antica Commedia dell'Arte e le maschere della moderna arte di vivere di Cesare Brero e Gian Carlo Sbragia
2. « Arlecchino »
con: E. Crovetto, D. Del Prete, R. Fabris, G. Mauri, F. Mazzola, F. Soleri
Regia di **Gian Carlo Sbragia**
21,45 **Orchestra diretta da Duke Ellington**

22,— **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Incontri con la narrativa** - « Semplice aritmetica », racconto di V. Moriconi - Present. di A. Bianchini

23,— **Musiche di Sergei Prokofiev** (Vedi Locandina)
23,25-23,35 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Pinchi-Durano-Modugno: *La notte del mio amore* (Domenico Modugno) • Rossi-Tamborelli: *Il cacciatore* (Louiselle) • Stookey-Dixon: *I dig rock and roll music* (Trio Peter, Paul and Mary) • Specchia-Fallabrino: *Gira finché vuoi* (Anna Marchetti) • René: *Gloria* (Marcello Minerbi) • Wilson-Asher: *Good only know* (The Beachboys) • Amurri-De Hollanda: *La banda* (Mina) • Petracchi-Guglieri-Giordano: *La vita va* (I Sagittari) • Dylan: *Mr. Tambourin man* (Golden Gate Strings).

11,30/Antologia musicale

Verdi: *Il Trovatore:* « Mira di acerbe lagrime » (Maria Callas e Rolando Panerai - Orchestra del Teatro alla Scala, dir. Herbert von Karajan) • Puccini: *La Bohème:* « Vecchia zimarra » (Cesare Siepi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Gabriele Santini) • Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Sì, con l'ansia, con l'impeto » (Renata Tebaldi e Giulietta Simionato - Orch. Accademia Santa Cecilia, dir. Franco Capuana) • Wagner: *Tannhäuser:* Baccanale (Orchestra e Coro della Filarmonica di Vienna, dir. Georg Solti).

14,40/Zibaldone italiano

Programma della prima parte: Rulli: *Appassionatamente* (Enzo Ceragioli) • Martelli-Grossi: *Appuntamento a Roma* (Carlo Esposito) • Fiorentini-Sentieri: *Il mio paese* (Joe Sentieri) • Bindi: *Riviera* (tromba Ernie Englund) • Bruno-Di Lazzaro: *Reginella campagnola* (org. hamm. Otto Weiss) • Argenio-Conti-Cassano: *Una testa dura* (Isabella Iannetti) • Baxter: *Via Veneto* (Les Baxter).

17,20/« Margò » di Durbridge

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti dell'ottavo episodio: Steve Temple: *Lia Zoppelli;* Paul Temple: *Aroldo Tieri;* Charlie: *Franco Scandurra;* Ken: *Gigi Reder;* La signora Perkins: *Grazia Radicchi;* L'ispettore Raine: *Lucio Rama;* Harris Midge: *Guido Marchi;* Linda Kelburn: *Giuliana Lojodice;* Sir Graham Forbes: *Francesco Sormano;* Il guardiano: *Franco Morgan.*

17,45/L'Approdo

Incontri con gli scrittori: Miguel Angel Asturias, premio Nobel, intervistato da Angela Bianchini • Aldo Borlenghi: « *Il gazzella* » *di Leonetto Leoni* • Aldo Merola: « *Geografia e storia della letteratura italiana* » *di Carlo Dionisotti.*

SECONDO

11,43/Canzoni degli anni '60

Lauzi-Guarnieri: *Una rosa da Vienna* (I Minstrels) • Bongusto-Trovajoli: *O cielo ce manna sti 'ccose* (Fred Bongusto) • Simoni-Polito: *Cercami* (Ornella Vanoni) • Vidalin-Nisa-Bécaud: *Io t'amo* (Gilbert Bécaud) • Testa-Diverio: *La notte dell'addio* (Iva Zanicchi) • Migliacci-Enriquez: *Ho chiuso le finestre* (Gianni Morandi) • Calabrese-Colonnello: *Chiedilo a chi vuoi* (Caterina Valente) • Dallara-Mogol-Libano: *Bambina bambina* (Tony Dallara) • De Marco-Galassini: *Eclissi di sole* (Milva).

15,15/Grandi concertisti: Trio Pasquier

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in do maggiore K. 285 b)* per archi e flauto (*flautista* Jean-Pierre Rampal) • Ludwig van Beethoven: *Trio in re maggiore op. 9 n. 2* per violino, viola e violoncello (Jean Pasquier, *violino;* Pierre Pasquier, *viola;* Etienne Pasquier, *violoncello).*

TERZO

14,30/Recital del Nederlands Kammerkoor

Jacobus Clemens Non Papa: *Sanctus* • Josquin Des Prés: *Ave Maria* • Hans Lee Hassler: *Angelus ad pastores* (per due cori) • Andrea Gabrieli: *Magnificat* (per tre cori) • Josquin Baston: *Lecker beetgen en cleyn bier* • Anonimo: *Ick segh adieu* • Johannes Turnhout: *Ghij meijskens* • Jan Pieters Sweelinck: *Salmo 150* • Sem Dresden: *Hymnus matutinus* • Jaap Geraedts: *Kyrie - Sanctus;* Maurice Ravel: *Trois Chansons:* Nicolette - Trois beaux oiseaux - Ronde • Bela Bartok: *Tre Canti popolari ungheresi:* Heimatlos - Muttler, einen Mann - Liebeslied.

19,15/Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach: *Concerto in re minore* per pianoforte e orchestra d'archi (*solista* Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Stato dell'URSS diretta da Kurt Sanderling) • Richard Strauss: *Il Borghese gentiluomo,* suite dalle Musiche di scena op. 60: Ouverture - Minuetto - Il Maestro di scherma - Minuetto alla Lully - Corrente - Entrata di Cleonte - Intermezzo atto 2° - Il pranzo (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Ferdinand Leitner).

23/Musiche di Prokofiev

Sergei Prokofiev: *Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92* « *Kabardinian Themes* »: Allegro sostenuto - Adagio - Allegro (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinskij e Jaroslav Alexandrov, *violini;* Dmitrij Scebalin, *viola;* Valentin Berlinskij, *violoncello).*
(Registrazione effettuata il 13 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del « Festival Internazionale di musica contemporanea di Zagabria 1967 »).

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Cox: *Nobody knows you when you're down and out* (Sidney Bechet) • Young: *Back to the land* (Quart. Lester Young) • Parker: *Trade winds* (Charlie Parker) • Coltrane: *Up 'gainst the wall* (John Coltrane).

NAZ./18,15/Per voi giovani

Cold sweat. Part. I (James Brown) • *Soul Man* (Sam & Dave) • *Il freddo* (Hervé Vilard) • *Stag-o-lee* (Wilson Pickett) • *Neon rainbow* (Box Tops) • *Save me* (Aretha Franklin) • *L'oro del mondo* (Al Bano) • *Big Boss Man* (Elvis Presley) • *Parla tu* (Anonima Sound) • *I love you, you love me* (Anthony Quinn) • *Chi mi ha insegnato* (Luigi Tenco) • *Let's go to San Francisco* (The Flowers Pot Men) • *Homburg* (Procol Harum) • *I'm wondering* (Stevie Wonder) • *Nel cuore, nell'anima* (Equipe 84) • *Goin' down* (The Monkees) • *How deep is the ocean* (Ray Charles) • *Grits and gravy* (Eric Kloss) • *Winchester Cathedral* (Dizzy Gillespie). Il programma comprende inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Vetrina di successi - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Mosaico musicale: con le orchestre di Bert Kaempfert, Ray Martin, Gianni Ferrio; i cantanti John Foster, Nancy Sinatra, Corrado Lojacono; i complessi Dixie Rag a Jazz Band, Sam Blok, Raf Cristiano - 2,06 Vetrina per un melodramma - 2,36 Le grandi orchestre di musica leggera: Count Basie e Michel Legrand - 3,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di Cyril Stapleton, Herbie Mann, George Martin; i cantanti Tony Bennett, Caterina Valente, Bobby Solo; i complessi di Les Mc Cann e Dizzy Gillespie; il duo di chitarra Santo e Johnny - 4,36 Fogli d'album - 5,06 Ritmi e melodie - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Ai vostri dubbi,** risponde il P. Antonio Lisandrini - **Pensiero della sera.** 20,16 Audience pontificale. 20,45 Kommentar aus Rom. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,15** Tre stelle. **8,45** Lezioni di francese (II corso). **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Losanna. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Disco Club. **13,20 Edouard Lalo:** Sinfonia spagnola in re minore per violino e orchestra, op. 21 (solista Igor Oistrakh, violino; Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS dir. David Oistrakh). **16,05** Interpreti allo specchio. **17** Radio Gioventù. **18,05** Tris, incontro musicale di Benito Gianotti. **18,30** Canzoni per le voci di Jula De Palma e Natalino Otto. **18,45** Diario culturale. **19** Tanghi. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo. **20,10 « Scorpioni »,** radiodramma di Herbert Meier (traduz. di Adriana Guizzi). **21,10** Orchestra Radiosa. **21,30** Attenti al quizl gioco a premi. **22,05** Documentario. **22,30** Canti popolari inglesi e americani, interpretati dal baritono Lorenzo Malfatti; al pianoforte: Luciano Sgrizzi. 1) Trascrizioni **Benjamin Britten:** a) Come you not from Newcastle; b) The Miller of Dee; c) O Wally, Wally; d) The Pleugh Boy. 2) Trascrizioni **Aaron Copland:** a) Simple Gifts; b) The little horses; c) The Boatmen's Dance; d) On the River; e) Zien's Wall's. **22,50** Serenata per violoncello solo (1949) di **Hans Werner Henze,** nell'interpretazione di Irena Güdel. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Fischiettando al buio.

II Programma

18 Incontro con Tom Jones. **18,15** Problemi del lavoro. **18,45** Orchestra Radiosa. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20 « Semiramide »,** opera seria in due atti di Gioacchino Rossini. 1l° atto. (Orchestra sinfonica di Londra dir. da Richard Bonynge). **21,20** Musica da ballo. **22-22,30** Canzoni in voga.

La nuova puntata del romanzo

MADAMIN

10 secondo

Vittorio Chambéry, entrato nella scuola di Pinerolo per rispettare la volontà del padre, ufficiale di carriera morto durante la grande guerra, ritorna a Torino in licenza per le nozze della sorella Elisa. Egli, pur non essendo affatto portato per la vita militare, aveva scelto quella strada per allontanarsi dalla famiglia dove i suoi sentimenti di opposizione al regime fascista non erano affatto condivisi. Ora si sente un isolato in famiglia. Rientrato a Torino, sia pure per pochi giorni, ne approfitta per riprendere i contatti con i suoi amici i quali fanno parte del gruppo « Giustizia e Libertà » e si impegna a diffondere le loro idee anche nell'ambiente militare. Ma la sua presenza a Pinerolo sarà breve perché, terminato il servizio di leva, farà richiesta di essere esonerato dalla carriera militare ritenendosi inadatto a proseguire quella via. La sua decisione sarà accolta con dolore dalla madre.
Le condizioni assai floride della famiglia gli consentono di vivere anche senza un'occupazione che troverà, invece, dedicandosi alla attività in favore dei perseguitati dal fascismo aiutandoli ad espatriare. In uno dei suoi periodici viaggi al confine, compiuta la sua missione, sarà arrestato dalla Polizia mentre si appresta a prendere il treno per Torino.
Personaggi e interpreti della tredicesima puntata: Vittorio: Ugo Pagliai; *Adelaide:* Franca Nuti; *Il Federale:* Natale Peretti; *Il Colonnello:* Giulio Girola; *Un fattorino:* Renzo Lori; *Carmela:* Santina Timirri; *Pino:* Giovanni Moretti; *Elisa:* Mariella Furgiuele; *Giacomo:* Ezio Busso; *Cesare:* Giacomo Piperno; *e inoltre:* Ivana Erbetta, Paolo Faggi, Antonio Francioni, Giuseppe Quadrelli, Alberto Ricca.

Un dramma di cappa e spada

IL PRETENDENTE

20,20 nazionale

Questo dramma di cappa e spada fu scritto da Villiers de L'Isle-Adam in una prima versione nel 1866. L'azione si svolge a Napoli nel 1793, quando la città era caduta sotto il potere di Lord Acton e di Lady Hamilton, che vi spadroneggiavano dopo aver esautorato completamente Ferdinando IV e Maria Carolina. Ma l'ambiziosa duchessa Morgana di Policastro intende trarre profitto dal generale malcontento e dall'insoddisfazione di tutti coloro che non s'adattavano all'intrusione inglese nella città partenopea. Essa è convinta che sia giunto il momento propizio per impadronirsi del potere. Per attuare il suo piano si serve di un prigioniero, di cui si è perdutamente innamorata. Quest'uomo, per quanto si faccia passare per Sergio D'Albamah, altri non è che Sigismondo, ultimo principe di Svevia. Morgana riesce a liberarlo e a organizzare un moto rivoluzionario che dovrà culminare con la conquista del trono da parte di Sigismondo. Naturalmente Morgana, come sua moglie, sarà la regina. La congiura riesce in pieno all'inizio del carnevale, mentre Lord Acton è assente. Sigismondo, proclamatosi erede legittimo alla corona, sembra ormai destinato a diventare il nuovo Re di Napoli; ma Lady Hamilton, pure invaghitasi di Sigismondo, riesce ad insinuare nell'animo di Morgana il bacillo della gelosia. Secondo Lady Hamilton, il futuro re, sarebbe legato da un segreto patto d'amore con la contessa Di Saintos, figliastra di Morgana. Si tratta di una doppia vendetta: contro la duchessa che le ha rubato il suo uomo e contro lo stesso Sigismondo che l'ha irrimediabilmente respinta. Morgana vedrà così sfumare il suo ambizioso progetto di diventare regina di Napoli.
Personaggi e interpreti: Re Ferdinando: Carlo Ratti; *Sergio D'Albamah:* Daniele Tedeschi; *Il Marchese D'Ast:* Andrea Matteuzzi; *San Vaenza:* Dante Biagioni; *Lord Acton:* Walter Maestosi; *Il cavaliere D'Assunta:* Maurizio Gueli; *Il vice Ammiraglio:* Franco Luzzi; *Il Conte di Montecelli:* Adolfo Geri; *Lord Pembroke:* Corrado De Cristofaro; *Il Conte Ricci:* Dario Mazzoli; *Il Governatore:* Franco Morgan; *Leone:* Ezio Busso; *La Regina Maria Carolina:* Renata Negri; *La Duchessa di Policastro:* Fulvia Mammi; *Lady Emma Lyonna Harte, Duchessa di Hamilton:* Lia Angeleri; *La Contessa Di Saintos:* Anna Maria Sanetti; *La principessa Orazia:* Lina Bacci; *ed inoltre:* Alberto Marchetti, Nella Barbieri, Franco Fontani, Laura Gianoli, Laura Mannucchi, Rinaldo Mirannalti, Renato Moretti, Enzo Rispoli, Pierluigi Zollo.

BELLA DA VICINO

ecco la novità!

Stasera in Tic-Tac, la modella più famosa del mondo vi presenterà il nuovo cofanetto Venus con i due prodotti-segreto della sua bellezza: Latte e Tonico Venus.

Venus

VENUS, una linea per la bellezza della pelle.

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 **Educazione civica**
Prof. Lamberto Valli
La tua famiglia

11 — **Matematica**
Prof. Ruggero Roghi
Il corpo dei razionali e quello dei reali. Esempi di corpi finiti

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 **Biologia**
Prof. Enrico Urbani
Il differenziamento cellulare

12-12,30 **Letteratura Italiana**
Prof. Mario Puppo
Il Romanticismo e la poesia di Berchet

per i più piccini

17 — **IL TEATRINO DEL GIOVEDI'**

a) **Galileo e gli animatti**
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Eugenio Giacobino

b) **La macchina del tempo**
Testi di Roberto Brivio
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Ferrero Industria Dolciaria - Bambole Furga - Bicicletta Graziella - Lines Bros Italiana)

la TV dei ragazzi

17,45 Dal Piccolo Teatro di Padova

LA SCALETTA

Musiche, canti, pantomime e composizioni pittoriche in uno spettacolo presentato da Vittorio Salvetti
Regia di Alberto Gagliardelli

ritorno a casa

GONG
(Confetti Saila - Panforte Pepi)

18,45 **QUATTROSTAGIONI**
Settimanale dei produttori agricoli
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

19,15 **SAPERE**
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

I robot sono tra noi
a cura di Giovan Battista Zorzoli
Realizzazione di Giuseppe Recchia
Prima puntata

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(Caramelle Sperlari - Amaro Medicinale Giuliani - Olà - Cosmetici Venus - Confetture Star - Bemberg)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Carpené Malvolti - Johnson Italiana - Alimentari Vé-Gé - Lavatrici AEG - Royco - Cibalgina)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Articoli elastici dr. Gibaud - (2) Gran Senior Fabbri - (3) Minestre Knorr - (4) Wyler Vetta Incaflex - (5) Maurocaffè

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Vimder Film - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) General Film - 5) Massimo Saraceni

21 —
TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del Segretario Politico del PRI, on.le Ugo La Malfa

22 — **QUEL SELVAGGIO WEST!**
La macchina infernale
Telefilm - Regia di William Witney
Prod.: C.B.S.
Int.: Robert Conrad, Ross Martin, J. D. Cannon, Barbara Luna

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Programme in lingua tedesca dedicato alla gioventù e realizzato dalla TV della Svizzera tedesca

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 LA SCELTA DEL MESTIERE. Mensile d'informazione professionale. « Il meccanico », 3ª puntata

19,50 GIUOCHIAMO IN BORSA. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » interpretato da Fred McMurray, William Frawley, Tim Considine, Don Grady e Stanley Livingstone

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 REALTA' 67. Mensile d'informazione a cura di Marco Blaser e Grytzko Mascioni

21,40 AFRICA INSANGUINATA. Telefilm della serie « 4 Continenti per un detective » interpretato da Patrick McGoohan, William Marshall, Eric Connor e Barbara Chicott. Regia di Peter Graham Scott

22,05 RECITAL DELLA CANTANTE JULIETTE GRECO. Realizzazione di Raymond Barrat

22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso d'istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19-19,30 **SAPERE**
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Trasmissione introduttiva n. 1

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 **INTERMEZZO**
(Star Utensili Elettrici - Pizza Catari - Crema Atrix - Caffè Hag - Olio di semi Teodora - Alimentari Buitoni)

21,15
IL SOCIO
di Gennaro Prieto
Adattamento, sceneggiatura e dialoghi di Mario Brancacci

Personaggi ed interpreti:

Giuliano	*Gigi Proietti*
Urioste	*Gerardo Panipucci*
Pastoriza	*Flora Lillo*
Eleonora	*Elena Cotta*
Graziella	*Manuela Palermi*
Anita Goldenberg	*Liana Orfei*
Moreno Goldenberg	*Franco Volpi*
Il consigliere Bastias	Franco Angrisano
Il tenente Carranza	*Aldo Barberito*
Luis	*Luigi Montini*
Gutierrez	*Loris Gafforio*
Un commesso di notaio	*Marco Tulli*
Un vecchietto	*Mario Laurentino*
Juanita	*Tonia Schmitz*
La corista	*Lia Angeleri*
L'australiano	*Alberto Carloni*
Chitarra solista	Mario Centomani

Scene di Nicola Sanfelice
Costumi di Luisa Schiano
Regia di Anton Giulio Majano

22,30 **CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO**
a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara
con la collaborazione di Ernesto G. Laura
Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Dennis - Geschichte eines Lausbuben
« Dennis und das Vogelhaus »
Fernsehkurzfilm
Regie: William D. Russell
Prod.: SCREEN GEMS

20,30-21 Hamburg - Bombay
20.000 km. mit dem Jeep
5. Folge
Regie: Udo Langhoff
Prod.: STUDIO HAMBURG

7 dicembre

Una commedia tratta da un romanzo di Gennaro Prieto

UN SOCIO IMMAGINARIO

ore 21,15 secondo

Il socio: un titolo semplice, apparentemente innocuo, quasi insignificante, che nasconde un'abilissima intelaiatura ironica dai risvolti pirandelliani, tale da far pensare a *Così è se vi pare* e al *Fu Mattia Pascal*. Autore del romanzo *Il socio* — da cui è tratta la commedia in onda questa sera, libera riduzione di Mario Brancacci, regia di Anton Giulio Majano —, è l'umorista cileno Gennaro Prieto. Un romanzo degli « anni trenta », perché pubblicato in quel tempo, ma non legato a un'epoca, né ad avvenimenti e personaggi di allora; una storia che potrebbe accadere dovunque, in un giorno qualsiasi.
Sottile, fantasioso, cangiante e contraddittorio, Giuliano è uno di quegli uomini cui la vita non è mai stata prodiga di fortuna, ma è da considerare un poeta, più che un illuso, un poeta che cerca di curvare la linea del destino secondo le sue speranze, i desideri, i sogni. Il destino è indocile, le difficoltà permangono, la « posizione » nemmeno s'intravvede, fra le brume di un domani sempre più incerto. Giuliano si rivolge a chi può: sconosciuti o amici, chiede aiuto, protezione, alleanza, ma tutti gli negano una mano, perfino un consiglio; evidentemente gli manca qualcosa, non tanto per far fortuna, ma per rimanere a galla sulle onde capricciose della vita. E un giorno, nel corso di un favoloso ricevimento al quale partecipa con la rabbia in corpo e sempre con la speranza d'imbattersi nella persona o nella circostanza che potrebbe mutare il suo destino, lasciato in un angolo da persone che hanno tutto il diritto di vivere in quel mondo che egli ama ed odia allo stesso tempo, in un dispettoso scatto di ribellione, Giuliano ha trovato qualcosa: inventa il suo « socio ». Chi è? Tutto quel che non è lui: potente, ricco, fortunato, scaltro; ha le qualità che a lui mancano. Ed all'inesistente socio, da quel momento, si spalancano tutte le porte: simpatia, credito, fortuna, ricchezza; le speculazioni più rischiose diventano scherzi per bambini e quando il rischio sembra follia, diventa genialità, poiché il merito deve andare all'inesistente « socio » il quale diventa sempre più grande e potente, fino a sovrastare Giuliano, a schiacciarlo e, quindi, a rovinarlo.
Nauseato, indispettito, ingelosito da questo fantasma gradito agli uomini d'affari e amato dalle donne, Giuliano, vittima della sua stessa creatura, decide di annullarlo per sempre: ne decreta la morte e si affretta a riconoscerne il cadavere nel primo sconosciuto deceduto accidentalmente. Ma appena ha ucciso l'inesistente socio ed è diventato padrone della situazione, Giuliano non è più quello di prima, è quello di sempre: non ha la sicurezza negli affari, non si sente più con le spalle coperte, il rischio lo spaventa; perfino sua moglie sta per andarsene. E' meglio lasciarle dove sono, certe creature demoniache inventate dalla fantasia; la loro materializzazione può essere nefasta...
Il romanzo di Gennaro Prieto apparve in Cile nel 1928 ed ebbe una straordinaria fortuna, fu tradotto in molte lingue; ma Prieto non è stato autore prolifico: giornalista, umorista, scrittore, è stato troppo impegnato a vivere la vita di ogni giorno, con la routine degli impegni quotidiani, per dedicarsi completamente alla letteratura e sfruttare quel successo iniziale; scrisse altre opere, ma tutte di minore impegno. L'idea di far conoscere *Il socio* a un pubblico vasto, con un libero adattamento televisivo, è di un altro umorista, Mario Brancacci, non nuovo alle cronache della radio e della TV.
Brancacci è l'autore di una piacevole serie di racconti, ambientati nella piccola provincia italiana di cinquant'anni orsono, che apparvero sul video con il titolo *La dote*, regia di Silverio Blasi, interprete Turi Ferro. Altri due originali televisivi di Brancacci, *Saluti e baci* e *Spine di arancio*, sono stati registrati con l'interpretazione di Nino Taranto e andranno in onda prossimamente. Questo de *Il socio* è il primo adattamento di un'opera non sua che Brancacci ha fatto per il video, qua e là addolcendo l'amara ironia di Prieto, rendendo più cordiale e umano un singolare personaggio, in bilico fra il dramma e la farsa, tormentato e schiacciato dalla creatura che lui stesso ha messo al mondo.

Italo Dragosei

Luigi Montini (a sinistra), Gigi Proietti e Franco Volpi in una scena de « Il socio », libero adattamento televisivo di Mario Brancacci da un romanzo del cileno Gennaro Prieto

ore 21,15 secondo

IL SOCIO

Un uomo, cui la vita non è mai stata prodiga di fortuna, trova il segreto del successo: inventa un misterioso « socio » e subito gli affari vanno a gonfie vele; la presenza al suo fianco di un abilissimo ma fantomatico finanziere inglese, imprime una decisa svolta alla vita di Giuliano, la cui attività prospera vertiginosamente; tutti gli fanno credito e chiedono di rischiare con lui e col « socio » che, naturalmente, vorrebbero conoscere. Giuliano tiene a bada amici, creditori, finanziatori curiosi; ma l'esagerato interesse per « l'altro », finisce per ingelosirlo e ossessionarlo, cosicché un giorno decide di farla finita, di liberarsi dell'importuna presenza, eliminando quello che in realtà è solo un fantasma...

ore 22 nazionale

QUEL SELVAGGIO WEST!:

« La macchina infernale »

L'agente Jim West si reca nel Messico per incontrarsi col collega capitano Jackson. Ma arriva appena in tempo per vederlo saltare in aria mortalmente ferito da una carica di dinamite, che era stata nascosta sotto un mucchio di carbone. Jim West raccoglie l'ultima parola di Jackson: « Florey ». E' sulla base di questo esile indizio che egli dovrà chiarire il mistero della morte del suo amico.

stasera sul 1° canale
alle ore 20,25

un "ARCOBALENO"

Cibalgina!

Aut. Min N. 2356 del luglio 67

questa sera in
"ARCOBALENO"

la donna accorta
ormai lo sa

VéGé vende qualità

ALIMENTARI DI QUALITÀ
IN 6.000 NEGOZI VéGé

7 dicembre giovedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Tony Cucchiara, Orietta Berti, Leonardo, Betty Curtis, Fred Bongusto, Maria Paris, Michele, Rita Pavone, Pino Donaggio

9
Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Meyerbeer, Lecuona, Gershwin, Berlin, Rimski-Korsakov, Rodgers, Rose, Chopin, Kaempfert, Garner, Grever, Brahms, Strauss, Rachmaninov, Offenbach

10
Giornale radio
'05 **L'Antenna**, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media: « Le vie della libertà: Leonida al passo delle Termopili », a cura di Mario Vani - Regia di Ugo Amodeo
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
L'ora dell'uscita, Crying in the chapel, Addio, Titoli: dal film « Per un pugno di dollari », Se t'innamorerai, Goldfinger, I left my heart in S. Francisco, Haydn: Sinfonia in do magg. « Dei giocattoli » (Kindersinfonie)

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
— *Cori Confezioni*
'23 Ezio D'Errico: L'uomo e il suo cane
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE** (Vedi Locandina)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'42 La donna oggi - Franco Lais: Affari in famiglia
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giornio per giorno
— *Soc. Grey*
'20 **OGGI RITA** - Un programma musicale con **Rita Pavone** e **Teddy Reno**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Manetti & Roberts*
'50 Carillon

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
— *Fonit Cetra*
'45 I nostri successi

16
Programma per i ragazzi: **Le inchieste dell'ispettore Ledru**, di André Paul Duchâteau - I. « La strana scomparsa del professore Calumet »
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **Margò** di **Francis Durbridge** - Traduzione di Franca Cancogni - 9° episodio - Regia di **Guglielmo Morandi** (Vedi Locandina)
'35 **Radiotelefortuna 1968**
'38 **RITORNANO LE GRANDI ORCHESTRE**
a cura di **Lilian Terry**

18
'15 **Amurri** e **Jurgens** presentano
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Caterina Caselli, Carlo Dapporto, Margaret Lee, Renato Rascel, Delia Scala** e **Franca Valeri** - Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

19
'25 **La radio è vostra**
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno — *Antonetto*

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Rita Monico
'20 **RECITAL:**
Maurice Chevalier all'Alhambra
a cura di **Vincenzo Romano** (Vedi nota)

21
Dal Teatro alla Scala di Milano
Inaugurazione della Stagione Lirica 1967-68
LUCIA DI LAMMERMOOR
Dramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano - Riduzione da una novella di Walter Scott - Musica di **Gaetano Donizetti**
Direttore **Claudio Abbado** (Vedi Locandina)
Negli intervalli: 1) **Interviste e impressioni dal Teatro alla Scala** di Emilio Pozzi, Everardo Dalla Noce e Franco Mamola
2) **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO**
Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

22

23

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Achille Millo** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Renzo Pellati: Le risorse della cuoca moderna
9,12 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Sidol*

10 — **Madamin** **(Storia di una donna)**
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel** - 14ª puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA (Vedi Locandina)
— *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Il giro del mondo in 80 donne**
Un programma di **Fabio De Agostini**
Regia di **Riccardo Mantoni** — *Gradina*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Vi parla un medico - Attilio Colacresi: « Le insidie dei funghi »
11,42 **Radiotelefortuna 1968**
11,45 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Mira Lanza*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Non sparate sul cantante**
Un programma scritto e presentato da **Renato Izzo** - Regia di **Silvio Gigli** — *Amaro Cora*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Fairy*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box
14,30 **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
— *Phonocolor*
14,45 Novità discografiche

15 — La rassegna del disco
— *Phonogram*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI:** soprano **RENATA TEBALDI** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima**, a cura di Silvio Gigli
16,05 **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 17): Buon viaggio
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55): **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA** - I grandi navigatori - Le prime circumnavigazioni del globo, di **Bruno Nice**
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **FUORIGIOCO** - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio
20.10 **Ricordanze della mia vita**
di **Luigi Settembrini** - Adattamento di **Franco De Lucchi** - 4ª ed ultima puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni** (Registrazione) (Vedi Locandina)
20,45 **Canzoni napoletane**

21 — **TRIBUNA POLITICA**
Conferenza stampa del Segretario Politico del PRI, On. Ugo La Malfa

22 — MUSICA DA BALLO
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

10 — **Hector Berlioz:** Benvenuto Cellini, ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. P. Monteux)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bemolle maggiore per due pf.i e orch. (duo A. Gold-R. Fizdale - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Rossi)
10,45 **Musiche polifoniche**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

11 — **RITRATTO DI AUTORE**
Darius Milhaud
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 **Università Internazionale G. Marconi (da New York), a cura della Chase Manhattan Bank: « Gli investimenti diretti americani all'estero »**
12,20 **Variazioni**
J. Reidy: Hercules Dux Ferrariae, otto variazioni su un tema di J. Desprès, per archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. C. Franci) • A. Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78 (Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent)

13 — **Antologia di interpreti**
Dir. **H. von Karajan**; ten. **J. Peerce**; fl. **S. Gazzeloni**; dir. **A. Jouve**; sopr. **I. Seefried**; vc. **P. Fournier**; dir. **E. Ormandy**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,25 **MUSICHE CAMERISTICHE DI GIORGIO FEDERICO GHEDINI**
Capriccio (pf. C. Pastorelli); **Musiche per tre strumenti** (B. Martinotti, fl.; C. Mereu, vc.; B. Canino, pf.); Tre Canti di Shelley (I. Bozzi Lucca, sopr.; al pf. l'Autore); Quartetto n. 2, per archi (Quartetto Italiano)

15,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
F. J. Haydn: Sinfonia n. 1 in re maggiore; Sinfonia n. 2 in do maggiore; Sinfonia n. 3 in sol maggiore (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. M. Goberman) (Disco C.B.S.)

16,10 **Nicolai Lopatnikov:** Concertino op. 30 (Orch. Sinfonica Columbia, dir. L. Bernstein) • **Hans Werner Henze:** Ariosi, su testi di T. Tasso, per voce, vl. e orch. (A. Reynolds, msopr.; R. Brengola, vl. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. dall'Autore - Mº del Coro A. Renzi)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Jean Binet:** Musique de Mai (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. U. Cattini)
17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Intervallo musicale
2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Robert Schumann:** Phantasiestücke, op. 111 (pf. A. Renzi); Märchenbilder, op. 113, per v.la e pf. (D. Asciolla, v.la; M. Caporaloni, pf.)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale
A venticinque anni dalla prima pila atomica - Rinascimento inquieto: ritratti di sette umanisti, a cura di Girolamo Arnaldi con interventi di F. Gaeta e G. Sasso - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20 — **Claudio Monteverdi**
nel quarto centenario della nascita
a cura di **Nino Pirrotta**
IX ed ultima trasmissione: Amore e melodia (II)

21 — Orsa minore
Tre racconti di Pirandello
I. **Pena di vivere così**
Adattamento radiofonico e regia di **Ottavio Spadaro** (Vedi nota illustrativa)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero**, selez. di periodici italiani
22,45 L'avvento dell'immagine, conversaz. di A. Pagliaro
22,55 **Rivista delle riviste**

23,05 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Franck: *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra (solista Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Britten: *Sinfonietta op. 1* (Orchestra Sinfonica MGM diretta da Izler Solomon).

17,20/« Margò » di Durbridge

I personaggi e gli interpreti del nono episodio: Paul Temple: *Aroldo Tieri;* L'ispettore Raine: *Lucio Rama;* Harris Midge: *Guido Marchi;* Charlie: *Franco Scandurra;* Steve Temple: *Lia Zoppelli;* Sir Graham Forbes: *Francesco Sormano;* Oscar: *Giampiero Becherelli;* Wally Stone: *Dante Biagioni;* Bill Fletcher: *Wanda Pasquini;* Linda Kelburn: *Giuliana Lojodice;* George Kelburn: *Adolfo Geri;* Mike Langdon: *Cesare Polacco;* Larry Cross: *Corrado Gaipa;* La dottoressa Benkaray: *Renata Negri.*

21/Lucia di Lammermoor

Personaggi e interpreti: Enrico Asthon: *Gian Giacomo Guelfi;* Lucia: *Renata Scotto;* Edgardo di Ravenswood: *Gianni Raimondi;* Arturo Buklav: *Beniamino Prior;* Raimondo Bidebent: *Agostino Ferrin;* Alisa: *Flora Rafanelli;* Normanno: *Piero De Palma* (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Claudio Abbado - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

SECONDO

10/Madamin

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti. Personaggi e interpreti della quattordicesima puntata: L'ambasciatore: *Giulio Oppi;* Adelaide: *Franca Nuti;* Elisa: *Mariella Furgiuele;* Carlo: *Mario Brusa;* La contessa: *Misa Mordeglia Mari;* Una signora: *Maria Grazia Cavagnino;* Il giornalaio: *Antonio Francioni;* Una vocina: *Ivana Erbetta;* 1° uomo: *Franco Alpestre;* 2° uomo: *Giovanni Moretti;* e inoltre: *Paolo Faggi, Alberto Marché, Giuseppe Quadrelli.*

15,15/Grandi cantanti lirici: soprano Renata Tebaldi

Giuseppe Verdi: *La Forza del destino:* « Madre pietosa » (Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Francesco Molinari Pradelli) • Arrigo Boito: *Mefistofele:* « L'Altra notte in fondo al mare » (Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Tullio Serafin) • Giuseppe Verdi: *Aida:* « O cieli azzurri » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Alberto Erede) • Licinio Refice: *Cecilia:* « Per amor di Gesù » (Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • Giacomo Puccini: *Manon Lescaut:* « Tu, tu amore » (Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Francesco Molinari Pradelli).

20,10/Ricordanze della mia vita

Personaggi e interpreti della quarta ed ultima puntata: Settembrini: *Aldo Giuffrè;* Gigia: *Lia Curci;* Agresti: *Antonio Battistella;* Faucitano: *Giacomo Furia;* Ciccio: *Gigi Reder;* Giulia: *Loretta Lamoglie;* Raffaele: *Vittorio Stagni;* Peppino: *Andrea Costa;* Capitano: *Enrico Urbini;* Il vescovo: *Gustavo Conforti;* Silvio: *Renato Cominetti;* Raffaele: *Fernando Caiati;* Pasquale: *Enzo Donzelli;* Il giudice: *Nino Bonanni;* Un soldato: *Sergio Tedesco.*

TERZO

10,45/Musiche polifoniche

Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Madrigale per la Battaglia di Lepanto,* dal IV Libro delle Muse, a cinque voci (Revis. di R. Maghini). Coro di Torino della RAI dir. R. Maghini • Andrea Gabrieli: « *Due rose fresche colte in Paradiso* », madrigale a cinque voci; « *Tirsi morir volea* », madrigale a sette voci. Coro da Camera della RAI, dir. N. Antonellini.

11/Ritratto di autore: Milhaud

Adame Miroir, balletto per sedici strumenti: Entrée et Danse du Matelot devant les miroirs - Le Matelot et son image - Entrée de la femme (La Mort) et Danse avec le Matelot et son image - Danse de la Morte et du Matelot - La Morte et l'image du Matelot (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo); *Sonata* per due violini e pianoforte (Gaby Altmann, Jean-Louis Lardinois, *violini;* Jean Louel, *pianoforte*); *Sinfonia n. 5* (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi).

13/Antologia di interpreti

Direttore Herbert von Karajan: Hector Berlioz: *Carnevale romano,* op. 9 (Orchestra Philharmonia di Londra) • *Tenore Jan Peerce:* Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera:* « Ma se m'è forza perderti » (Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Dimitri Mitropoulos) • *Flautista Severino Gazzelloni:* Giovanni Platti: *Sonata in mi minore* per flauto e basso continuo (clavicembalista Marionilla De Robertis) • *Direttore André Jouve:* Sergej Prokofiev: *Un giorno d'estate,* op. 65 a) (Orchestra del Teatro dei Champs-Elysées di Parigi) • *Soprano Irmgard Seefried:* Carl Maria von Weber: *Der Freischütz:* « Wie nähte mir der Schlummer »; « Leise, leise, fromme Weise » (Orchestra della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum) • *Violoncellista Pierre Fournier:* Camille Saint-Saëns: *Concerto in la minore op. 20* per violoncello e orchestra (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Martinon) • *Direttore Eugène Ormandy:* Nicolai Rimski-Korsakov: *La Grande Pasqua Russa,* ouverture op. 36 (Orchestra Sinfonica di Filadelfia).

19,15/Concerto di ogni sera

Christoph Willibald Gluck: *Sinfonia in sol maggiore* (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch) • Sergej Prokofiev: *Il Figliuol prodigo,* balletto op. 46: La partenza - Incontro con gli amici - Il vampiro - I Danzatori - Il Figliuol prodigo e il vampiro - Ubriachezza - Saccheggio - Attesa e recrimminazioni - La divisione del bottino - Il ritorno a casa (Orchestra del New York City Ballet diretta da Leon Barzin).

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Meyer-Kahn-Ergman-Schoebel: *Nobody's Sweetheart* (clarinetto Frank Teschmaker e compl. Charles Pierce) • Hickman-Williams: *Rose room* (clarinetto Benny Goodman e suo sestetto) • Gershwin: *I got rhythm* (clarinetto Jimmy Dorsey con orchestra) • Coleman: *Turnaround* (clarinetto Pee Wee Russell con il suo quartetto).

Recital di Maurice Chevalier

ELETTRIZZA PIÙ DEI BEATLES

20,20 nazionale

Ha scritto Maurice Chevalier nelle sue Memorie: *« Io avaro? No, economo. Io ambizioso? No, mi piace interrogare la vita per sapere se tiene ancora in serbo qualche sorpresa per me ». Sono, queste, ammissioni oneste, soprattutto sincere. Vengono dal signor Chevalier Maurizio coetaneo della Torre Eiffel. La sua figura riporta subito a un'altra epoca e a un altro mondo, a un certo splendido periodo francese: i brividi di serate indimenticabili, lo champagne era l'ingrediente essenziale, le piume di struzzo gli insostituibili elementi della seduzione. Un'immagine legata a tempi precisi: i fasti delle « Folies Bergère » prima, certe sequenze di* Amami stasera, *con Jeannette Mac Donald, poi, e ci viene in mente che l'Europa inconsapevolmente si avviava alla catastrofe. Tutta una serie di pellicole, alcune portano la firma di grandi registi come René Clair o Lubitsch, lo vedono gaio protagonista. Un personaggio esemplare dunque e un attore « brillante », insieme a queste doti tutte le sue canzoni. Maurice Chevalier è sulla cresta dell'onda da oltre sessant'anni: cominciò ragazzino, legò gli anni dei suoi grandi trionfi sulla ribalta delle « Folies » alle immagini romantiche di un grande amore: e lei era Mistinguett. Ma — in verità — tutta la sua carriera è costellata di applausi e di donne. Si va a ondate: « Belle Epoque » era definito un momento, « french can-can », il ballo più in voga, Bataclan poi stava scritto sui manifesti teatrali di maggiore successo, c'erano infine elettrizzanti riviste negre. Dicono i versi di una sua canzone abbastanza recente: « Quando avrò cent'anni e il buon Dio mi farà delle proposte, io dirò: aspetta, aspetta sono innamorato, la vita comincia adesso ». Così, fedele e coerente alla sua epoca, Maurice Chevalier continua a firmare contratti favolosi, organizza « tournées », prende accordi per spettacoli in teatro e alla televisione. Brilla a Broadway il suo nome, e un critico subito appunta su un giornale popolare: « Chevalier: più elettrizzante dei Beatles, più dinamico di James Bond, più simpatico di Danny Kaye ».*

Dalle novelle di Pirandello

LA «PENA DI VIVERE COSÌ»

21 terzo

I personaggi che compaiono nella narrativa di Luigi Pirandello, particolarmente nelle sue novelle, sono tutti così compiutamente descritti e approfonditi, da far pensare che ogni suo racconto non sia, in fondo, che il canovaccio per una futura commedia. Anche le sue situazioni paradossali e al limite del reale, sembrano essere state pensate per il palcoscenico piuttosto che per la pagina scritta. Così, l'adattamento per il teatro radiofonico di una novella di Pirandello, se da una parte deve essere affrontato con estremo senso di responsabilità per non tradire le intenzioni, non sempre semplici, dell'autore, dall'altra appare facilitato appunto dal fatto che l'autore ha sempre visto i suoi protagonisti in funzione teatrale. La novella è, per lui, una sorta di « teatro raccontato ». In questo primo ciclo, ascolteremo tre riduzioni: Pena di vivere così, Vexilla Regis e Formalità. *La prima non è stata mai interamente finita da Pirandello. Sino a poco prima di morire vi stava ancora apportando delle modifiche ed ha lasciato infatti appunti e note dei suoi progetti per gli eventuali rifacimenti. La signora Leuca, nonostante i dubbi che l'autore ha avuto sulla sua validità come personaggio, è stata da lui scolpita con un eccezionale rilievo umano. Essa s'impone una durissima rinuncia quale prezzo per un'imprescindibile missione di carità.*
Personaggi e interpreti: La signora Leuca: Valeria Valeri; *Il signor Leuca:* Carlo Hintermann; *Il parroco:* Ivo Garrani; *L'avvocato Aricò:* Edoardo Toniolo; *La signora Mieli:* Marina Dolfin; *La signora Trecke:* Giusi Raspani Dandolo; *La signora Marzorati:* Andreina Paul; *La signora Nelli:* Franca Dominici; *La signorina Mielli:* Marina Como; *La ragazza del caffè:* Teresa Ronchi; *La domestica:* Mirella Gregori; *Due facchini:* Sebastiano Calabrò, Luigi Tani; *Sandrina:* Liliana Sorrentino; *Lauretta:* Monica Gravina; *Rosina:* Orietta Conti; *Il narratore:* Mario Bardella.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Canzoni di sempre - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni d'amore - 1,06 Flash sul solista - 1,36 Ouvertures, intermezzi e romanze da opere - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,06 Antologia di successi - 3,36 Acquarelli musicali - 4,06 Sinfonie e balletti da opere - 4,36 Canzoni di moda - 5,06 Concertino - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 Concerto del Giovedì: **Magnificat** di **Claudio Monteverdi,** per coro e orchestra, direzione di Alfred Wallenstein, con Los Angeles Philarmonic Orchestra. 18,15 Porocila s katoliskega sveta. 19,15 Timely Words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Piccole inchieste su argomenti di attualità.** 20,15 L'athéisme en Asie. 20,45 Teologische Fragen. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Programma del Sagrado Corazon. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Pagine di Berlioz e Liszt. **Hector Berlioz:** Marcia ungherese dalla « Dannazione di Faust ». **Franz Liszt:** Mefisto Valzer dal « Faust ». **8,45** Lezioni di francese (III corso). **9** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Beromünster. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,20** Musica operistica internazionale. **P. I. Ciaikowski:** « La dama di picche » (romanza di Paolina). Soprano Zaria Doloukhanova; Orchestra della Radio dell'URSS dir. Onissim Bron. **Jules Massenet:** « Manon »: Gavotta e due arie (soprano Anna Moffo; tenore Giuseppe Di Stefano - Orchestra dir. da René Leibowitz). **Richard Wagner:** « La Walchiria: Aria e Duo - Cavalcata. (Soprano Gré Brouwenstijn; tenore Jon Vickers; Orchestra Sinfonica di Londra, dir. Erich Leinsdorf). **16,05** Precedenza assoluta. **17** Radio Gioventù. **18,05** Rassegna di orchestre. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Diario culturale. **19** Note al clarinetto. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** La rivoluzione russa. **20,30** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Pierre Colombo. Parte prima: **Johann Christian Bach:** Sinfonia in mi bemolle maggiore per due orchestre op. XVIII n. 1; **W. A. Mozart:** Sinfonia in mi bemolle maggiore, K. 543. Parte seconda: **Sergej Prokofiev:** « Pierino e il lupo », fiaba musicale op. 67 (Narratrice: Ketty Fusco). Nell'intervallo: Cronache musicali. **22,05** La giostra dei libri. **22,30** Musica leggera. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Musica per vol.

II Programma

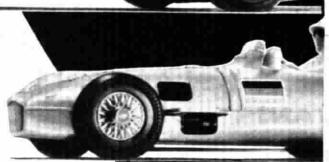
18 Girotondo di note. **18,15** Orizzonti ticinesi. **18,45** Note popolari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Ginevra. **20** Ribalta internazionale. **20,30** Lettere, carteggi, diari. **21** Jazz Panorama. **21;30** Piper-Club. **22,05-22,40** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

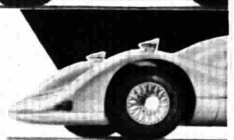
MÄRKLIN
Sprint

la veloce autopista famigliare

Un gioco appassionante ed eccitante. Ma non davvero così facile come sembra. Ci si accorge subito al primo tentativo. Ci vuole scaltrezza ed una certa sensibilità di guida ed occhio alle curve, proprio come nelle corse vere.

Ferrari Supersqualo 1301

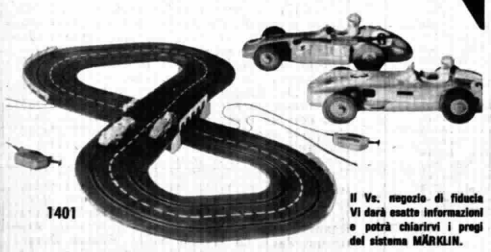




La pista MÄRKLIN-SPRINT si fa su piccole o grandi superfici di gioco e sempre in modo che entrambi i piloti abbiano da percorrere uguale lunghezza e le stesse difficoltà di percorso. Il montaggio e smontaggio della pista viene fatto in un attimo.

Le auto da corsa MÄRKLIN-SPRINT sono velocissime con spettacolare accelerazione al limite massimo e con fantastica tenuta di strada.

Le confezioni dell'autopista MÄRKLIN-SPRINT a partire da L. 12.250.-



1401

Il Vs. negozio di fiducia Vi darà esatte informazioni e potrà chiarirvi i pregi del sistema MÄRKLIN.

Rappr. per l'Italia: Ditta G. Pansier – Corso Lodi, 47 – 20139 MILANO

MÄRKLIN capolavori in miniatura

venerdì

NAZIONALE

11-12 Dalla Chiesa Parrocchiale di S. Pio X° in Roma

SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Panforte Sapori - Macchine per scrivere Alba - Dolcificio Lombardo Perfetti - Giocattoli Lego)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **VANGELO VIVO**

a cura di Padre Guida

Regia di Michele Scaglione

b) **IL CARISSIMO BILLY**

La guerra di papà

Telefilm - Regia di Norman Tokar

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

pomeriggio alla TV

GONG

(Crema Bel Paese Galbani - Dash)

18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

« THE NEW YORK BRASS QUINTET »

Robert Nagel: tromba; Allan Dean: tromba; Barry Benjamin: corno; John Swallow: trombone; Thompson Hanks: tuba

Josquin Des Pres: *Fanfara reale*; Giovanni Gabrieli: *Canzona per sonare n. 1*; Johannes Sebastian Bach: *Contrappunto n. 9* (da « L'arte della fuga »); Ludwig Maurer: *Tre movimenti*: a) Maestoso, b) Andante con moto, c) Allegro grazioso; Gunther Schuller: *Musica per quintetto di fiati* (in tre movimenti)

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Il mondo che vive

Testi e realizzazione di Angelo D'Alessandro con la consulenza di Valerio Giacomini

Prima puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Dolcificio Lombardo Perfetti - Brodo Liebig - Cera Emulsio - Brandy Stock 84 - Gran Pavesi Crackers Soda - Mennen)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Rosso Antico - Camicia Millionlook - Biscotti al Plasmon - Lavatrici Candy - Prodotti dell'agricoltura Star - Pannolini Lenina)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Rhodiatoce - (2) Sambuca Extra Molinari - (3) Arrigoni - (4) Rasoi elettrici Remington - (5) Cinzano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Massimo Saraceni - 3) Group One - 4) Jet Film - 5) Marcociaudio Cinematografica

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

a cura di Brando Giordani

22 — CENTODIECI E LODE

Spettacolo musicale condotto da

Adriano Celentano

Testi di Terzoli e Vaime

Regia di Costanzo Feani

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 IO E L'UOVO. Lungometraggio interpretato da Claudette Colbert e Fred McMurray. Regia di Chester Erskine

18,30 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Leda Bronz

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 L'INGLESE ALLA TV: « Walter e Connie cronisti ». Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger. 24ª lezione

19,45 TV-SPOT

19,50 PIACERI DELLA MUSICA. Luigi Boccherini. « Sinfonia in re minore », op. 12, n. 4 (revisione di Pina Carmirelli): andante sostenuto, allegro assai, andantino con moto, andante sostenuto, allegro con moto. Orchestra da camera di Roma diretta da Marc Andreae. Realizzazione di Sergio Genni

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

21 LA RAGAZZA DELLA METROPOLITANA. Telefilm interpretato da Natalie Wood, Charlie Ruggles, James Garner. Regia di John Rich

21,50 L'UOMO ALLA RICERCA DEL SUO PASSATO. Documentario dedicato agli Etruschi. 2ª puntata: « Tecniche moderne e archeologia ». Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin

22,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Adriano Celentano, protagonista di « Centodieci e lode » (22, Nazionale)

SECONDO

18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso d'inglese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

Replica della 1ª e 2ª trasmissione

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Boston Stucco - Motta - Ariston Elettrodomestici - Locatelli - Deodorante Snif - Grappa Vite d'oro)

21,15

IL CAVALIER TEMPESTA

Soggetto originale di André Paul Antoine

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

Cavalier Tempesta *Robert Ercheverry*

Guillot *Jacques Balutin*

Isabella di Sospel *Genevieve Casile*

Mazzarino *Gianni Esposito*

Bodinelli *Angelo Bardi*

Voivode *Iacques Dannonville*

Ricardo *Frank Estange*

Conte di Sospel *Jean Martinelli*

Alonso *Mario Pilar*

Costumi di Marie Gromtseff

Musiche di Roland de Candé

Regia di Jannick Andrei

(Presentato dalla Ultra Film)

22,10 ZOOM

Settimanale di attualità culturale

a cura di Massimo Olmi e Pietro Pintus

Presenta Claudia Mongino

Realizzazione di Luigi Costantini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Fernsehaufzeichnung aus Meran:

« Liederabend »

Hedi Klug - Sopran

Roberto Blanco - Bass

Julius Bassler am Flügel

Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,30-21 Bergbauernkinder

Filmbericht

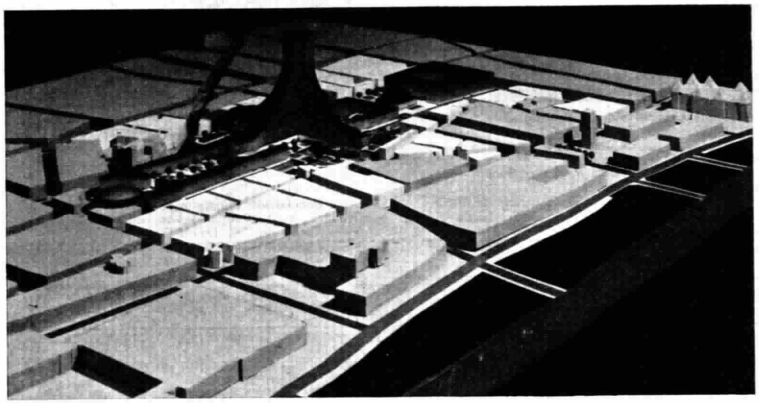
Regie: R. H. Matema

Prod.: TELEPOOL

8 dicembre

Un servizio di Pompeo Deangelis per la rubrica «Zoom»

LA PARIGI DEL DUEMILA



Il plastico indica come gli esperti prevedono lo stile urbanistico della Parigi del Duemila

ore 22,10 secondo

Nell'anno 2000 Parigi avrà 14 milioni d'abitanti. Quali trasformazioni subirà la capitale della Francia in questi trent'anni che la separano dalla fatidica data dell'inizio del secondo millennio? Come si prepara per far fronte alle nuove esigenze? La discussione su questi problemi è uscita dall'ambito degli specialisti e si è allargata a tutta l'opinione pubblica parigina e francese. Oggi Parigi conta già 8 milioni e mezzo di abitanti. Può dirsi la quarta città del mondo, dopo New York, Tokio e Londra. Ha da sola più abitanti della Svizzera, dell'Austria, della stessa Svezia; sta per raggiungere la popolazione della Grecia, del Portogallo, del Belgio. In Francia, è da sempre molto di più d'una capitale; da soli i parigini rappresentano i quattro quinti dei «francesi di città» e un sesto di tutta la popolazione: un francese su sei è parigino. Questo ruolo determinante è destinato ad aumentare: ogni anno a Parigi arrivano 100 mila francesi dalla provincia e 30 mila stranieri; l'eccedenza delle nascite sulle morti è già oggi di 70 mila all'anno.

Come evitare che il disordine aumenti? Come dare a tante energie, a una vita così tumultuosa, uno sviluppo ordinato che utilizzi le conquiste dell'uomo del nostro tempo?

Gli esperti dicono che la prima cosa da fare è «aumentare la zona urbanizzata». Ciò non deve però avvenire a danno degli spazi verdi o delle sponde dei fiumi ancora liberi. Dopo lunghissimi studi è stato predisposto uno «schema direttivo generale» che prevede lo sviluppo di Parigi lungo due «assi preferenziali» principali: uno di circa 90 chilometri da Melun a sud di Mantes, che costeggia la parte sud dell'attuale «banlieue» all'altezza di Palaiseau; l'altro, di circa 75 chilometri, da Meaux a ovest di Pontoise, che incrocia la parte nord della «banlieue» all'altezza di Saint-Denis. Lungo questi due assi la città si svilupperà con centri urbani nuovi (che saranno vere e proprie «nuove città») nelle zone di estensione, e con quartieri diversificati e rinnovati, nelle zone periferiche attuali.

Tutto ciò, naturalmente, comporta un rinnovamento della rete stradale (sono infatti previsti 900 chilometri di strade a rapido scorrimento) della rete ferroviaria e del «métro» (si parla di 260 chilometri di ampliamento), comporta un nuovo aeroporto nella zona nord della regione urbana, nuovi mezzi di trasporto.

Riuscirà Parigi a raggiungere una meta così ambiziosa come quella di domare il suo rigoglioso sviluppo che rischia oggi di condannare ad una vita congestionata diverse generazioni di parigini?

A *Zoom*, questa sera, parleranno il Prefetto della regione parigina, Delouvrier, urbanisti e studiosi di varia tendenza, in un servizio realizzato da Pompeo Deangelis, in cui si cercherà di rispondere ad interrogativi che interessano anche tutti noi.

Carlo Fuscagni

ore 21,15 secondo

IL CAVALIER TEMPESTA

Le puntate precedenti

François de Recci, detto Cavalier Tempesta, ha raggiunto la guarnigione francese che difende Casale dalle forze spagnole. La situazione è disperata e il Cavaliere viene incaricato di una missione rischiosissima: avvicinare il maresciallo de la Force e persuaderlo ad attaccare su altro fronte per alleggerire la pressione sulla città assediata. Tempesta, assistito dal fido valletto Guillot, trova un insperato aiuto nel legato del Papa, Mazzarino, che gli cede la sua carrozza. Ma, sottrattisi all'inseguimento degli spagnoli, i due cadono nella mani dei banditi.

La puntata di questa sera

Tempesta e Guillot non sono i soli ostaggi. Prigionieri dei banditi sono anche il conte di Sospel e sua figlia Isabella. Il Cavaliere e Isabella riescono a fuggire e fra i due, che si rifugiano poi nel castello dei Sospel, nasce, dopo qualche malinteso, una forte simpatia. Anche il conte e Guillot si pongono in salvo, ma al castello giungono gli spagnoli che riconoscono in Guillot uno dei fuggitivi di Casale. Guillot viene sottoposto a tortura perché riveli il nome del compagno. Il valletto tace e solo l'intervento di Isabella lo sottrae a sicura morte. Tempesta, intanto, vuol portare a termine la missione affidatagli e, per sfuggire agli spagnoli, si finge attore comico.

ore 22 nazionale

CENTODIECI E LODE

La trasmissione comincia con una distribuzione di «diplomi di laurea» ai componenti del Clan Celentano. Adriano, in particolare, è proclamato dottore in medicina e comincia così la sua singolare professione, dovendo risolvere delicati casi clinici in vari ambienti: lo vedremo lavorare come medico sportivo in uno stadio, soccorrere un direttore d'orchestra in una sala da concerti e in veste di ospite del notissimo gastronomo Ugo Tognazzi durante una stravagante cena. Molte canzoni naturalmente col Clan al completo e con la signora Celentano, Claudia Mori, che canterà il motivo Più forte che puoi.

CANTARRIGONI!
PRESENTA:
ROBERTINO
PINO DONAGGIO
ROCKY ROBERTS
WILMA GOICH
GIANNI PETTENATI
ISABELLA IANNETTI

questa sera ROCKY ROBERTS canterà "PER CONQUISTARE TE"

SCADENZA 15-1-1968

AUT MIN CONC

per tutti GRATIS migliaia di dischi dei vostri cantanti preferiti

Una sarta al vostro servizio

La squadra tecnosart vi permette di tagliare e confezionare da sole tutti i più moderni modelli

ABITI, GONNE, PANTALONI, CAMICETTE - VESTITINI PER BAMBINI - SQUADRA E TRATTATO L. 2.450

Inviate la somma a:

SASCOL EUROPEAN
Via della Bufalotta, 15 - RC
00139 ROMA
Servitevi del c|c postale n. 1|49695, oppure inviate l'importo in francobolli, o contrassegno, più spese postali. Per l'estero L. 3.000 (pagamento anticipato).

QUESTA SERA IN CAROSELLO

"OCCHIO ALL'ETICHETTA,,
CON PINUCCIO ARDIA

PRESENTATO DA
MOLINARI extra

LA Sambuca FAMOSA NEL MONDO

8 dicembre venerdì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Musica stop

7
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Johnny Dorelli, Marisa Del Frate, Luciano Tajoli, Carmen Villani, Lando Fiorini, Anna Marchetti, Domenico Modugno, Flo' Sandon, Gianni Pettenati

9
Ugo Sciascia: La famiglia
'07 Musica per archi
'30 **Santa Messa** **in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini

10
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'15 **Le ore della musica** (Prima parte)
L'heure de la sortie, Eravamo in centomila, Luce, Quando piange il ciel, Se chiami amore, I try a little tenderness, Volare, L'ultimo valzer, Che vuole questa musica stasera, Walkin just walkin, Massachusset, The bamble hush, Mendelssohn: La grotta di Fingal (Le Ebridi) (ouverture op. 26)

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
— *Henkel Italiana*
'23 Antonio Guarino: L'avvocato di tutti
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI**
Soprano **Anna Moffo** — *Falqui*

12
Contrappunto
'37 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'42 La donna oggi - Anna Maria Mori: La moda
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO
— *Fargas*
'15 **TUTTO DI ORIETTA BERTI**
— *Manetti & Roberts*
'45 Carillon
'48 Allegre fisarmoniche

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano** - Prima parte
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
Seconda parte: **Canzoni per invito**
— *Ariston-Records*
'45 Relax a 45 giri

16
Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi, a cura di Basso, Finzi, Ziliotto e Forti Regia di Marco Lami
'30 **CORRIERE DEL DISCO:** Musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese

17
Orchestra diretta da Ettore Ballotta
'19 Bollettino per i naviganti
'20 **Margò** di **Francis Durbridge** - Traduzione di Franca Cancogni - 10° ed ultimo episodio - Regia di **Guglielmo Morandi** (Vedi Locandina)
'35 **Radiotelefortuna 1968**
'38 I solisti della musica leggera
'45 **Tribuna dei giovani**
Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di **Enrico Gastaldi**
— Giovani a Parma
— Cronache giovanili
— La bancarella

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno — *Antonetto*

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Jimmy Fontana
'20 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Helmut Koch**

21
con la partecipazione del soprano **Sibylle Suske,** del contralto **Gertraud Prenzlow,** del tenore **Peter Schreier** e del basso **Hermann Christian Polter** Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Berlino Est (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo: **Il giro del mondo**

22
'05 Intervallo musicale
'15 Parliamo di spettacolo
'30 **Chiara fontana,** un programma di musica folklorica italiana, a cura di **Giorgio Nataletti**

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Achille Millo** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,20
— *Marygold*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA

9,05 Un consiglio per voi - Giulia Massari: Un week-end — *Galbani*
9,12 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio**
9,35 **Album musicale** — *Camomilla Bonomelli*

10 — **Madamin** **(Storia di una donna)**
di **Gian Domenico Giagni** e **Virgilio Sabel** - 15ª puntata - Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio**
10,35 **UN UOMO E UNA MUSICA: GIANNI FERRIO**
Un programma a cura di **Nelli e Vinti** - Regia di **Gennaro Magliulo** — *Gradina*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Cino Tortorella: Loro la pensano così
11,42 **Radiotelefortuna 1968**
— *Doppio Brodo Star*
11,45 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** (Vedi Locandina)

12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
— *Coca-Cola*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Ariel*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box
— *R.C.A. Italiana*
14,45 Per gli amici del disco

15 — Per la vostra discoteca
— *C.A.R. Dischi Juke-box*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI;** basso **NICOLA ROSSI LEMENI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

16 — **Partitissima,** a cura di Silvio Gigli
16,05 **SARAH VAUGHAN:** piccola monografia a cura di **Renzo Nissim**
16,30 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,33 **Pomeridiana**

Negli intervalli:

Tra le ore 16,33 e le ore 17,30: **Ippica - da Palermo « Campionato Nazionale Amazzoni »** - Radiocronaca di Alberto Giubilo

(ore 17): Buon viaggio

(ore 17,55): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare

(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**

18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Musica e sketches**

21 — **Meridiano di Roma**
Quindicinale di attualità
21,30 **Giornale radio**
21,40 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)

9,30 *Johann Sebastian Bach:* « *Komm, du süsste Todesstunde* », *Cantata n. 161 (per la Purificazione di Maria), per soli, coro e strumenti (Revis. di V. Gui)* • *Giuseppe Verdi: Ave Maria, per coro e orchestra*

10 — **Franz Schubert:** Quattro Improvvisi op. 90 (pf. A. Schnabel) • **Sergei Rachmaninov:** Sette Preludi op. 32 (pf. M. Lympany)
10,40 **Joseph Marx:** Sei Lieder, per voce e orch. (sopr. M. Kalmus - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia)
10,55 **Luigi Boccherini:** Sonata in sol magg. per vc. e pf. (Realizz. di A. Piatti - Revis. di G. Crepax) (B. Mazzacurati, vc.; C. David Fumagalli, pf.)
11,10 **Florent Schmitt:** La Tragédie de Salomé, da un poema di R. d'Humières (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Dervaux) • **Jean Sibelius:** Dalle « Scènes historiques »: Festivo, op. 25 n. 3 - Presso il ponte levatoio, op. 66 n. 3 - Canto d'amore, op. 66 n. 2 - La caccia, op. 66 n. 1 (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Vaughan)
12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Pubblicità alla sbarra
12,20 **Georg Philipp Telemann:** Trio per fl., ob. e pf. (Revis. di M. Seiffert) (A. Danesin, fl.; G. Bongera, ob.; E. Lini, pf.) • **Henk Badings:** Ottetto (Ottetto di Vienna)

13 — **CONCERTO SINFONICO:**
Solista **Clara Haskil**
Mozart: Concerto in fa magg. K. 459 per pf. e orch. (Orch. Sinf. del Winterthur, dir. H. Swoboda) • Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pf. e orch. • De Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pf. e orch. (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch)
14,30 **CONCERTO OPERISTICO**
Tenore **Daniele Barioni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15 — **E. Granados:** Da « Goyescas », Volume I: Los requiebros - Coloquio en la reja - El Fandango de Candil - Quejas o la Maja y el ruiseñor (pf. C. Vidusso)
15,30 **A. Schoenberg:** Serenata op. 24, per voce e strumenti (br. T. Rovetta - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Boulez) • **E. Szervansky:** Serenata per orch. d'archi (Orch. da Camera Ungher., dir. V. Tatrai)
16,20 **Franz Schubert:** Magnificat in do magg. per soli, coro e orch.; Messa in sol magg. per soli, coro, org. e orch.

17 — **Ludwig van Beethoven:** Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (Orch. Filarmonica dell'O.R.T.F., dir. C. Bruck)
(Registrazione effettuata dall'O.R.T.F.)
17,35 **Frédéric Chopin:** Dodici Studi op. 10: in do magg. - in la min. - in mi magg. - in do diesis min. - in sol bem. magg. - in mi bem. min. - in do magg. - in fa magg. - in fa min. - in la bem. magg. - in mi bem. magg. - in do min. (pf. L. Giarbella)

18,05 **Concerto del complesso « Pro Musica Antiqua di Bruxelles » diretto da S. Cape**
(Registraz. effettuata il 2 luglio dall'O.R.T.F. in occasione del « Festival di Chimay 1967 »)
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale: G. Baldini: L'ultimo Lawrence Durrell - C. Gorlier: Ricordo di Carson Mac Cullers - E. Croce: Due scrittori tedeschi della generazione del '900 - N. Minissi: La rivolta degli scrittori dell'Est europeo - Echi e verifiche: Una mostra antologica di Picasso a New York, a cura di Corrado Augias
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina)

20,30 **Il pensiero scientifico dopo Galileo**
a cura di **Ginestra Amaldi**
IV. La teoria dell'evoluzione

21 — **Il personaggio di Elettra da Eschilo a Sartre**
a cura di **Franco Serpa**
Prima trasmissione
Regia di **Alessandro Brissoni** (Vedi nota)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero,** selez. di periodici stranieri
22,40 **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**
22,50 **Poesia nel mondo** - Poeti ungheresi del Novecento, a cura di U. Albini - IX. Vas Istvan
23,05 **Rivista delle riviste**
23,15 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

Programma della prima parte: Bargoni: *Concerto d'autunno* (Norrie Paramor) • Mogol-Lunero: *Una lagrima sul viso* (Pocho Gatti) • Ruccione: *Vecchia Roma* (Claudio Villa) • Luciani-Castiglione: *Salutiamo il sole* (Arm. Franco De Gemini) • Palomba-Locatelli: *Annabella* (Sauro Sili) • Garinei-Giovannini-Kramer: *In un palco della Scala* (Quart. Cetra) • Bindi: *Il nostro concerto* (Franck Pourcel).

17,20/« Margò » di Durbridge

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del decimo ed ultimo episodio: Bill Fletcher: *Saverio Moriones;* Paul Temple: *Aroldo Tieri;* Steve Temple: *Lia Zoppelli;* La signora Fletcher: *Wanda Pasquini;* Larry Cross: *Corrado Gaipa;* Wally Stone: *Dante Biagioni;* La dottoressa Benkaray: *Renata Negri;* Charlie: *Franco Scandurra;* Sir Graham Forbes: *Francesco Sormano;* L'Ispettore Raine: *Lucio Rama;* Mike Langdon: *Cesare Polacco;* George Kelburn: *Adolfo Geri;* Linda Kelburn: *Giuliana Lojodice;* Un'infermiera: *Claudia Ricatti;* L'uomo dell'altoparlante: *Adalberto Andreani.*

SECONDO

10/« Madamin »

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti. Personaggi e interpreti della quindicesima puntata: Carmela: *Santina Timirri;* Adelaide: *Franca Nuti;* Vittorio: *Ugo Pagliai;* Vincenzino: *Ettore Cimpincio;* Il brigadiere: *Paolo Faggi;* Un operaio: *Alberto Ricca;* Andrea: *Franco Passatore;* Cesare: *Giacomo Piperno;* Un'infermiera: *Irene Aloisi;* Tabusso: *Gino Mavara;* Pino: *Giovanni Moretti;* Elisa: *Mariella Furgiuele;* Anna: *Ivana Erbetta;* 1° Agente: *Natale Peretti;* 2° Agente: *Iginio Bonazzi* e inoltre: Franco Alpestre e Maria Grazia Cavagnino.

11,45/Canzoni degli anni '60

Endrigo: *Io che amo solo te* (Sergio Endrigo) • Pallavicini-Malgoni: *A la buena de Dios* (Wilma De Angelis) • Bardotti-Reverberi: *Quando ero soldato* (Lucio Dalla) • Calabrese-Bindi: *Arrivederci* (Flo Sandon's) • Modugno: *Notte di luna calante* (Domenico Modugno) • Well-Pallavicini-Hardy: *Devi ritornare* (Françoise Hardy) • Testa-Martelli: *A pizza* (Aurelio Fierro) • Pace-Canfora-Armand: *Prima o poi... telefonerai* (Gigliola Cinquetti) • Renis: *Quando, quando, quando* (Pat Boone) • Mogol-Donida: *Quando piangi* (Wilma Goich).

15,15/Grandi cantanti lirici: basso Nicola Rossi Lemeni

Giuseppe Verdi: *Don Carlo:* « Dormirò sol nel manto mio regal » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile); *Ernani:* « Infelice e tuo credevi » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tommaso Neglia Benintende) • Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « La calunnia » (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Tullio Serafin) • Charles Gounod: *Faust:* « Dio dell'or » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • Michail Glinka: *La Vita per lo Zar:* Aria di Sussanin (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tommaso Neglia Benintende) • Alexander Borodin: *Il Principe Igor:* Aria del Principe Galitzki (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Warwick Braithwaite) • Modesto Mussorgski: *Boris Godunov:* Morte di Boris (Orchestra e Coro di San Francisco diretti da Leopold Stokowski).

TERZO

14,30/Concerto operistico: tenore Daniele Barioni

Arrigo Boito: *Mefistofele:* « Dai campi, dai prati » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Giuseppe Verdi: *Ernani:* « Come rugiada al cespite » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferdinando Guarnieri) • Jules Massenet: *Werther:* « Ah, non mi ridestar » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Giacomo Meyerbeer: *L'Africaine:* « Oh Paradis! » • Umberto Giordano: *Andrea Chénier:* « Sì, fui soldato » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Napoleone Annovazzi); *Fedora:* « Amor ti vieta » (Orchestra Sinfonica diretta da Enriquez De Paz Derval) • Giacomo Puccini: *Madama Butterfly:* « Addio, fiorito asil »; *Tosca:* « Recondite armonie »; *Manon Lescaut:* « Donna non vidi mai » (Orchestra Sinfonica diretta da Enriquez De Paz Derval).

19,15/Concerto di ogni sera

Georges Bizet: *L'Arlésienne,* suites n. 1 e n. 2: Preludio - Minuetto - Adagietto - Minuetto - Farandola (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Eduard van Beinum) • Peter Ilijch Ciaikowski: *Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23* per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo e molto maestoso - Andantino semplice - Allegro con fuoco (solista Emil Gilels - Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner) • Claude Debussy: *Khamma,* leggenda danzata (Orchestraz. di Charles Koechlin - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

* PER I GIOVANI

SEC./13/Hit parade

La classifica relativa alla settimana di venerdì 24 novembre viene pubblicata a pag. 23 nella rubrica *Bandiera gialla.*

NAZ./18,15/Per voi giovani

Mao et Moa (Nino Ferrer) • *Sole spento* (Caterina Caselli) • *I dig rock and roll music* (Peter, Paul and Mary) • *Funky Broadway* (Wilson Pickett) • *Ame Caline* (Michel Polnareff) • *A natural woman* (Aretha Franklin) • *Titina, Titina* (Antoine) • *Pata pata* (Miriam Makeba) • *Fatalità* (I Bertas) • *You better sit down kids* (Cher) • *Il cielo* (Lucio Dalla) • *Like an old time movie* (Scott Mc Kenzie) • *Lover* (Supremes) • *30 Donne del West* (Adriano Celentano e Claudia Mori) • *Respect* (Aretha Franklin) • *I need love* (Little Richard) • *West and blues* (Louis Armstrong) • *Misty* (Erroll Garner) • *Now's the time* (Charlie Parker). (Il programma comprende inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora).

Concerto diretto da H. Koch

IL MAGNIFICAT DEL MISTICO BACH

20,20 nazionale

A Karl Friedrich Zelter, figlio d'un muratore e consigliere musicale di Goethe, non piaceva affatto la musica di Johann Sebastian Bach. La trovava poco chiara e molte volte addirittura scorretta. Zelter parlava talvolta anche del Magnificat, *questo autentico gioiello della polifonia bachiana che va in onda stasera sotto la direzione di Helmut Koch, sottolineandone immaginarie manchevolezze. Eppure col* Magnificat *Bach riusciva a rendersi popolare; forse anche perché questo maestoso pezzo sacro era strettamente collegato ad una simpatica usanza tedesca: quella, fin dal Medio Evo, di rappresentare in chiesa durante i Vespri di Natale la nascita di Cristo. Una donna e un uomo impersonavano la Madonna e San Giuseppe e cantavano la « ninna nanna » a Gesù Bambino, unendo le loro melodie a quelle dei fanciulli in coro vestiti con ali d'angioletto. Le dolci musiche pastorali si alternavano al canto del* Magnificat*: costume, questo, a cui il popolo s'era particolarmente affezionato e a cui non sapeva davvero rinunciare, tanto che il Consiglio di Lipsia aveva tentato inutilmente di abolirlo. Nel* Magnificat *come ora lo conosciamo non figurano più i suggestivi brani natalizi. Nel riascoltare oggi il* Magnificat *sentiamo di trovarci davanti ad una delle opere più significative di Bach. Forse mai i contrappunti di un coro, le melodie dei solisti, gli arabeschi dell'orchestra hanno saputo rendere così pienamente il sentimento della gioia e della riconoscenza per la nascita di Cristo.*
Nella trasmissione, affidata all'Orchestra Sinfonica e al Coro della Radio di Berlino-Est, figura inoltre la Grande Messa n. 3 in fa minore, *per soli, coro e orchestra di Anton Bruckner, eseguita la prima volta il 16 giugno 1872 nella Chiesa di Sant'Agostino a Vienna sotto la direzione dell'autore. Partecipano al concerto il soprano Sibylle Suske, il contralto Gertraud Prenzlow, il tenore Peter Schreier e il basso Hermann Christian Polter.*

Storia drammatica di un mito

«ELETTRA» DA ESCHILO A SARTRE

21 terzo

Elettra, la protagonista di uno dei miti più antichi dell'umanità, è uno dei personaggi più sconvolgenti del teatro greco classico e del teatro di tutti i tempi e di quasi tutte le civiltà. Il primo accenno preciso alla vicenda nella quale fu coinvolta risale ad Omero e, nei secoli, una quantità di poeti e di drammaturghi ne sono rimasti affascinati. Il turbine che travolge la dolente e terribile fanciulla è noto. Elettra è la figlia di Agamennone, l'eroe che viene soppresso dalla moglie infedele e dal suo amante. Sofocle ne sintetizza il drammatico destino mettendole in bocca poche parole eloquenti, il pianto per il padre ucciso e la sete di giustizia vendicativa: « Quanti pianti per te, padre infelice! - Mia madre e il suo amante Egisto - ti spaccarono il capo, come boscaiolo - la quercia, con la scure omicida. - Nessuno ti porta compianto; io sola, - o padre. Io piango - la tua morte, che ti colse vilmente ».
La prima azione drammatica ispirata al mito della ragazza che spinge il fratello alla grande vendetta risale a mezzo millennio prima della nascita di Cristo e la dobbiamo a Eschilo; l'ultima in ordine di tempo l'ha scritta un filosofo e commediografo contemporaneo, il francese Jean-Paul Sartre, in Le mosche. *Fra queste due date corrono due millenni e mezzo, eppure il mito non ha perduto nulla della sua intensità. Nella storia della cultura occidentale, anzi, il dramma della fanciulla implacabile è stato rielaborato un'infinità di volte con implicazioni sempre rinnovate ed ogni volta modernissime. E' appunto la rievocazione delle più significative di queste rielaborazioni che ora Franco Serpa si propone con le due trasmissioni annunciate sul terzo programma radiofonico.*
Personaggi e interpreti della prima trasmissione: La personalità di Elettra: Silvia Monelli; *L'interpretazione del poeta:* Sergio Fantoni; *Elettra:* Maria Grazia Sughi; *Clitennestra:* Paola Mannoni; *Crisotemide;* Paola Quattrini; *Oreste:* Luciano Virgilio; *La corifea:* Narcisa Bonati; *Il coro:* Gabriella Furzi, Marisa Mazzoni, Gabriella Poliziano.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica nella sera - 23,15 Concerto di musica leggera: con la partecipazione delle orchestre di Ellington-Basie, Ray Conniff, Edmundo Ros; i cantanti Domenico Modugno, Barbra Streisand e il solista di tromba Bobby Hackett - 0,36 Canzoni da ricordare - 1,06 Chiaroscuri musicali: con le orchestre di John Schroeder, Arturo Mantovani, Herbie Mann, Gino Mescoli, Oliver Nelson ed il complesso di Chet Baker - 2,36 Musica sinfonica - 3,06 Motivi per tutte le età - 3,36 Canzoni per orchestra - 4,06 Pagine liriche - 4,36 Novità discografiche - 5,06 Voci, chitarre e ritmi - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in rito romano,** con omelia di P. Antonio Lisandrini. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Quarto d'ora della serenità,** dedicato agli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Liturgia mariana,** a cura di Titta Zarra - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apostolikova Beseda: porocila. 21,45 La Herencia del Vaticano II. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Il mattutino. 9 Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Ginevra. **12** Conversazione religiosa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. 13 Danze moderne. **13,20** Orchestra Radiosa. **13,50** Quattro passi tra le note. **14,05** Un racconto per l'Immacolata. **14,50** Kirsten Flagstad interpreta **Gustav Mahler.** 15 Ora serena (per chi soffre). 16 Canzonette. **16,30** Organi ticinesi. Aldo Ghedin all'organo della Chiesa Parrocchiale di Ligornetto. **Benedetto Marcello:** Sonata VII in la minore; **Sante Zanon:** « Laude »; **Piero Giorgi:** Preludio; **Joh. Seb. Bach:** Preludio sul corale « Wir glauben all'an einen Gott Schöpfer ». **17 Claikowski:** Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica ». **17,55** Potpourri radiofonico. **18,30** Canzoni nel mondo. **18,45** Diario culturale. **19** Piccolo album di orchestre. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **21** Complessi d'oggi. **21,35 G. F. Ghedini:** a) Antifona per Luisa, per voce, coro femminile e orchestra d'archi; b) Quattro duetti su testi sacri per due voci e pianoforte; c) Concerto per soli, coro femminile e strumenti detto « Il Rosero ». **22,05** La « Costa dei Barbari ». **22,30** Galleria del jazz. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Fantasia nella notte.

II Programma

18 Il canzoniere. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Strettamente strumentale. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20 Claudio Monteverdi** per il quarto centenario della nascita (programma commemorativo). « Vespro della Beata Vergine » (revisione di Hans F. Redlich - Eric Ericson - Lars Edlund. Solisti: Karin Langebo, soprano; Margot Rödin, mezzosoprano; Gunnel Khyle, contralto; Charles Bressler e Nagn Pöld, tenori; Rolf Leanderson, baritono; Carl-Erik Hellström, basso; Lars Edlund, arpicordo; Coro e orchestra sinfonica della Radio Svedese - Stoccolma, dir. Eric Ericson). **21,30** Programma ricreativo. **22-22,30** Orchestre alla ribalta.

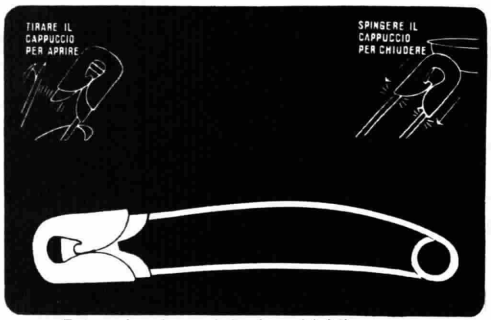
La Newey Goodman LTD. England
produttrice della

SPILLA A DOPPIA SICUREZZA **BISIK®**
la migliore del mondo

è lieta di annunciare che è in vendita
ora in Italia anche la sua

NUOVA SPILLA A DOPPIA SICUREZZA

MINI BISIK®



Entrambe in acciaio inossidabile, curve, con doppio cappuccio colorato, brevettate.

Saranno distribuite in tutta Italia
nei negozi specializzati per l'infanzia
Sanitari - Farmacie
alla Standa e altri Grandi Magazzini

dalla

BÉBÉ CONFORT

Via Orsini, 66 R - GENOVA

E per speciali nuovi accordi intercorsi fra detta Società e la

Ditta ARTSANA
Piazza Gerbetto, 2 - COMO dalla

LINEA **chicco®**

in Farmacia e nei Centri Specializzati

Così in ogni città e paese d'Italia i consumatori potranno trovare la spilla veramente sicura, che deve essere preferita ad ogni altra, per le sue inimitabili caratteristiche.

Chiedete le spille **BISIK** e **MINI-BISIK**

Prezzo per cartoncino:

contenente 4 spille MINI-BISIK lire 150
contenente 3 spille BISIK grandi lire 150

BISIK e **MINI-BISIK** sono marchi registrati della S.p.A. BEBE'-CONFORT - Genova

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30-11,30 **Educazione fisica**
Prof. Luigi Rosati

10,30 *La corsa*

10,50 *Il salto*

11,10 *Il lancio*

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Cecilia Sacchi ed Enrico Capoleoni
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Lines Bros Italiana - Ferrero Industria Dolciaria - Bambole Furga - Bicicletta Graziella)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Realizzazione di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Tè Star - Aiax lanciere bianco)

18,45 ENRICO FERMI
Chicago, venticinque anni fa
Realizzazione di Antonio Ghirelli e Maurizio Barendson

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa
a cura di Padre Ernesto Cappellini

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Giocattoli Biemme - Pernigotti - Olio Sasso - Confezioni SanRemo - Magnesia San Pellegrino - Kaloderma Gelée)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO
(Asti Spumante Martini - Orologi Bulova Accutron - Carramato Perugina - Caffè Bourbon - Coricidin - Formaggino Prealpino)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Nuovo Ava per lavatrici - (2) Tè Ati - (3) Alemagna - (4) Rex - (5) Brandy Vecchia Romagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Cinetelevisione - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) Recta Film - 5) Roberto Gavioli

21 — Alberto Lupo presenta

PARTITISSIMA
Torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno
Testi di Castellano e Pipolo
XII trasmissione
Si incontrano le squadre di:
ORNELLA VANONI
e
CLAUDIO VILLA
con la partecipazione di **Franco Franchi** e **Ciccio Ingrassia**
Orchestra e coro diretti da Mario Migliardi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Enrico Tovaglieri
con Enzo Celone
Costumi di Danilo Donati
Regia di Romolo Siena

22,15 LINEA CONTRO LINEA
Settimanale di moda, gastronomia e cose varie
di Giulio Macchi
con la collaborazione di Salvatore Nocita

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI

18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. « L'angolo dei bambini ». Decoriamo la tavola di Natale. Lavori manuali illustrati da Virginia Gaggioni. « La pagina del giovane ». Marco Cameroni presenta: « Si prova all'opera » e « Grenoble 1968 ». « Lo smeraldo di Madras ». Telefilm della serie « Lancillotto » interpretato da William Russell

19 INTERMEZZO

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 I ROBINSON DELLA BROUSSE Documentario della serie « Diario di viaggio »

19,45 TV-SPOT

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Giuseppe Milani

20 CINEAUTOMOBILE. La storia dell'automobile attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Sirkis. 12ª puntata: « L'automobile e gli inventori »

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,40 ABBASSO LA MISERIA. Lungometraggio interpretato da Anna Magnani, Nino Besozzi, Marisa Vernati, Virgilio Riento e Lauro Gazzolo. Regia di Gennaro Righelli

22,10 SABATO SPORT. Cronache e inchieste

22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
2° Corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

18,30-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica della 1ª e 2ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ariel - Ferrero Industria Dolciaria - Moplen - Durban's - Riserie Curti - Cachet Knapp)

21,15 DOCUMENTI DI CINEMA-VERITA'
a cura di Ernesto G. Laura
Presentazione realizzata da Emidio Greco
con la partecipazione di Matteo De Monte

SKOPJE 1963
Regia e montaggio di Veljko Bulajic
Produzione Jadran Film - Vardar Film

22,10 LOTTA SENZA QUARTIERE
La crisi di Nicholas Cain
Telefilm - Regia di Boris Segal
Prod.: M.G.M.-TV
Int.: Mark Richman, Martin Gabel, Phillip Pine, Gavin Mac Leod, Judson Pratt

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Wenn die Musik nicht wär
« Professor Grobian » Fernsehkurzfilm
Regie: Georg Tressler
Prod.: STUDIO HAMBURG

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

9 dicembre

A «Partitissima» sono di fronte le squadre Villa e Vanoni

CLAUDIO CONTRO ORNELLA

Claudio Villa tiene moltissimo a « Partitissima », vuol conquistare almeno la piazza d'onore. Perciò l'incontro in programma stasera con Ornella Vanoni sarà al « calor bianco »

ore 21 nazionale

Squadra Villa contro squadra Vanoni. Forse il popolare cantante romano (che in queste cose è d'una pignoleria sorprendente) avrà fatto su un taccuino il conto delle decine di migliaia di chilometri che ha percorso in aereo dal Giappone a Roma, da quando è cominciata *Partitissima*. Finora, ha fatto avanti e indietro quattro volte: una « spola » un po' scomoda, ma che non ha preoccupato Claudio Villa, abituato da anni ad assoggettarsi ai trasferimenti più disagiati, quando si tratta di onorare i suoi impegni di professionista esemplare. E' rimasto famoso, per esempio, un suo viaggio in treno da Bucarest al Lussemburgo cinque anni fa, allorché doveva partecipare al Gran Premio Eurovisione della canzone europea, al termine d'una tournée in Romania. Claudio aveva, naturalmente, il posto prenotato in aereo. Senonché, una tempesta di neve fece annullare tutti i voli. C'era il treno, ma i posti letto e le cuccette erano esauriti. Un altro cantante, probabilmente, avrebbe mandato un telegramma di scuse. Villa, invece, si mise in treno e arrivò a destinazione poche ore prima dello spettacolo, con un barbone di due giorni. Piuttosto, a parte i continui viaggi Tokio-Roma e ritorno, quello di *Partitissima* s'è rivelato un osso più duro del previsto, almeno per lui. Sulla carta, l'avversario da battere era il solito: Domenico Modugno. Invece, c'è stata la « fuga » di Dalida e Rita Pavone. Questioni del genere, di solito, si regolano con i confronti diretti, anche nei campionati di calcio. Ma il match di Villa con Dalida s'è risolto in un pareggio; e quello con Rita è in programma soltanto per il 30 dicembre. Bisogna allora « macinare » il maggior numero possibile di punti in classifica, per evitare sorprese: un confronto a distanza di quelli che tengono col fiato sospeso i « fans » della canzonetta. Eppure, se c'era un favorito all'inizio, era certamente Claudio Villa. L'anno scorso aveva vinto a *Scala reale* con *Granada*, si può dire a mani basse, nonostante avesse un avversario diretto come Gianni Morandi. E poche settimane dopo, c'era stata la sua quarta vittoria a Sanremo con *Non pensare a me* (aveva già vinto nel 1955 con *Buongiorno, tristezza*, nel 1957 con *Corde della mia chitarra* e nel 1962 con *Addio, addio*). Poi, l'apoteosi del film su misura girato in Spagna (*Granada, addio!*), i dibattiti con gli scalmanati che non gli perdonavano di avere avuto la meglio sui campioni della musica beat e della « protesta » e i titoli a più colonne sui giornali, come ai tempi in cui l'avevano eletto pittorescamente «reuccio della canzone». Adesso, però, la situazione è diversa. Non che il mercato discografico abbia fornito indicazioni opposte a quelle dell'anno scorso (dopo tutto, la « linea melodica » continua a tenere banco, nonostante l'avvento del rhythm and blues), ma il pubblico (non soltanto quello giovane) è volubile, e se accetta *Granada*, non è detto che vada matto anche per *Vivere*, *'O marenariello* e *Torna*. Perciò Villa s'è trovato di fronte a un compito più difficile del previsto. Tiene molto a *Partitissima*, anche perché ha già fatto sapere che quest'anno non concorrerà a Sanremo. E' stato sempre molto sportivo, e quindi non dice che vuole il primo posto o niente. Dice, al contrario, che vuole conquistare almeno la « piazza d'onore ». Perciò, stasera punta al successo pieno con Ornella Vanoni. Dopo di che, se si sarà assicurato i due punti, potrà affrontare tranquillamente il « momento della verità » con Rita Pavone.

s. g. b.

ore 21,15 secondo

DOCUMENTI DI CINEMA-VERITA': Skopje 1963

Il programma rievoca, con la tecnica del cinema-verità, uno dei più drammatici episodi che la cronaca abbia registrato negli ultimi anni: il terremoto che distrusse la città jugoslava di Skopje. Gli autori oltre a presentare le testimonianze dei superstiti, danno un resoconto degli sforzi di uomini e organizzazioni dopo il disastro per la ricostruzione del centro macedone e per l'assistenza ai colpiti, sottolineandone gli aspetti più umani e generosi.

ore 22,10 secondo

LOTTA SENZA QUARTIERE:
La crisi di Nicholas Cain

Nicholas Cain è un avvocato che ha percorso una rapida carriera vendendo i propri servigi ai capi della malavita. Sta per sposarsi ed è deciso a rinunciare al suo triste passato, ma i suoi vecchi clienti temendo che possa rivelare i loro sporchi affari decidono di ucciderlo.

ore 22,15 nazionale

LINEA CONTRO LINEA

Linea contro linea *dedica uno dei suoi servizi a Ira Furstemberg la principessa che, dopo la sua prima esperienza cinematografica, esordirà presto in televisione accanto a Walter Chiari in una serie di telefilm di genere giallo rosa dal titolo* Geminus. *Ira Furstenberg incontra lo scrittore Giuseppe Berto per un colloquio-intervista.*

calimero
e le diapositive

M.L.P. 1214

nuovo AVA per lavatrici
con
PERBORATO STABILIZZATO..

il tessuto tiene di piú!

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE E FLEBITI
Su misura, dalla fabbrica al privato, efficaci, non danno noia
GRATIS CATALOGO-PREZZI N. 5
Fabbrica CIFRO - via Canzio 16
MILANO - tel. 272679.

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto
- Fuga - Orchestrazione -
Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massaia - 50134 FIRENZE

ARTURO TOSCANINI
CENTENARIO DELLA NASCITA (1867-1967)

le immortali interpretazioni del piu' grande maestro di tutti i tempi su dischi RCA Serie K "Musica per tutti" ogni disco microsolco 33 giri/30 cm.
LIRE 1800 + TASSE
SERIE K - UN'AMPIA DISCOTECA DI QUALITA' DAL GRANDE REPERTORIO CLASSICO AI SUCCESSI DEI PIU' NOTI CANTANTI DI MUSICA LEGGERA

9 dicembre sabato

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Intervallo musicale
2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Fausto Leali, Iva Zanicchi, Al Bano, Connie Francis, Edoardo Vianello, Miranda Martino, Nico Fidenco, Wilma De Angelis, Antoine

9
Paola Ojetti: Le cattive abitudini
'07 **Il mondo del disco italiano**
a cura di **Guido Dentice**

10
Giornale radio
'05 **La Radio per le Scuole**
Dall'Italia e dal mondo, quindicinale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
— *Malto Kneipp*
'35 **Le ore della musica** (Prima parte)
Whistling sailor, Perché sei mia, Aufwiedersehen, Summer wine, Puppet song, Le téléphone, Michelle, La fisarmonica, What good am I?

11
LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte)
(Vedi Locandina) — *Cori Confezioni*
'23 Giambattista Vicari: In edicola
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Sì o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'42 La donna oggi - Gina Basso: I nostri bambini
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Soc. Olearia Tirrena*
'20 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina**
'50 Carillon — *Manetti & Roberts*
'53 **PONTE RADIO**
14 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di **Sergio Giubilo**

15
Giornale radio
'10 **Radiotelefortuna 1968**
'13 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
— *DET Discografica Ed. Tirrena*
'45 Schermo musicale

16
Programma per i ragazzi
« Chi ha rapito Cappuccetto Rosso? » - Romanzo di Italo Fasano - Quarta ed ultima puntata - Regia di Gennaro Magliulo
'30 **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
(Replica dal Secondo Programma)

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto
'25 **L'AMBO DELLA SETTIMANA**
Trasmissione abbinata alle estrazioni del Lotto
L'ambo di questa settimana è formato dai primi due numeri estratti sulla ruota di Napoli
'32 **Le grandi voci del microsolco**
a cura di **Giorgio Gualerzi** (X)

18
'05 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Le isole vulcaniche, a cura di Ginestra Amaldi
'15 **Trattenimento in musica**
con Radio Ombra

19
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Nino Longobardi: Il fatto della settimana
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno — *Antonetto*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Marisa Sannia — *Ditta Ruggero Benelli*
'20 **NON SPARATE SUL CANTANTE**, un programma scritto e presentato da **Renato Izzo** - Regia di **Silvio Gigli** (Replica dal Secondo Programma)
'50 **Abbiamo trasmesso**
Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera

21

22
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Achille Millo** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - **Antonio Morera: La risposta del medico**
9,12 ROMANTICA — *Lavabiancheria Candy*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Sidol*

10 — **Ruote e motori**
— *Industria Dolciaria Ferrero*
10,15 JAZZ PANORAMA
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Gradina*
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** e con la partecipazione di **Milva** - Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 « E' vero che le persone anziane non possono essere psicoanalizzate? - Risponde Mario Moreno
11,42 **Radiotelefortuna 1968**
— *Mira Lanza*
11,45 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** (Vedi Locandina)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 DIXIE + BEAT (Vedi Locandina)
12,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

13 — **UN PROGRAMMA CON LEA MASSARI**
La musica che piace a noi
Regia di **Arturo Zanini**
— *Talco Felce Azzurra Paglieri*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 Teleobiettivo — *Simmenthal*
13,50 Un motivo al giorno — *Fairy*
13,55 Finalino — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio**
14,45 Angolo musicale — *E.M.I. Italiana*

15 — Recentissime in microsolco
— *Meazzi*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: FERENC FRICSAY**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Partitissima**, a cura di Silvio Gigli
16,05 **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 CORI ITALIANI

17 — Buon viaggio
17,05 CANZONI PER INVITO
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
— *Gelati Algida*
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia**

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Carisch S.p.A.*
18,35 Ribalta di successi
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Dal Folk Studio di Roma**
Jazz concerto
(Registrazioni effettuate il 17 novembre 1967)
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

21 — **VEDETTE A PARIGI**
Programma scambio
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

10 — **Luis Milan:** Tre Pavane (chit. A. Segovia)
10,05 **Jan Meyerowitz:** I Rabbini, Cantata da otto Episodi dal Talmud di Babilonia, per soli, coro e orchestra (Traduz. di F. D'Amico) (R. Mattioli, sopr.; F. Cadoni, msopr.; M. Picchi, U. Benelli, M. Rocchi, ten.i; M. Borriello, br.; E. Castellano, F. Ventriglia, bs.i; N. Bertorelli, recitante - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini)
10,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **I. Kertesz**; msopr. **E. Stignani**; pf. **Y. Loriod**; ten. **F. Corelli**; dir. **T. Jensen**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Roma): Antonio Bandera: « 1917 - Anno cruciale per le arti figurative; II. De Stijl »
12,20 **Musiche di H. Werner Henze e B. Blacher**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

13 — **MUSICHE DI EDVARD GRIEG**
Sonata in mi minore op. 7 (pf. B. Dahl-Hansen); Peer Gynt, suite n. 1 op. 46 (Orch. Sinfonica di Londra, dir. O. Fjeldstad); Salmo op. 74: « Nel Regno di Dio » (br. T. Moshus - Kammerkorer, dir. R. Karlsen); Concerto in la minore op. 16 per pf. e orch. (sol. C. Arrau - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. C. von Dohnanyi)

14,20 **La Tempesta**
Opera in tre atti da Shakespeare
Testo e musica di **FRANK MARTIN**
(Versione ritmica italiana di A. Simonetto)
Alonso: S. Majonica; Sebastian: I. Sardi; Prospero: H. Rehfuss; Antonio: T. Frascati; Ferdinando: A. Berdini; Gonzalo: N. Zaccaria; Adrian: V. Natali; Caliban: C. Dalamangas; Trinculo: H. Handt; Stephan: N. Catalani; Bootsman: A. Nobile; Miranda: C. Broggini; Ariel: L. Mandelli, O. Beggiato, M. Amadini, A. Nobile; Il Capitano della nave: C. Bagno
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. E. Ansermet - M° del Coro R. Benaglio

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Johann Wilhelm Hertel:** Sinfonia in re maggiore (International Soloists, dir. H. Bartels)
17,20 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
Intervallo musicale
2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Repliche dal Programma Nazionale)
17,45 **Samuel Barber:** Concerto op. 22 per vc. e orch. (sol. W. La Volpe - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia)

18,20 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **La grande platea**
Settimanale radiofonico di cinema e teatro

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,45 **Conversazione**

21 — Dal Teatro di San Carlo di Napoli
Inaugurazione della Stagione Lirica 1967-'68
L'incoronazione di Poppea
Opera in tre atti di Giovan Francesco Busenello
Musica di **CLAUDIO MONTEVERDI**
(Revis. di Giacomo Benvenuti)
Direttore **Franco Capuana** - Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli - M° del Coro Michele Lauro (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Negli intervalli:
1) **Interviste e impressioni dal Teatro di San Carlo,** di Luciano Lombardi
2) **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
Al termine: **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Chopin: *Ballata in sol min. n. 1 op. 23 (pianista* Vladimir Ashkenazy) • Jurgen-Amurri-Martelli: *Ti saluto ragazzo* (Ornella Vanoni) • Vidalin-Bécaud: *Mes hommes à moi* (Gilbert Bécaud) • Jagger-Sansoni-Keith: *Lady Jane* (I New Dada) • Hebb: *Sunny* (Cher) • Moraes-Gimbel: *The girl from Ipanema* (Hugo Winterhalter).

11,30/Antologia musicale

Franz Schubert: *Allegretto in do minore (pianista* Sviatoslav Richter) • Josef Achron: *Melodia ebraica op. 33* (Renato De Barbieri, *violino;* Tullio Macoggi, *pianoforte)* • Frédéric Chopin: *Polacca in la bemolle maggiore op. 61* « Polacca fantasia » *(pianista* Arthur Rubinstein) • Joaquin Rodrigo: *En los Trigales (chitarrista* Narciso Yepes).

15,13/Zibaldone italiano

Cahn-Styne: *Three coins in the fountain* (Frank Chacksfield) • Pieretti-Gianco: *Pietre* (Duo chit. el. e org. Hamm, Archibald-Tim) • Modugno: *Reggio Calabria* (Domenico Modugno) • Weber: *Bella Italia* (Heinz Buchold) • Menegazzi-Rosso: *Nord e sud* (tromba e canto Nini Rosso) • Savino: *Il contadinello siciliano* (Domenico Savino) • Danpa-Panzuti: *In riva al mare* (Paola Bertoni) • De Curtis: *Torna a Surriento* (duo di chit. el. Santo e Johnny) • Corsini-Miniati: *San Remo* (I Fratellini) • Bidoli: *Eterno ritornello* (Narciso Parigi) • Bixio: *Canta se la vuoi cantà* • Silvestri: *Nannì* (Carlo Savina).

SECONDO

11,45/Canzoni degli anni '60

Carraresi-Endrigo: *La brava gente* (Sergio Endrigo) • Gigli-Modugno: *Tu si 'na cosa grande* (Ornella Vanoni) • Migliacci-Locatelli: *Se ti innamorerai* (Fred Bongusto) • Specchia-Leuzzi: *Tutto è finito fra noi* (Orietta Berti) • Giangrano-Ciacci: *Quando vedrai la mia ragazza* (Little Tony) • Maggi-Fallabrino: *Io ti amo* (Anna Marchetti) • Rotondella-Giuliani: *Napule senza te* (Bruno Venturini) • Pallavicini-C. A. Rossi): *Le mille bolle blu* (Jenny Luna) • Mogol-Renis: *Ti chiedo scusa* (Tony Renis) • Remigi-Testa-Remigi: *Mi cercherai* (Iva Zanicchi).

15,15/Grandi direttori: Ferenc Fricsay

Johann Strauss: *Storielle del bosco viennese* (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in la maggiore K. 201:* Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino).

21,50/Musica da ballo

Bjorn: *Alley cat* (Joe Harnell) • Mancini: *Charade* (Xavier Cugat) • Pace: *The in crowd* (Joe Harnell) • Van Wetter: *La playa* (Xavier Cugat) • Wavan Parazzini: *Quindicesima frustata* (I New Dada) • Boyce: *Action* (The Ventures) • Beretta-Del Prete-Celentano: *Io punto su di te* (The Bachelors) • Brasseur: *Spécial 230* (André Brasseur) • Carle: *Sunrise serenade* (Joe Harnell) • Hatch: *Call me* (Xavier Cugat) • Blaykley: *Let's bend* (Gaylord Parrys Carnival Band) • Thomas: *Jump back* (King Cumms) • Gaudio-Crewe) *Silence is golden* (The Tremeloes) • Bennet: *Late night set* (The Shadows) • Kosma: *Les feuilles mortes* (Joe Harnell) • Paoli: *Senza fine* (Xavier Cugat).

TERZO

10,55/Antologia di interpreti

Direttore Istvan Kertesz: Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Calma di mare e felice viaggio,* ouverture op. 27 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) • *Mezzosoprano Ebe Stignani:* Christoph Willibald Gluck: *Alceste;* « Divinità infernale »; Jules Massenet: *Werther:* « Des cris joyeux » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI, diretta da Antonino Votto) • *Pianista Yvonne Loriod: Isaac Albeniz:* Evocation - El puerto - Fête-Dieu à Seville • *Tenore Franco Corelli:* Gaetano Donizetti: *La Favorita:* « Spirto gentil »; Vincenzo Bellini: *I Puritani:* « A te, o cara » (Orchestra Sinfonica diretta da Franco Ferraris) • *Direttore Thomas Jensen:* Jean Sibelius: *Karelia, suite op. 11* (Orchestra Sinfonica di Stato Danese).

12,20/Musiche di Werner Henze e Boris Blacher

Hans Werner Henze: *Sinfonia n. 5:* Movimentato - Adagio - Moto perpetuo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna) • Boris Blacher: *Concerto op. 29* per violino e orchestra: Allegro moderato Adagio - Presto (solista André Gertler - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Fulvio Vernizzi).

19,15/Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quintetto in la maggiore K. 581* per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Alfred Boskovski, *clarinetto;* Willi Boskovski e Philipp Matheis, *violini;* Günter Breitenbach, *viola;* Nikolaus Hübner, *violoncello)* • Bela Bartok: *Sonata* per due pianoforti e percussione; Assai lento, Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Aloys e Alfons Kontarsky, *pianisti;* Heinz Koenig, Christoph Caskel, *percussione)* • Dimitri Sciostakovic: *Quintetto in sol minore op. 57* per pianoforte e archi: Preludio e Fuga - Scherzo - Intermezzo - Finale (pianista Lamar Crowson e Melos Ensemble: Emanuel Hurwitz e Ivor Mc Mahon, *violini;* Cecil Aronowitz, *viola;* Terence Weil, *violoncello).*

21/L'incoronazione di Poppea » di Monteverdi

Personaggi e interpreti dell'opera: Poppea: *Antonietta Stella;* Nerone: *Mirto Picchi;* Ottavia: *Franca Mattiucci;* Ottone: *Wladimiro Ganzarolli;* Seneca: *Boris Christoff;* Arnalta: *Breda Kalef;* Drusilla: *Adriana Maliponte;* Un valletto: *Giorgio Grimaldi;* La nutrice: *Adriana Camani;* Mercurio: *Franco Castellana;* Pallade: *Licia Falcone;* Un liberto: *Giuseppe Baratti;* Un littore: *Arturo La Porta;* Amore: *Annamaria Gasparini;* Primo soldato: *Ottavio Taddei;* Secondo soldato: *Umberto Scalavino;* Una damigella: *Valeria Mariconda;* La Fortuna: *Nelie Praganza;* La Virtù: *Maria Luisa Nave.*

* PER I GIOVANI

SEC./12,20/Dixie + beat

Part: *Mr. Pineapple king* (Benny Bailey and the Firehouse Jazzmen) • Jagger-Richard: *Dandelion* (The Rolling Stones) • Anonimo: *Deep river* (Juggy's « Jass » Band) • Shaw: *Hymn n. 5* (The Mighty Hannibal) • Anonimo: *Bella ciao* (Milan Riverside Dixieland Band) • Phillips: *Twelve thirty* (The Mama's and Papa's) • Miller: *England Swings* (The Village Stompers) • Morris-May: *Love bug leave my heart alone* (Martha and The Vandellas) • Bono: *Bang bang* (Yank Lawson).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Balliamo insieme - 0,36 Gli assi della canzone: Rita Pavone e Ray Charles - 1,06 Divertimento per orchestra - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Motivi d'oltre oceano - 2,36 Complessi vocali - 3,06 Pagine sinfoniche - 3,36 Danze e cori d'ogni paese - 4,06 Le nostre canzoni - 4,36 Per archi e ottoni - 5,06 Curiosando in discoteca - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,30 Liturgicna misel: porocila. 19,15 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Da un sabato all'altro - La liturgia di domani,** commento del P. Salvatore Marsili. 20,15 Une semaine catholique. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzanti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Radio Mattina. 11,05 Trasm. da Beromünster. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,15 L'agenda della settimana. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Potpourri di sambe e beguines. 13,20 Canzonette. 13,40 Concertino Kreisleriano. 14,05 I divi della canzone: Dean Martin. 14,15 Orizzonti ticinesi. 14,45 Beat Seven, canzoni in voga. 15,15 Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella (solista: Laurent Jaques, violino). **Carl Maria von Weber:** « Preziosa », ouverture; **P. I. Ciaikowski:** Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra. 16,05 Orchestra Radiosa. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio Gioventù. 18,05 Formazioni rustiche. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Diario culturale. 19 Souvenir magiaro. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Lo Spiffero, bagatelle nostrane. 20,30 Interparade, musica leggera. 21,30 Musica da ballo. 22,05 Palcoscenico internazionale. 22,30 Sabato in musica. 23 Notiziario-Attualità. 23,20 Night Club.

II Programma

18 I solisti si presentano. 18,10 Gazzettino del cinema. 18,25 Intermezzo. 18,30 Per le donne. 19 Il juke-box del Secondo Programma. 20 Ritorno all'operetta. 20,30 « Hypperkritt e il giallo triplo », radiodramma di Carlo Contini. 21,15 Ballabili. 22-22,30 Giovani in cattedra. Anton Webern: La via alla nuova musica, a cura di Roberto Dikmann.

Jazz dal « Folk Studio » di Roma

CONCERTO DI MARCA LATINA

20 secondo

Concerto di jazz, questa sera, dal « Folk Studio » di Roma: un programma che vuole essere innanzitutto un panorama della produzione jazzistica di casa nostra, e, inoltre, un preludio a una più vasta realizzazione. Un preludio, cioè, a tutta una serie di concerti che saranno realizzati non più in diretta ma in auditorio, con la partecipazione ora già scontata di alcuni grossi nomi. Ma questo è un programma da venire, restiamo nel puro campo della cronaca a parlare appunto di questo « Concerto di jazz » registrato tra i vapori dolciastri di fumo, luci basse, religioso e ragguardevole silenzio che fanno da sottofondo e da contorno a queste riunioni musicali. Siamo, dicevamo, in un locale romano, il « Folk Studio ». In pedana l'« Excelsior Washboard Quartet », una formazione a quattro, con Ettore Zeppegno alla tastiera, Carlo Sili al basso-tuba, Piero Ricci al banjo e la vocalist Magnolia Lee. Si va avanti con raffinate esecuzioni in stile New Orleans, si effettuano brani come « Nobody but my baby », « Nobody knows when you're down and out » o, ancora, pezzi come « Oh Daddy ». Una produzione, dunque, legata a un certo momento del jazz, un repertorio che si rifà a un periodo che fu tra i più esemplari e coerenti della lunga storia del jazz. Danno poi il cambio ai quattro dell'« Excelsior Washboard Quartet » i componenti di una formazione mista italo-francese. Una formazione di tutto rispetto con Michel Camicas al trombone, Xavier Chambon alla tromba, Dédé Ceccarelli alla batteria, Alain Leroux al piano, Paul Nicolas al sax-tenore, Carlo Loffredo al contrabbasso e Enzo Scoppa ancora al sax-tenore. In programma: Buddy's habit, Someday sweetheart *e* Blues in B Flat. *Il tema che fa da tangente è costantemente ispirato al ritmo dei blues. Siamo nel campo della pura poesia, alla musica dei sentimenti: jazz, dunque, della più pregevole qualità.*

Allegra, Ammirato e Semini

COMPOSITORI ITALIANI D'OGGI

22,20 nazionale

Il concerto odierno di musiche italiane contemporanee si apre nel nome di Salvatore Allegra. Nato a Palermo il 13 luglio 1898, Allegra è stato tra i più stimati allievi di Francesco Cilea nel Conservatorio della sua città. Autore di opere teatrali (Ave Maria, Il medico suo malgrado, Romulus, *eccetera), ha scritto inoltre molte operette e commedie musicali. Significativa anche la* Sonata in un tempo *affidata oggi all'esecuzione del Trio « Ars Nova » (Bruno Bidussi, pianoforte; Giorgio Brezigar, clarinetto; Guerrino Bisiani, violoncello).*

Segue nel programma il Concertino *per flauto, pianoforte, trombone e percussione di Claudio Ammirato, alla cui esecuzione partecipano valorosi artisti, quali Severino Gazzelloni (flauto), Ermelinda Magnetti (pianoforte), Giuseppe Cantarella (trombone) e Leonida Torrebruno (percussione). E' questa un'occasione rara di ascoltare in musiche da camera il trombone, strumento che nel campo del jazz ha dato ottimi frutti con un timbro di voce non più tradizionalmente « grossa », bensì tale da apparire — come osservava giustamente Alfredo Casella — una « frenesia pirotecnico-acrobatica ». Si deve ammettere che la musica per trombone ha fatto in questi ultimi tempi passi da gigante. Chiudono il concerto le* Scene ticinesi *fantasia sinfonico-corale di Carlo Florindo Semini, divisa nelle parti* La bella filatrice, Lamento *e* Davanti al camino. *L'esecuzione è affidata all'Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, sotto la direzione di Arturo Basile. Maestro del Coro Giulio Bertola. Insieme con il* Ritorno alla valle, I mercenari, Invocazione, *e altri lavori, le* Scene ticinesi *rivelano la predilezione di Semini per il coro. Nato il 16 novembre 1914, Semini, che è attualmente alla direzione di un servizio radiofonico della Radio Svizzera Italiana, è stato allievo al Conservatorio di Napoli di Lualdi e di Pannain, perfezionandosi poi in canto gregoriano con l'abate De Bonis.*

● LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

Domenica: 12,30-12,45 Musica leggera.
Feriali: (eccetto il giovedì) 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche.

CALABRIA

Feriali: (eccetto il giovedì) 12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9: Good morning from Naples.
Altri giorni: 6,45-8 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9,30 Vita agricola regionale - 9,45 Incontri dello Spirito, a cura della Diocesi di Trieste - 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 11 Musiche per archi - 11,15 **VI Rassegna di Canto sacro della Diocesi di Trieste** - Cappella Beata Vergine delle Grazie dir. da S. Ferranti - 11,30 L'amico dei fiori, consigli e risposte di B. Natti - 12 I programmi della settimana - Indi: Giradisco - 12,15 « **Settegiorni sport** », rotocalco della domenica - 12,30 Asterisco musicale - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 13 **L'ora della Venezia Giulia**, trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13,30 Musica richiesta - 14 « **Le refolade de siora Gigia** » di D. Cuttin (Venezia 3) - 14 « El campanon » , settimanale di D. Savel, L. Carpinteri e M. Faraguna - Regia di U. Amodeo - 14 « Il fogolar », settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione) - 19,30 Piccoli complessi: « I Cardinali » - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.
Feriali: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,05 (ven. ore 12) Musica leggera - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
Lunedì: 13,15 **Motivi italiani di successo** - Orch. Casamassima - 13,35 **Album di canti regionali** - Presentazione di C. Noliani - 13,50 **Orazio Fiume: « Ouverture per orchestra »** - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da F. Mannino - 14 « **Sant'Andrea, un'antica fiera goriziana** », di P. Basso de Marc - 14,10 **Pianista Dubravka Tomsich** - Beethoven: « Sonata in mi bem. magg. op. 31 n. 3 » (Reg. eff. al-l'Agimus di Trieste) - 14,25 **Piccolo concerto in jazz: « Trieste Jazz Ensemble »** - 14,40 **Il tagliacarte,** a cura di L. Morandini e G. Bergamini.
Martedì: 13,15 **Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Mario Montico: « Stajare »** - Orch. del Teatro Verdi di Trieste dir. da A. Janes - 13,50 « **La lettera** », racconto di P. A. Quarantotti Gambini - Adattamento di G. Bergamini - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Interpreti principali: M. Torresan, L. Braico, G. Valetta, A. Caruzzi, N. Perno, M. P. Bellizzi, G. Saletta - Regia di U. Amodeo - 14,30 **Duo pianistico Russo-Safred** - 14,40 **Canti aquileiesi nella Venezia Giulia** - a cura di Don G. Padovese - « **Le sequenze** ».
Mercoledì: 13,15 **Cavallo a dondolo** - Musiche per i più piccoli - 13,40 « **Il santo dei bambini: San Nicolò** », di G. Radole - 14 « **Il piccolo Marat** » tre atti di G. Forzano - Musica di P. Mascagni - Atto II - Interpreti principali: N. Rossi Lemeni, V. Zeani - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. O. De Fabritiis - Mº del Coro G. Kirschner.
Giovedì: 13,15 **Piccoli complessi della Regione: « Gli Angeli »** - 13,30 **Dal Festival di Pradamano 1967** - Compl. dir. da F. Russo - 13,50 **Bruno Cervenca:** Concerto per violino e orchestra - vl. A. Mosesti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da F. Scaglia - 14,10 **Carte d'archivio:** « Sabatino Lopez e Trieste » di G. Janni - 14,25 **Canzoniere friulano** - Orch. dir. da E. Vittorio - 14,45 **Bozze in colonna:** « Liriche di Guido Sambo » a cura di L. Nardelli.
Venerdì: 13,15 **Come un juke-box** - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Cesare Barison: Due trascrizioni:** « Introduzione e allegro » di F. Fiorillo: « Ave Maria » da F. Schubert - Orch. del Teatro Verdi di Trieste dir. da A. Janes - 13,50 **Scrittori della Regione: « Argia »** - di N. Pauluzzo - 14 « **Il piccolo Marat** », tre atti di G. Forzano - Musica di P. Mascagni - Atto 3º - Interpreti principali: N. Rossi Lemeni, V. Zeani - Orch. e Coro del Teatro Verdi - Dir. O. De Fabritiis - Mº del Coro G. Kirschner - 14,30 **Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone** - Orch. Casamassima - 14,45 **Canti Mariani della Carnia** - Coro « T. Birchebner » di Tapogliano e Nogaredo al Torre dir. da G. Famea.
L'ora della Venezia Giulia (14,30-15,30) Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 14,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 14,45 Programmi artistici (lun.: Appuntamento con l'opera lirica; mart.: « Una cartolina da Barbana » - Divagazioni musicali di G. Radole; merc.: Passerella di autori giuliani; giov.: Appuntamento con l'opera lirica; ven.: Il jazz in Italia; sab.: Sotto la pergolada) - 15 Programmi giornalistici (lun.: Il quaderno d'italiano; mart.: Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana; merc.: Arti, lettere e spettacoli; giov.: Note sulla politica jugoslava - Il quaderno d'italiano; ven.: Testimonianze - Cronache del progresso; sab.: Arti, lettere e spettacoli - Rass. della stampa regionale) - 15,10 Musica richiesta.
19,30 Oggi alla Regione - Indi: Segnaritmo - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

SARDEGNA

Domenica: 8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo - 12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,30 Astrolabio sardo e Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Che si dice della Sardegna, rassegna della stampa - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica leggera - 19,30 Qualche ritmo - 19,40 Gazzettino sardo.
Feriali: 12,05 Musica leggera - Astrolabio sardo - 12,25 Programmi vari (lun.: Calendario juke-box, a cura di F. Fadda; mart.: Musica jazz: Complesso isolano; merc.: Musiche richieste: cantanti e complessi isolani preferiti; giov.: Fisarmonicisti isolani; ven.: Divagazioni sul folklore sardo - 12,45 La settimana economica di I. De Magistris; sab.: Selezione di progr. trasm. nella settimana) - 12,50 Notiziario della Sardegna - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Progr. vari (lun.: Gazzettino sportivo - 14,18 Musica per tutti; mart.: Album musicale isolano; merc.: Intermezzo musicale con il Complesso Connacchia - 14,30 Sicurezza sociale; giov.: Complesso isolano di musica leggera; ven.: I concerti di Radio Cagliari) - 19,30 Programmi vari (lun.: Qualche ritmo - 19,35 Caccia e cacciatori di Sardegna, di F. Cerchi Paba; mart.: Qualche ritmo - 19,35 Università popolare; merc.: Musica leggera; giov.: Il cantante isolano della settimana Gigi; ven.: Qualche ritmo - 19,35 Università popolare; sab.: Musica caratteristica) - 19,45 Gazzettino sardo (sab. 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport).

SICILIA

Domenica: 19,30 e 22,40 Sicilia sport.
Feriali: 7,30, 12,20, 14 e 19,30 Gazzettino della Sicilia (sabato solo alle 7,30, 12,20 e 19,30).

TRENTINO-ALTO ADIGE

Domenica e Feriali: 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali e servizio giornalistico (dom.: Tre monti e valli; lun.: Lunedì sport; mart. e giov.: Opere e giorni nel Trentino; merc.: Opere e giorni in Alto Adige; sab.: Terza pagina) - 14 dom.: « Dalle Dolomiti al Garda » - Altri giorni (eccetto i venerdì e sabato): Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmission per i Ladins - 19,15 dom.: Gazzettino del Trentino Alto-Adige - Bianca e nera dalla Regione e lo sport della domenica - Altri giorni: Trento sera - Bolzano sera - 19,30 'n giro al sas e Programmi vari (dom.: Canti popolari; lun.: Settimo giorno sport; mart.: 150 anni di Teatro a Trento, a cura di Mario Paoli (4ª); merc.: Melodie d'altri tempi - Tenore Rudy Forti; giov.: Canti popolari; sab.: Musica leggera. Pianista Luciano Fumai - 19,45 dom. lun. mart. giov.: Musica sinfonica: merc. e sab.: Musica da camera.

VALLE D'AOSTA

Feriali (eccetto il sabato): 12,20 La voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese, e servizio giornalistico (lun.: Un paese alla settimana; mart.: Notizie e curiosità dal mondo della montagna; merc.: L'aneddoto della settimana; ven.: Nos coutumes).

VENETO

Sabato: 12,30 Cronache economiche (Venezia 2).

● RETE IV TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in italiano, tedesco e ladino

domenica

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. F. Martin: Konzert für 7 Blasinstrumente, Pauken, Schlagzeug und Streichorchester - 11 Für die Landwirte - 11,10 « Wie's daheim war », Wissenswertes und Unterhaltendes gesammelt und erzählt von Hans Fink - 12,10 Nachrichten - 12,20 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tra monti e valli (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Eine halbe Stunde mit Wencke Myhre (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 « Dalle Dolomiti al Garda », supplemento domenicale dei notiziari del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

14,30-15 Filmmelodien (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - 17,30 Musik-Report von Ado Schlier - 18,15 Erzählungen für die jungen Hörer. M. Bernardi: « Das Wirtshaus im Spessart » 2. Folge - 18,45 Sportelegramm und leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione e lo sport della domenica (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sportnachrichten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musik und Plaudereien (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Kulturumschau - 21,15-23 Sonntagskonzert. Sinfonieorchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Turin - Dir.: Sergiu Celibidache - F. Schubert: Sinfonie Nr. 7 in C-dur (op. post.) - R. Schumann: Sinfonie Nr. 4 in d-moll Op. 120 (in der Pause: Briefe aus...) (**Rete IV**).

lunedì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. Die Streichquartette von W. A. Mozart. Ausf.: Barchet-Quartett. 10. Sendung: Streichquartett B-dur KV. 172 - Streichquartett B-dur KV 458 - 10,15 Schulfunk (Volksschule). Du und die anderen. Ich sag's dem Lehrer - 10,45 Leichte Musik - 11,40 Eine halbe Stunde mit Wencke Myhre - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Musik zu Ihrer Unterhaltung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 That's Beat and Soul. Musik für junge Leute - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Ghërdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Da is der wurm drin » - Eine nicht alltägliche Begebenheit in 3 Akten von Maximilian Vitus. Regie: Erich Innerebner - Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Liederstunde. C. Debussy: Drei Balladen von F. Villon - M. Ravel: Chansons Madécasses. Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 -

● PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

Trieste A e IV, Gorizia IV, M. Purgessimo IV, Monte Staulizze IV, Monte Santo di Lussari IV e Tarvisio IV

domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Johann Sebastian Bach: Preludio e fuga n. 8 in mi bemolle minore da « Il clavicembalo ben temperato », Libro 1 - 10 * Gli archi di Norrie Paramor - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Mio padre ed io »**, Romanzo sceneggiato di Gian Francesco Luzi, traduzione di Franc Jeza. Terzo episodio: « Tutte le armi... del medico ». Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,45 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Il Canzoniere della domenica - 15,30 « **Caccia alle anatre** », giallo radiofonico di Giuseppe Feroni, traduzione di Maks Šah. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Stana Kopitar - 16,20 * Tavolozza musicale - 16,45 * Parata di orchestre - 17,30 **Fra gli amici del canto corale,** a cura di Janko Ban - 18 **Piccolo concerto.** Giuseppe Torelli: Sinfonia con 4 trombe, archi, oboi e timpani; Benjamin Britten: Four British Folksongs su testi popolari per tenore e orchestra; Paul Hindemith: 5 pezzi per orchestra d'archi, op. 44, n. 4 da « Das neue Werk » - 18,30 **Voci di poeti:** « Oton Župančič », a cura di Marko Kravos - 18,40 * Divertimento con l'orchestra di Alfonso d'Artega, il complesso vocale e strumentale « Los Brincos » e il trombettista Eddie Calvert - 19,15 **La Gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * I classici della musica leggera - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * Ritmi moderni - 21,30 * Strapasee - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musica contemporanea.** Ivo Petrić: Jeux à trois - jeux à quatre. Complesso da camera « Slavko Osterc » di Lubiana diretto da Ivo Petrić. Solisti: Vlado Požar, violoncello; Fedja Rupel, flauto. Registrazione effettuata in occasione della Biennale Musicale di Zagabria il 16 maggio 1967 - 22,25 * Piccoli complessi vocali - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

lunedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La radio per le scuole** (per la Scuola Media) - 12 * Dieci minuti con il fisarmonicista Learco Gianferrari - 12,10 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « I Leggendari » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 *Zecharias e i suoi magici violini - 17,40 **La radio per le scuole** (per la Scuola Media) - 18 * Corale « Tita Birchebner » di Tapogliano e Nogaredo al Torre diretto da Giovanni Famea - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Musiche di Bach e Berg** - Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore; Alban Berg: Concerto per violino e orchestra - 19,20 * Gino Mescoli e il suo complesso - 19,30 **Tempo libero,** rassegna delle attività ricreative - 19,40 * Voci e stili - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Trii e quartetti vocali - 20,50 **Uomini e cose** - vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21,15 * Complessi a plettro - 21,30 * Orchestre in jazz - 22 * Canzoni, canzoni, canzoni - 22,30 **Solisti sloveni** - Basso Dragiša Ognjanović, al pianoforte Gita Mally - Canzoni popolari slovene nella trascrizione di Zorko Prelovec - 22,55 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 « **Almanacco** », festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario -

Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt. Berliner Philharmoniker. Dir.: Wilhelm Furtwängler; F. J. Haydn: Sinfonie Nr. 88 G-dur; P. Hindemith: Symphonische Metamorphosen - 10,15 Schulfunk (Volksschule) - Du und die Anderen. Ich sag's dem Lehrer - 10,45 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmelodien (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Italienisch für Fortgeschrittene - 17,25 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. H. Baldauf: St. Nikolaus - 18,35 Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Freude an der Musik - 20,30 Die Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Recital am Dienstag Abend. Marie-Claire Alain, Orgel. J. F. Dandrieu: Trois Noëls; J. S. Bach: Präludium und Fuge e-moll; Johann Alain: Variations sur un théma de Jannequin - 21,45 Aus Wissenschaft und Technik - 22-23 Melodie und Rhythmus (**Rete IV**).

mercoledì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,15 Unsere Haustiere - 10,30 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Kinderfunk. P. Keller: « Das Niklasschiff » - 18,42 Kammermusik am Nachmittag. Preisträger des Internationalen Pianistenwettbewerbs « F. Busoni » José Maria Contreras, Filippinen (1961); R. Schumann: Kreisleriana Op. 16 (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Schlagerexpress - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Volksmusik - 20,45 Der Fachmann hat das Wort. Es spricht Architekt Dr. Paul von Putzer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Von Melodie zu Melodie - 21,30 Aus Kultur- und Geisteswelt. E. Bry: Die Südtiroler Frauen im hohen Mittelalter - 21,45-23 Konzertabend. G. Ph. Telemann: Der Tag des Gerichts. Oratorium für Soli, Chor und Orchester. Solisten: Rosemarie Römisch, Sopran; Gertraud Prenzlow, Alt; Pgter Schreier, Tenor; Günter Leib, Bariton. Chor und Orchester des Ostberliner Rundfunks. Dir.: Helmut Koch (**Rete IV**).

giovedì

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. W. A. Mozart: Serenade in F KV. 375; Divertimento in B KV. 270; Adagio in B KV. 411 - 10,15 Aus Wissenschaft und Technik - 10,30 Leichte Musik - 11,40 Volkstümliche Klänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Dr. Karl Heinz Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Spezieil für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Italienisch für Anfänger - 17,25 Musikalisches Intermezzo - 17,40 Schulfunk (Mittelschule). Die Dichtung im Unterricht. Die Balladenstunde - 18,15 Dal Crepes del Sella». Trasmission en collaborazion coi comites de le valades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Musik zum Advent - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Operettenkonzert mit Christine Görner, Sopran; Heinz Hoppe, Tenor; Kurt Böhme, Bass. Süddeutsches Rundfunkorchester Stuttgart. Dir.: Willy Mattes (Aufzeichnung aus dem Meraner Kursaal) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Amerika und seine Schlager - 21,30 Erzählungen. G. Gaiser: « Ein Kind vor dem Wagen » - 21,45 Opernprogramm mit Jolanda Torriani, Sopran, und John Ciavola, Tenor. Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Neapel. Dir.: Armando Gatto. Ausschnitte aus Opern von Mozart, Scarlatti, Salieri, Händel, Gluck, Vivaldi, Piccini und Rossini - 22,45-23 Gitarrenklänge (**Rete IV**).

venerdì

8 Musik zum festlichen Tage. 1. Teil - 9 Blick in die Welt - 9,10 Musik zum festlichen Tage 2. Teil - 10 Heilige Messe zum Fünfuhrtee - 10,40 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte - 12,30 Musiche a plettro. Circolo Mandolinistico «Euterpe» di Bolzano diretto da C. De Cristofaro - 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30-14 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Ralph Benatzky: « Im weissen Rössl » - Operettenquerschnitt - 17 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Jugendfunk. H. Sundhausen: « Ein Bürger Namens Platon » - 19 Marienlieder - 19,15 Canti polifonici. Corale « S. Cecilia » di Trento diretta da I. Niccolini - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Marie Celeste ». Hörspiel von I. Bachér - Musikalisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 21,30 Musikalische Stunde. Die heitere Oper im Rampenlicht. 7. Sendung. Mozarts Beitrag zur Buffokunst - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait: Maria Cebotari, Sopran. Arien aus Opern von Mozart, Verdi, Bizet - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gest.: Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,30 Briefe aus... - 11,40 Erinnern Sie sich noch? - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Spezieil für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Italienisch für Fortgeschrittene - 17,25 Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn.: Unser Aquarium - 18,30 Hitparade (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Musikalisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Kreuz und quer durch unser Land - 21,10 Musik-Report von Ado Schlier - 21,55 Wissen für alle - 22 Tanzmusik - 22,45-23 Kaleidoskop (**Rete IV**).

Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Come si dice** - Lo sloveno per gli sloveni - 17,30 * Natale Romano e i suoi solisti - 17,40 **Classe Unica: Elementi di psicologia:** (10) « Attività affettiva », di Danilo Sedmak - 17,50 Complesso folkloristico studentesco « Francé Marolt » diretto da Tončka Marolt - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 « **I doni di San Nicolò** », radioscena di Tončka Curk - Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - 19,10 **Il disco è vostro,** quiz musicale di Danilo Lovrečič - 19,30 * I grandi successi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * **Benjamin Britten: « Peter Grimes »,** opera in tre atti e un prologo. Dirige l'Autore. Orchestra e Coro Covent Garden. Nell'intervallo (ore 21,30 circa) « **Dietro le quinte** », di Dušan Pertot - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La radio per le scuole** (per il Primo Ciclo delle Elementari) - 12 * Luigi Bonzagni all'organo elettronico - 12,10 **Abbiamo letto per voi** - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **L'avvocato di tutti,** rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino - 17,30 * Gino Peguri e la sua orchestra - 17,40 **La radio per le scuole** (per il Primo Ciclo delle Elementari): 18 Composizioni corali di Vasilij Mirk - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Novità discografiche,** a cura di Piero Rattalino - 19 * Suona l'orchestra di Bobby Christian - 19,10 **La nostra salute,** a cura del dott. Mafko Dolhar - 19,20 * Canzoni spettinate - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto Sinfonico** diretto da Boris Brott con la partecipazione del pianista Claude Kahn. Luigi Boccherini: Sinfonia concertante in do maggiore per archi; Gabriel Fauré: Ballata, op. 19, per pianoforte e orchestra; George Gershwin: Rapsodia in blu, per pianoforte e orchestra; Antonin Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 95, del « Nuovo mondo ». Orchestra Sinfonica di Roma della RAI. Nell'intervallo (ore 21,25 c.ca) **Libri in vetrina** - 22,25 * I solisti della musica leggera - 22,45 * **Melodie sentimentali** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

giovedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Varietà del sabato.** Testi di Danilo Lovrečič. Replica - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Appunti di letteratura italiana,** di Maria Kacin - 17,30 * Applausi per Hugo Winterhalter, Caterina Valente e Fausto Papetti - 18 Coro « Aquilee » di Basiliano diretto da Bruno Sebastianutto - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Compositori Sloveni d'oggi.** Primož Ramovš: Sinfonietta; Scherzino per archi e pianoforte. Orchestra della Filarmonica Slovena diretta da Samo Hubad - Bogo Leskovic - 18,55 * Complesso Los Marimberos - 19,10 **Il Radiocorriere dei piccoli,** a cura di Graziella Simoniti - 19,40 Complessi di musica leggera a Radio Trieste - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 « **Maria Stuart** », Tragedia in 5 atti di Friedrich Schiller, traduzione di Oton Zupančič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 22,35 **Musiche antiche,** John Dowland: Two Songs; Georg Friedrich Haendel: Sonata in la minore. Esecutori: flautista Miloš Pahor, chitarrista Bruno Tonazzi - 22,50 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

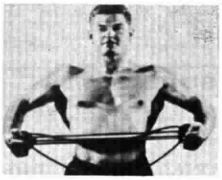
venerdì

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Orchestre d'archi - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Frédéric Chopin: Ballata n. 4 in fa minore, op. 52, per pianoforte - 10 * Musiche per un giorno di festa - 11 Concerto dell'orchestra municipale di Dubrovnik diretta da Anton Nanut. Antun Sorkočević: Sinfonia n. 6 in re maggiore per archi; Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per violino e orchestra in re maggiore. Solista: Albert Kocsis. Registrazione effettuata dalla Casa di Cultura Slovena di Trieste il 31 ottobre 1967 - 11,30 * Fisarmoniche allegre - 11,45 **Cori sloveni del goriziano.** Dal concerto registrato all'Oratorio Domenico Savio di Gorizia il 26 novembre 1967 - 12,10 **Nella borsa della spesa,** divagazioni di Tone Pavko - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Motivi dal films di Walt Disney - 15,30 « **Il gatto con gli stivali** », fiaba di Edvard Martinuzzi. Compagnia di prosa del Teatro Sloveno in Trieste, regia di Adrijan Rustja - 17 * Al Cajola interpreta Gershwin - 17,20 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 * Ballate con noi - 18 **Canti Mariani** interpretati dal Coro dei seminaristi di Lubiana diretto da Jože Trošt - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti in collaborazione con Enti e Associazioni musicali della Regione.** Orchestra da camera di Colonia diretta da Helmut Müller-Brühl. Giuseppe Tartini: Concerto in re minore per violino e archi; Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per oboe, violino e archi. Soliști: violinisti Ernst Mayer-Schierning e Tomotada Soh, oboista Günter Passin. Dalla registrazione effettuata durante il concerto organizzato dall'Istituto Germanico di Cultura di Trieste il 28 novembre 1968 - 19 * Complesso « Dalmacija » - 19,10 **Novelle del '900: Luigi Pirandello:** « Il corvo di Mizzaro », traduzione di Franc Jeza - 19,30 * Strumenti e colori - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'Economia e del Lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 **Concerto operistico** diretto da Mario Rossi con la collaborazione del soprano Jolanda Meneguzzer e del baritono Renato Capecchi. Orchestra Sinfonica di Torino della RAI - 21,30 * Motivi per il buonumore - 21,50 * Nel mondo del jazz - 22,20 Recital del pianista Vladimir Krpan. Marko Tajčevic: Cinque preludi; Sergej Prokofjev: Scherzo; Visions fugitives - 22,45 * Piano, pianissimo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

sabato

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 12 **Uomini e cose** - vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La fiera del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 Cantano per voi: Chad e Jeremy - 15 **L'ora musicale per i giovani** - 16 **Autoradio** - Un programma per gli automobilisti - 16,15 **Profilo storico del teatro drammatico sloveno,** a cura di Jože Peterlin e Josip Tavčar. Quinta trasmissione. **Josip Stritar ed i principi del dramma sociale:** Scene dalle commedie « Pismo », « Zorko » e « Logarjevci » di Josip Stritar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Il dialogo** - La Chiesa nel mondo moderno - 17,30 Danze popolari - 17,40 **Dal mondo delle fiabe:** « La vecchia lanterna » di Hans Christian Andersen. Lettura di Zlata Rodosek - 18 Coro « Tone Tomšič » di Lubiana diretto da Marko Munih - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **I grandi maestri del jazz:** Dizzy Gillespie - 19 Ettore Righello e il suo complesso - 19,10 **Vivere insieme,** a cura di Ivan Theuerschuh - 19,25 * Operette che passione - 20 **La Tribuna sportiva** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,50 **Varietà del sabato.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,20 **Le canzoni che preferite** - 22,20 * Orchestra Izigeo - 22,40 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**



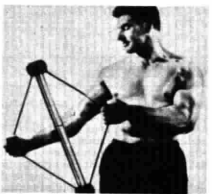
1. Ecco Dave Prowse, campione britannico di sollevamento pesi che presenta la serie BULLWORKER che, tramite semplici esercizi di 7 secondi, garantisce lo sviluppo R-A-P-I-D-O di tutti i Vostri muscoli! Questo metodo isometrico-isotonico, scientificamente riconosciuto non richiede che 49 secondi al giorno. L'esercizio di 7 secondi descritto a sinistra Vi donerà un torso muscoloso, ampio e virile.

Un campione di sollevamento pesi Vi rivela come

QUESTI 7 ESERCIZI VI DARANNO UN CORPO SCATTANTE DI VIGORE... IN ESATTAMENTE 49 SECONDI AL GIORNO!

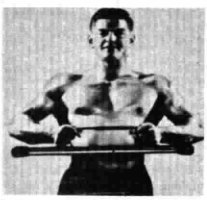
UNA PUBBLICAZIONE GRATUITA Vi rivela il mezzo rapido per acquisire un fisico da sollevatore di pesi... senza pesi... senza sbarre... senza spossanti fatiche e noiose ripetizioni di esercizi... in soli 49 secondi al giorno! E' superfluo spogliarsi: questo metodo si può praticare in casa, in ufficio o dove preferite. Il successo è garantito in un tempo quattro volte minore che con altri metodi. Tutti i Vostri muscoli diverranno più solidi, più resistenti, più potenti e se ciò non avverrà non dovrete pagare niente.
Impostate oggi stesso il tagliando per ricevere la pubblicazione GRATUITA di 28 pagine che spiega punto per punto questo metodo garantito e sperimentato.

2. Questo esercizio Vi foggia dei bicipiti d'acciaio... quei bicipiti scultorei che le donne ammirano e gli uomini invidiano!

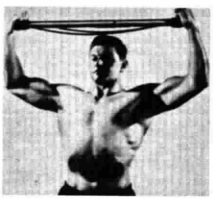


3. Ecco il modo di ottenere questa silhouette a « V » elegante ed atletica: spalle larghe, vita e fianchi stretti.

4. Questo semplice esercizio favorisce il potenziamento dei muscoli dorsali e fa della Vostra andatura, come di ogni Vostro movimento, quelli di un vero « uomo d'azione ».



5. Questo esercizio fortifica gli avambracci e vi dà un pugno di ferro.



6. Ecco come ottenere in 7 secondi al giorno delle spalle larghe e muscolose.

7. Un ventre rilassato e prominente diviene uno schermo di muscoli, perfettamente piatto.

PUBBLICAZIONE GRATUITA DI 24 PAGINE

TAGLIATE E IMPOSTATE OGGI STESSO

Vi prego di inviarmi tutti i dettagli relativi al metodo Bullworker 2 e sulla Vostra offerta di prova GRATUITA di 2 settimane e a domicilio.

Nome e Cognome ..... *Età* .....

Via .....

Cod. e Città ..... *Prov.* .....

BP-2

ORPHEUS S.p.A. - PRO-CASA - Via del Plebiscito, 107 - 00186 - ROMA

le Mille Lire

GIOCO RADIOFONICO A PREMI

ELENCO DELLE BANCONOTE IN DISTRIBUZIONE DA SABATO 2 DICEMBRE 1967

S 22/369531	Q 10/635350
N 22/712376	A 17/672105
D 18/485745	I 17/984514
H 20/145789	M 20/045920
G 23/318388	P 16/030089
E 24/281641	B 13/992963
M 21/675708	A 25/070076
A 12/088881	M 24/693428
M 15/073137	H 23/293985
T 05/259676	L 09/309111

L'elenco delle località di distribuzione viene comunicato nel corso della trasmissione « Le mille lire » in onda alle 13,15 sul Programma Nazionale, domenica 3 dicembre.

Se trovate una di queste banconote, presentatela agli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti di una Sede della RAI entro le ore 12 del giovedì successivo alla trasmissione.

Riceverete 50.000 lire a titolo di rimborso spese e di compenso per la collaborazione prestata.
I primi 2 concorrenti che si presenteranno, riceveranno inoltre 150 mila lire in gettoni d'oro e parteciperanno alla trasmissione radiofonica « Le mille lire » che, ogni sabato, assegna 1 milione.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

STITICHEZZA

1

GRANO DI VALS

REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI

IN TUTTE LE FARMACIE

Lab. G. Menzoni & C. - Via Vela 5 - Milano

LAMPADA ORIGINAL HANAU

abbronzarsi è salute

raggi infrarossi e ultravioletti come il sole d'alta montagna

chiedere informazioni a:
Quarzlampen S.r.l. Rep. R. - corso Indipendenza, 6 - 20129 Milano

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ★ apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori, proiettori fissi, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, treppiedi, lampeggiatori, esposimetri, binocoli, cannocchiali ★ rasoi elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stiro, ventilatori, lampade solari, bisecchiere, asciugacapelli, frigoriferi, lavabiancheria, lavastoviglie, scaldabagni, cucine ★ fisarmoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianole elettriche, sassofoni, armoniche a bocca ★ orologi delle migliori marche svizzere

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
L. 1.000
quota minima mensile

SPEDIAMO SUBITO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATUITA A DOMICILIO
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

Ricordo del filosofo Felice Balbo

Il filosofo torinese Felice Balbo è stato commemorato all'Università di Torino. Alla cerimonia erano presenti la vedova, signora Lola, il fratello Aimone e un folto pubblico di studiosi. Ha tenuto una breve introduzione il segretario dell'Istituto « Felice Balbo », Riccardo Quarello; il rettore prof. Allara e il sindaco prof. Grosso hanno rievocato la figura del pensatore, la sua coerenza, l'impegno morale.
Il discorso ufficiale è stato pronunciato dal presidente dell'IRI prof. Petrilli il quale dopo aver ricordato l'opera svolta da Balbo presso l'ente, ha poi analizzato gli aspetti fondamentali del pensiero di Felice Balbo. Nella foto, il prof. Petrilli mentre pronuncia il discorso. Al suo fianco, il sindaco di Torino

dimmi come scrivi

a cura di Maria Gardini

"Scorpione", va d'accordo

Anna Maria G. - Trieste — Sia i Pesci che lo Scorpione sono due segni d'acqua e pertanto hanno alcuni elementi in comune, cosa non sempre conveniente, ma non del tutto dannosa. Dei due, data la sua maggiore duttilità, tocca al Pesce sapersi destreggiare smussando gli angoli e vincendo le diffidenze che nello Scorpione sono frequenti. E' molto bello che lei sappia ascoltare e non deve essere facile per un carattere esuberante come il suo pieno di fantasia ma anche positivo, amante della vita. E' dispersiva ma anche, a causa dell'età, un po' timida, desiderosa di sapere, ma incapace di concentrarsi.

Come sa quello

Renata — La sua caratteristica più spiccata è l'intelligenza seguita a ruota da una grande dignità. Questi due atteggiamenti la fanno sembrare forte e coraggiosa, molto più di quanto non lo sia in realtà. Qualche volta, infatti, le capita di sentire un brivido di timore specialmente nelle situazioni in cui il cuore è impegnato. Possiede un innato buon gusto ed una sensibilità artistica notevole. Ha un grande rispetto per le opinioni degli altri. Può essere molto utile con le sue idee a chi segue i suoi consigli perché riesce ad immedesimarsi nello stato d'animo della persona che le parla.

-la scrittura il mio

1950 III° L.G.V. — Non è cattiva come lei crede, anzi non lo è affatto: direi piuttosto impulsiva e tenace nelle idee e, malgrado la sua ancora giovane età, dotata di una personalità spiccatissima. Le piace esprimere il suo pensiero senza reticenze e questo è molto bello, ma non in tutti i casi. Dovrebbe diventare più diplomatica e in questo i suoi studi la aiuteranno. Le piace sentirsi indipendente ed è capace di idealizzare soltanto le cose in cui crede. Si lascia prendere dall'entusiasmo, ma altrettanto rapidamente si raffredda ed è così che disperde il meglio delle sue possibilità.

sarà indubbiamente

G.D.A. — Una notevole riservatezza ed un profondo senso di disciplina e del dovere la aiutano, con la volontà, ad imporsi di essere serena e a dominare la sua vivace impulsività. Ha già fatto la scelta delle sue ambizioni e sa che con gli opportuni sacrifici le riuscirà di raggiungerle con i suoi soli mezzi. La sua calligrafia denota ancora intelligenza, orgoglio, generosità (ma solo quando è necessario). In molti casi sa essere affettuosa anche se non lascia mai del tutto libero sfogo alle sue capacità sentimentali. Peccato che non sappia sfruttare a fondo le sue molte qualità.

19 anni e neo diplomata

Maga Magò — La sua grafia così minuta e regolare denota una estrema sensibilità ed una affettuosità eccezionali. Sente in sé il bisogno di incontri amichevoli autentici e mostra in molte cose i suoi costumi abitudinari. Affronta le cose nuove con titubanza e le apprezza e le ama soltanto dopo essere certa del suo esame ed aver vinto la sua timidezza. Sa dare il loro giusto valore alle fantasie, anche se qualche volta si compiace con se stessa di fingere di viverle. Aver vinto la timidezza è stata per lei una grande conquista. Inoltre è intelligente e curiosa di imparare.

le sarei molto grata

R.C.S.V. — Il suo carattere, malgrado la giovane età, è piuttosto forte, sicuro di sé ed ormai quasi del tutto formato. E' mossa dal sano desiderio di farsi il suo posto nella vita, salendo passo passo fino a raggiungere la meta che si è prefissa. Interiormente è già ordinata ed ha una notevole quadratura. Aggiungo: molto intuito, riservatezza, vivacità ed una grande chiarezza nelle idee e anche nelle risposte. Ha ricevuto e assimilato una buona educazione e questo la aiuta a rispettare se stessa e gli altri. E' coraggiosa e buona organizzatrice, capace di bastare a se stessa.

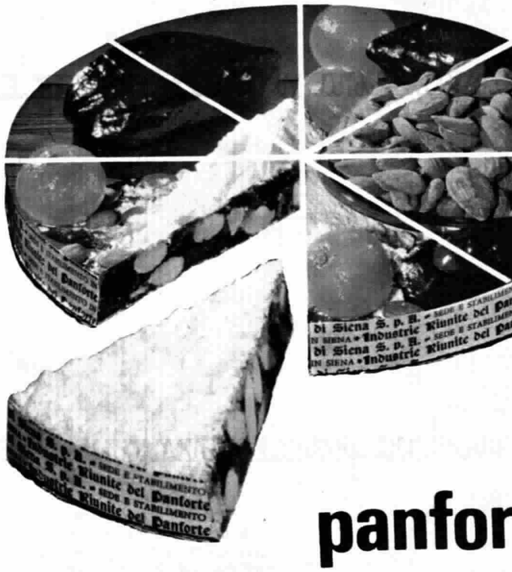
scrivere con la destra

Carpigiana — Molta generosità e molta pulizia di sentimenti malgrado una vita di lavoro spesa più a beneficio degli altri che per se stessa: è questo l'aspetto più saliente della sua grafia. Il fatto che essa sia forzatamente vergata con la mano destra indica che lei ha avuto un trauma giovanile che ha influito sulla formazione del suo carattere rendendolo meno combattivo. Infatti lei tende ad avvilirsi per le cattiverie commesse dagli altri. Ha interessi vasti e variati e riesce bene in molte cose. Non trascuri la sua salute. Sa dare molte energie a chi le vive accanto.

di 15 anni, leggendo

Paola G. - Perugia — L'ammissione, abbastanza rara, per la verità, che i suoi anni sono ancora quelli della prima giovinezza, depone molto favorevolmente per la sua maturità, relativa naturalmente anche se, con l'aiuto dell'intelligenza, per certi aspetti è quasi del tutto evoluta. E' un poco svogliata, forse per colpa di una certa esuberanza, alla quale è anche da attribuire una tendenza a non sottolineare le cose e un certo amore al disordine. Si possono prevedere molte realizzazioni positive per il futuro se eviterà di intestardirsi per cose di poco conto e se cercherà di essere più costante nelle iniziative intraprese.

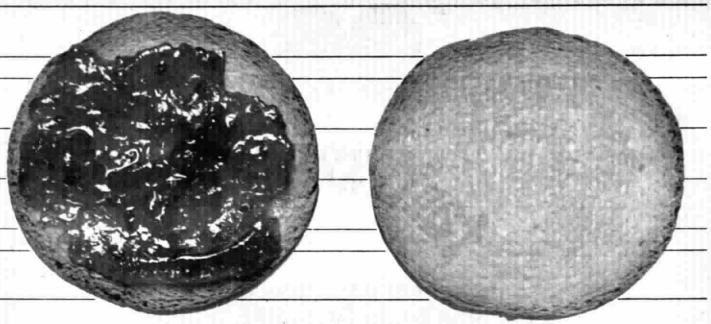
tanti sapori!



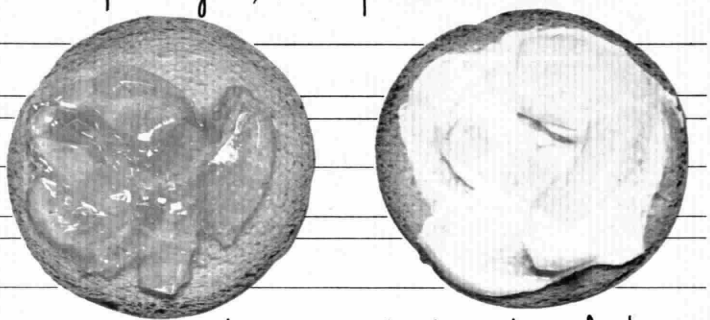
panforte
SAPORI

Arancia, miele, mandorle, zucchero, cedro, fior di farina, sono i buoni ingredienti che danno al PANFORTE SAPORI tanti, tanti sapori!
Il PANFORTE SAPORI piace a tutti e si gusta sempre volentieri.

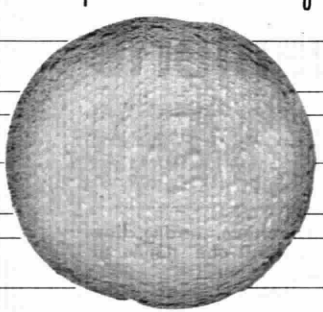
CHI DICE PALIO DICE SIENA... CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI



una per la gola, una perché così croccante...



una per diventare grande, diventare forte...



Così croccanti, così spalmabili, così sempre fresche - grazie alla speciale confezione termosigillata - le Fette Biscottate Buitoni sono ideali per una sana e nutriente colazione, per una gustosa merenda. Le Fette Biscottate Buitoni vengono prodotte con materie di prima scelta (il "tipo dolce", in particolare, contiene anche uova, miele e zucchero), e sono arricchite con le Vitamine B_1 e B_2, raccomandate nel periodo della crescita e dello sviluppo del bambino. Per questo rappresentano un alimento di alto valore nutritivo e energetico.

e tante ancora perché

tante fette BUITONI tanta energia!

Prodotto approvato e controllato dal Ministero della Sanità.

SETTEGIORNI

calendario dal 3 al 9 dicembre

3 / domenica

S. Francesco Saverio, sacerdote della Compagnia di Gesù e confessore.

Altri santi: Cassiano, Claudio e Agricola martiri, Lucio re.

Pensiero del giorno. *Non bisogna usar parsimonia nel dispensare la compassione, né pesare sulla nostra bilancia i dolori degli altri. (Alessandro Manzoni).*

4 / lunedì

S. Pietro Crisòlogo, vescovo, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Barbara vergine e martire, Bernardo cardinale e vescovo.

Pensiero del giorno. *Dal vuoto interno principalmente deriva la smania per la compagnia, per le distrazioni, per il piacere e per il lusso d'ogni specie, che trae molti alla dissipazione e quindi alla miseria. (Schopenhauer).*

5 / martedì

S. Saba abate.

Altri santi: Basso e Pelìno vescovi, Crispina e Giulio martiri.

Pensiero del giorno. *La poesia è necessaria all'uomo: chi non ama la poesia ha uno spirito arido e pesante, perché i versi sono la musica dell'anima. (Voltaire).*

6 / mercoledì

S. Nicolò vescovo e confessore.

Altri santi: Dionìsia e Maiorico suo figlio, martiri, Pietro Pascasio vescovo e martire.

Pensiero del giorno. *Il favore del mondo è un mare; in esso affonda ciò che è grave, e il leggero galleggia. (F. Von Logau).*

7 / giovedì

S. Ambrogio vescovo, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Servo martire, Urbano vescovo e confessore, Fara abbadessa e vergine.

Pensiero del giorno. *Ciò che la vita all'uomo dà a mezzo, darà intero la posterità. (Goethe).*

8 / venerdì

Festa dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria Madre di Dio.

Altri santi: Eucario discepolo, Macario martire.

Pensiero del giorno. *Quanto maggiore è il potere, tanto più pericoloso è l'abuso. (Burke).*

9 / sabato

S. Restituto vescovo e martire.

Altri santi: Valeria vergine e martire, Siro vescovo, Cipriano abate.

Pensiero del giorno. *La povertà nella giovinezza ha questo di magnifico, che dirige tutta la volontà verso lo sforzo e tutta l'anima verso l'aspirazione. La povertà scopre tutto ciò che di brutto ha la vita materiale; quindi l'inesprimibile slancio verso la vita ideale. (V. Hugo).*

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Le influenze stellari agiranno favorevolmente sui rapporti affettivi, familiari e sociali. Conferme e sorprese saranno sicuramente di vostro gradimento. Breve vacanza che ritempra lo spirito. Giorni buoni: 3, 5, 9 dicembre.

TORO

Una grande prova d'amore verrà da chi avete allontanato ingiustamente. Qualcuno vi terrà particolarmente sotto controllo. Occorre agire con saggezza, senza ricorrere ai colpi di testa. Giorni propizi: 4, 6 e 8 dicembre.

GEMELLI

L'avvenire è in buone mani. Andrete incontro a nuove esperienze, a eventi di nuovo genere. Non rimandate a tempo indeterminato quello che volete fare, agite prontamente. Giorni favorevoli: 5, 7 e 9 dicembre.

CANCRO

Un invito che sarà bene accettare. Cercate di veder chiaro nei discorsi. Utilizzate più che potete ogni risorsa personale e le amicizie. Fate attenzione alla cattiva condotta d'un amico. Giorni benefici: 7, 8 e 9 dicembre.

LEONE

Ogni iniziativa è buona, se fatta allo scopo di mandare avanti il programma che avete in mente. Aiuti sicuri e appoggi che arrivano in tempo utile. Vi mulineranno in testa idee geniali che potrete attuare. Giorni fausti: 3, 4 e 5.

VERGINE

Abbiate cura delle amicizie più care in questo periodo. Se uscirete fuori dal normale cammino, troverete chi vi darà una buona indicazione per trovare una via migliore da battere. Giorni favorevoli: 7, 8 e 9 dicembre.

BILANCIA

Avvenimenti che vi faranno cambiare programma. Intenti nobili e favorevoli al successo. Certe persone vi inciteranno a fare diversamente, ma agite come al solito. Scegliete con prudenza le amicizie. Giorni favorevoli: 8 e 9 dicembre.

SCORPIONE

Sappiate utilizzare al massimo le risorse dialettiche. E' tempo di passare decisamente all'azione. Prendete certe iniziative perché molte persone sono pronte ad accogliervi a braccia aperte. Giorni favorevoli: 3, 6 e 9 dicembre.

SAGITTARIO

Chiedete senza timori, e gli aiuti che otterrete vi solleveranno da molti fastidi. Qualcuno si anmalerà e voi lo dovrete sostituire. Ciò sarà un bene per il futuro lavoro perché vi aprirà prospettive. Giorni favorevoli: 5, 7 e 8 dicembre.

CAPRICORNO

Verrete ingannati dalle false parole di una donna. Non frequentate chi non vi soddisfa. Agite in silenzio. Vi saranno passi delicati da fare, contatti da prendere di massima importanza. Giorni favorevoli: 4, 7 e 8 dicembre.

ACQUARIO

Non trascurate le attenzioni di una donna innamorata, per non trovarvi in seguito con l'animo rattristato. Un accurato esame degli interessi vi farà capire che dovete correre ai ripari. Giorni favorevoli: 7 e 9 dicembre.

PESCI

Malinteso causato da una malignità e da un'insinuazione di chi intende farvi uscire dall'attuale posizione di prestigio. Abbandonate i vecchi sistemi e non vi lasciate prendere da esagerata compassione. Giorni favorevoli: 6, 7 e 9 dicembre.

Guarda che pomodoro!

OFFERTA QUALITA'
a sole 120 lire
Approfittatene!

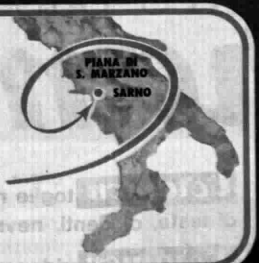
ce ne sono di piú

tutti interi e piú polposi

(li potete anche contare)

Perché i Pelati Star sono piú belli e rendono di piú?

Perché sono i veri pomodori San Marzano di Sarno coltivati sotto il controllo della Star - Sezione Agricoltura - nella zona di Sarno (Salerno); vengono messi in scatola soltanto quelli che hanno superato ben due scelte. I Pelati Star sono tutti belli interi, tutta polpa: per questo rendono di piú.



Questa è la zona
dove crescono i pomodori piú belli del mondo
e qui c'è lo stabilimento Star di Sarno
per i famosi Pelati Star.

STAR SEZ. AGRICOLTURA

REGALI STAR

DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
GÓ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGÙ 2-4
TONNO STAR 1-2

PIZZA STAR 3
PURÉ STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
CONFETTURE STAR 2-3
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 2-3

PISELLI STAR 2
PELATI STAR 1-2
POMODORO STAR 2
FAGIOLI STAR 2
MINESTRE STAR 3

CARNE EXETER 2-3
RAVIOLI STAR 2
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3

ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
BAVIERINO 2

Decr. Min. n. 2375 del 7-8-1967

m'è passato con

Veramon

Linea compresse
Astuccio con 10 compr.
Tubo con 10 compr.
Tubo con 20 compr.
Bustina con 2 compr.

Linea confetti
Astuccio con 20 conf.
Astuccio con 10 conf.
Astuccio con 2 conf.

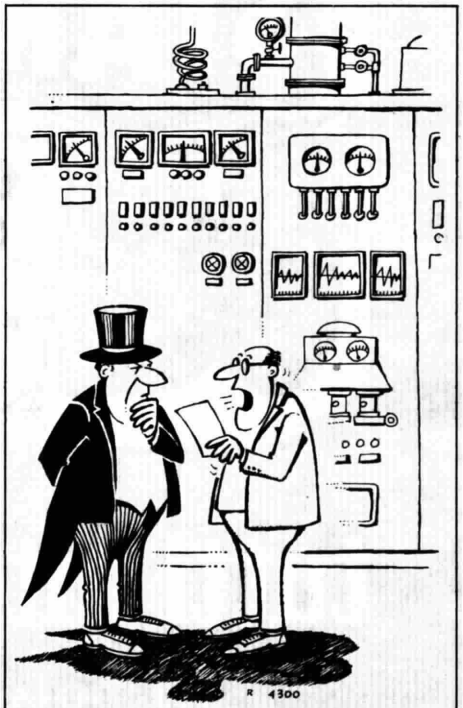
Veramon toglie rapidamente dolori di testa, di denti, nevralgie, dolori periodici

Veramon ridona benessere

Veramon ora anche in confetti in una confezione originale "a confetto protetto e sigillato"

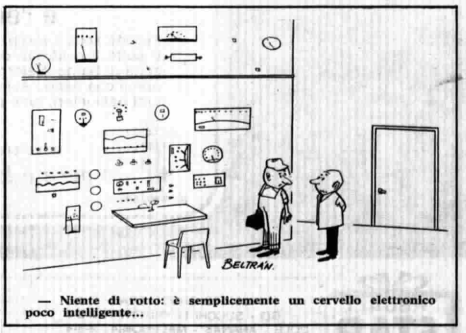
IN POLTRONA

— Ci risiamo. Anche questa domenica l'Inter ha perso!



RIVENDICAZIONI

— Capo, il cervello elettronico chiede la settimana corta e le ferie...



— Niente di rotto: è semplicemente un cervello elettronico poco intelligente...

WILKINSON

spade insuperabili da due secoli

oggi la lama piú pregiata del mondo

Spade da ufficiale scozzese - fabbricate dalla Wilkinson Sword

Una lama da barba come la Wilkinson non s'improvvisa in pochi anni. Ci vuole molta esperienza per forgiare cosí l'acciaio, temprarlo, dargli il filo piú forte e tagliente. La Wilkinson Sword conosce quest'arte dal 1772. Da due secoli fabbrica spade, e le spade Wilkinson sono le piú famose del mondo. Questa impareggiabile tradizione inglese nella lavorazione dell'acciaio è continuata dalla Wilkinson Sword, che oggi fabbrica in vari paesi le lame piú pregiate del mondo.
Lame da barba Wilkinson: piú lisce sulla pelle, imbattibili nella durata, affilate con arte.

WILKINSON - LA LAMA DELLE DUE SPADE

Contenitore da 5 lame lire **420** • una lama lire **85**

Ospiti a cena... tante buone cose da scegliere.

un momento!
...prima
Ramazzotti

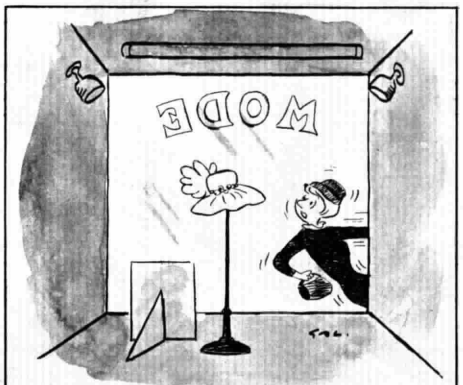
un gusto stimolante
una carica di gioia
e di schietto vigore

un Ramazzotti
fa sempre bene!

IN POLTRONA

— Però sono proprio sfortunato. Oggi pomeriggio danno la partita per TV!

— Questo è un rarissimo televisore « stile Liberty », un autentico modello dell'epoca.



— Su, non fare così, caro, voglio solo guardarlo un momento

Senza parole

Robertino
Pino Donaggio
Wilma Goich
Rocky Roberts

Gianni Pettenati
Isabella Iannetti

CANTARRIGONI!

PER TUTTI GRATIS MIGLIAIA DI DISCHI DEI VOSTRI CANTANTI PREFERITI • E' COSI' FACILE:

Seguite in Carosello le belle canzoni del Cantarrigoni • Quando andate dal vostro fornitore di fiducia comprate gli squisiti prodotti Arrigoni e ricordatevi di chiedere la busta del concorso • Staccate dieci etichette dalle confezioni Arrigoni e mettetele nella busta • Fate una crocetta sulla canzone che preferite, fra quelle indicate • Mettete il vostro nome e indirizzo • Affrancate e spedite • Riceverete il disco da voi prescelto in breve tempo • Per avere piú dischi inviate piú buste.

o li cogliete voi... o scegliete ARRIGONI

SCADENZA 15-1-1968

AUT. MIN. CONC.

confezioni regalo

VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera

L'atmosfera di Natale, l'atmosfera dei giorni di festa è racchiusa in una confezione regalo VECCHIA ROMAGNA etichetta nera. Un regalo di marca, un regalo di classe che "non sbaglia", per i vostri cari, per gli amici, per chiunque goda della vostra simpatia e della vostra stima.